RADIOCORRIERE TV

anno XLV n. 28

7/13 luglio 1968 **100** lire

Dal Cantagiro al Festival di Napoli

I dieci anni di Sua Maestà De Gaulle

Il campione di Settevoci

ORNELLA VANONI ALLA RADIO
CANTA IN UNO SHOW PERSONALE

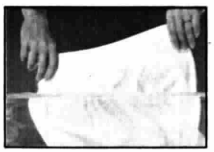
impossibile
per i detersivi?

bio-Presto *il bio-lavante*
liquida lo sporco impossibile
già nell'ammollo! (perché lava biologicamente)

Perché **bio-Presto** si chiama bio-lavante?
Perché contiene enzimi,
che sono fermenti biologici, naturali
(gli stessi che nello stomaco permettono
la digestione dei cibi).
Guardate qui a fianco come lavora **bio-Presto.**

Mettete in ammollo con bio-Presto il vostro bucato con le macchie più difficili (salsa, uovo, sangue, grasso, orina, sudore), e le camicie con collo e polsi molto sporchi.

Ecco - visti al microscopio - come lavorano gli enzimi di **bio-Presto:** già nell'ammollo staccano lo sporco fibra per fibra e lo sciolgono completamente, lo liquidano!



Questo è il risultato! **bio-Presto** ha eliminato tutto lo sporco, anche le macchie impossibili! Adesso basta una strofinatina per portare via del tutto quel po' di sporco, ormai sciolto, che è rimasto.

il direttore

Conformismo

« Abbiamo avuto il disco per l'estate, e mi chiedo perché abbiano fatto tanta fatica per scegliere una canzone che sarebbe andata benissimo anche nell'estate 1958 o 1948. Non capisco con che teste ragionino le giurie di vecchioni, tutti dediti alle nostalgie: o forse capisco benissimo, perché tutti sappiamo cosa sia l'imparzialità, l'obiettività, eccetera eccetera. Avanti di questo passo, sono certa che il prossimo disco per l'estate sarà una romanza di Tosti oppure qualcosa di simile a Maria Marì *e a* Vipera. *Non pubblicherà mai questa lettera troppo anticonformista, ma sono contenta lo stesso di averle manifestato questo sfogo, che l'avrà fatto diventare verde dalla rabbia »* (Loredana Albertini - Senigallia).

Sono abituato a ben altri sfoghi, cara signora o signorina Loredana, perché la mia bile debba espandersi fino a contaminare l'abituale rosato delle mie guance. E di sfoghi contro i risultati di Saint-Vincent, ne ho tanti sulla scrivania, che una eccessiva facilità ad adontarmene farebbe senz'altro di me il « compianto direttore » del *Radiocorriere TV*. Non è la prima volta che debbo leggermi pacchi di requisitorie contro le giurie d'un festival di musica leggera, e tuttavia ogni volta mi sembra incredibile che tanta brava gente si dedichi con così accorato accanimento a controbattere e a controproporre. Naturalmente il comune filo conduttore delle critiche e delle disapprovazioni è la certezza che le classifiche siano frutto d'una congiura, patrona la RAI, complici i notai, beneficiari non ben individuati industriali discografici, vittime i sinceri amanti della canzone. In questa valanga di uniforme contestazione globale — mi sbaglierò — i veri anticonformisti sono i tre o quattro che hanno scritto, elogiando la RAI e le giurie per la scelta compiuta.

Ringraziamenti

« Mi disturbano i molti ringraziamenti che presentatori, cronisti e moderatori rivolgono a chi abbia fruito della trasmissione. Oltre tutto non riesco a capire se quei personaggi ringraziano a nome proprio o della RAI. Comunque: superflui nell'uno e nell'altro caso, quei ringraziamenti, a mio vedere, potrebbero essere risparmiati senza danno alcuno » **(Marcello Polgrossi - Alfonsine).**

Un mio collega, a chi gli faceva osservazioni press'a poco come la sua, rispondeva che i ringraziamenti dei protagonisti televisivi al pubblico, che li aveva ascoltati, derivano dalla coscienza o dalla subcoscienza d'aver interpretato una trasmissione brutta e noiosa. Spesso è proprio così.

Mestieracci

« ... E' una prassi molto criticabile, usata purtroppo da quasi tutti, di prendere spunto dalla morte di qualche grande campione (Scarfiotti in TV 7*) per inveire a proposito e a sproposito (ma soprattutto a sproposito) contro le corse automobilistiche. Questo mi sembra un oltraggio alla memoria di chi nelle corse aveva riposto la ragione della sua vita e per le corse non ha esitato a immolare la sua giovane esistenza. Sarebbe come se, alla sua morte, signor direttore, qualcuno si mettesse a dire che dirigere un giornale è un mestieraccio e tutte le altre insolenze che vengono dette contro le corse automobilistiche »* (Pier Antonio Agustoni - Milano).

Che dirigere un giornale sia un mestieraccio pieno di insidie, non v'è dubbio. La differenza col mestieraccio pericoloso dei corridori automobilisti è che la scomparsa d'un direttore non provoca contrasti di idee sull'opportunità di seguitare a pubblicar giornali, ma soltanto contrasti di ambizioni per la sua successione.

Errori

« Ho letto l'articolo molto bello di Laura Padellaro su Gisela May, ma vi ho trovato un piccolo neo, che desidero segnalarle. L'autrice parla infatti del maestro della May e lo chiama Hans Eisler, mentre il suo vero nome è Hanns, con due enne. Piccolo neo dicevo, ma che rende meno perfetto il volto di un articolo fatto bene » (Ludovico Monti - Treviso).

Il neo è frutto d'un errore tipografico. Linotipista e correttore hanno creduto che quell'Hanns, scritto così sull'originale, fosse dovuto alla fretta d'una dattilografa; e si sono regolati di conseguenza. Ci scusi dunque il « refuso » (così si chiamano nel nostro gergo equivoci tipografici del genere) e tutti gli altri che capitano inevitabilmente nella sempre frettolosa fabbricazione d'un giornale. Sono cose che capitano. Si figuri che uno spocchioso mensile automobilistico ha voluto far dello spirito, riproducendo con grande evidenza una informazione del *Radiocorriere TV*, nella quale si attribuivano all'Islanda 40 mila autoveicoli su 20 mila abitanti, mentr'era evidente che uno zero della seconda cifra era rimasto tra gli ingranaggi della linotype. Ma qualche pagina più avanti, lo stesso censoreo periodico, per un uguale incidente tipografico, informava i suoi lettori che alcuni professori americani misuravano l'influenza del fumo sui tempi di reazione dell'automobilista, applicandogli al ginocchio un martelletto di gomma che lo colpiva ad intervalli di... « due secoli ». A costo d'essere banale, dirò anche in questo caso: chi è senza peccato...

Divise

« Parlando del generale Salan, il vostro Enzo Biagi ha parlato di una " poco gloriosa divisa da pompiere", alludendo evidentemente al travestimento del generale. Non sapevamo che gloriose fossero solo le divise militari cariche di nastrini, medaglie, ecc., quando un vostro giornalista, che passa per uno di sinistra, ritiene roba da straccivendolo le altre. Senza fare della retorica di staraciana memoria, ricordiamo che i Vigili del Fuoco hanno sempre dato prova di abnegazione ed altruismo (Polesine, Vajont, Firenze, Gibellina, ecc.) e che, fosse anche quella dello spazzino, una divisa è uguale a quella dell'ammiraglio, del vigile, del portiere d'albergo, quando chi la indossa, senza avere sul biglietto da visita, se ce lo ha, i vari dott., cav., ing., avv., fa semplicemente il suo dovere, con una paga giornaliera che forse il dott. Biagi spende in sigarette e aperitivi » (Angelo Barlassina, ex Vigile del Fuoco, ed altri - Milano).

Precisazione

« Le scrivo perché desidero fare una precisazione sull'assassinio di Robert Kennedy. Nel corso di uno dei Telegiornali, che tanto a lungo hanno trattato dell'assassinio del senatore Kennedy, è stato fatto vedere l'aereo che avrebbe dovuto trasportare la salma del sen. Kennedy da Los Angeles a New York, e da uno degli annunciatori è stato detto che è lo stesso aereo (Air Force number one) che aveva trasportato la salma del presidente Kennedy. Mi dispiace in simili circostanze dover contraddire l'annunciatore della RAI, perché vedendo l'aereo ho notato il numero di matricola (86.972), che non corrisponde al numero dell'aereo personale del pres. Kennedy che era " targato " 26.000 secondo il libro che ha scritto W. Manchester » (Giuseppe Lazzarone - Ovada).

una domanda a

ALESSANDRO SPERLÌ

« Recentemente, con un Teatro-Inchiesta *dedicato alla storia di Caryl Chessman, ho assistito ad un esperimento che ritengo nuovo per la televisione. E cioè a circa un'ora e mezzo di trasmissione tutta condotta sui primi, anzi primissimi, piani degli attori. Vorrei sapere da Alessandro Sperlì, che in quel* Teatro-Inchiesta *fu un efficace Chessman, cosa vuol dire per un attore recitare soltanto con la sua faccia »* (Diana Gomes - Ancona).

Certamente non vuol dire faticare di meno. Anzi, direi che più è piccola e concentrata la superficie d'espressione di un attore e più la fatica è proporzionalmente grande. Il mio lunghissimo primo piano per Caryl Chessman è stato ripreso a parte, dopo che tutti gli altri avevano fatto il loro intervento. E questa è già una difficoltà. Quando si è in più attori sulla scena, si ha un interlocutore, una spalla, qualcuno pronto a raccogliere la battuta. Ciò che arriva allo spettatore, insomma, è la risultante delle prestazioni di più persone. Il monologo, si dirà, è meno dispersivo, più incisivo. Ma ciò è vero anche per l'attore, nel senso che incide profondamente nelle sue forze fisiche, dovendo, da solo, dare un risultato ancora superiore a una scena d'insieme. Mi creda, ho terminato stremato il mio intervento. Era la prima volta che recitavo solo con la faccia, e per ben cinquanta minuti, su un totale di circa un'ora e venti di trasmissione. Il « primissimo piano » implica una serie di difficili problemi di posizione, di luce, di movimento. In prova, tante volte sono stato costretto a correggermi, perché bastava uno spostamento di un millimetro per falsare completamente un effetto di luce costato moltissimo al tecnico. E gli effetti di luce, in questo caso, sono importantissimi, perché si deve leggere sul viso, praticamente, l'ambiente in cui l'attore recita. Direi che è la luce a sostituire la scenografia (che infatti in questo *Teatro-Inchiesta* era ridotta all'essenziale), come è il viso che deve sostituire completamente le altre parti del corpo dell'attore: una piega della bocca deve equivalere a un passo, un movimento del sopracciglio a un gesto di disperazione fatto con le braccia. Devo dire che a 42 anni, con una lunga esperienza fatta prima all'Accademia di arte drammatica, poi al Piccolo Teatro di Roma, al Piccolo di Milano, nella Compagnia dei Giovani, alla radio, alla televisione e nel doppiaggio, raramente mi è capitato un impegno così nuovo e logorante. Devo riconoscere, però, che molte difficoltà mi sono state appianate dal regista di quella trasmissione, cioè da Giuseppe Fina, uomo di cinema che ha saputo dare al racconto televisivo un'impronta autonoma e nuova. Anzi, la mia impressione è che nella tecnica di ripresa e nel contenuto di questo Chessman si è fatto qualcosa di concretamente nuovo. Fino ad oggi, con Shakespeare o Ibsen o Giacosa, autori tutti fondamentali nella civiltà teatrale, ci si era avvalsi dei canoni tradizionali, trasportati dal palcoscenico allo studio. Si faceva, insomma, ancora teatro classico, nel testo e nella recitazione. L'unica differenza era che invece degli spettatori, si avevano davanti le telecamere. Con questi originali televisivi girati con tecniche nuove che tengono conto del mezzo (come è accaduto appunto alla storia di Caryl Chessman con i suoi lunghi primi piani), per la prima volta forse la televisione dice qualcosa di veramente diverso dal cinema e dal teatro.

Alessandro Sperlì

padre Mariano

Spirito ecumenico

« E' vero che i Maomettani vogliono anch'essi farla finita con le divisioni religiose esistenti attualmente nell'umanità, e pregano anch'essi per l'unità di tutte le religioni? » (H. R. - Città della Pieve).

C'è effettivamente nel mondo dell'Islám un fermento di idee in tale senso. Espressione concreta di tale fermento è una corrente religiosa, che ha circa un secolo e mezzo di vita, e che ha avuto anche i suoi martiri, e cioè la fede Baha'i'. Basti ricordare qui alcuni dei principi nobilissimi fondamentali di tale fede. 1) Unità del genere umano: « tutti siamo foglie dello stesso albero, fiori dello stesso giardino »; 2) La religione deve portare all'armonia e all'amore, altrimenti non è religione; 3) I principi fondamentali spirituali sono comuni a tutte le religioni: I seguaci di questa fede auspicano l'unità di tutti gli uomini, oltre i pregiudizi razziali e confessionali. Ecco una loro bellissima preghiera composta da uno dei loro capi, Abdu'l-Bahà, detta preghiera « di tutte le nazioni »: « Oh Tu, Signore benevolo! Tu hai creato tutta l'umanità dagli stessi genitori. Tu hai voluto che tutti facciano parte della stessa famiglia: alla Tua santa presenza tutti sono Tuoi servi e tutta l'umanità è protetta dal Tuo tabernacolo.
I Tuoi figli sono radunati alla tavola della Tua munificenza e sono divenuti raggianti con la luce della Tua Provvidenza. Oh Dio! Tu sei benevolo con tutti, Tu provvedi per tutti, Tu ospiti tutti. Tu conferisci la vita a tutti, Tu hai donato a ciascun umile essere abilità e talento, e hai immerso l'umanità intera nell'oceano della Tua misericordia. O Signore generoso! Unisci i Tuoi servi in ciascuna terra, imponi alle varie religioni di essere in armonia, fai di tutte le nazioni una sola nazione, acciocché esse possano considerarsi come una sola famiglia, figlie di un solo paese. Possano esse affratellarsi in perfetta unità e concordia.
O Dio! Innalza lo stendardo dell'unità del genere umano! O Dio! Stabilisci la più grande pace! O Dio! Salda i nostri cuori in un sol cuore! O Tu, tenero Padre! Deliziaci con la

segue a pag. 4

Indirizzate le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV

c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.

Può l'acqua fresca sterminare gli insetti? NO. SUPER FAUST IDROFRISH SI.

nuovo!

non è nocivo

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE PRATO S.&F. Cappellato

L'insetticida SUPER FAUST, nella sua nuova soluzione "idrofrish", è fresco come l'acqua di sorgente e uccide tutti gli insetti. Una spruzzatina e... sentirete solo un delicato profumo. Quello che avete scelto: rosa - lavanda - lillà. Soltanto SUPER FAUST è IDROFRISH. Chiedetelo SICURI, provatelo SUBITO.

segue da pag. 3

fragranza dell'amor Tuo; illumina i nostri occhi con la luce del Tuo esempio; rallegra le nostre orecchie con le melodie della Tua parola e proteggici sotto le ali della Tua provvidenza. Tu sei l'Onnipotente e il Possente: Tu sei il Magnanimo, che indulge ai falli dell'umanità ».

Avendo fatto cenno di questo nobilissimo movimento spirituale musulmano, non posso non aggiungere alcuni altri principi basilari di tale movimento. Vogliono: 1) la pace universale e la fondazione di una lega universale delle nazioni, di un tribunale internazionale e di un parlamento internazionale; 2) adozione di una lingua ausiliaria internazionale, che dovrebbe essere insegnata in tutte le scuole del mondo; 3) educazione obbligatoria per tutti e superiore, per certi riguardi, per le fanciulle, che devono essere le prime educatrici delle generazioni future; 4) lavoro per tutti: nessun ricco ozioso, nessun povero ozioso. Il lavoro eseguito nello spirito di servizio e di preghiera. Non c'è da rimanerne entusiasti?

I Salmi in italiano

« Sto scoprendo le bellezze della Bibbia. In particolare sono stato impressionato dalla elevatezza e pietà dei Salmi. Mi potrebbe consigliare una buona traduzione metrica di questo importante libro? » (R. C. - Roma).

Non mancano, grazie a Dio, buone traduzioni dei Salmi in italiano. Come eccellente le consiglierei il volume di F. Bortone *Salmi e cantici meditati* (Desclé - Roma, 2ª ed. 1968), opera già premiata con due medaglie d'oro.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

La firma falsa

« Un mio caro amico, volendomi fare un favore, mi ha rilasciato una cambiale di un certo importo, affinché la mettessi in circolazione e utilizzassi il danaro corrispondente. Naturalmente il patto era che alla presentazione della cambiale all'incasso io avrei provveduto ad effettuare il pagamento. Dato che, al momento in cui voleva farmi questo favore, il mio amico non si trovava in città (sicché tutta la nostra convenzione avvenne attraverso il telefono), la cambiale fu da me firmata col nome del mio amico: ma, insisto, unicamente perché l'amico mi aveva autorizzato anche a questo. Mi trovo ora, per un seguito di circostanze, ad essere minacciato dell'imputazione di falso in cambiali: imputazione che, mi si dice, verrà mantenuta anche nel caso che il mio amico dichiari esplicitamente che la firma falsa fu da me posta sulla cambiale su sua autorizzazione. Che cosa devo pensare? » (X. Y. - Z).

Temo che il delitto di falso in cambiali sussista pienamente. La giurisprudenza è pacifica nel ritenere che il delitto di falso in cambiali viene commesso anche nella ipotesi che vi sia stata l'autorizzazione dell'interessato a porre la propria firma. Ciò perché la cambiale ha una funzione circolatoria propria, per effetto della quale devono essere tutelati, non soltanto colui di cui viene adoperato il nome, ma anche i terzi possessori del titolo, in confronto dei quali la firma apposta da chi non era titolare non ha alcuna rilevanza giuridica. Colgo l'occasione per aggiungere che i principi ora esposti valgono, secondo la Cassazione (20 febbraio 1967), anche nei riguardi di ogni altro titolo di credito.

La revoca

« Gradirei sapere se la nomina di erede universale in un secondo testamento, non contenente la esplicita revoca del precedente testamento, annulla quest'ultimo in tutte le sue disposizioni, sia universali che legatarie, oppure soltanto nelle prime e non nelle seconde. Nel primo testamento sono nominati eredi due fratelli, mentre alla figlia di uno di loro viene lasciata una casetta. Il secondo testamento nomina erede universale soltanto uno dei fratelli, lasciando all'altro una somma in denaro: nessun cenno è fatto alla figlia legataria della casetta. Vale il legato? » (C. M. - Asti).

Legga con me l'art. 682 del codice civile: « Il testamento posteriore, che non revoca in modo espresso i precedenti, annulla in questi soltanto le disposizioni che sono con esso incompatibili ». Col legato alla figlia non è incompatibile il secondo testamento: dunque esso dovrebbe essere valido. Tenga però presente che una risposta sicura al suo quesito è subordinata alla attenta lettura ed interpretazione dei due testamenti. Quindi le conviene rivolgersi ad un avvocato del posto.

La ringhiera

« Un mio vicino gode di servitù di veduta sul mio fondo. La veduta si esercita da una finestra che sporge appunto sul suolo di mia proprietà. Recentemente il vicino ha sostituito il davanzale della finestra con una ringhiera. Io ho sostenuto che non avrebbe potuto farlo perché questo significa aver alterato la servitù di veduta. Egli mi ha risposto di essere pienamente in grado di difendersi in giudizio perché la sostituzione del davanzale con la ringhiera non implica una maggior veduta da parte sua. Prima di fare la causa vorrei sapere il suo parere » (Antonio M. - Catanzaro).

Il mio parere è che nella specie sussista un aggravamento della servitù di veduta. Infatti, la sostituzione del davanzale della finestra con una ringhiera, sia pure non sporgente oltre il muro, implica evidentemente un aumento delle possibilità di visuale da parte del suo vicino: il quale potrà ammirare il suo fondo non soltanto dalla parte superiore della finestra (cioè non soltanto dalla parte che sta al di sopra del davanzale), ma potrà procedere alla veduta anche attraverso le ringhiere della finestra stessa.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Rimpatriato chiamato alle armi

« Sono stato rimpatriato dalla Svizzera, per fine contratto di lavoro. Da oltre un anno lavoro in qualità di impiegato in un'azienda italiana del petrolio. Adesso, però, devo adempiere i miei obblighi di leva.

Quale trattamento economico mi sarà riservato dall'azienda? » (abbonato Gustavo W. - Piacenza).

Hanno diritto al trattamento di richiamo alle armi i lavoratori di aziende private che all'atto del richiamo risultino occupati con qualifica di impiegato a norma del R.D.L. 13 novembre 1924, n. 1825, o anche con diversa qualifica, purché sia ad essi assicurato, per contratto collettivo di lavoro o norme equiparate o regolamento organico, un trattamento per il caso di richiamo alle armi equivalente o superiore a quello previsto dal decreto citato. Il trattamento spetta per tutto il periodo di richiamo e compete anche a coloro che vengano trattenuti alle armi dopo il compimento del normale servizio di leva. Sono inoltre ammessi ad usufruire del trattamento coloro che, in caso di esigenze di carattere eccezionale: a) si arruolino volontariamente anche per anticipo di leva; b) vengano chiamati per la prima volta a prestare servizio militare dopo essere stati riformati o dispensati dagli obblighi di leva perché residenti all'estero; c) vengano chiamati alle armi dopo essere stati dimessi dal servizio militare perché dichiarati abili ai soli servizi sedentari o perché ammessi al congedo provvisorio in attesa di congedo anticipato.
Il trattamento di richiamo alle armi consiste nella corresponsione di una indennità e nella corresponsione degli assegni familiari per le persone a carico. L'indennità è pari:
a) per i primi due mesi alla intera retribuzione civile;
b) per il periodo successivo, alla differenza tra la retribuzione civile e il trattamento militare per gli ufficiali e sottufficiali e gli appartenenti alle Forze Armate il cui trattamento sia superiore a quello dovuto ai soldati e graduati dell'esercito;
c) all'intera retribuzione civile per gli altri richiamati.
Gli assegni familiari per le persone a carico spettano:
a) per intero nel caso in cui gli emolumenti militari percepiti dal richiamato siano di importo non superiore a quello della retribuzione civile;
b) in misura pari all'eventuale differenza tra l'importo della retribuzione civile aumentata degli assegni familiari e quello degli emolumenti militari nel caso in cui gli emolumenti militari siano di importo superiore.

Le spese di perizia

« *Sono perito presso il Tribunale di Milano. Spesso assolvo il mio compito sanitario per gli accertamenti predisposti dal Tribunale stesso per conto di enti previdenziali. La parcella deve essermi anticipata dagli enti stessi?* » (M. V. - Milano).

E' stato assai lungamente discusso in dottrina se l'entrata in vigore dell'attuale Codice di Procedura Civile avesse o meno tacitamente abrogato l'art. 125 del reg. n. 1422 del 1924, il quale attribuisce all'istituto assicuratore l'onere di anticipare in ogni caso le spese di perizia, nelle cause concernenti le assicurazioni sociali obbligatorie, ad esso proposte dai lavoratori obbligatoriamente assicurati.
La Suprema Corte, con una decisione del 1958, aveva accolto e affermato il principio dell'abrogazione tacita. Invece, con la sentenza del 16 giugno 1967, pubblicata da qualche mese, la stessa Corte ha modificato la propria giurisprudenza e quindi ha riaffermato la piena validità della norma in esame.
Pertanto, in base alla recente decisione, d'ora in avanti, gli enti previdenziali sono tenuti ad anticipare le spese per gli accertamenti.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Dazio sui materiali

« *Devo chiedere di pubblicare una precisazione, onde non illudere altra gente come ci siamo illusi noi. Molti lettori chiedono se possono essere esenti dal pagare il dazio sui materiali per costruirsi una casa d'abitazione, nel caso abbiano sempre versato i contributi Gescal. Lei risponde di sì, anzi indica appunto di fare domanda al locale Ufficio delle Imposte di Consumo (legge 13-5-1965 n. 431), allegando una dichiarazione del datore di lavoro. Fin qui tutto bene. Noi abbiamo provveduto a fare tutto quanto, ma quando ci siamo trovati nell'Ufficio delle Imposte di Consumo, ci è stato detto che noi non eravamo esenti dal pagare il dazio perché: 1) la superficie della casa non deve superare un dato numero di metri quadrati; 2) il terreno non deve essere superiore a cinque volte la superficie della casa stessa; 3) l'esenzione dipende anche dalla zona dove si costruisce (la zona collinare, nel nostro caso, è pertanto esclusa da tale esenzione). Quindi, in conclusione, noi poveri illusi abbiamo perso tempo prezioso, pur costruendo una casa di comune abitazione di mq. 170 su mq. 1160 di terreno, ed essendo quattro in famiglia* » (F. S. - Torino).

Il decreto legge 15 marzo 1965 n. 124, convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1965 n. 431, stabilisce che i materiali da costruzione impiegati nelle « case economiche e popolari » realizzate da lavoratori che versano i contributi alla Gescal sono esenti dal pagamento dell'imposta di consumo.
Nel suo caso specifico sembra che l'Ufficio delle Imposte di Consumo abbia considerato la sua abitazione di lusso con conseguente esclusione dei benefici tributari di che trattasi. Tuttavia, a meno che la zona collinare sulla quale ella ha proceduto alla costruzione non risulti area destinata dal piano regolatore a ville signorili e parco privato, io le consiglio di resistere alla pretesa tributaria dell'Ufficio impositore. Infatti, l'esenzione è prevista non solo per le case popolari (la cui superficie non può essere superiore a mq. 110), ma anche per le case economiche, per le quali l'art. 49 del Testo unico sull'edilizia economica e popolare (28-4-1938 n. 1165) stabilisce un limite diverso da quello costituito dalla quantità di superficie.
Si considera infatti casa economica quella che, tra l'altro, non ha più di 10 vani abitabili, esclusi da questo numero i locali accessori e di servizio, come latrina, bagno, cucina e ripostigli. In tal senso peraltro si è espresso il Ministero delle Finanze con nota n. 8/9296 dell'11-11-1965.
Inoltre il decreto ministeriale 4 dicembre 1961 (che sarà bene che lei consulti attentamente per impostare la sua linea di difesa) al punto n. 2 consi-

segue a pag. 6

FABBRI

regala

IL BICCHIERE DEL PIRATA

a tutti gli acquirenti di una bottiglia originale o familiare di sciroppo a grande resa.

Solo nel Bicchiere del Pirata si misura la

GIUSTADOSE®

di Sciroppo Fabbri per una bibita a gusto calibrato.

Una grande novità!... MENTORZATA

la felice combinazione di MENTA e ORZATA che spegne piacevolmente la sete dell'estate.

... e, per tanto buon gusto in più, sul gelato nel frappè, sui dolci, la famosa e prelibata

AMARENA FABBRI

viaggi d'oro con l'olio d'oro

e non si consuma
tra un cambio d'olio e l'altro

Mobil... km facili

LETTERE APERTE

segue da pag. 5

dera abitazioni di lusso « le case circondate da giardino o parco o area scoperta della superficie di oltre sei volte (e non cinque) l'area coperta e composte di uno o più piani costituenti unico alloggio padronale con superficie utile complessiva superiore a mq. 200, esclusi dal computo terrazze e balconi, cantine, soffitte e scale ».

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Complesso ad alta fedeltà

« Gradirei sapere se, per realizzare un complesso di altissime prestazioni, è consigliabile acquistare un giradischi con amplificatore incorporato o meglio ancora un radiofonografo stereo, oppure un complesso componibile con amplificatore, giradischi, sintonizzatore a sé » (Angelo Andreani - Roma).

Avendone la possibilità è preferibile realizzare un complesso ad alta fedeltà stereofonico con apparati separati e componibili perché con questo sistema ella potrà scegliere, per ogni parte del complesso, le apparecchiature che hanno le migliori prestazioni. Così facendo, avrà inoltre realizzato un sistema flessibile poiché le darà la possibilità di sostituire, senza difficoltà, quell'elemento del sistema che riterrà non più soddisfacente. Le apparecchiature che ella menziona sono di buona qualità e di carattere semiprofessionale; usando apparati professionali, un ottimo complesso ad alta fedeltà stereofonico può costare il triplo della cifra da lei indicata.
Esistono in commercio riviste italiane e straniere (ad esempio *Antenna* e *High Fidelity*) che trattano argomenti del genere; nelle edicole più importanti di Roma ella le troverà certamente.

Difetto nel magnetofono

« Sono in possesso di un magnetofono di modeste pretese che, nonostante ciò, ha sempre funzionato bene. Ora tuttavia presenta un disturbo: nell'audizione del nastro precedentemente registrato, si notano frequenti sfumature del volume, il livello si abbassa e ritorna subito normale. Anche la fedeltà è notevolmente ridotta. Desidererei avere, se possibile, una " diagnosi " a distanza di tale inconveniente » (Piero Pistolesi - Empoli, Firenze).

Fare una diagnosi a distanza con esattezza, quando le cause dell'anomalia possono essere molteplici, è certamente difficile. Però con opportune prove si può cercare di individuare per esclusione in quale circuito, di registrazione o di riproduzione, è presente il difetto.
Pertanto se si ascolta un nastro la cui incisione è notoriamente buona e il difetto non si manifesta, si è certi che il guasto è da ricercare nella sezione registrazione. Se invece il difetto si dovesse manifestare, esso è certamente da attribuire alla sezione riproduzione.
Occorre tenere presente che una imperfetta adesione del nastro alla testina, sia in fase di registrazione che in fase di riproduzione, può causare il difetto in questione. E' opportuno perciò verificare che la testina non sia sporca e che il pattino che tiene premuto il nastro contro la testina non abbia imperfezioni.
Se la testina ed il pattino sono in ottimo stato, il difetto è da attribuire a qualche componente delle suddette sezioni.

Nuove casse acustiche

« Posseggo da qualche anno due casse acustiche: gli altoparlanti in esse contenuti non mi soddisfano troppo e specialmente il woofer che, oltre a dare una riproduzione piuttosto scadente, ha il difetto di non riprodurre le note al di sotto di una certa frequenza. Vorrei sapere se è consigliabile sostituire l'altoparlante con un altro di migliore qualità oppure se è più conveniente acquistare di nuovo le casse acustiche già complete di altoparlanti » (Guido Maltecca - Milano).

La migliore cosa da fare sembrerebbe quella di acquistare nuove casse acustiche complete di altoparlanti. Così facendo, ella potrebbe sincerarsi, prima dell'acquisto, delle loro prestazioni e avrebbe anche modo di fare la scelta che più le aggrada.
Con l'acquisto dei soli altoparlanti, anche se di ottima qualità, si potrebbe verificare il caso che le casse acustiche in suo possesso non diano i risultati che ella spera di ottenere, a meno che non le sia consentito, prima dell'acquisto, di provare tali altoparlanti nelle sue casse acustiche.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Tecnico cercasi

« Ho acquistato da poco una cinepresa Elmo 8 - TL mod. 6 reflex, con obiettivo zoom 7,5/45 mm. f. 1,8 elettrica e con magazzino TL-100. Ho però rilevato queste imperfezioni:
1) La cellula fotoelettrica non è tarata esattamente, perché per ottenere immagini corrette devo aumentare di 2 DIN qualsiasi tipo di pellicola che impressiono.
2) Alla fine di qualche quadro, l'obiettivo rimane aperto con conseguente risultato di un fotogramma bianco.
3) Il fotogramma di inizio scena, talvolta anche quello di fine scena, risulta sovraesposto e mi trovo pertanto costretto, in fase di montaggio, a doverlo eliminare. Naturalmente, tutte queste giunte incidono negativamente sulla riproduzione sonora del film.
Poiché ho lasciato scadere la garanzia senza inviare la cinepresa a Milano, prego di volermi consigliare, se possibile, un sistema per ovviare a tali inconvenienti, oppure di volermi fornire l'indirizzo di un ottimo tecnico che possa apportare delle modifiche alla mia Elmo » (Adriano Avetrani - Roma).

Soltanto nel primo dei tre casi elencati si può parlare di un vero e proprio difetto della cinepresa. Si tratta tuttavia di un inconveniente facilmente eliminabile attraverso una più precisa taratura del sistema di esposizione, tanto più che il fenomeno ha un'intensità costante e valida per tutti i tipi

segue a pag. 9

trotter

trotter primo amore

Lui... lei... il primo amore... la gioia di vivere...
con Trotter, il primo mezzo a motore.
All'aria aperta... lui... lei... in famiglia...
giovani, adulti...
nel caos del traffico cittadino...
senza problemi di parcheggio...
spigliati e veloci...
con Trotter, un ritorno al primo amore.
Si, in famiglia ci vuole un Trotter.
Ora anche nelle
nuove versioni Vip e Super.

trotter

PRIMATO A DUE RUOTE

MOTO GUZZI

SHELL - X 100 - MOTOR OIL - CATENE REGINA

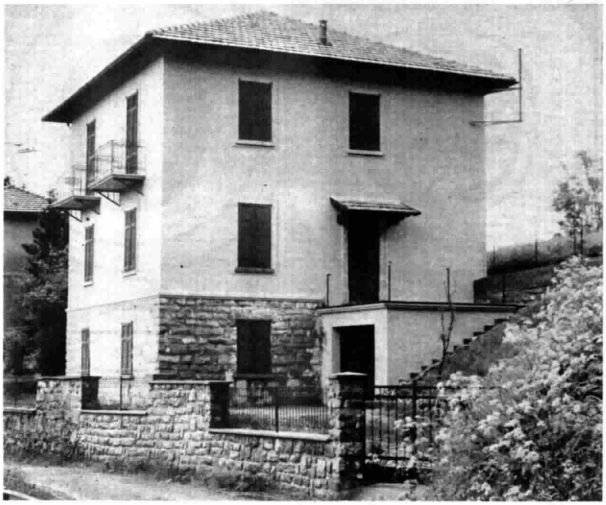
SEIMM S.p.A.

RISCALDAMENTO?

Ideal-Standard risponde!

La signora Carolina Graziosi ci scrive da Caglio - Erba

Insieme con i miei due fratelli, anche loro come me sposati, possiedo in montagna una vecchia casa di cui le invio la foto. La casa è a tre piani, ognuno dei quali è occupato da una delle tre famiglie. È servita finora piú che altro per i week-end estivi. Ora vorremmo dotarla di riscaldamento per poterla sfruttare piú a lungo, soprattutto in inverno.



Ecco la risposta dell'architetto:

Date le caratteristiche della casa, che risultano anche da alcune piante e sezioni che non pubblichiamo, riteniamo che la soluzione migliore sia l'installazione di un impianto di riscaldamento Ideal-Standard alimentato dalla TEDA, il nuovissimo gruppo termico già completo di caldaia in ghisa, bruciatore e pompa.

Consigliamo il modello da 36.000 calorie/ora, che costa L. 350.000. La sistemazione migliore sarà nello sgabuzzino-sottoscala del piano terreno.

Quanto ai radiatori, saranno anch'essi Ideal-Standard, e potranno essere scelti tra diversi tipi, da L. 700 a L. 4.000 ad elemento. Le consigliamo di rivolgersi, per un preventivo completo, ad una ditta installatrice contraddistinta dal marchio Ideal-Standard.

Soltanto l'esperienza della Ideal-Standard, la piú grande industria produttrice di impianti di riscaldamento (caldaia+radiatori) ha potuto permettere la realizzazione della caldaia TEDA, il primo gruppo termico completo di: caldaia in ghisa, pompa e bruciatore.

Tutti gli elementi della TEDA sono stati studiati appositamente per completarsi a vicenda e offrire un calore uniforme in ogni locale.

Nella vasta gamma di Ideal-Standard ci sono caldaie e radiatori in ghisa di altissima qualità, in grado di soddisfare ogni esigenza di riscaldamento moderno.

Un impianto di riscaldamento Ideal-Standard (caldaia+radiatori) vuol dire piú valore alla casa.

IDEAL STANDARD

LA NOSTRA ESPERIENZA PER IL VOSTRO BENESSERE

Scrivete a Ideal-Standard, via Ampère 102/r - 20131 Milano
Un noto architetto risponde direttamente a tutte le lettere.

La scomparsa di Carlalberto Grillenzoni

Il 21 giugno scorso si è spento improvvisamente a Venezia, dove si trovava per motivi di lavoro, il dott. Carlalberto Grillenzoni, condirettore centrale della Direzione Affari Generali e segretario del Consiglio di Amministrazione della RAI. Nato a Roma il 20 agosto del 1906, da antica e nobile famiglia, era laureato in Scienze politiche. Entrò a far parte dell'ente radiofonico nel 1938. Ebbe poco dopo l'incarico di reggere la sede di Palermo e nel 1948 fu nominato dirigente. Dal 1961 svolse le funzioni di direttore dei servizi amministrativi nella Direzione Programmi TV; quindi fu chiamato all'incarico che aveva ricoperto con apprezzata competenza fino al momento della immatura scomparsa.

ATTENTI AL NUMERO

I VINCITORI DELLA 37ª ESTRAZIONE

In seguito alla pubblicazione dei cento numeri estratti relativi alla serie AN del concorso « Gran Premio RB cucine »; considerate tutte le testate regolarmente inviateci entro il 20 giugno u.s., i premi sono risultati così attribuiti:

1° premio RB da 1 MILIONE a:
Maria Rosa Forsyth, via Archimede, 37 - Roma

2° premio IMAC da 250.000 lire a:
Marta Cattani, via Siepelunga, 28 - Bologna

3° premio CURCIO da 150.000 lire a:
Carmine Chirico, via L. Sturzo - Caserta

4° premio CASTOR a:
Vincenzo Falzone, via N. L'Alunno, 5 - Roma

5° premio Le nove sinfonie di Beethoven a:
Elsa Scuderi, corso B. Telesio, 61 - Torino

Riceveranno il disco di Donovan con la canzone *Jenifer Juniper*: Marchesi Lavezzini Silvana - Fidenza (PR); Rundo Attilio - Perugia; Bordone Rinaldo - Altare (SV); Buongiorno Santelia Assunta - Pagani (SA); Marchianò Domenico - Napoli; Bellettato Jone - Adria (RO); Bellini Marino - Adria (RO); Bocci Florido - Frascati (Roma); Tosin Lina - Novate (MI); Pittorelli Giancarlo - Mozzate (CO); Cocconcelli Afro - Sesto S. Giovanni (MI); Gontrani Ines - Porto S. Giorgio (AP); Zaccara Maria - Roma; Santoni Alfio - Lucca; Petracca Francesco - Codroipo (UD); Bronzato Arnaldo - Verona; Rapa Elfa - Andorno Micca (VC); Tedeschi Lucia - Ascoli Piceno; Giovanini Vincenza - Beinasco (TO); Scolari Maria Teresa - Como; Tresoldi Carlo - Inzago (MI); Musati Ada - Roccapietra (VC); Fauro Mafalda - Azzate (VA); Zecca Domenico - Udine.

bando di concorso per posti presso l'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

ALTRA 1ª VIOLA (1 posto)
VIOLONCELLO DI FILA (1 posto)
VIOLINO DI FILA (2 posti)

presso l'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di altra 1ª viola; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932 per i concorrenti ai posti di violoncello di fila e violino di fila;

cittadinanza italiana;

diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 19 luglio 1968.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

LETTERE APERTE

segue da pag. 6

di pellicola. Le altre due sono invece caratteristiche comuni a molti modelli di cineprese dilettantistiche e anche professionali. Negli apparecchi in cui l'otturatore si arresta immediatamente nel momento in cui si interrompe la ripresa, può capitare benissimo che questo arresto avvenga in fase di apertura. In tal modo, il fotogramma che si trova davanti alla finestrella di esposizione riceve una quantità di luce tale da farlo apparire, dopo lo sviluppo, completamente bianco. Oppure, se l'otturatore rimane solo parzialmente aperto, si può avere una sovraesposizione del fotogramma finale. La sovraesposizione iniziale è invece dovuta ad un avvio troppo lento del motore, o comunque del meccanismo di trazione, che non riesce a portare istantaneamente la pellicola alla velocità di scorrimento normale. Nella Elmo 8-TL con il magazzino da 30 mt. inserito, questa circostanza può essere esaltata dalla maggior resistenza iniziale da vincere e dalla più completa trasmissione motore-griffa. Non v'è dubbio che questo obblighi ad eseguire un taglio fra una scena e l'altra. Del resto, questi tagli sarebbero egualmente imposti dalle esigenze di un montaggio agile ed accurato. Non è infatti pensabile che si possano realizzare tutte le riprese nell'ordine esatto richiesto da una proiezione che interessi e soddisfi gli spettatori. Un equilibrato alternarsi dei vari campi di ripresa e un opportuno inserimento degli stacchi può essere fornito solo dalla taglierina. Inoltre, è estremamente difficile effettuare un « montaggio in macchina » così perfetto da « azzeccare » esattamente i fotogrammi di inizio e di fine di ogni scena, eliminando così la necessità di tagliare gli « sfrasi » in testa e in coda. Quando vuole ottenere un impeccabile film sonoro, l'unica soluzione è quella di far eseguire, dopo il montaggio in moviola, una copia su cui far applicare la pista magnetica per la sonorizzazione.

Per quanto riguarda le riparazioni, specie per una cinepresa come la sua che, attraverso la ditta Photex di Milano, dispone di un ottimo servizio di assistenza, il consiglio migliore ci sembra quello di rivolgersi alla Casa, garanzia o no. Altrimenti, eccole gli indirizzi di due tecnici specializzatissimi nel settore cinematografico: Monaldo Mari, Via S. Nicola da Tolentino 55, Roma e Laboratorio Benatti, via Sigieri n. 22, Milano.

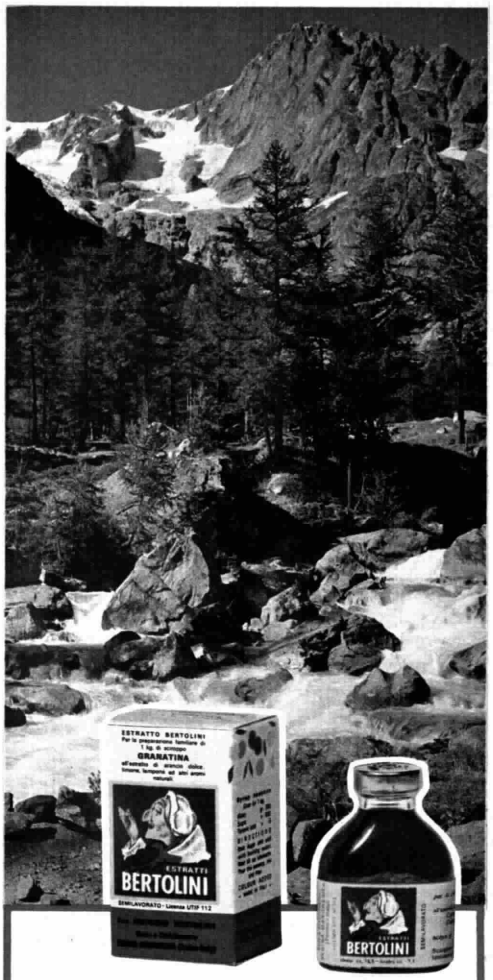
il naturalista

Angelo Boglione

Parassiti

« Ieri mi sono accorta che sotto il pelo del mio cane (un collie scozzese) c'era una bestiola (mi perdoni l'espressione) veramente ripugnante, di colore grigio, piatta, che sembrava fatta di gomma, tanto era difficile da schiacciare, la quale stava succhiando il sangue del mio cane. Non so di che bestia si tratti, se è un parassita che si produca da solo o se l'abbia preso da qualche altro cane. Vorrei da lei essere tranquillizzata, anche perché temo che sia qualcosa di infettivo, e rappresenti un

segue a pag. 10



ESTATE... sete?

bevete genuino

bevete sciroppi preparati in casa con estratti

Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio. Se poi ci invierete venti bustine vuote di qualsiasi nostro prodotto, riceverete GRATIS l'« ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI ». Indirizzare a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 1/I - TORINO - ITALY.

LETTERE APERTE

segue da pag. 9

pericolo per i miei bambini » (Maria Biondo - Arona).

Il parassita da lei segnalato, secondo il mio consulente, è probabilmente una semplice zecca che non può portare gravi danni al suo cane. Può eliminare l'inconveniente friziono ando il pelo con « Aficida Bonu » ovvero, se i parassiti sono pochi, trattandoli con etere ed allontanandoli successivamente dalla cute. Tali artropodi raggiungono un certo volume suggendo il sangue del cane. Effettivamente possono essere portatori di malattie infettive, ma molto raramente sono pericolosi per l'uomo.

Eczema e scabbia

« Ho letto nella sua rubrica le lettere delle signore Maria Teresa Busti di Novara e Flora De Dominicis di Terni, alle quali avrei scritto direttamente se fosse stato indicato l'indirizzo completo. In tali lettere sono citati i casi di un gattino ammalato di eczema e di una gattina che ha la scabbia. Io ho avuto l'occasione di curare diversi gatti con la pomata " Antiscabbia gamma granata " per scabbia, eczema e rogna, ottenendo sempre dei risultati positivi. Se lei potesse trasmettere queste informazioni alle suddette signore glie ne sarei molto grata perché so quanto soffrono e si avviliscono le povere bestiole ammalate di tali malattie » (Adriana Terrile Garaventa - Genova).

Segnalo la gentile comunicazione della lettrice di Genova, che mi informa di aver esperimentato con successo la suddetta pomata nella cura dell'eczema e della scabbia dei gatti. Mi rimetto completamente sulla fiducia alla segnalazione, in quanto il mio consulente non conosce tale prodotto, e quindi non è in grado di emettere un giudizio in proposito.

Ancora sulla caccia

Continua la polemica sulla caccia, a seguito dell'intervento del cacciatore Evangelisti. Dalla Sicilia, il sig. Fulvio Periot scrive: *« Il sig. Evangelisti dice, fra l'altro, che non sono i cacciatori a far sparire la selvaggina, che le loro vittime hanne tutte le possibilità di difendersi. Provi allora, il sig. Evangelisti, a venire qui in Sicilia. E' il periodo in cui entrano dall'Africa tortore e quaglie, e alla mattina, fra le 6 e le 7, c'è un tal fracasso che sembra di essere alla festa di Piedigrotta, o peggio nel Vietnam, tanto sparano questi campioni dello sport venatorio. Sparano su delle povere bestiole, che arrivano da una lunga traversata senza soste, stremate da cadere a terra senza nemmeno il bisogno di venir ferite: si potrebbero addirittura raccogliere con le mani. Mi spieghi ora il signor Evangelisti quale sistema di difesa viene lasciato a quelle bestiole, se non la estinzione. Difatti solo sparendo definitivamente, come razza, potranno togliere a quella gente il gusto sadico di uccidere ».*

La signora Renata Martinelli, di Roma, mi invia la copia di un articolo comparso sui principali quotidiani di Italia, riguardante la proiezione di un documentario sul massacro di 150 milioni di uccelli perpetrato ogni anno nel nostro Paese. Il documentario è stato trasmesso dalla televisione svedese ed ha suscitato una indignazione senza precedenti. Ecco i punti salienti dell'articolo, che non ha bisogno di commenti.

« La televisione svedese ha presentato ieri sera un programma sulla caccia agli uccelli migratori che si svolge ogni anno in Italia: il documentario ha sollevato un'ondata generale di indignazione. Nel corso del programma si sono visti anche diversi episodi poco edificanti: gli uccelli catturati a mezzo delle reti venivano legati per le zampette e sottoposti a inutili torture prima di essere uccisi, sbattendo il loro capo contro le pietre, contro gli alberi o sul terreno. S'è anche visto uccidere gli uccellini schiacciando i loro corpi tra le dita o pestandoli. Appena il programma è terminato, ai centralini telefonici di diversi giornali sono pervenute migliaia di telefonate di protesta da parte di telespettatori indignati. Diversi telespettatori hanno riferito ai giornali che non intendono più trascorrere le vacanze in Italia. Una persona ha detto: " Credevo che gli italiani fossero gente per bene e con buone possibilità economiche. Il programma televisivo ha dimostrato invece che si tratta di un popolo crudele e povero, che ricava una parte del suo sostentamento da uccellini uccisi in modo barbaro ". Non mancano poi le dichiarazioni di esperti che fanno rilevare i gravissimi danni provocati alla natura del Nord Europa dal mancato arrivo di 150 milioni di uccelli ogni anno ».

Infine pubblichiamo la lettera di Angiolo Del Lungo di Roma: *« Non ho nessuna domanda da farle. Ho solo da rallegrarmi e compiacermi che su un periodico a grande tiratura come il* Radiocorriere TV, *invece delle consuete rubriche di caccia e pesca, che insegnano ad ammazzare sempre di più, vi sia la sua che insegna a non ammazzare e ad apprezzare quei pochi animali selvatici che ancora riescono a sopravvivere in un Paese dove c'è l'istinto, in ogni categoria sociale, di distruggere ogni cosa che ha vita: dal ciuffo d'erba alla lucertola, dall'alberetto all'uccello canoro ».*

Per i gatti

« Ho letto nella sua rubrica la lettera della signora Rina Baleari di Milano che somministra ai suoi gatti dei preparati ormonali che impediscono la figliazione. Gradirei sapere il nome di questi prodotti, non potendo, come consiglia il suo consulente, ricorrere all'operazione » (Lina Bartolomei - Azzinano, Teramo).

A tutti quei lettori che mi hanno richiesto il nome dei prodotti ormonali (sconsigliati drasticamente dal mio consulente) ricordo che non posso comunicare, né privatamente né pubblicamente, tali formule, in quanto ancor oggi, per la legge italiana, ne è proibita la pubblicità.

piante e fiori

Giorgio Vertunni

Cavallette

« Posseggo da tre anni una pianta di gardenie (in vaso) che sono riuscito a conservare, in appartamento, a prezzo di infinite cure. La pianta sta emettendo ora le nuove foglioline e le prime infiorescenze; purtroppo parecchie foglie appaiono come rosicchiate da qualche insetto o verme, che non riesco a snidare malgrado la più attenta osservazione. Accludo alla presente tre foglie rosicchiate e le sarei grato volesse svelarmi il... mistero » (A. Prati - Bologna).

Le foglie che lei ha inviato presentano i caratteristici segni rotondeggianti che praticano le cavallette, quando mangiano una foglia. Cavallette o bruchi, e tutti gli insetti, non si combattono con anticrittogamici. Molto spesso si legge, anche su giornali serissimi, che il tale si è avvelenato mangiando frutti trattati con anticrittogamici. Non dico che gli anticrittogamici siano ricostituenti e che si possano ingerire senza disturbo, ma l'anticrittogamico è un prodotto che serve a combattere le crittogame, cioè quei funghi microscopici che attaccano le piante. Si tratta quindi di solfato di rame, zolfo e prodotti acuprici. Questi prodotti non servono contro gli insetti, per i quali occorrono insetticidi. Il semplice lavaggio fa sparire ogni traccia di anticrittogamico, mentre molti insetticidi, siccome penetrano nella pianta e si mettono in circolo con la linfa, non si eliminano con il lavaggio. Detto questo, non tanto per rispondere alla sua domanda, ma per chiarire le idee sugli antiparassitari, veniamo alle sue cavallette. Basterà irrorare estratto fenicato di tabacco (lo si trova al Monopolio) per tenere lontani bruchi, cavallette ed afidi.

Filodendro patito

« Come si chiama la pianta di cui le invio una foglia? Desidero sapere perché sulle foglie si formano quelle macchie di ruggine tanto antiestetiche. La pianta la tengo in un posto d'angolo soleggiato, la innaffio una volta alla settimana (non per immersione), ed ogni 15 giorni lavo le foglie. La posseggo da Natale e non le ho mai dato del fertilizzante » (Rosa Iardino - Udine).

La signora ha inviato una foglia secca di philodendro e scrive che la pianta ne presenta molte ingiallite e con macchie rugginose.
Probabilmente si tratta di causa dovuta all'ambiente non idoneo per la pianta, o di insufficienza radicale.
Eviti alla pianta i raggi solari diretti, mantenga umida la terra, ma non troppo, e verifichi lo scolo del vaso.
Provi anche a svasare e verifichi lo stato delle radici. Se sono marcite, tagli le parti guaste e rinvasi usando terriccio di foglia o di bosco con ⅓ di sabbia grossa perché le radici del philodendro abbisognano di ambiente molto permeabile.

il medico delle voci

Carlo Meano

Faringite catarrale

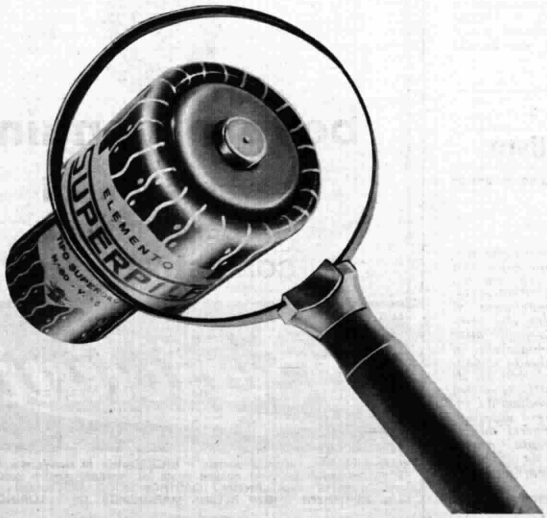
« Ho 38 anni: undici mesi fa venni sottoposto a intervento chirurgico per residuo tonsillare e una cisti in gola. In seguito mi fu detto che avevo una faringite catarrale » (Virginio A. - Milano).

La tonsillectomia che ha subito ha quasi certamente provocato il sorgere di una faringite catarrale cronica, secca. Non credo che si possa attribuire al fegato il suo disturbo: le prove di laboratorio, che mi manda, dimostrano la normalità della funzione epatica. Cominci a fare una serie di sedute aerosoliche per via nasale con una soluzione solforosa.

Rieducazione fonatoria

« Dopo una " cordectomia " subita nove anni fa, riesco a emettere qualche suono ma con voce fioca e mi stanco molto. Esiste un apparecchio di protesi meno ingombrante di quelli in uso comune? Possibile che, oggi, che si sostituisce anche il cuore, non si sia trovato il mezzo di ridare la voce a chi l'ha perduta? » (A. V. - Bergamo).

Con la cordectomia si abolisce anche la corrente aerea necessaria per la produzione del suono: mancano le vibrazioni delle corde vocali e l'aria che, attraverso di esse, deve diventare sonora. I metodi di protesi o meccanici e i metodi didattici o rieducativi si propongono di riportare nella cavità orale e faringea l'aria e il suono necessari alla parola. Gli apparecchi di protesi sono ingombranti e danno un suono molto diverso e lontano da quello della voce umana. Ottimi risultati si possono avere dalla rieducazione fonatoria. Purtroppo la chirurgia moderna della specialità, anche se molto progredita, non è ancora riuscita a tentare la sostituzione con una laringe artificiale.



SUPERPILA

PIU' PIENA DI ENERGIA

Superpila è la superpila elettrica che giunge a voi appena prodotta dalla fabbrica: per questo **Superpila** contiene più energia fresca, duratura, costante per i vostri apparecchi di illuminazione e per i transistors: per il giradischi, per la radio o il registratore, per la cinepresa. Con **Superpila** tante ore liete in più!

SUPERPILA
Pile elettriche per ogni impiego.

Si compra nuovissima, si usa di più.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

Buon appetito con Milkana

MALTAGLIATI SAPORITI (per 4 persone) - Preparate una buona salsa di pomodoro e, pochi minuti prima della fine della cottura, mescolatevi una cucchiaiata di capperi e un cucchiaino di prezzemolo tritato. Fate lessare, nel frattempo, gr. 400 di pasta maltagliati, e dopo averla sgocciolata, mescolatela con 2-3 formaggini MILKANA ORO spezzettati e la salsa preparata.

POLPETTINE MIGNONNES (per 4 persone) - Mescolate gr. 350 di polpa di manzo, tritata, con 4 formaggini MILKANA ORO, 1 uovo intero, sale e pepe. Con questo composto, ben amalgamato, formate delle polpettine, passatele in farina poi fatele rosolare in gr. 40 di burro o margarina vegetale. Versate della salsa di pomodoro diluita con brodo di dado e lasciate cuocere lentamente per 20-25 minuti, unendo altro brodo se necessario.

SCALOPPE IMPANATE AL MILKANA (per 4 persone) - Impanate 4 fette di polpa di vitello, ben battute, e fatele dorare in gr. 60 di burro, o margarina vegetale, imbiondito. Quindi, distribuite su ognuna un composto preparato mescolando 2-3 formaggini MILKANA ORO con 2 cucchiaini di salsa pomodoro. Al fondo di cottura unite qualche cucchiaio di brodo, coprite e tenete su fuoco basso finché i formaggini incominceranno a sciogliersi.

con Calvè

UOVA SODE RIPIENE DI COZZE - Fate rassodare delle uova, poi sgusciatele, tagliatele a metà e togliete i tuorli che passerete al setaccio e mescolerete con maionese CALVE'. Lavate bene delle cozze, mettetele in un tegame su fuoco vivo e quando saranno aperte, togliete i molluschi dai gusci. Mescolateli con la maionese e suddividete il composto nei bianchi d'uovo. Cospargeteli con un pizzico di capperi tritati finemente e teneteli un poco al fresco prima di servirli su foglie d'insalata.

ANTIPASTO DI MELANZANE - Fate cuocere una melanzana grossa con la buccia nel forno, poi pelatela e schiacciate la polpa con una forchetta. Mescolatela con 1 acciuga dilisciata e pestata, sale, pepe, un pochino di cipolla tritata finemente, e qualche cucchiaio di maionese CALVE'. Spalmate il composto su fettine di pane tostato o su crackers.

INSALATA DI PESCE - Sminuzzate del pesce lessato (ottima una rimanenza anche di varie qualità di pesce), mescolatelo con patate delicatamente lessate tagliate a dadini, spicchi di uova sode, giardiniera di verdure sott'aceto a dadini, listerelle di pomodoro, prezzemolo e basilico tritato e condite con maionese CALVE' diluita con succo di limone. Disponete il composto a forma di cupola sul piatto da portata. Guarnitelo con altra maionese CALVE' e con fettine di pomodoro e di uova sode. Tenetelo un poco al fresco prima di servire.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi » - Milano

L.B.

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Il violoncello della Du Pré

JACQUELINE DU PRÉ

In edizione « EMI », su etichetta « La Voce del Padrone », è comparso recentemente un microsolco in cui figurano due opere per violoncello e orchestra che costituiscono titoli spiccanti nella letteratura del magnifico strumento ad arco: il *Concerto in do maggiore* di Haydn, e il *Concerto in si bemolle maggiore* di Boccherini. I nomi dei due autori sono spesso accoppiati nelle pubblicazioni discografiche e i *Concerti* che ci vengono ora proposti dalla nuova registrazione « EMI » sono stati già incisi da insigni artisti: soprattutto il *Concerto* di Boccherini ch'è fra quelli più cari ai virtuosi del violoncello. Citiamo fra gli esecutori Pierre Fournier (che l'ha registrato con la « Decca » e con la « DGG »), Enrico Mainardi, Antonio Janigro. Per quanto riguarda il *Concerto in do* di Haydn, meno popolare di quello in re maggiore, esiste un disco di Rostropovich, edito dalla « Decca ».
Il catalogo discografico si arricchisce ora di un'altra interpretazione delle due partiture che non mancherà d'interessare per le lodevoli qualità artistiche della violoncellista Jacqueline Du Pré e del direttore d'orchestra Daniel Barenboim. Essi sono, com'è noto, moglie e marito: entrambi assai giovani (la Du Pré è nata il 1945 e Barenboim conta oggi venticinque anni), si sono tuttavia votati all'arte con una passione che li ha maturati a dispetto della verde età. Per lo meno a giudicare da questo disco, sembra d'imbattersi in due artisti che abbiano già superato la fase agonistica della pura virtuosità per accostarsi alla musica con impegno più serio e intenzioni più penetranti. La loro sensibilità si accorda in una visione chiara, lucidissima dello stile e del taglio formale dell'opera interpretata. Jacqueline Du Pré possiede una preparazione tecnica d'eccezione. Il suono del suo violoncello non è eccessivamente robusto, ma lo strumento ha, nelle sue mani, un timbro patetico o grazioso, appassionato o tenero, con sonorità intense e spesse volte ammalianti. Grande agilità che sfida con disinvoltura, nel *Concerto* di Boccherini, le ardue posizioni dell'acuto, in un fraseggio sempre attento e finissimo. Altro pregio della Du Pré, la sua capacità di differenziare le musiche eseguite, penetrando le caratteristiche di ciascun autore, rilevando i lineamenti tipici di due musicisti che vissero nel medesimo tempo — Haydn dal 1732 al 1809, Boccherini dal 1743 al 1805 — e furono spesso accostati dalla critica. La « English Chamber Orchestra » è diretta da Daniel Barenboim con rigoroso stile, con vivezza e precisione.
Tecnicamente il microsolco è ottimo: giusto rapporto fonico tra strumento solista e orchestra, suono sempre limpido, senza traccia di distorsioni. La versione stereo-mono reca la sigla ASDQ 5348.

l. pad.

MUSICA LEGGERA

Marisa in microsolco

Anche per la Sannia è giunta la consacrazione del primo microsolco, segno che nessuno più ritiene effimera la sua presenza nel mondo della musica leggera e che le canzoni che l'hanno portata nel giro d'un anno da *Settevoci* al Festival di Sanremo possono reggere una vita più lunga del semplice 45 giri. La « Cetra » ha edito il disco curando particolarmente la veste grafica della copertina per dare maggior risalto all'avvenimento e bisogna dire che c'è riuscita, perché il 33 giri (30 cm.) si presenta in modo allettante per i giovani che sono poi i migliori amici della giovane Sannia. Oltre a *Casa bianca* e *Non è questo l'addio*, il microsolco contiene altre otto canzoni: sono meno conosciute, ma danno una misura autentica della personalità di questa cantante che ha lottato e continua a lavorare con una tenacia che solo il suo sorriso spontaneo riesce a nascondere. Dicono che abbia idee modernissime, ma è certo che dentro ha tutte le qualità di una donna dell'Ottocento.

Musiche da film

Quincy Jones ha superato se stesso nel comporre le musiche del film *La calda notte dell'ispettore Tibbs* ed il 33 giri della « United Artists » che le riproduce integralmente è di vero interesse, anche per la varietà dei motivi e degli esecutori, fra i quali spicca Ray Charles che canta la canzone di testa con estrema bravura (*In the heat of the night*) e interpreta un blues al pianoforte. Non da meno, gli assolo del clarinettista cieco Roland Kirk, e l'apporto di colore dato da veri cantanti degli Stati meridionali degli USA, Gil Barnal, Glen Campbell, Boomer e Travis. Di buon livello, anche se più commerciali, le musiche da *I giovani lupi*, composte da Jack Arel per il film di Marcel Carné, raccolte su un microsolco « CGD ». Le due canzoni migliori, *I'll never leave you*, cantata con molto calore da Tuesday Jackson e *Praying* da Cyril, sono state anche tradotte in italiano: *Per sempre insieme* e *Ti prego* sono incise su un 45 giri « CGD » rispettivamente da Nicole Croiselle, la voce che si rivelò nelle canzoni di *Un uomo, una donna*, e da Cyril. Il tema del film *Quella carogna dell'ispettore Sterling* è apparso su un 45 giri « RCA » nell'ottima incisione originale dell'orchestra di Robby Poitevin. Assai raffinate le musiche per il film *La volpe*, composte ed eseguite da Lalo Schifrin e incise su un 45 giri « Warner Bros. ». Per chi ama il genere western, le musiche di *Impiccalo più in alto*, composte da Dominic Frontière, sono quanto di meglio ci si possa aspettare da questo genere: ottima anche l'incisione del disco (33 giri, 30 cm.) « United Artists ». La stessa Casa presenta in 33 giri dodici diversi temi da film che hanno riscosso un grosso successo: una selezione quanto mai varia nel tempo e nel gusto, che trova ottima esecuzione nella sensibilità di Leroy Holmes e della sua orchestra.

Little Tony estivo

E' ormai chiaro che gli accompagnamenti messicaneggianti sono la gran moda dell'estate 1968. Al fascino delle trombe che sparano al posto dei chitarroni non resiste neppure Little Tony, che riesce a dare un tono latino-americano ad una canzonetta strapaesana intitolata *Prega, prega*, il suo cavallo di battaglia per i prossimi mesi. Commercialmente ben architettato, il motivetto lascia però trasparire il ricorso a temi già utilmente sfruttati in passato dallo stesso cantante. Il 45 giri è edito dalla « Durium ».

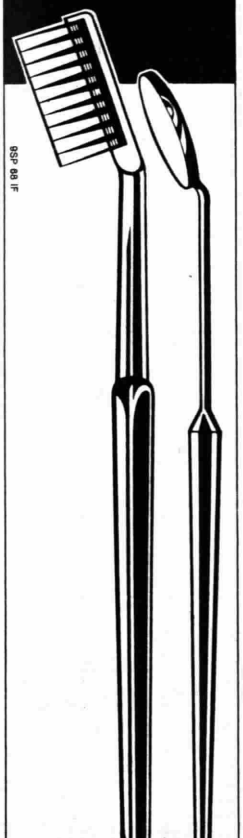
Un disco d'oro

AL BANO

Al Bano, che nei giorni scorsi è stato premiato con un disco d'oro per aver venduto un milione di copie di *Nel sole*, si ripresenta alla ribalta estiva con un vero asso nella manica: una canzone di Theodorakis che è stata tradotta da Pallavicini. Il motivo, *Il ragazzo che sorride*, è stato composto espressamente come sigla di una trasmissione televisiva di punta nei prossimi mesi, *Europa Giovani*. E' la prima volta che Al Bano affronta una canzone impegnata: la modestia con la quale l'ha fatto gli varrà molte simpatie. Il 45 giri è edito dalla « Voce del Padrone ».

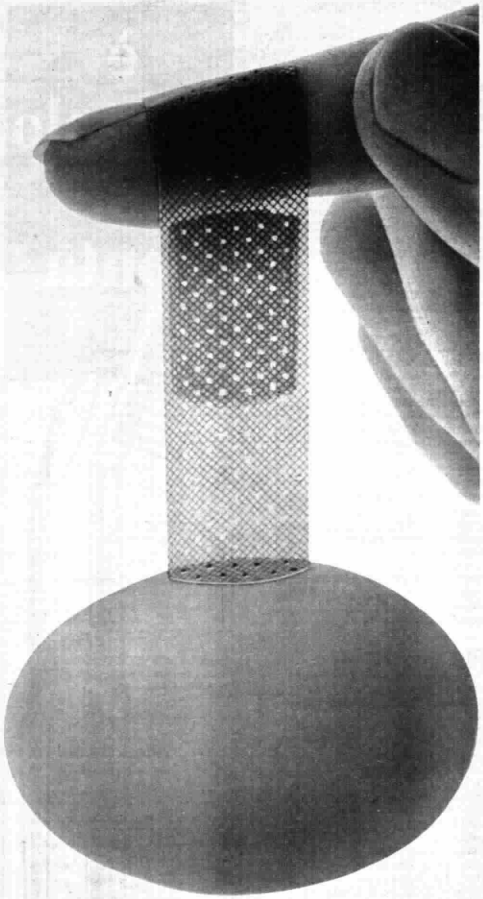
b. l.

è l'angolo che conta



Quattro carie su cinque si formano fra i molari: lo Spazzolino angolare Squibb previene la carie perchè raggiunge i punti meno accessibili della bocca.
È l'angolo che conta!

spazzolino ANGOLARE SQUIBB



Se è superadesivo
è già un buon cerotto,

se ha anche altri numeri
è **Johnsonplast**®

1 Velato, in plastica color pelle
2 Impermeabile, non si stacca a contatto dell'acqua
3 Sterilizzato, con tampone interno superassorbente
4 Aereato, respira con la vostra pelle

Confezioni da 10 e 20 cerottini. Ora anche nella confezione da 24 cerotti in 5 formati assortiti

Johnson & Johnson

Governo d'attesa

di Arrigo Levi

Si era votato in Italia il 19 e 20 maggio. Il nuovo governo ha giurato nelle mani del Presidente della Repubblica il 24 giugno. La crisi ministeriale, in tutto il suo corso, è durata poche settimane; è stata quindi relativamente breve. Ma si parla qui della crisi « ministeriale », e non di quella « politica » che segna il passaggio da una legislatura all'altra, da una formula di governo all'altra. Infatti il governo che è stato ora costituito, attorno alla figura del senatore a vita Giovanni Leone, si autodefinisce « governo d'attesa »: è quanto dire che siamo di fronte a una formazione ministeriale di transizione, non permanente. In senso più generale, quindi, è giusto affermare che la crisi politica è ancora aperta. Questo non significa che il Paese non sarà governato nel frattempo, e nemmeno che questo governo « d'attesa » si limiterà a fare l'ordinaria amministrazione. Il governo Leone potrà anche proporre e portare avanti delle importanti misure legislative; ma avrà dinanzi a sé la scadenza obbligata della trattativa che dovrebbe aprirsi fra democristiani e socialisti (oltre ai repubblicani) nell'autunno prossimo, dopo cioè che il primo Congresso del partito socialista unificato — convocato dal 23 al 27 ottobre — avrà permesso a questo partito di decidere una chiara linea d'azione.

Similitudini

La previsione generale è che la decisione del PSU sarà di trattare con la Democrazia Cristiana il varo di un nuovo governo di centro-sinistra, al quale partecipino tutti e tre i partiti che hanno già governato l'Italia nell'ultimo quinquennio. Non sappiamo ora se quella trattativa avrà o no successo, e nemmeno se avrà come obiettivo la formazione di un « governo di legislatura », o di un governo a durata e programma più limitati, come propongono alcuni socialisti. Certo è però che l'appuntamento d'autunno fra i partiti di centro-sinistra per la ricostituzione di una alleanza governativa stabile indica un prevedibile punto d'arrivo per la compagine ministeriale formata dal senatore Leone.

La situazione è quindi simile a quella del 1963: anche allora Leone formò, nel mese di luglio, un governo di transizione, che durò fino ai primi di dicembre di quell'anno, quando si costituì il primo dei tre successivi governi Moro che guidarono il Paese fino a fine legislatura. Prevedibilmente anche l'attuale governo, formato da soli democristiani, rappresentanti tutte le correnti del partito, potrà contare sul voto positivo della DC e almeno sull'astensione dei socialisti e dei repubblicani. La sua costituzione si è rivelata necessaria — mancando qualsiasi alternativa al centro-sinistra — dal momento che il PSU ha deciso un temporaneo « disimpegno » e rinviato ogni trattativa con

GIOVANNI LEONE

la DC a dopo il Congresso previsto per l'autunno. Questa decisione non è stata adottata senza contrasti all'interno del partito socialista: vi era infatti chi sosteneva (e si trattava di una forte minoranza, comprendente personaggi di primissimo piano, da Nenni, a Mancini, a Preti, a Giolitti, sia pure con motivazioni in parte diverse) che bisognava iniziare subito una trattativa con gli altri partiti del centro-sinistra (DC e PRI) per formare un governo più « avanzato » nel suo programma di riforma; o bisognava almeno anticipare il Congresso per decidere subito la linea da seguire. La maggioranza, attorno ai due co-segretari, De Martino e Tanassi (già rispettivamente segretari del PSI e del PSDI, i due partiti unificati), ha però preferito il « disimpegno » e il Congresso a ottobre. Ambedue questi gruppi riconfermano tuttavia la linea di centro-sinistra come l'unica possibile; soltanto una piccola minoranza attorno all'on. Lombardi proponeva il passaggio all'opposizione.

Il discorso politico di centro-sinistra appare quindi soltanto sospeso: e si tratta pur sempre di una sospensione relativa, visto che se il governo Leone potrà governare lo farà grazie ai voti o alle astensioni, comunque alla collaborazione parlamentare, dei partiti di centro-sinistra. La battuta d'attesa riflette le inquietudini ed esitazioni del partito socialista, dopo le poco soddisfacenti elezioni di maggio (dalle quali la forza parlamentare complessiva del centro-sinistra uscì, sia pur di poco, aumentata; ma la forza parlamentare socialista subì una perdita di qualche seggio). C'è anche però un'altra ragione, forse non meno importante, di « disimpegno » da parte del partito socialista: ed è la particolare situazione di questo partito, frutto della unificazione del PSI con il PSDI, e governato da allora, a tutti i livelli, da organi direttivi formati pariteticamente da uomini dei due partiti originari.

Primo obbiettivo

Lo stesso Comitato centrale è una formazione in un certo senso artificiosa. La situazione si normalizzerà dopo il Congresso, che darà al partito la sua fisionomia definitiva, e ai suoi organi dirigenti tutta l'autorità necessaria per fissare la linea politica da seguire.

Non pochi nel Paese si dolgono di questa battuta d'attesa, e dell'elemento di incertezza che essa infonde alla situazione politica italiana. Il primo obiettivo del governo Leone sarà di cercare di fugare questa atmosfera di instabilità, e di convincere parlamento e cittadini che il « governo di attesa » non vuole essere soltanto un « ministero d'affari » o di ordinaria amministrazione, ma intende invece impostare alcune importanti misure legislative: le più urgenti sono, probabilmente, una serie di progetti per accelerare gli investimenti e aumentare la spesa pubblica (le nostre finanze e la nostra bilancia economica sono particolarmente solide, e consentono, anzi richiedono, in questo momento, una espansione della « domanda interna »), e il progetto di riforma universitaria. Ma molte altre riforme erano state lasciate a mezzo dalla chiusura della precedente legislatura, e potranno ora essere riportate avanti. Si vedrà nelle prossime settimane con quale successo si svilupperà l'azione parlamentare del nuovo ministero. Si attendono anche con un certo interesse e curiosità le iniziative legislative dei vari gruppi parlamentari. Non è da escludere un intensificarsi di queste iniziative. Uno dei dati positivi della situazione è, ripetiamo, la solidità della nostra situazione economica. Ciò faciliterà anche l'azione politica del secondo governo Leone.

Finalmente hai fatto il gran passo

Congratulazioni.

E benvenuta al club delle "fedeli" dei tamponi Tampax. Da mesi ti diciamo che ti saresti sentita fresca, pulita, libera anche nelle giornate più calde e afose. Ti abbiamo detto che potevi nuotare in qualunque giorno del mese. Ti abbiamo promesso un comfort assoluto per ogni tipo di attività.

né cinture
né spille
né odori

Ti abbiamo persino detto che i tamponi Tampax sono cosí confortevoli che non si sentono nemmeno.

Ora ti promettiamo qualcos'altro: non avrai rimpianti. O meglio: un rimpianto. Molte donne ci hanno scritto di avere un unico rimpianto: di non essersi rivolte prima ai tamponi Tampax.

I tamponi Tampax si trovano in due tipi di assorbenza: Regular e Super, ovunque siano in vendita questi prodotti.

CREATI DA UN MEDICO
ORA USATI DA MILIONI DI DONNE

PROTEZIONE IGIENICA
PORTATA INTERNAMENTE

TAMPAX ITALIANA S.p.A. - C.P. 999 - MILANO

linea diretta

GIORGIO ALBERTAZZI

Albertazzi-Jekyll

Giorgio Albertazzi sarà il protagonista della riduzione televisiva in tre puntate di *La strana avventura del dottor Jekyll e di mister Hyde*, il celeberrimo racconto di Stevenson, da cui sono state tratte numerose versioni cinematografiche. Albertazzi, che con Ghigo De Chiara e Paolo Levi sta lavorando alla sceneggiatura del programma, ne sarà anche il regista. L'inizio delle riprese, di cui almeno un terzo sarà girato in esterni, è previsto per la prossima settimana nel Centro di produzione TV di Roma.

Crollo di un impero

Una troupe della televisione italiana è rientrata in questi giorni a Roma da Vienna, dopo aver terminato le riprese per un numero unico di *Almanacco* dedicato agli avvenimenti che negli ultimi mesi del 1918 portarono alla dissoluzione e al crollo dell'impero austro-ungarico. Massimo Sani, autore della sceneggiatura e regista della trasmissione, tra l'altro si è valso, per la ricostruzione di questo complesso periodo della storia dell'Europa moderna, di una rappresentazione sceneggiata dell'ultimo dibattito parlamentare svoltosi al Reichsrat nell'ottobre del '18, con la partecipazione di un gruppo di attori del Burgtheater di Vienna. Tra i deputati delle varie Nazioni sottomesse agli Asburgo, che nel corso di quello storico dibattito intervennero contro il potere centrale per rivendicare la libertà e l'autonomia dei singoli popoli, figurava anche il giovane Alcide De Gasperi, portavoce delle minoranze trentine. Nella rievocazione di *Almanacco* lo statista italiano sarà impersonato dall'attore viennese Wilhelm Meister.

Istruttorie laboriose

Un caso già chiuso è il titolo del telefilm che inaugurerà la serie di *Istruttoria preliminare* con Gianni Santuccio nel ruolo del magistrato inquirente. Impostati su una scenografia essenziale (la stanza del giudice), i vari racconti proporranno, di volta in volta, i conflitti determinati dalla situazione di per se stessa drammatica in cui si troveranno il protagonista e l'antagonista della vicenda: da una parte un magistrato preoccupato di acquisire tutti gli elementi e le informazioni utili per chiarire circostanze e fatti delittuosi o ritenuti tali, dall'altra un presunto colpevole desideroso di fornire versioni che non sempre e per i più vari motivi corrispondono alla verità. Nella prima trasmissione *Un caso già chiuso*, Santuccio avrà di fronte Ferruccio De Ceresa, nella parte, incomoda, di un insegnante accusato di aver ucciso la moglie. *La chiave*, a sua volta, proporrà il dilemma fra colpa e dolo nel caso di un tragico incidente automobilistico di cui è responsabile Valentina Cortese. Analoghi i problemi giuridici sollevati dalla morte di una ragazza in una casa di cura diretta da Elsa Albani nel telefilm *Il caso Montuni*. *Un piano semplice* è quello di Riccardo Cucciolla che crede di sottrarsi al sospetto di uxoricidio proponendo un alibi di ferro. Mario Carotenuto è *Uno strano ladro* nell'episodio che porta questo titolo, avendo trafugato un prezioso dipinto. Chiuderà la serie *La madre di Clotilde* con Olga Villi coinvolta in un delitto dal movente quanto mai misterioso.

Roach e la batteria

Jazzista di fama universale, prestigioso batterista di be-bop, Max Roach sarà ospite speciale di Gianni Morandi nella quarta puntata di *Senza rete*. Si esibirà in un travolgente *It's time*, adoperando per la prima volta la batteria elettronica. Punto di riferimento immancabile di ogni storia del jazz, Roach ha fatto parte di formazioni memorabili con Dizzie Gillespie, Charlie Parker e Miles Davis, portando sempre il contributo della sua prodigiosa batteria, utilizzata non solo in funzione di accompagnamento e di scansione ritmica, ma anche come strumento autonomo e sufficiente per l'elaborazione e l'esecuzione di interi motivi. Altra presenza di rilievo nella stessa trasmissione sarà quella del non meno celebre, anche se molto più giovane, Donovan.

Achtung Lizzani

Con l'« opera prima » *Achtung! Banditi!* inizia tra qualche settimana il ciclo cinematografico dedicato al regista Carlo Lizzani. Interpretato da Andrea Checchi, Lamberto Maggiorani e Gina Lollobrigida, il film, che rientra tra le opere più significative del neorealismo, ripropone una vicenda partigiana descritta con civile impegno e con vigore narrativo. Gli altri film della serie sono *Cronache di poveri amanti* con Marcello Mastroianni, Antonella Lualdi e Anna Maria Ferrero, *Lo svitato* con Dario Fo e Franca Rame, *L'oro di Roma* con Anna Maria Ferrero, Jean Sorel, Gérard Blain e Andrea Checchi e *Il processo di Verona* con Silvana Mangano, Frank Wolff, Françoise Prevost e Salvo Randone. La trasmissione di ciascuna pellicola sarà preceduta da una conversazione tra Lizzani e il critico Domenico Meccoli.

Il menu del 2000

Come sarà il menu del Duemila? A questa domanda cercherà di dare una esauriente risposta un'inchiesta in quattro puntate in preparazione per la radio. Non si tratta soltanto di prevedere e indicare il tipo di alimentazione preferito da generazioni abbastanza prossime, ma soprattutto di esaminare e calcolare le risorse alimentari della produzione agricola mondiale nel più largo contesto della lotta contro la fame. A questo scopo saranno illustrate le ricerche condotte da enti nazionali e internazionali e da gruppi industriali di ogni parte del mondo con interviste a studiosi e specialisti italiani, francesi, americani e inglesi. Gli aspetti futuribili dell'argomento saranno, invece, posti in evidenza con le ipotesi di consumo dei cibi sintetici e degli alimenti naturali non convenzionali, come il legno, le foglie e le alghe.

(a cura di Ernesto Baldo)

UN CONSIGLIO DI GEORGIA MOLL

Mie care amiche, questa estate al mare o in montagna fate come me. Se volete un'abbronzatura magnifica, color bronzo-dorato, usate il SOLE di CUPRA del Dott. Ciccarelli. Il SOLE di CUPRA lo troverete in crema o in latte a un prezzo veramente economico e la sua bontà ed efficacia la scoprirete voi stesse.

Abbiate fiducia nel mio consiglio e buona abbronzatura con SOLE di CUPRA

Georgia Moll

CONSIGLI ESTIVI

LA LUCENTEZZA DEI DENTI, che illumina il dolce sorriso della bella Georgia e che mette in risalto la sua abbronzatura, è il risultato che dà un dentifricio buono, anzi ottimo, come la « Pasta del Capitano » (tubo gigante a lire 400 in farmacia).

CAVIGLIE SNELLE, PIEDI RIPOSATI si ottengono con una buona crema da usare dopo il pediluvio caldo. « Balsamo Riposo » dà subito sollievo a chi ha piedi stanchi e caviglie affaticate. Nella stagione calda è facile risentire stanchezza alle estremità inferiori. Cancellate la fatica e prevenitela dunque massaggiando piedi e caviglie con « Balsamo Riposo ». Recupererete scatto ed elasticità proprio come fanno gli atleti.

PIEDI SUDATI? CATTIVO ODORE? Se questi inconvenienti vi affliggono, c'è una soluzione al vostro problema. Chiedete la polvere bianca e sottile che si spruzza sui piedi puliti e nell'interno delle scarpe. Si chiama « Esatimodore » e costa 400 lire in farmacia. Conserva piedi asciutti e deodorati per tutto il giorno.

UNA LINEA DI PULIZIA: Sappiate che la consueta giornaliera pulizia della pelle del viso e del collo favorisce la naturale ossigenazione delle cellule, per cui godrete meglio i vantaggi delle vacanze al mare e ai monti. Il « Latte di Cupra » completato dal « Tonico di Cupra » è ideale per ogni tipo di pelle femminile, dona quella perfezione che la rende più bella e luminosa.

Quando fa caldo una gustosa cena fredda con i veri formaggi svizzeri

La gradevole novità dell'estate 1968 sarà una gustosa cena fredda a base di formaggio vero Emmental o Gruyère svizzero. Una cena fresca inedita e originale che, oltre a stuzzicare l'appetito, rispetta pienamente la sana tendenza attuale che vuole un'alimentazione nutriente ma leggera.
Per quanto riguarda la preparazione e la buona riuscita delle ricette che seguono, è molto importante però ricordare che — contrariamente a quanto creduto da certuni — l'Emmental vero svizzero e il Gruyère vero svizzero sono due formaggi *diversi*.
Il vero Emmental svizzero, dal sapore delicato con un leggero gusto di noci, si riconosce dai buchi grandi, all'incirca come una ciliegia. Il vero Gruyère svizzero — fabbricato nella regione montuosa della Gruyère, nella Svizzera francese — ha invece buchi piccoli e scarsi, una pasta morbida, un sapore fresco e robusto, talvolta persino un po' piccante.
Conoscendo il nome di questi due formaggi e sapendo come si presentano, sarà impossibile confonderli, scambiandoli ulteriormente l'uno con l'altro. Per stabilire, poi, se provengono veramente dalla Svizzera, la cosa è facilissima, perché tanto il vero Emmental svizzero che il vero Gruyère svizzero sono marchiati in rosso sulla crosta con la parola « SWITZERLAND » (che vuol dire Svizzera), marchio che si vede benissimo anche quando si tratta di porzioni preconfezionate.
Se il vostro abituale negozio di formaggi fosse sprovvisto di vero Gruyère svizzero, lo potrete trovare ai Supermercati Alimentari SMA, in tutta l'Italia e Supermercati Alimentari Standa della Lombardia, della Liguria e del Piemonte. Lo stesso vale per lo Sbrinz svizzero, il formaggio classico da fin di tavola, e, in pari tempo, ideale da grattugiare, sia perché non fa fili sia perché può essere grattugiato finissimo.

INSALATA DI FORMAGGIO ALLA NIZZARDA

Per 4 persone - 300 gr. di vero Gruyère svizzero o di vero Emmental svizzero, marcati Switzerland; 200 gr. di tonno; 1 grosso spicchio d'aglio; 2 uova sode; 1 grossa patata lessata; insalata verde e pomodori a volontà; olive verdi e nere.
Affettate il Gruyère svizzero o l'Emmental svizzero molto fine e mescolatelo alla salsa gourmet, aggiungete il tonno sbriciolato, lo spicchio d'aglio tagliuzzato, le uova sode e la patata tagliata a fette. Lasciate riposare per qualche tempo e prima di portare in tavola mettete le foglie d'insalata e decorate con le olive.

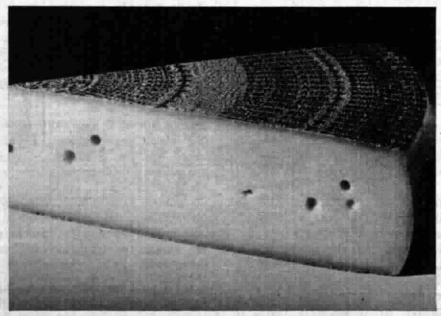
Salsa gourmet: 3 cucchiai di aceto bianco oppure 2 cucchiai di aceto bianco e 1 cucchiaio di succo di limone - 5 cucchiai di olio - ½ cucchiaino di salsa Worcestershire - 1 cucchiaio di capperi - 1 cucchiaio di formaggio vero Sbrinz svizzero grattugiato. Mescolate bene l'aceto, il succo di limone e l'olio, poi aggiungete la salsa Worcestershire, i capperi tritati e lo Sbrinz.
Volete servire il piatto con un tocco originale? Presentatelo in una mezza noce di cocco.

COCKTAIL DI GAMBERI

Per 4 persone - 450 gr. di vero Gruyère svizzero, marcato Switzerland; 150 grammi di polpa di gamberi (eventualmente in scatola); 2 uova sode; qualche foglia d'insalata verde o di indivia.
Tagliate il vero Gruyère svizzero, fate a pezzetti la polpa dei gamberi, tagliate le foglie d'insalata a strisce sottili e mescolate il tutto con la salsa. Ornate il piatto con quarti di uova sode.

Salsa: 3 cucchiai di maionese - 2 cucchiai di panna montata ben soda - 1 cucchiaino di purea di pomodoro o di Ketchup - 1 punta di cucchiaino di salsa Worcestershire - eventualmente 1 cucchiaino di Sherry. Mescolate tutti gli ingredienti in modo da farne una salsa soda ed omogenea.
Il cocktail di gamberi è un piatto originale ma non costoso. Vi farà piacere di poterlo offrire ai vostri ospiti nella sua attraente preparazione.

La preparazione dei piatti presentati non vi porterà via troppo tempo, così che ve ne rimarrà di più da dedicare al marito e agli ospiti, che apprezzeranno molto il vostro spirito organizzativo, la vostra fantasia e anche la vostra perizia gastronomica, ben tenendo conto dei dettami della dietetica moderna, che danno — come è noto — al formaggio un posto di primo piano. Ricco di albumine e di materie grasse, dispensatrici di energia, oltre che di sali minerali e di vitamine, sia il vero Emmental che il Gruyère svizzero costituiscono, insieme col pane e verdure crude, un pasto veramente completo, perfettamente bilanciato.



Riproduzione autorizzata solo con la dicitura di « VERO GRUYÈRE SVIZZERO ». Il Gruyère — fabbricato nella regione montuosa della Gruyère, nella Svizzera francese — si distingue dai buchi piccoli e scarsi. Di pasta morbida, esso ha un sapore fresco e robusto, talvolta persino piccante. La sua autenticità è garantita dal marchio rosso « SWITZERLAND », che significa Svizzera.

Per informazioni: Servizio Consulenza per il Formaggio Svizzero - Corso Magenta 56, 20123 Milano, Tel. 808.607.

BANDIERA GIALLA

I BEATLES IN CRISI

Avevano stabilito di non esibirsi mai più in pubblico. « E' impossibile », dicevano i Beatles, « ricreare dal vero lo stesso sound dei nostri dischi ». Adesso, invece, sembra che sia diventato possibile. Tra qualche mese, infatti — le date non sono ancora state stabilite — i quattro baronetti andranno a suonare nell'Unione Sovietica; saranno il nome di punta di un gruppo di artisti inglesi di cui faranno parte anche Donovan, Esther e Abi Ofarim, Andy Williams e Nina Simone. La notizia, anche se ha suscitato un certo scalpore negli ambienti musicali inglesi, non ha meravigliato troppo nessuno. Il mito dei Beatles comincia a logorarsi, anche se ci sono voluti più di cinque anni per orientare l'interesse dei giovani inglesi su musicisti più freschi e meno « mostri sacri ». Anche i Beatles, insomma, stanno invecchiando, e tenterebbero dunque un rilancio del loro nome in quello che per loro può essere considerato un territorio vergine. Se uno dei più evidenti simboli della civiltà dei consumi, il leggendario quartetto che ha fatto tanto per la solidità della sterlina nel mondo, arriva alla decisione di andare a gettarsi in pasto al pubblico sovietico, ci deve ben essere una ragione, oltre alla pura curiosità dei quattro musicisti per il pubblico di un Paese a loro sconosciuto. I Beatles oggi sono molto ricchi. La loro società, la « Apple », frutta milioni e milioni, i diritti d'autore sui loro dischi continueranno ad arricchirli per anni ed anni, le loro azioni, economicamente parlando, non sono insomma in ribasso. Eppure, tra loro c'è aria di crisi, di incertezza. Il loro ultimo disco non ha avuto il successo che era nelle previsioni, la mania della « meditazione trascendentale » è ormai acqua passata, tanto più che durante il loro viaggio in India i Beatles non sono nemmeno riusciti a passare l'esame per diventare « vice santoni » del Maharishi Mahesh Yogi. Anche nella loro vita privata i quattro cominciano a risentire di una certa stanchezza; è di pochi giorni fa la notizia di un probabile divorzio di John Lennon dalla moglie Cynthia. E i due, fino a ieri, erano considerati come una « coppia modello ». Evidentemente, anche se nessuno dei Beatles lo vuole ammettere, la mancanza di un contatto diretto con il pubblico ha influenzato negativamente tutta la loro attività. L'applauso di venti o trentamila giovani in delirio, i tentativi di « linciaggio » da parte dei fans, l'assedio alle loro case delle ragazzine inglesi erano qualcosa di molto importante per i quattro musicisti. Il denaro, insomma, non fa la felicità, e l'attuale situazione del complesso più famoso della storia della musica leggera lo conferma pienamente. I Beatles, quindi, si rimetteranno le chitarre in spalla e torneranno sul palcoscenico. E il fatto che abbiano scelto, per il loro « nuovo » debutto, proprio un Paese come l'Unione Sovietica, dimostra che il gruppo ha tutte le intenzioni di voler trovare una giustificazione al suo improvviso voltafaccia.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Da tutte le parti del mondo, in luglio, si riuniranno alla « De Montfort Hall » di Leicester, in Inghilterra, migliaia e migliaia di fans di Elvis Presley, per la cosiddetta « Elvis Convention » edizione 1968. Durante la manifestazione si inneggerà quotidianamente al cantante americano, si ascolteranno suoi dischi, si vedranno suoi film e così via.

● Un po' dimagrito, abbastanza ringiovanito ed in ottime condizioni di salute, è arrivato a Londra Louis Armstrong, per il primo dei molti impegni che il leggendario trombettista ha in Inghilterra. « Satchmo » si è esibito, riscuotendo un successo senza precedenti, al « Variety Club » di Batley. Armstrong è rimasto in Gran Bretagna fino al 4 luglio, giorno in cui ha compiuto 68 anni.

● Les Piranhas, il complesso che dal gennaio scorso accompagna Rocky Roberts, hanno inciso il loro primo disco da soli. E' la versione italiana di *Judy in disguise*, portata al successo negli Stati Uniti da John Fred, tradotta in *Cara Judy ciao*. Lo stesso motivo è stato inciso nella nostra lingua anche da Gianni Pettenati, ed è contenuto nel primo long-playing del cantante, uscito da qualche settimana.

● Adamo viene in Italia nei primi giorni di luglio, per inaugurare il suo night-club, « La nuit », che ha fatto costruire nel centro turistico realizzato nel suo paese natale, Marina di Ragusa. Il cantante, che trascorrerà quasi tutta l'estate nel nostro Paese in una tournée che toccherà le principali località di villeggiatura, saluterà il pubblico italiano il giorno di Ferragosto, dalla « Bussola » di Viareggio.

I dischi più venduti

In Italia

1) *Luglio* - Riccardo Del Turco (CGD)
2) *La bambola* - Patty Pravo (ARC)
3) *Ho scritto t'amo sulla sabbia* - Franco IV e Franco I (Cellograf Simp)
4) *Delilah* - Tom Jones (Decca)
5) *Non illuderti mai* - Orietta Berti (Phonogram)
6) *Angeli negri* - Fausto Leali (Ri.Fi.)
7) *Azzurro* - Adriano Celentano (Clan)
8) *L'amore è blu* - Paul Mauriat (Philips)

Negli Stati Uniti

1) *This guy's in love with you* - Herb Alpert (A & M)
2) *MacArthur Park* - Richard Harris (Dunhill)
3) *Mrs. Robinson* - Simon & Garfunkel (Columbia)
4) *Yummy, yummy, yummy* - Ohio Express (Buddah)
5) *The look of love* - Sergio Mendes & Brasil '66 (A & M)
6) *Mony mony* - Tommy James & Shondells (Roulette)
7) *Think* - Aretha Franklin (Atlantic)
8) *Angel of the morning* - Merrilee Rush (Bell)
9) *Tighten up* - Archie Bell & the Drells (Atlantic)
10) *Reach out of the darkness* - Friend & Lover (Verve)

In Inghilterra

1) *Jumpin' Jack flash* - Rolling Stones (Decca)
2) *Young girl* - Union Gap (CBS)
3) *Blue eyes* - Don Partridge (Columbia)
4) *Honey* - Bobby Goldsboro (United Artists)
5) *Hurdy gurdy man* - Donovan (Pye)
6) *This wheel's on fire* - Julie Driscoll (Marmalade)
7) *A man without love* - Engelbert Humperdinck (Decca)
8) *Baby come back* - Equals (President)
9) *Do you know the way to San José* - Dionne Warwick (Pye)
10) *I pretend* - Des O' Connor (Columbia)

In Francia

1) *A man without love* - Engelbert Humperdinck (Decca)
2) *Delilah* - Tom Jones (Decca)
3) *A tout casser* - Johnny Hallyday (Philips)
4) *Zaza* - Georgette Plana (Vogue)
5) *Congratulations* - Cliff Richard (Columbia)
6) *Cry like a baby* - Box Tops (Stateside)
7) *Jacques a dit* - Claude François (Philips)
8) *Lazy Sunday* - Small Faces (Immediate)
9) *Rock around the clock* - Bill Haley (Brunswick)
10) *What a wonderful world* - Louis Armstrong (ABC)

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 7 al 13 luglio	dal 14 al 20 luglio	dal 21 al 27 luglio	dal 28 luglio al 3 agosto
ROMA TORINO MILANO	NAPOLI GENOVA BOLOGNA	BARI FIRENZE VENEZIA	PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **CHARLES GOUNOD**
Sinfonia n. 2 in mi bem. magg.

FRANZ LISZT
Hungaria, poema sinfonico

8,55 (17,55) **GIUSEPPE LENARDON**
Preludi polifonici, suite per voci femminili

9,15 (18,15) **RITRATTO DI AUTORE:** GEORG PHILIPP TELEMANN

10,10 (19,10) **SERGEI PROKOFIEV**
Visions fugitives, op. 22

10,20 (19,20) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Dodici Variazioni in sol magg. su una marcia di Haendel

ANTIOCHOS EVANGELATOS
Variazioni e Fuga su un tema popolare greco

11 (20) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

12,30 (21,30) **MUSICHE CAMERISTICHE DI FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY**

13,30 (22,30) **CORRIERE DEL DISCO**

14,20-15 (23,20-24) **JOHANNES BRAHMS**
Serenata in la magg. op. 16

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

P. J. Ciaikowsky: **Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36;** I. Strawinsky: **L'Uccello di fuoco:** suite

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Popp-Cour: **Love is blue;** Baldazzi-Casa: **Regolarmente;** Lauzi: **Poi sei venuta tu;** Callender-Murray: **The ballad of Bonnie and Clyde;** Pace-Califano-Savio: **Non rivederti più;** Gaudio: **Io per lei;** Pinchi-Della Giustina-Fenicio: **L'amore viene e va;** Mogol-Gist: **Il prossimo aereo per Londra;** Lennon-McCartney: **Hello goodbye;** Giacobetti-Williams: **Cinderella Rockefella;** Galdieri-Redi: **Perché non sognar;** Bechet: **Premier bal;** Meccia: **Il mio cuore va in frantumi;** Del Monaco-Currie-Donegan: **Parla tu cuore mio;** Oliviero-Ortolani: **More;** Vidalin-Bécaud: **Les cerisiers sont blancs;** Gentile-Van Heusen-Cahn: **Millie;** Ciotti-Miller-Wells: **Dove vai?;** Bracardi-Parosandi-Phaltan: **Se tu fossi innamorato;** Rossi: **Quando vedrò;** Pasolini-Modugno: **Cosa sono le nuvole;** Pace-Panzeri-Livraghi: **Quando m'innamoro;** Anderson: **Serenata;** Mogol-Tenco: **Il tempo dei limoni;** Panzeri-Matson-Presley: **Dolcemente;** Kämpfert: **Strangers in the night;** Perretta-De Martino: **Per una donna;** Do Vale-Portela-Galhardo: **Lisboa antigua;** Ferrara: **Senza di te;** Barroso: **Bahia**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Camacho-Morales: **Oye negra;** Duga: **Percentagem de amor;** Rossi: **Mon pays;** Sagan-Magne: **Le jour;** Ignoto: **Vieni sul mar;** Pisano-Cioffi: **'Na sera 'e maggio;** Alfven: **Swedish polka;** Beryozonka: **A bich-tree in a field did stand;** Williams: **Royal garden blues;** Koehler-Arlen: **Stormy weather;** Almeida: **Noho paipai;** Roig: **Quiereme mucho;** Auric: **Tant de vous;** Guigo-Mottier: **Mon ancien quartier;** Mendes-Mascheroni: **Fiorin fiorello;** Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Roma nun fa la stupida stasera;** Ignoto: **Hacktäuer polka;** Warren: **Lullaby of Broadway;** Berlin: **I've got my love to keep me warm;** Bakos: **Zigeunerpolka;** Kennedy-Carr: **South of the border;** Anonimo: **La piedra;** Magenta: **Je me sens si bien;** Califano-Gambardella: **Nini Tirabusciò;** Anonimo: **Londonderry air;** Rose: **A frenchman in New York;** Trenet: **L'âme des poètes;** Gordon-Warren: **It happened in Sun Valley;** Porter: **I love Paris;** Bécaud: **What now my love;** Ulrik: **The dancing wiking**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Bregman: **Lost keys;** Razaf-Blake: **You are luck to me;** Diamond: **Cherry cherry;** Gordon-Warren: **Serenade in blue;** Trovajoli: **Allegra;** Gilbert-Valle: **Preciso aprender e serso;** Jones: **Georgia Mae;** Migliacci-Bongusto: **Se l'amore potesse ritornare;** Handy: **St. Louis blues;** Dominguez: **Lonely;** Fisher: **Chicago;** Arnold-Walker: **You don't know me;** Hart-Rodgers: **Lover;** Webster-Mandel: **The shadow of your smile;** Margo: **When I look my door;** Mann: **Happy brass;** Ellington: **In a mellow tone;** Savagnone-Piccioni: **Tutta di musica;** Gerard-Polnareff: **Love me, please, love me;** Crewe-Gaudio: **Can't take my eyes off of you;** Hazlewood: **Some velvet morning;** Lown-Bennet-Gray: **Bye bye blues;** Sciorilli: **Non costa niente;** Grant-Rand: **Let there be love;** Robin-Rainger: **Easy living;** Edsley: **Singing the blues;** Robin-Rainger: **Thanks for the memory;** Webster-Mandel: **A time for love**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Cassazione in si bem. magg. K. 99 per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, due oboe e due corni

8,25 (17,25) **MUSICHE PER ORGANO**

8,55 (17,55) **MAURICE RAVEL**
Tzigane, per violino e orchestra

9,05 (18,05) **CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA MASSIMO PRADELLA** CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO GLORIA DAVY E DEL BARITONO GIULIO FIORAVANTI

10,10 (19,10) **LOUIS DE CAIX D'HERVELOIS**
Sonata in la min. per viola di bordone e clavicembalo

10,20 (19,20) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
J. Turina: **Mujeres españolas,** tre ritratti per pianoforte; E. H. Escriche: **Canciones españolas,** per voce e orchestra; I. Albeniz: **Catalonia,** suite per orchestra

11 (20) **LE GRANDI INTERPRETAZIONI:** KARAJAN DIRIGE CIAIKOWSKI
P. I. Ciaikowski: **Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 - Patetica -** — **Serenata in do magg. op. 48** per archi — **Marcia slava op. 31**

12,30 (21,30) **ZOLTAN KODALY**
Quartetto n. 1 op. 2 per archi

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Quartetto in fa min. op. 95 per archi

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Carl Schuricht, msopr. Fedora Barbieri, vl. Wolfgang Schneiderhan e pf. Carl Seemann, ten. Charles Craig, pf. Friedrich Gulda, sopr. Zinka Milanov, dir. Jonel Perlea

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

L. van Beethoven: **Fidelio:** Ouverture op. 72 — **Fantasia in do magg. op. 80** per pianoforte, coro e orchestra; B. Bartok: **Quattro pezzi** per orchestra op. 12; F. Liszt: **Mazeppa,** poema sinfonico n. 6

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Winterhalter: **La muneca española;** Bardotti-Endrigo: **Canzone per te;** Savio-Ambrosino: **A me;** Berlin: **Cheek to cheek;** Bardotti-Vianello: **Se c'è una stella;** Pace-Rossini-Pinto: **Io sono un artista;** Martino: **E la chiamano estate;** Amade-Del Turco-Bécaud: **L'importante è la rosa;** Backy-Mariano: **La luna;** Ramos: **El rancho grande;** Vantellini-Silvestri-Paolini: **Amore per la vita;** Trenet: **Que reste-t-il de nos amours;** Bardotti-Enriquez: **Morire o vivere;** Chiosso-Thomas: **Questa sinfonia;** Tabet-Adorni-Del Prete-Alstone: **Non mi dir;** Amurri-Coppotelli-Martino: **E non sbattere la porta;** Mason-Misselvia-Reed: **L'ultimo valzer;** Ortolani: **Forget domani;** Musy-Endrigo: **Il dolce paese;** Tamborrelli-Dell'Orso-Rossi: **Perdonami;** Terzi-Sili: **Tu che non sorridi mai;** Del Prete-Beretta-Celentano: **Trenta donne del West;** Amurri-Canfora: **La vita;** Coulter-Martin: **Puppet on a string;** Testa-Sciorilli: **Non pensare a me;** Goldsmith: **Our man Flint;** Gaspari-Marrocchi-Lanati: **Cordialmente;** Mogol-Pallavicini-Locatelli: **A man a story;** Stephens: **Winchester cathedral;** Frati-Danieff: **Je cherche la Titine;** Greenfield-Jarre: **The world will smile again**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Ellington: **Satin doll;** Anonimo: **When the saints go marchin' in;** Woods-Madriguera: **Adios;** Seeger-Angulo: **Guantanamera;** Trenet: **La mer;** Lemarque: **Le petit môme;** Calibi-Angiolini: **Le colline sono in fiore;** Villani-Lama: **'Nu poco 'e sentimento;** Anonimo: **Due chitarre;** Dixon-Henderson: **Bye bye blackbird;** Porter: **Begin the beguine;** Ferrari: **Domino;** Darnal: **Le soudard;** Sete: **Wagging along;** Lyra: **Maria ninguem;** Nisa-Cini: **Pane, amore e fantasia;** Sigman-Garinei-Giovannini-Rascel: **Arrivederci Roma;** Jones: **Riders in the sky;** Anonimo: **Empty pocket blues;** Vossen: **So sind wir;** Calise-Rossi: **'Na voce, 'na chiterra e 'o poco 'e luna;** Lafforgue: **Julie la Rousse;** Anonimo: **La Virgen de la Macarena;** Cohan: **Give my regards to Broadway;** Hamilton: **Cry me a river;** Giraud: **Les gitans;** Chatau: **Frou Frou;** Duke: **Autumn in New York;** Russell-Barroso: **Brazil;** Yepes: **Jeux interdits**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Berlin: **I've got my love to keep me warm;** Raye-De Paul: **I'll remember April;** Donovan: **Sunshine superman;** Raksin: **Laura;** Dylan: **The times they are a changin';** Wolcott: **Lake Titicaca;** Medina-Dowell: **That da da strain;** Pallavicini-Delanoë-Bécaud: **Je reviens te chercher;** Lerner-Loewe: **Show me;** Lauzi: **L'altra;** Newman: **Street scene;** Washington-Rodgers: **The lady is a tramp;** Gorrell-Carmichael: **Georgia on my mind;** Anonimo: **On top of old smoky;** Lecuona: **Siboney;** McCartney-Lennon: **Norwegian wood;** Delanoë-Magenta: **Messieurs les musiciens;** Koehler-Arlen: **Let's fall in love;** Mogol-Limiti-Isola: **La voce del silenzio;** Berlin: **Top hat, white tie and tails;** Lombardi-Lojacono: **Sparo;** Madara-Borisoff-White: **One, two, three;** Ellington: **Day dream;** Hendriks-Basie: **The king;** Lerner-Loewe: **Almost like being in love;** Arlen: **I'll wind**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE OPERISTICHE**

8,30 (17,30) **GIOVANNI GABRIELI**
Quattro Canzoni per sonare a quattro, per due trombe e due tromboni

SAMUEL SCHEIDT
Pavana in la per due violini, viola e continuo

JOSEPH KOHUALT
Trio in mi bem. magg., per violino, arpa e continuo

8,55 (17,55) **FRANZ LISZT**
Sinfonia - Faust -

10,05 (19,05) **ROBERT SCHUMANN**
Papillons op. 2

10,20 (19,20) **STRUMENTI: LA VIOLA**
P. Hindemith: **V Kammermusik op. 36 n. 4 - Violakonzert -**

10,40 (19,40) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GEORGES PRÊTRE**
J. Sibelius: **Sinfonia n. 2 in re magg. op. 43;** F. Poulenc: **Sinfonietta;** Mussorgski-Ravel: **Quadri di una esposizione**

12,30 (21,30) **RECITAL DEL TRIO GIORDANI SARTORI-GAZZELLONI-SCHOLZ**

13,05 (22,05) **SERGEI PROKOFIEV**
Concerto n. 4 in si bem. magg. op. 53, per pianoforte (mano sinistra) e orchestra

13,30 (22,30) **EUSTACHE DU CAURROY**
Cinque Fantasie sulla canzone - Une jeune fillette -

CHARLES LOEFFLER
Due Rapsodie per oboe, viola e pianoforte

14-15 (23-24) **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI:** MARIO CASTELNUOVO TEDESCO
Il Bestiario, liriche su testi di Arturo Loria, per voce e pianoforte — **Concerto n. 2 - I Profeti -** per violino e orchestra

15,30-16,30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

Partecipano le orchestre Tito Puente, Henry Mancini e Woody Herman; i cantanti Dakota Staton, Steve Lawrence, Judy Garland e Louis Armstrong; il complesso vocale Les Swingle Singers; i complessi Eddie Condon, Coleman Hawkins, Chet Baker e Dave Brubeck; i solisti André Previn, pianoforte e Don Baker, organo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Lojacono: **Vado pazzo per Lola;** Chiosso-Gaber: **Torpedo blu;** Panzeri-Presley-Matson: **Dolcemente;** Pagani-Anelli: **Allora, decidi ora;** Monti Arduini: **Io potrei;** Murolo-Tagliaferri: **Napule ca se ne va;** Natili-Testa-Martini: **Il pieno;** Testa-Renis: **Il posto mio;** Tito Manlio-D'Esposito: **Anema e core;** Gentile-Trent-Hatch: **Dipingi un mondo per me;** Cherubini-Concina: **Concerto alla vita;** Testa-Colonnello: **Mai mai mai;** Leva-Reverberi: **Un amore;** Nisa-Barbieri: **Ritornerà l'estate;** Bardotti-Reverberi: **Lo vuole lui, lo vuole lei;** Rossi: **Se tu non fossi qui;** Del Monaco-Polito: **E' più forte di me;** Morina-D'Ercole-Tomassini: **Tu perdi tempo;** Popp: **L'amore è blu;** Enriquez: **Mille e una notte;** Nisa-Bécaud: **Io t'amo;** Anonimo: **Lo guarracino;** Wittstatt: **Pepe;** Calabrese-Herman: **Se tornasse caso mai;** Le Senechal-Barouh-Calabrese-Miller: **Cerchi sull'acqua;** Bardotti-Vianello: **Come un anno fa;** Jones: **Try to remember;** Pallavicini-Conte: **Azzurro;** Testa-Sciorilli: **Uno cosi;** Benedetto: **Acquarello napoletano;** Paoli: **Senza fine;** Bertini-Marchetti: **Un'ora sola ti vorrei;** Portela-Galhardo: **Lisboa antigua**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Betti: **C'est si bon;** Pagani-Anelli: **Siesta;** Covay: **Chain of fools;** Pradella-Angiolini: **Da bambino;** Murolo-Tagliaferri: **Mandulinata a Napule;** Endrigo: **Il primo bicchiere di vino;** Meneseal-Boscoli: **El barquito;** Calabrese-Meascoli: **Fermati con me;** De Hollanda: **La banda;** Hazzard: **Me, the peaceful hearth;** Pace-Livraghi-Panzeri-Mason: **Quando m'innamoro;** Berlin: **They say it's wonderful;** Stolz: **Abat-jour;** Terzi-Rossi: **Che vale per me;** Russo-Di Capua: **I' te vurria vasà;** Dossena-Pintucci: **Il pianoforte;** Adamo: **Affida una lacrima al vento;** Capuano-Rossi: **Cammelli e scorpioni;** Mescoli: **You are my love;** McCartney-Lennon: **Yesterday;** Panesis-Pekenikes: **Filo di seta;** Nohra-Simoni-Lavagnino-Trovajoli: **Fireball;** Rivat-Evy-Thomas-Renard: **Due minuti di felicità;** Gigli-Modugno: **'O Vesuvio;** Carson-Parks: **Somethin' stupid;** Kämpfert: **Give and take;** Califano-Lai: **Vivere per vivere;** Jason: **Penthouse serenade;** Mari-Delle Grotte: **Venditrice di stornelli;** Benedetto: **Manname 'na raggio 'e sole;** Lombardo-Léhar: **Fox delle gigolettes**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Kämpfert: **Gentleman Jim;** Tenco: **Guarda se io;** Chiosso-Charden-Thomas: **Questa sinfonia;** Ciotti-Miller-Wells: **Dove vai;** Thomas: **Jump back;** Endrigo: **Vorrei avere tante cose;** Olivares-Renis: **Tenerezza;** Bécaud: **Et maintenant;** Del Monaco-Currie-Donegan: **Parla tu, cuore mio;** Pallavicini-Donaggio: **Le solite cose;** Mogol-Soffici: **Per conquistare te;** Brubeck: **He done her wrong;** Vecchioni-Lo Vecchio: **Sera;** Perretta-De Martino: **Per una donna;** Lewis: **In a crowd;** Kirin-Hoffman: **Povero Enrico;** Pallesi-Guidi: **Strano;** Vaime-Marchesi-Terzoli-Kramer: **Domenica pomeriggio;** Golson: **Whisper not;** Biri-Marchetti: **Non passa più;** Calabrese-Tezé-Distel: **Il coccodrillo;** Floyd: **Knock on wood;** Testa-Despota-Mazzucca: **Prima di domani;** Chiosso-Barimar: **Ragazzo di ieri;** Adamo: **Insieme;** Oliviero-Ortolani: **More;** Lauzi: **Il cuore di Giovanna;** Amurri-Nistri-Bricusse: **Parlare con gli animali;** Putnam: **Green green grass of home;** Brasseur: **Special 230;** Tobias-Lemare: **Sweet and lovely**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**

8,25 (17,25) **SINFONIE DI FRANZ SCHUBERT**
Sinfonia n. 4 in do min. - Tragica -

8,55 (17,55) **ZOLTAN KODALY**
Sonata n. 8 per violoncello solo

PETER ILIICH CIAIKOWSKI
Trio in la min. op. 50 per violino, violoncello e pianoforte

10,10 (19,10) **PIETRO ANTONIO LOCATELLI**
Sonata in fa magg. op. 2 n. 8 per flauto e continuo

10,20 (19,20) **HENRI SAUGUET**
Les Forains, suite dal balletto

10,45 (19,45) **RECITAL DEL VIOLINISTA VIKTOR TRETIAKOV** CON LA COLLABORAZIONE DEI PIANISTI LUDMILLA KURAKOVA E MIKAIL GRIGORIEVIC

12,30 (21,30) PAGINE DA - **OTELLO -** melodramma in tre atti di Francesco Berio - Musica di Gioacchino Rossini - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, Mo del Coro N. Antonellini

13,30 (22,30) **BEDRICH SMETANA**
Due Studi da concerto - pf. Vera Repkova

13,40 (22,40) **CORRIERE DEL DISCO**
C. Monteverdi: **Nove Brani da - Scherzi Musicali -** (Disco Curci-Erato)

14,10 (23,10) **FRANZ JOSEPH HAYDN**
Quartetto in si bem. magg. op. 103 - Incompiuto -

14,20-15 (23,20-24) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI:** BORIS PORENA

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA

W. A. Mozart: **Dodici pezzi K. 487** per due corni; F. Sor: **Divertimento** per due chitarre; F. Schubert: **Divertissement à l'Hongroise op. 54,** per due pianoforti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Bock: **Fiddler on the roof;** Bardotti-Vianello: **Se c'è una stella;** Backy-Mariano: **Samba;** Monti Arduini: **Io potrei;** Trapani-Lange: **Cara mia;** Tirone-Umiliani: **La notte è fatta per rubare;** Cassia-Miller: **Il sole è di tutti;** Mogol-Testa-Ferrer: **Un anno d'amore;** Trovajoli: **La famiglia Benvenuti;** Pilat: **Un po' di vino;** Misselvia-Mason-Reed: **L'ultimo valzer;** Boneschi: **Arabesco per archi;** Adderley: **The work song;** Migliacci-Bongusto: **Se l'amore potesse ritornare;** Pace-Martin: **La danza delle note;** Adabetti-Savona-Ferrio: **Non cantare, spara;** Garner: **Misty;** Beretta-Francesio: **Monete d'oro;** Meccia-Meccia: **Il mio cuore va in frantumi;** Zacharias: **Dixie fûr Geige;** Chiosso-Galdieri-D'Anzi: **Tu non mi lascerai;** Fallabrino: **Gira finché vuoi;** Napolitano-Annarita: **L'amico, la ragazza e il cane;** Marchetti: **Un'ora sola ti vorrei;** Lake: **Crea mi amor;** Sonago-Dizzirimano: **Metti un fiore tra i tuoi capelli;** Enriquez: **La fisarmonica;** Daiano-Martin-Coulter: **Congratulations;** Musy-Gigli: **Tu sei come;** Panzeri: **Nessuno mi può giudicare;** Morina-D'Ercole-Tomassini: **Adesso canta insieme a me;** Garson: **Our day will come;** Lenoir: **Parlez-moi d'amour;** Nisa-Reitano: **Liverpool addio;** Davemport: **Fever;** Renis: **Uno per tutte;** Murolo-Tagliaferri: **Qui fu Napoli;** Kern: **All the things you are;** Parazzini-Intra: **Il nuovo tema dell'amore;** Scott: **A taste of honey;** Bardotti-Barrière: **Dove eri tu;** Denza: **Funiculì funiculà;** Nash: **El campanero**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Prado: **Rockambo n. 4;** Elouard-Gerard: **Je t'aime;** Bernstein: **The magnificent seven;** Pace-Panzeri-Mason-Livraghi: **Quando mi innamoro;** Gade: **Jalousie;** Anonimo: **Due folksongs del Nord America — Motivos de fandango;** De Oliveira-Jobim: **Dindi;** King: **Ke kali nei au;** Bovio-Tagliaferri: **L'ultima tarantella;** Woods-Burgie: **Goin' down Jordan;** Anonimo: **Plaine ma plaine;** Aryan: **Volage volage;** Foxx: **Mockingbird;** Ignoto: **Musume dojoti;** Mason-Reed: **I'm coming home;** Duarte-Carrilho: **Flauteando na chachrinha;** Koger-Kaiter-Scotto: **Le tango du chat;** Foster: **Ring de banjo;** Madriguera: **Adios;** Hill: **The last round up;** Mares: **Le gamin de Paris;** Serrat: **Una chitarra;** Espinosa: **Las altenitas;** Hazlewood: **This town;** Jobim: **Zingaro;** Anonimo: **Que faltes-vous bergère;** De Carvalho: **Maringà;** Alford: **Colonel Bogey;** Lane-Taylor: **Everybody loves somebody**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Mancini: **Charade;** Simons-Marks: **All of me;** Williams: **Basin street blues;** Piaf-Monnot: **Hymne à l'amour;** Umiliani: **Kenia;** Oliveira: **Dindi;** Mercer: **Dream;** Parker: **Now is the time;** Cano: **Baila pachanga;** Jones: **On the Alamo;** Hampton: **Central avenue breakdown;** Livingston: **I'm thru with love;** Santamaria: **Para ti;** Lerner-Loewe: **Get me to the church on time;** Ellington: **Happy anatomy;** Gould: **Conga;** Vidalin-Bécaud: **Mes hommes à moi;** Anonimo: **La monferrina;** Gershwin: **Somebody loves me;** Dominguez: **Perfidia;** Vivaldi: **Fuga opera 3 n. 11;** Almeida: **Serenade for alto;** Van Heusen: **I may be wrong;** Wayne: **Dolores;** Porter: **You do something to me;** Braham: **Limehouse blues;** Fields-McHugh: **On the sunny side of the street**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **FRANZ SCHUBERT**
Sonata in si bem. magg. opera postuma

ISAAC ALBENIZ: Iberia Libro II

8,50 (17,50) **HUGO WOLF: Quattro Lieder**

RICHARD STRAUSS
Cinque Lieder

9,20 (18,20) **BOHUSLAV MARTINU**
Affreschi di Piero della Francesca

GIANCARLO MENOTTI: Sebastian, suite

10,10 (19,10) **RALPH VAUGHAN WILLIAMS**
The Wasps: Ouverture

10,20 (19,20) **FRANZ JOSEPH HAYDN**
Quartetto in do magg. op. 76 n. 3 - Imperatore -

ALOIS HABA: Nonetto op. 40

10,55 (19,55) **CONCERTO SINFONICO:** SOLISTA GIORGIO SACCHETTI
G. Petrassi: **Concerto** per pianoforte e orchestra; R. Schumann: **Concerto in la min. op. 54** per pianoforte e orchestra

11,55 (20,55) **MAURICE RAVEL**
Trio in la per pianoforte, violino e violoncello

12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO:** MEZZOSOPRANO FIORENZA COSSOTTO

13,05 (22,05) **JOHANNES BRAHMS**
Sonata in mi min. op. 38 per vc. e pf.

13,30 (22,30) **JOSEF SUK**
Quattro Pezzi per violino e pianoforte

ANTON DVORAK
Scherzo capriccioso op. 66

14-15 (23-24) **FRANK MARTIN**
In Terra Pax, oratorio breve su testo dell'Autore, per soli, doppio coro e orchestra (Vers. ritmica ital. di V. Gui)

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

In programma:
— Musica jazz con il complesso di Gerry Mulligan
— I cantanti Doris Day, Mel Tormé, Donna Hightower ed il complesso vocale The Brothers Four
— Un programma dell'orchestra Monte Carlo Light diretta da Erwin Halletz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Carle: **Sunrise serenade;** Nisa-Isola: **Tu non sei come sembri;** Dixon-Mason-Stookey: **I dig a rock and roll music;** Kämpfert: **Danke schoen;** Garinei-Giovannini-Canfora: **Un amore come dico io;** Garvarentz: **Marche des anges;** Vecchioni-Lo Vecchio: **Sera;** David-Creatore-Peretti: **Bim bom bey;** Savio-Pace-Califano: **Non rivederti più;** Alpert-Pisano: **Plucky;** Nisa-Bindi: **Per vivere;** Almeida: **Johnny Peddler;** Hancock: **The kiss;** Tezé-Nisa-Gustin: **Monsieur Cannibale;** Mogol-Soffici: **Disperatamente io ti amo;** Jessell: **Parata dei soldatini di legno;** Bovio-De Curtis: **Sona chitarra;** Ortolani: **Shake del bersagliere;** Fidenco-Oliviero: **Ali;** Danell-Vatro: **Kiss me, miss me;** Chiosso-Kramer: **Qui ci vuole un uomo;** Migliacci-Lusini-Zambrini: **Una sola verità;** Bacharach: **Casino royale;** Cinquegrana-De Gregorio: **'A cura 'e mammà;** Bono: **Little man;** Del Comune-Zauli-Cenci: **Ciao bello mio;** Frimi: **The donkey serenade;** Testa-Renis: **Frin frin frin;** Chiosso-Rossi: **La guardia del corpo di Joe;** Misselvia-Mason-Reed: **I'm coming home;** Mancini: **Timpanola;** Donaldson: **Shame and scandal in the family**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Lecuona: **Jungle drums;** Lafforgue: **Julie la Rousse;** Holland-Dozier-Holland: **Jimmy Mack;** Anonimo: **Danse roumaine;** Dylan: **Farewell Angelina;** Escudero: **Rumores malaguenos;** Jorrin: **Minoso el bate;** Mackeben: **Bei dir war es immer so schoen;** Aznavour: **Les enfants de la guerre;** Fields-McHugh: **Exactly like you;** Shannon: **Baby I love you;** Murolo-Tagliaferri: **Napule ca se ne va;** Gould: **American concertette;** Barcelata: **Maria Elena;** Redding: **Respect;** Monti: **Czardas;** Grever: **Ti pi ti pi tin;** Strauss: **Rosen aus dem Süden;** Anonimo: **Ute;** Jobim: **Samba de uma nota so;** Fricker: **You were on my mind;** Vedani-Sanders: **Adios muchachos;** Ferrao: **Colmbra;** Offenbach: **Marine hymn;** Jarra-Del Paraná: **Maria la guerrillera;** Anonimo: **Wade in the water — Solr à la montagne;** Porter: **I love Paris;** Bland: **Carry me back to old Virginny**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Haggart: **South rampart street parade;** Hart-Rodgers: **Where or when;** Duke: **What is there to stay;** Lyra: **Voce e eu;** Pourcel-Azzanavour: **Avec;** Ellington: **I'm beginning to see the light;** Bath: **Cornish rhapsody;** Santamaria: **Imaribaio;** Manning-Marchetti: **Fascination;** Intra: **Inverno;** Reid: **The gipsy;** Cancellieri: **Alexis;** Ellington: **- C - jam blues;** Columbo: **Prisoner of love;** Dameron: **Hot house;** Youmans: **Tea for two;** Gilbert-Blanco-Jobim: **Esperança perdita;** Pinkard: **Sweet Georgia Brown;** Dennis: **Everything happens to me;** Rotondo: **Noi e loro;** Gould: **Rhumba;** Porter: **Love for sale;** Garner: **Misty;** Gershwin: **Someone to watch over me;** Ellington: **Battle royal;** Bernstein: **Black strait jacket**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ANTONIO CALDARA**
Il Giuoco del Quadriglio, cantata per quattro voci femminili, flauto e basso continuo

MICHEL DE MONTECLAIR
Le Retour de la Paix, cantata

8,40 (17,40) **ALESSANDRO SCARLATTI**
Gavotta (Trascriz. di A. Segovia)

ALEXANDER TANSMAN
Barcarola, Sarabanda e Danza pomposa

8,55 (17,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Paul van Kempen, ten. Georges Thill, vl. Franco Gulli, sopr. Renata Tebaldi, pf. Rudolf Firkusny, dir. Dimitri Mitropoulos

10,10 (19,10) **GIUSEPPE TARTINI**
Sonata in sol min. op. 1 n. 10 - La Didone abbandonata -

10,20 (19,20) **CHARLES IVES**
Trio per pianoforte, violino e violoncello

FRÉDÉRIK DELIUS
Sonata in re magg. per violoncello e pianoforte

10,55 (19,55) **MUSICHE DI NICOLAI RIMSKI-KORSAKOV**
Lo Zar Saltan, suite sinfonica op. 57 — **Concerto per trombone e banda militare — Leggenda (Baba Yaga) — Sinfonietta in la min. op. 31 su temi russi — La Grande Pasqua Russa,** ouverture op. 36

12,30 (21,30) **MUZIO CLEMENTI**
Sonata in fa diesis min. op. 26 n. 2

12,40-15 (21,40-24) **GENOVEVA**
opera in quattro atti di L. Tieck e F. Hebbel - Musica di Robert Schumann (Vers. ritmica ital. di Rodolfo Paoli) - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui - Mo del Coro R. Maghini

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA

W. A. Mozart: **Eine kleine Nachtmusik, K. 525** per orchestra d'archi; A. Dvorak: **Sinfonia n. 2 in re min. op. 70;** M. Mussorgsky: **Una notte sul Monte Calvo,** poema sinfonico

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Mc Williams: **Pearly days of Spencer;** Migliacci-Zambrini-Enriquez: **Dammi la mano per ricominciare;** Frontini: **Il piccolo montanaro;** Pintucci-Dossena: **Il pianoforte;** Chiosso-Giacomo: **Il nostro romanzo;** Jack: **Miss bossa nova;** Backy: **La luna;** Terzoli-Simonetta-Gaber: **Gulp gulp;** Seeger: **If I had a hammer;** Guarnieri: **Una rosa da Vienna;** Massara-Pallavicini: **Nel sole;** De Concini-Ghigliotti: **La risposta;** Migliacci-Zambrini-Enriquez: **Mille e una notte;** De La Calva-Arcusa: **La la la;** Innocenzi-Rivi: **Stornellata romana;** Dale-Springfield: **Georgy girl;** Pallavicini-Conte: **Sleeping;** Lauzi: **Ti ruberò;** Pace-Gaudio: **Io per lei;** Aterrano-Desidery: **Sweetheart trumpet;** Califano-Savio: **Non si può leggere nel cuore;** Strauss: **An der schoenen Blauen Donau**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Herman: **Hello Dolly;** Castellano-Pipolo-Migliardi: **Mezzanotte fra poco;** Misselvia-Reed-Mason: **Kiss me good bye;** Salerno-Reitano: **Avevo un cuore che ti amava tanto;** Pickett: **In the midnight hour;** Baldazzi-Casa: **Regolarmente;** Kämpfert: **Blue spanish eyes;** Pieretti-Gianco: **Felicità felicità;** Nisa-Bindi: **Per vivere;** De Witt: **Flowers on the wall;** Gamacho-Kämpfert: **Si, Maria;** Franco-Ortega: **La felicità;** Diamond: **Cherry cherry;** Popp: **Avanti;** Testa-Fallabrino: **Essere invisibile;** Rosso: **Uomo solo;** Ceragioli: **Pantaca;** Cioffi-Pisano: **M'aggia curà;** Beretta-Santercole-Del Prete: **Una carezza in un pugno;** Calabrese-Buffoli: **E' stato il vento;** Tenco: **Guarda se io;** Cooke-Greenaway: **Lungo la Senna;** Cucchiara: **Se l'amore c'è;** Guardabassi-Cepuano-Meccia: **Mulino a vento;** Jarre: **Lara's theme;** Mogol-Limiti-Isola: **La voce del silenzio;** Bono: **A beautiful story;** Carson-Wayne-Thompson: **Il mondo nelle mani;** La Rocca: **Tiger rag;** Leva-Despota-Reverberi: **Viva le donne come te;** Terzi-Rossi: **Che vale per me;** Calvi: **Montecarlo;** Alfieri: **'Na lacrema;** Porter: **Begin the beguine**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Anonimo: **Cielito lindo;** Dossena-Righini-Lucarelli: **Dan dan dan;** Vasaio-Califano: **L'amica di Marlene;** Pattacini: **Canta ragazzina;** Williams: **The apartment;** Argenio-Conti-Cassano: **Una testa dura;** Bardotti-Cini: **Io mi sveglio a mezzogiorno;** Pes: **Il mondo;** Testa-Lobo-Niltinho: **Tristeza;** Mogol-Backy-Mariano: **L'immensità;** Pace-Reid-Brooker: **L'ora dell'amore;** Piccioni: **More than a miracle;** Morina-D'Ercole-Tomassini: **Tu perdi tempo;** Beretta-Del Prete-Santercole: **Un bimbo sul Leone;** King-Goffin: **The locomotion;** Mogol-Soffici: **Disperatamente t'amo;** De André: **Spiritual;** Bonfa: **Carnival;** Pace-Hayward: **Un po' d'amore;** Pallesi-Carpenter-Dunlap-Hines: **Potrai fidarti di me;** Panzeri-Pilat-Pace: **La rosa nera;** Popp: **Love is blue;** Migliacci-Lusini-Zambrini: **Una sola verità;** Bardotti-Korda: **Se perdo te;** Asher: **Love so fine;** Mogol-Battisti: **Balla Linda;** Calabrese-Andrews: **Domani;** Burkhard: **Oh, mein Papa;** Loewe: **Camelot;** Albula-Amadesi: **Tema;** Endrigo: **Canzone per te**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **JEAN GILES**
Messa da Requiem per soli, coro e orchestra (Revis. di A. J. Prim e L. Boulay)

8,45 (17,45) **JOHANNES BRAHMS**
Sonata in fa min. op. 34 bis per due pianoforti

9,20 (18,20) **MILI BALAKIREV**
Tamara, poema sinfonico

OTTORINO RESPIGHI
Feste romane, poema sinfonico

10,10 (19,10) **ANTON DVORAK**
Tre Bagatelle, per due violini, violoncello e pianoforte

10,20 (19,20) **ARCANGELO CORELLI**
Tre Sonate dall'op. V, per violino e pianoforte

10,50 (19,50) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Karl Ristenpart, ten. Gianni Poggi, pf. Arthur Rubinstein, sopr. Leontyne Price, dir. Richard Bonynge, ten. Giacomo Lauri Volpi, vc. Pablo Casals e pf. Mieczyslav Horszowski, dir. Jean Martinon

12,30 (21,30) **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
P. Boulez: **Le Marteau sans maître,** su testi di René Char, per voce di contralto e sei strumenti

13,05 (22,05) **JOHANN SEBASTIAN BACH**
Concerto Brandeburghese n. 6 in si bem.

13,30 (22,30) **LA FAVOLA DI ORFEO**
opera in un atto di Angelo Ambrogini detto Il Poliziano (Vers. ritmica ital. di C. Pavolini) - Musica di Alfredo Casella - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno

14,05-15 (23,05-24) **FRANZ SCHUBERT**
Quintetto in do magg. op. 163 post. per archi

15,30-16,30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA

Music Hall: rassegna di orchestre, cantanti e solisti. Partecipano le orchestre Gil Evans, Frank Pourcel, Duke Ellington, Edmundo Ros e Benny Goodman; i cantanti Mavis Rivers, Earl Grant, Jeri Southern, Yves Montand e Sarah Vaughan; i complessi vocali Los Españoles e The New Christy Minstrels; i complessi Martin Denny, The Dukes of Dixieland, Tommy Garrett e Neal Hefti; i solisti Peter Nero, pianoforte; Buddy Cole, organo e Curtis Fuller, trombone

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Modugno: **Dio come ti amo;** Aznavour: **Je reviens Fanny;** Pagani-Capotosti-Buffoli: **Il mago;** Pace-Crewe-Gaudio: **To give a reason I live;** Lai: **Un homme et une femme;** Nibert: **Appassionato tango;** Bruhn: **Das Echo;** Leoni: **Invece no;** Glasson: **Theme for young lovers;** Cinquegrana-De Gregorio: **Napule bello;** Fugain: **Je n'aurais pas le temps;** Guarnieri: **Jonathan;** Mogol-Phillips: **Holy man;** Testa-Sciorilli: **Uno cosi;** Salerno-Reitano-Reitano: **Avevo un cuore che ti amava tanto;** Mosser: **Morgen;** Pallavicini-Massara: **La siepe;** Mogol-Limiti-Isola: **La voce del silenzio;** Tosatti: **Mattino brillante;** Mogol-Bigazzi-Del Turco: **Il temporale;** Berlin: **Heat wave;** Macias: **J'ai peur;** Nistri-Amurri-Bricusse: **Talk to the animals;** Beretta-Del Prete-Santercole: **Una carezza in un pugno;** Morricone: **Per un pugno di dollari;** Cassia-Presley: **That's someone you never forget;** Sœur Sourire: **Dominique;** Menegazzi-Serengay-Barimar: **Anni 30;** Luttazzi: **Souvenir d'Italie;** Migliacci-Zambrini-Cini: **Israel;** Testa-Maresca-Zerato: **Try your luck;** Cenci: **L'innominato;** Black-Barry: **Born free**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Porter: **Begin the beguine;** Callender: **La ballata di Bonnie e Clyde;** Conti-Argenio-Cassano: **Corriamo;** Kohlman: **Cry;** Last: **Carmen Sousa;** Sordi-Piccioni: **Amore amore amore amore;** Pace-Camargo: **Io ti darei il cielo;** Karas: **The Harry lime theme;** Cassia-Dumas: **Come un ragazzo;** Ferrer: **Le téléphone;** Velasquez: **Besame mucho;** Kosma: **Bonjour Paris;** Beretta-Intra: **Non importa se;** Alfieri: **'Na lacrema;** Chaplin: **Smile;** Broussolle-Mauriat: **Blues pour accordeon;** Gigli-Maresca: **Non finirà;** Terzi-Dutronc: **Amo di più;** De Mutis-De Masi: **Fascination blues;** Locatelli: **A man, a story;** Lombardi-Pagani: **Riccioli a cavatappo;** Mogol-Battisti: **La farfalla impazzita;** Misselvia-Reed-Mason: **Kiss me good bye;** Amurri: **Tango;** Rossi: **E se domani;** Mogol-Colonnello: **Che strada fai;** Calabrese-Jobim: **La ragazza di Ipanema;** Ortolani: **Non faccio la guerra, faccio l'amore;** Prieto: **Il tempo;** Bargoni: **Concerto d'autunno;** Kalman: **Canzone d'amore;** Calvi: **Montecarlo**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Madriguera: **The minute samba;** Brown: **Tiny capers;** Porter: **You'd be so nice to come home to;** Amade-Bécaud: **L'important c'est la rose;** Intra: **Blues;** De Chiara-Costanzo-Morricone: **Se telefonando;** Brubeck: **Blue rondò à la turk;** Morales: **Mambo coco;** Rodgers: **People will say we're in love;** Reinhardt: **Nuages;** Waller: **Black and blue;** Carmichael: **Georgia on my mind;** Mancini: **Old ball;** Davis-Silver: **With these hands;** Gershwin: **Nice work if you can get it;** Mennillo-Martelli: **E non lo scorderò;** Leiber-Stoller-Miller: **Bernie's tune;** Conrad: **The continental;** Troup: **Route sixtyeight;** Basie: **Jumpin' at the woodside;** Fain: **That old feeling;** De Witt: **Flowers on the wall;** Porter: **You're the top;** Basie: **One o' clock jump**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 28 - dal 7 al 13 luglio 1968

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Hombert Bianchi	18	**Sua Maestà De Gaulle dieci anni dopo**
Donata Gianeri	20	**Campione di Settevoci il Morandi del matusa**
	22	**Si allena sul Tevere**
Ernesto Baldo	24	**La guerra di Villa contro i giovani**
Laura Padellaro	26	**Imparò da Tito Schipa a cantare in italiano**
Antonio Lubrano	28	**Dibattito sul grande assente**
S. G. Biamonte	30	**Napoli si difende**
Antonio Lubrano	32	**Le notti dell'IRA**
Mario Rinaldi	33	**Gran festa musicale a Capodimonte**
Gianfranco Zàccaro	33	**- Don Carlo - la più difficile opera di Verdi**
	40/69	**PROGRAMMI TV E RADIO**
Le rubriche		**LETTERE APERTE**
	3	**il direttore**
	3	**una domanda ad Alessandro Sperli**
	3	**padre Mariano**
Antonio Guarino	4	**l'avvocato di tutti**
Giacomo de Jorio	4	**il consulente sociale**
Sebastiano Drago	5	**l'esperto tributario**
Enzo Castelli	6	**il tecnico radio e tv**
Giancarlo Pizzirani	6	**il foto-cine operatore**
Angelo Boglione	9	**il naturalista**
Giorgio Vertunni	10	**piante e fiori**
Carlo Meano	10	**il medico delle voci**
	11	**I DISCHI**
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	12	**Governo d'attesa**
	13	**LINEA DIRETTA**
	14	**BANDIERA GIALLA**
	34	**CONTRAPPUNTI**
	34	**MONDONOTIZIE**
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Italo de Feo	35	**Frenesie dello snobismo**
	36	**RUOTE E STRADE**
	37	**RADIOCORRIERINO TV**
		MODA
	38	**Vestiamoci di sole**
Maria Gardini	71	**DIMMI COME SCRIVI**
	72	**SETTEGIORNI**
Tommaso Palamidessi	72	**L'OROSCOPO**
	74	**IN POLTRONA**

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.600.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53

sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. $ 0,55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Esclusivo: Novità per la linea

Un medico scopre il mezzo per dimagrire senza droghe, senza esercizi e SENZA DIETE!

Se non perderete tutti i vostri chili superflui strapperete il metodo e sarete interamente rimborsati!

Un libro straordinario — « IL SORPRENDENTE METODO SLUMBER » — permette a chiunque di perdere peso nel modo più rapido e sicuro oggi conosciuto dalla scienza. Questo metodo agisce infatti direttamente sulla causa della pinguedine, grazie al principio efficacissimo — ma totalmente innocuo — dell'AUTO-OSSIDAZIONE. Ma la novità veramente eccezionale è la seguente : l'Auto-Ossidazione agisce effettivamente DURANTE IL SONNO Si', mentre state dormendo essa riduce, brucia e fa fondere fino a 18 chili di grasso superfluo. Senza diete, senza l'assillo di dosare cibi e calorie, senza esercizi, senza torture di sorta, senza eliminare i vostri piatti preferiti e... SENZA SOFFRIRE LA FAME !

SLUMBER è il vero riduttore di peso che moltissime persone aspettavano da lungo tempo. Fino allo scorso Settembre questo metodo, che agisce per « auto-ossidazione », era sperimentato solo clinicamente da un nucleo di scienziati autorevoli, specializzati appunto in questo campo. I risultati? I medici parlano oggi di SLUMBER come di un autentico « ossidatore » del grasso superfluo. ***che presenta l'immenso vantaggio di agire durante il sonno.*** Pur conducendo un'esistenza normale, senza privazioni e senza diete, perderete peso continuamente e regolarmente, fino a ritrovare la vostra figura ideale. Tutti i vostri amici rimarranno stupiti e meravigliati nel constatare il vostro cambiamento ***che sarà già effettivo dopo 12/15 giorni soltanto!*** Ritrovare la linea in due settimane! Non pensate che la cosa sia troppo bella per essere vera : provate personalmente questo nuovo e prodigioso metodo, a casa vostra, durante QUINDICI INDIMENTICABILI GIORNATE e inoltre, ***provatelo a nostro intero rischio!*** Il sistema, dettagliatamente esposto nel libro che vi proponiamo — « IL SORPRENDENTE METODO SLUMBER » — DOVRA' procurarvi gli stessi risultati spettacolosi che gli specialisti hanno riscontrato su numerosissimi casi clinici. Nel caso contrario, STRACCERETE IL METODO E LO CESTINERETE! Ci rispedirete unicamente la copertina ***e SLUMBER non vi sarà costato una sola lira.***

E' possibile fare una proposta più leale? La nostra COMPLETA ED ASSOLUTA fiducia nei principi dell'Auto-Ossidazione — rafforzata dalle costanti osservazioni mediche di un'effettiva perdita di peso (che puo' arrivare fino a 18 Kg.) verificata su migliaia di casi — ci consente di farvi un'offerta talmente eccezionale. A queste condizioni — che costituiscono di per sè stesse un motivo più che sufficiente — ***perchè non provare anche voi il metodo SLUMBER e ritrovare la gioia di diventare finalmente snelli?***

Basta con le torture!

Slumber vi darà i risultati che non avete mai ottenuto con le altre cure

Oggi tutti i medici sanno che le cure dimagranti (anche se costano molte decine di migliaia di lire) per essere veramente efficaci, devono ricorrere agli stessi principi attivi contenuti nel metodo SLUMBER. Noi vi offriamo la possibilità di mettere in pratica questi medesimi principi da soli, a casa vostra, senza sforzi nè difficoltà e senza pericolo alcuno. Dimagrirete facilmente, serenamente, sicuramente senza spendere nulla, nulla all'infuori della somma irrisoria rappresentata dall'acquisto del « SORPRENDENTE METODO SLUMBER ». Esso ai rivelerà certamente più efficace delle varie pillole, polverine o preparati, che non fanno altro che « addormentare » per breve tempo l'appetito, mentre SLUMBER, invece, provoca UNA PERDITA DI PESO ***PERMANENTE,*** grazie appunto al principio dell'AUTO-OSSIDAZIONE.

E' chiaro pero' che questa meravigliosa avventura non potrà cominciare per voi fino a quando non vi deciderete ad inviarci il BUONO DI PROVA A NOSTRO RISCHIO, che vi basterà ritagliare, compilare e spedire al nostro indirizzo in busta affrancata.

Ricordate che nessuno dei prodotti attualmente in commercio vi aiuterà ad « ossidare » tutto l'adipe che vi appesantisce e vi invecchia prima del tempo. Solo SLUMBER potrà ESPELLERLO, FARLO SCIOGLIERE DEFINITIVAMENTE, DISTRUGGERLO... MENTRE DORMITE, ***senza cioè che ve ne accorgiate!***

Chissà quante volte avrete tentato invano di ritrovare la linea perduta. Chissà quanti sforzi e privazioni per perdere tre o quattro chili... E dopo settimane (o mesi) di tortura, nulla di sorprendente se vi siete sentiti incapaci di continuare a ingurgitare pillole e polverine o di continuare a sottoporvi a diete drastiche che vi rendevano la vita impossibile... Con quale risultato? Quello di vedere il grasso tornare ad invadervi più spesso e più spietato che mai!

RITROVATE « LA LINEA » IN MODO DEFINITIVO E PERMANENTE!

SLUMBER, il metodo nuovo e veramente sorprendente, consigliato dai più celebri medici degli Stati Uniti, è attualmente ***l'arma più efficace*** che si possa usare contro il grasso superfluo. Mentre state leggendo queste righe, migliaia e migliaia di persone — in America e in Europa — lo stanno utilizzando perchè è il solo, lo ripetiamo, che grazie a un principio perfettamente naturale sia in grado di ESPELLERE il grasso inutile, pericoloso e — diciamolo pure — ***repellente*** che affligge un gran numero di uomini e di donne.

LA PROVA MEDICA

Attualmente, non esiste nulla di più efficace del metodo SLUMBER. I risultati sono stati confermati ed acclamati dalle più importanti pubblicazioni specializzate del mondo intero. La sua efficacia e la sua innocuità sono state riconosciute dai medici più in vista. Lo stesso autore del libro utilizza i principi di dimagrimento, che la scienza ha riconosciuto di assoluta sicurezza e di facile attuazione, contenuti nel metodo SLUMBER. Da notare in proposito che numerosi medici, desiderosi di ritrovare il loro peso normale, hanno utilizzato personalmente e con piena soddisfazione, questa utilissima scoperta.

Fino a 18 chili di grasso che scompaiono DEFINITIVAMENTE!

Molti medici hanno prescritto a centinaia di loro pazienti di seguire il metodo SLUMBER.

Queste persone, SENZA conoscere le solite torture, SENZA diete, SENZA ingoiare pillole o preparati, SENZA esercizi fastidiosi, SENZA RINUNCIARE AI LORO CIBI PREFERITI, anzi, conducendo una vita piacevole e normale, hanno ritrovato in breve tempo un corpo agile, snello, normale. Inoltre hanno potuto ottenere a queto risultato da soli, in casa, all'insaputa di tutti e senza doversi minimamente scomodare.

Ogni mattino, al risveglio, esse constatavano che gli ammassi di grasso, le pieghe inestetiche, le infiltrazioni cellulitiche, andavano di mano in mano riassorbendosi e scomparendo : SLUMBER AGIVA RAPIDAMENTE E SICURAMENTE.

Senza soffrire la fame un solo istante, questi uomini e queste donne, « si spogliavano » (praticamente senza accorgersene) di tutto il loro grasso inestetico e pericoloso. Fianchi, vita, cosce, spalle, braccia, collo, viso, perdevano gradatamente ***tutti i centimetri e i chili superflui,*** fino a ritrovare le loro proporzioni normali. Molti hanno persino provato la soddisfazione di indossare di nuovo gli abiti che prima non riuscivano più a infilare perchè diventati troppo stretti...

Il questo building ultra moderno di New Jersey (U.S.A.) è stato scoperto lo « Slumber » ed il principio della ***Auto-Ossidazione.*** E' questo il punto da dove è partito il Metodo che assicura una REALE perdita di peso medicalmente comprovata e che ha aiutato migliaia di uomini e di donne che avevano perso ogni speranza di dimagrire.

Ma questo non è tutto : nel perdere peso essi ritrovavano, ogni giorno di più, ***una giovinezza e una freschezza insospettate.*** Una giovinezza e una freschezza che avevano creduto perdute per sempre!

Tutto ciò è comprensibile quando si pensa che SLUMBER permette di perdere 8, 10, 14 e persino 18 chili di grasso inutile. Ma non basta. ***Questo metodo, infatti, permette di conservare per sempre il peso ideale perchè impedisce al grasso di riformarsi nuovamente!***

Tutto il grasso superfluo viene espulso "fuori dal vostro corpo"

Due chili e mezzo di grasso che "si sciolgono" in 3 SOLI GIORNI

« Ho potuto immediatamente costatare la differenza, al mattino svegliandomi... ho perso due chili e mezzo durante i tre primi giorni. Quando riceverete questa lettera, avro' certamente perso ancora di più ».
Signora G.R. Tortona.

« Non potro' mai ringraziarvi abbastanza, ho già perso 9 chili in poco più di due settimane! »
Signora G.S. Sanremo.

« Ero veramente troppo grasso, sopratutto al ventre. In soli 9 giorni, ho perso tutti i miei chili superflui ».
Dott. G.L. Santa Margherita.

« La prego di spedire per espresso un metodo Slumber ad una mia amica. Io ho già perso 4 chili ».
Signora D.P. Genova.

Ho perso 8 chili in due Settimane GRAZIE Slumber!
Signora A.R. Brescia

QUESTI RISULTATI ULTRA-RAPIDI NON COSTANO CHE Lire 4.950

Se non sarete veramente soddisfatti non spenderete NULLA!

Infatti, se non siete contenti dei risultati, strappate semplicemente il metodo Slumber e CESTINATELO!

Ora potete quindi fare la prova, in casa vostra, a NOSTRO INTERO RISCHIO del Metodo SLUMBER completo e medicalmente comprovato. Non c'è assolutamente nient' altro da comprare (una sola e unica spesa) e non dimenticate : potete provare il SORPRENDENTE METODO SLUMBER interamente ***a nostro rischio.*** In 15 giorni, o voi VEDRETE il vostro grasso fondere ; scomparire i chilogrammi ed i centimetri che avete in più, oppure vi basterà ***strappare tutto,*** CESTINARE ogni cosa, ed il VOSTRO DENARO VI SARA' INTERAMENTE RIMBORSATO!

Non esistono nè supposizioni nè esagerazioni, con SLUMBER ***tutto*** è basato su FATTI SCIENTIFICI AMPIAMENTE DIMOSTRATI. Il vostro medico personale potrà in ogni caso confermarvelo! I principi di questo Metodo veramente meraviglioso sono stati d'altronde proclamati nelle principali riviste mediche di tutto il mondo. Il SORPRENDENTE METODO SLUMBER è proprio quello ***di cui avevate bisogno*** per vedere il vostro eccesso di grasso scomparire.

Non avrete assolutamente nient' altro da acquistare.

O voi OTTERRETE la perdita di peso che desiderate, oppure STRAPPERETE il Metodo SLUMBER, lo CESTINERETE ***e non avrete speso nemmeno una lira.*** Rispediteci unicamente la copertina ed il vostro denaro VI SARA' IMMEDIATAMENTE RIMBORSATO.

Questo BUONO rappresenta per voi una perdita di peso di 8, 14, 18 chilogrammi. Se ciò non fosse, STRAPPATE il metodo Slumber CESTINATELO e... NON PAGATE NULLA!

RITAGLIATE ED IMBUCATE IMMEDIATAMENTE IL PRESENTE BUONO DI PROVA A NOSTRO RISCHIO

Spett. I.D.M.
Via Ugo Foscolo 4,
MILANO - Tel. 89.21.72

Desidero effettuare una prova di 15 giorni con il metodo SLUMBER di Auto-Ossidazione E' chiaro che devo essere interamente soddisfatto/a del risultato. SLUMBER DOVRA' farmi perdere tutti i miei chili superflui, altrimenti avrò il diritto di strapparne e di cestinare ogni cosa (vi rispedirò unicamente la copertina del Metodo Slumber a prova della mia buona fede) e VERRO' immediatamente rimborsato/a da voi. A queste esplicite condizioni da voi accettate, Vi prego di inviarmi il Metodo completo SLUMBER, nell' imballaggio anonimo (senza marche esterior). Unico Lire 4.950 in assegno o vaglia postale (contanti solo per lettera assicurata), a titolo di pagamento completo e immediatamente rimborsabile nel caso in cui vi rispedisca, in copertina del Metodo stesso.

Vi preghiamo di indicare qui appresso (con una crocetta) il numero di chili che desiderate perdere :

☐ 3 chili ☐ 12 chili
☐ 5 chili ☐ 15 chili
☐ 8 chili ☐ .. chili
☐ 10 chili

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città ..... Prov. .....

S.L.RC.1

☐ Tracciate una crocetta nella casella qui accanto qualora desideriate ricevere l'invio contrassegno (in questo caso dovrete pagare lire 350 in più per spese postali supplementari).

S'intende che anche con questa forma di pagamento, beneficerete della stessa garanzia di cui sopra.

Un'inchiesta televisiva sul più discusso Capo di Stato dell'Europa Occidentale

SUA MAESTÀ DE GAULLE DIECI ANNI DOPO

La Francia potrebbe essere definita come una nazione profondamente repubblicana che ogni tanto ha dei re. E' il caso del generale che da un decennio legifera e governa regalmente resistendo attraverso il consenso degli elettori alle accuse di autocrazia e di dittatura. In realtà De Gaulle conserva il potere perché ha toccato le corde più sensibili della psicologia nazionale: orgoglio e sciovinismo, che trovano nella politica della «grandeur» il loro sfogo più naturale. E finora tutto questo è bastato

di Hombert Bianchi

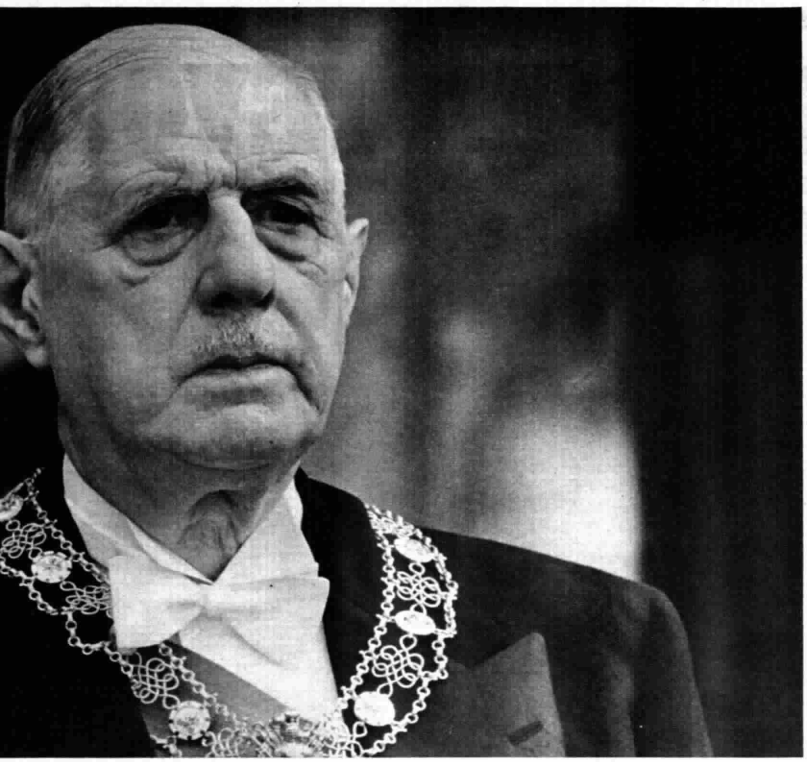
Sono passati dieci anni da quando De Gaulle tornò al potere il 1° giugno 1958. C'era già stato un'altra volta, dopo la liberazione di Parigi, e poiché incarnava la Francia della riscossa anche allora aveva potuto governare da benevolo tiranno. Democristiani, socialisti e comunisti avevano collaborato con lui, e neanche l'inizio della guerra in Indocina, nel 1945, aveva portato a una seria rottura. Poi, con le elezioni e la ricostituzione del parlamento, era ricominciata la normalità — il giuoco delle parti, il frazionamento dei poteri, i controlli reciproci — e De Gaulle se n'era andato.

« Il regime esclusivo dei partiti è riapparso », disse. « E' un regime che condanno, ma che non posso impedire se non instaurando con la forza una dittatura che non desidero e che del resto finirebbe male. Perciò ho deciso di ritirarmi ». Si era ritirato in campagna, ostentando lo sdegno di un eroe romano della grande tragedia francese. Aveva 56 anni, e naturalmente era convinto che prima o poi — in un'ora suprema — lo avrebbero richiamato, perché sentiva di essere la Francia.

Sull'ora suprema, la lancetta ce la misero gli studenti di Algeri e i paracadutisti del generale Massu il 13 maggio 1958. Furono i primi a fare appello a De Gaulle perché assumesse la guida di un « governo di Salute Pubblica a Parigi ». In realtà, al di là dell'esasperazione colonialista e della sommossa, era la maggioranza dei francesi — stanchi della guerra algerina, stanchi del marasma politico, desiderosi di stabilità — che richiamava il generale al potere.

Al potere e al trono, si direbbe,

De Gaulle (foto a sinistra) s'incontra con il generale Massu nel 1958, durante i mesi cruciali della guerra d'Algeria, causa prima della presa di potere dell'attuale presidente francese. A destra, De Gaulle parla alla nazione davanti alle telecamere, nel corso della recente crisi provocata dalle agitazioni studentesche e operaie. Nelle foto in alto, altre due immagini di De Gaulle: quella di destra fu scattata nel 1944, il giorno in cui le truppe alleate liberarono Parigi dall'occupazione tedesca. Già allora, come colui che incarnava la Francia della riscossa e della Resistenza al nazismo, De Gaulle si era trovato alla guida del Paese, con la collaborazione di tutte le forze politiche; s'era quindi ritirato non appena la situazione interna era tornata normale



perché dal 1789 la Francia è una nazione profondamente repubblicana che ogni tanto ha dei re. « Oggi », disse De Gaulle, « di fronte alle prove che di nuovo si levano dinanzi al Paese, esso sappia che sono pronto ad assumere i poteri della repubblica ». Difatti con la costituzione della V Repubblica assunse tutti i poteri come un re: quelli del presidente, quelli del governo, quelli dell'assemblea nazionale. E da dieci anni legifera e governa regalmente in un singolare tipo di Stato nel quale il governo amministra, il parlamento registra e la burocrazia applica le deliberazioni sovrane.

Più esattamente, come ha scritto un giornale francese, il Capo dello Stato prende le decisioni supreme perché incarna la nazione. Il primo ministro è capo dell'esecutivo finché si tratta semplicemente di arbitrare fra gruppi di interessi particolari, e suo interlocutore può diventare allora il parlamento, nel quale sono appunto riunite le delegazioni di quegli interessi. Ai corpi intermedi — stampa, partiti, sindacati — è negato ogni diritto di « pesare sulla condotta della Francia ».

Nove volte alle urne

Ci sono stati due primi ministri in dieci anni. Fino al 1962 Michel Debré, un uomo della Resistenza, uno dei capi del primo gollismo e « longa manus » di De Gaulle nei parlamenti della IV Repubblica, quando il generale sembrava isolato e in ritiro. Poi Georges Pompidou, né resistente né parlamentare, ex uomo di fiducia della Banca Rothschild. « Due comparse », dicono gli antigollisti. In ogni caso, due fedelissimi esecutori, e all'occorrenza due teste di turco per l'opinione pubblica, quando ha avuto da lamentare il danno di atti amministrativi e di decisioni minori.

Dittatura personale, autocrazia, ripetono gli avversari di De Gaulle. Ma in dieci anni i francesi sono andati nove volte alle urne, fra elezioni e referendum. Hanno votato liberamente. I giornali sono liberi; lo sono i partiti e i sindacati; il parlamento viene eletto col suffragio universale. E tuttavia il generale ha continuato a regnare col conforto del consenso, mentre i partiti, dinanzi ai quali aveva ceduto le armi nel '46, hanno continuato a perdere fisionomia, connotati e forse consistenza morale, oltre che numerica. Il connotato più comprensibile con cui si sono presentati via via agli elettori pareva imprestato da De Gaulle. E' stato il gollismo o l'antigollismo, il filogollismo, il postgollismo, il progollismo, l'arciantigollismo. Dei loro leaders pochissimi hanno un nome nazionale, nessuno è stato eletto questa volta al primo scrutinio. Durante le sommosse di studenti e operai del maggio scorso, tra quelli che a Parigi non scendevano in strada, cioè i più, la preoccupazione più pressante era chi, e con quale forza, sarebbe succeduto a De Gaulle senza caos.

In questo panorama, è difficile contestare al generale l'affermazione che il potere gli viene direttamente dal popolo e che egli esprime la nazione. Da lui i francesi hanno avuto quello che aspettavano: la stabilità e la « grandeur », si sono tenuti una libertà formale e l'immobilismo sociale. Il fenomeno De Gaulle è diventato piuttosto un fenomeno francese.

Fuori della Francia, la « grandeur » è stata presa per una mania di De Gaulle: una megalomania, la radice passionale di una politica estera spesso irritante e detestabile. Nella Francia gollista, la politica della « grandeur » è stata strumento di regno. « La Francia », ha scritto il generale, « non è la Francia se non è in prima fila, e soltanto grandi imprese riescono a controbilanciare i fermenti di disgregazione innati nel suo popolo ».

Lo avevano anticipato

E siccome le grandi imprese e le grandi decisioni sono quelle che sembrano tali, l'« Europa delle Patrie » raccolta intorno al genio politico e alla « force de frappe » della Francia, la Francia arbitra fra l'Oriente e l'Occidente e fra le nazioni vecchie e le nuove, la Francia giudice inappellabile della Gran Bretagna in declino e patrona benigna della Germania divisa, la superiorità umanistica e la tradizione storica della Francia di fronte al nuovo potentato del dollaro e della tecnologia, hanno represso « i fermenti della disgregazione » e garantito il trono del generale.

La politica estera di De Gaulle ha trovato il più largo consenso nell'opinione pubblica francese perché ha toccato le corde più sensibili della psicologia nazionale: lo sciovinismo, e quindi la diffidenza verso l'unità politica dell'Europa; l'orgoglio, e quindi l'antiamericanismo; l'antica paura della Germania, e quindi il bisogno di controassicurazioni a Oriente. Il primo patto stipulato da De Gaulle fu con Stalin, nel '44.

Durante la IV Repubblica, gli attuali oppositori del generale lo avevano anticipato su molte strade. Mendès-France colò a picco la CED (Comunità europea di difesa) e votò contro il MEC. Guy Mollet annullò il contributo francese alla NATO per stornarlo nella guerra algerina e nell'impresa di Suez. E quanto altri abbiano battagliato dispettosamente per il ruolo della Francia, per il suo impero, per il « direttorio » lo racconta Eisenhower nelle *Memorie*.

In più De Gaulle ha avuto il prestigio del suo passato e il successo contro le insurrezioni algerine, contro il terrorismo dell'OAS, contro il disordine del « maggio rosso ». Ha teorizzato la « grandeur » nei suoi libri, nei discorsi alla nazione, l'ha indicata come il motivo e lo scopo della sua vita. « Tutta la mia vita ho pensato alla Francia... ». Ne ha fatto una filosofia, che è stata riassunta così: « Il valore politico supremo è la nazione. Ciò che conta è il ruolo della nazione nella vita internazionale. La politica interna ha per solo oggetto quello di garantire la stabilità e di rafforzare la potenza, come mezzi della politica estera. Le preoccupazioni quotidiane dei francesi sono rispettabili, ma i loro problemi non sono dello stesso ordine di quelli della nazione. I primi possono essere lasciati al governo, dei secondi è arbitro il generale, incarnazione della Francia ».

Per quanto suoni arcaico tutto ciò, questa filosofia piace alla maggioranza dei francesi. Soltanto nel maggio scorso sembrò che crollasse fragorosamente sotto il peso della stagnazione economica e della rivolta sociale, e De Gaulle si piegò finalmente a considerare anche « le preoccupazioni quotidiane dei francesi ». Si garantì l'esercito e l'estrema destra, fece aumentare i salari e indisse le elezioni. E finora pare che tutto questo sia bastato. Finora pare che i problemi della società francese, della sua organizzazione, del suo sviluppo rimangano subalterni e secondari, sotto il cielo luminoso della nazione, anche all'inizio del secondo decennio di De Gaulle.

A De Gaulle è dedicato il servizio di Prima pagina, *in onda lunedì 8 luglio, alle 21,15 sul Secondo Programma TV.*

Classificato quarto a Saint-Vincent, Armando Savini è riu

CAMPIONE DI SETTEVOCI

Qui sopra e a fianco, due immagini di Armando Savini. Nella foto grande il cantante è in una via di Dovadola, il suo paese natale, in provincia di Forlì. Savini, ora che comincia a guadagnar bene con i dischi e le « serate », vuol costruirvi una grande fattoria, con piscina e campi da tennis

Cominciò a cantare in chiesa durante la Messa - Da due anni i suoi dischi uscivano senza che nessuno se ne accorgesse - E' un cantautore a metà: scrive la musica ed abbozza soltanto il primo verso, poi affida tutto a un paroliere - Ha una passione per la motocicletta

scito primo nella più importante gara canora televisiva

IL MORANDI DEI MATUSA

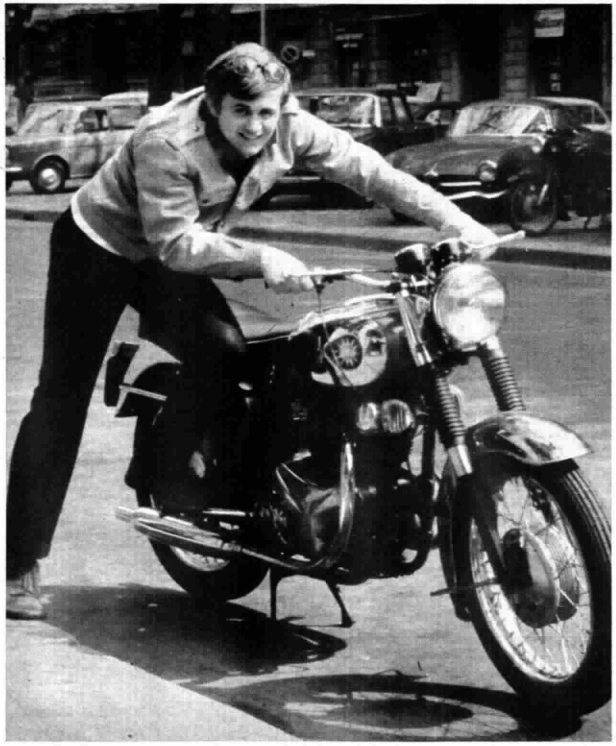
di Donata Gianeri

Milano, luglio

Abbiamo delle Forze Armate melodiche e le ugole d'oro rappresentano la nostra «force de frappe»: dopo il geniere Morandi, ecco il furiere Savini, balzato recentemente agli onori della cronaca. Armando Savini canta in pubblico approfittando di licenze premio, permessi e provvidenziali disturbi neuro-vegetativi. Quando non interviene nessuno di questi fattori, si accontenta di elargire le sue note ai commilitoni del Car di Casale Monferrato. Ancora cinque mesi di naja, poi tornerà borghese.
Tuttavia, quando lo incontriamo, non è in kaki, ma in giacca di gabardine nera, calzoni beige e camicia ciclamino, la sua tenuta da convalescenza. Questa convalescenza ebbe inizio una settimana fa, in occasione del *Disco per l'estate*: e poco ci mandò che il divo nascente non dovesse restarsene in caserma. Esistono anche superiori refrattari alla canzonetta: pochi, ma ne esistono. E soltanto all'ultimo momento, con la forza della disperazione, Savini riuscì a strappare l'agognato permesso arrivando a Saint-Vincent giusto in tempo per lanciarsi sul palcoscenico con una giacca bianca senza bottoni (ritirata appena dal tintore) e delle smaglianti scarpe da sera sui calzini grigio-verdi.

Sa-Sa per gli intimi

Savini è un giovincello coi capelli rossi, il viso che avvampa facilmente, gli occhi rotondi e chiarissimi, il naso a ballotta ed è afflitto da quelle nevrosi che sono la caratteristica di tanti figli del secolo: muove in continuità le mani tozze dalle unghie tagliate quadre, il pomo d'Adamo gli va su e giù come la pallina in una bottiglia di gazosa e i suoi piedi chiusi in scarpe bicolori fanno incessantemente il pendolo. Rispondendo alle domande, s'inceppa. Per gli intimi infatti è Sa-Sa, dal giorno che Pippo Baudo gli domandò come si chiamasse — era la sua prima comparsa alla televisione — e il povero Armando confuso ed emozionato naufragò in un mare di sibili riuscendo soltanto dopo lunghi sforzi a mettere insieme un trionfale Sa-sa-savini gridato a squarciagola. Quando canta, invece, i disturbi neuro-vegetativi scompaiono e non s'inceppa mai: il melodico urlato è la sua terapia, come i sassolini per Demostene.
Armando Savini ha ventun anni e non si può considerare ancora un « arrivato »; se mai, uno che è partito bene. Ha appena vinto *Settevoci* con la canzone *Bussa il vento* e si è piazzato al quarto posto nel *Disco per l'estate* con *Perché mi hai fatto innamorare*. Il suo viso infantile è quindi già impresso nella retina dei telespettatori che hanno potuto ammirarlo più volte, mentre mimava le proprie canzoni secondo il moderno sistema del play-back: nella maggior parte delle riprese televisive, infatti, i cantanti, come quei tappi tirolesi cui si fa aprire e chiudere la bocca muovendo un tirante, fingono di cantare, e ciò che il pubblico ode è la canzone incisa precedentemente su disco. Sono i miracoli della tecnica moderna, di solito ignorati dalla massa; la quale però, nella maggior parte dei casi, resterebbe delusa ascoltando la vera voce del cantante. E come cantino in realtà, che volume di fiato abbiano questi nuovi prodotti della « camera di registrazione » — la vera attuale protagonista della canzonetta — ha poca importanza dal momento che non si vende la voce, ma il disco. *Perché mi hai fatto innamorare*, ad esempio, è già arrivato al traguardo delle 80.000 copie. E Savini è felice. Quest'emiliano nato a Dovadola (provincia di Forlì, sei chilometri da Castrocaro, come tiene a precisare) non si destinava al canto. La sua infanzia è trascorsa tra vassoi, brocche e portacenere fabbricati dai vari membri della famiglia, tutti esperti artigiani del peltro. Nel suo passato non c'è né la grande ricchezza, né l'estrema miseria che generano i ribelli: la sua adolescenza fu assolutamente normale. Cominciò a cantare in chiesa durante le Messe, poi fece un debutto anonimo nel « complessino » allestito dal fratello per far colpo sulle ragazze del paese. Scoperto che ebbe di possedere un bel po' di fiato, si mise a partecipare diligentemente e regolarmente a tutti i concorsi per « Voci Nuove » non meno numerosi in Italia dei concorsi di bellezza. Alla fine si trovò proprietario di ben dieci microfoni d'oro più un contratto con una Casa di dischi. Ogni Compagnia discografica, si sa, ha la propria scuderia di giovani ugole: una su cento riesce a imporsi. Ma il cantante che arriva, basta a coprire le spese di tutte le speranze deluse. Per due anni i dischi di Armando Savini uscirono a intervalli regolari senza che nessuno se ne accorgesse, andando a ingrossare le rimanenze negli scaffali dei negozi di dischi; fatto abbastanza naturale in un Paese come il nostro dove si sfornano circa 250 quarantacinque giri al mese. Una valanga sonora da cui i venditori sarebbero sepolti se una usanza commerciale non li portasse a « spingere » unicamente le voci affermate trascurando tutte le altre.



Armando Savini e la sua motocicletta: oggi quello dei motori è lo sport preferito dal cantante emiliano, ma un tempo praticava anche il calcio

La fattoria

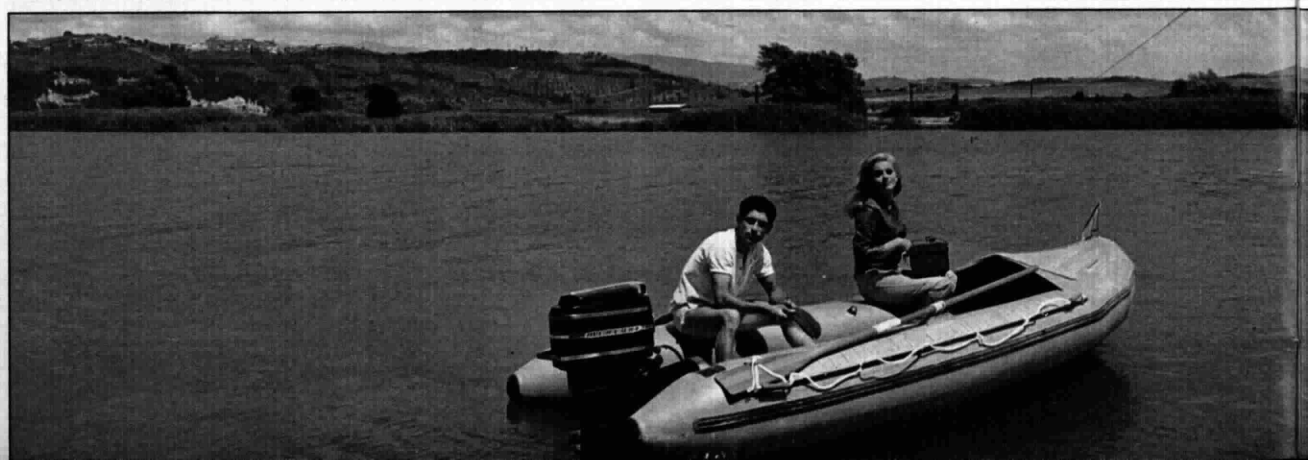
Savini non ha fatto eccezione alla regola e soltanto ora, dopo la consacrazione televisiva, le sue quotazioni cominciano a salire e i suoi dischi a lasciare gli scaffali. Ha acquistato persino un contrassegno, lo chiamano il « Morandi dei matusa », perché piace anche ai più che trentenni. E oggi non canta più nelle « balere » a 2000 lire per sera più la coca-cola, ma si produce a cachet e un cachet di cui non vuole rivelare l'entità: « Preferisco tenere i prezzi bassi » dice umilmente, « così sono più richiesto. A me i soldi non interessano ». Ma subito si smentisce, ammettendo di preferire le canzonette commerciali, che si vendono in fretta: « I bei motivi al grosso pubblico non piacciono, gli italiani vogliono sempre lo stesso genere, melodico-sentimentale, un po' lagnoso, alla Claudio Villa. E io cerco di darglielo ». Sa perfettamente bene qual è la formula da seguire per arrivare al successo e quindi alla realizzazione del suo sogno: una bella fattoria. Ha già scelto il terreno, tra Dovadola e Castrocaro, e invece dell'allevamento razionale di polli o di maiali, ci metterà il tennis e la piscina: la sua concezione agreste è aggiornata ai tempi.

Giocava al calcio

E anche il suo linguaggio che pare uscito dai fumetti, con le debite interpolazioni di « gulp », « zac » e « spoing-spoing »: suoni che gli escono sicuri dalle labbra, senza la minima esitazione. « Provo al pianoforte », dice, « e appena mi viene un accordo curioso, zac, colpisco! Allora mi metto al tavolo, butto giù la canzone, poi vado a prendermi un caffè e al ritorno me la riascolto tutta. Se va, ciao, è fatta; mi cerco il paroliere e tacchete tacchete ». Da cui si vede che Savini è un cantautore a metà: scrive la musica, abbozza il primo verso e poi, come dice lui, dà il concetto: al paroliere svilupparlo. La sua ispirazione ha un orario scomodo, di solito si fa viva tra le due e le tre di notte: durante il giorno silenzio e così il giovane Armando può correre in motocicletta a tutto gas, la sua passione. Ha una Triumph rossa a due cilindri che fa un baccano d'inferno, grazie al quale può scaricarsi dei suoi complessi di timidezza.
Sinora ha scritto sette canzoni in tutto, fra cui *Perché mi hai fatto innamorare*, dedicata alla sua ragazza; ma di lei non vuole che si parli, per non disgustare le sue fans nascenti. « D'altronde », dice grattandosi la testa, « proprio fidanzati non siamo, è un legame molto lento, che lascia un sacco di libertà a tutti e due ». Quindi si mette a descriverla e non si ferma più: è mora, dice, coi capelli lunghi e la scriminatura nel mezzo. Una ragazza come tante, semplice, di nome Leda Bin. La musica non la interessa, preferisce il ciclismo. E mentre lui si sgola sul palcoscenico, lei se ne va a veder pedalare Gimondi. A ogni modo, tra i progetti di Savini, quello del matrimonio viene dopo « la fattoria »: si sposerà quando avrà composto una canzone che lo soddisfi pienamente, che gli nasca dal cuore come, per esempio, *La verità* di Paul Anka. Nel suo futuro prossimo, figurano una tournée in Olanda e in Bulgaria, quindi l'esordio a Sanremo, dove è già comparso quest'anno, ma solo in qualità di « riserva ». Parteciperà anche ad una trasmissione televisiva dal titolo *Ciao mamma*, con tre cantanti per puntata, di cui almeno uno, il principale, dovrà avere un passato sportivo. E lui, Armando, giocava nella Pro Patria, come mezz'ala sinistra: quand'era a corto di soldi, faceva il centravanti, per guadagnare 500 lire in più. Tempi lontani. Oggi Savini gioca a tennis e le 500 lire le lascia come mancia al raccattapalle.

Liana Orfei presenta un suggestivo itinerario turistico pre

SI ALLENA SUL TEVERE



barandosi al quiz estivo

Prima di iniziare le registrazioni di Ciao mamma, *il quiz dell'estate di cui con ogni probabilità sarà presentatrice accanto a Vittorio Adorni, Liana Orfei si è concessa una lieta divagazione radiofonica. Alla guida di un brillante canotto fuoribordo « Storm », ha partecipato ad un raid, che ha risalito il Tevere dalla foce fin quasi alla sorgente. Lo scopo era di illustrare un suggestivo itinerario turistico agli ascoltatori che sabato 13 luglio seguiranno la rubrica* Dove andare. *La piccola flottiglia di « Storm », grazie al basso peso e allo scarso pescaggio, ha superato secche e dighe, in una piacevole avventura domenicale, come dimostrano queste foto. Tra qualche giorno Liana dovrebbe incidere la sigla di* Ciao mamma; *una sigla di carattere sportivo, come di estrazione sportiva saranno quasi tutti gli ospiti della trasmissione TV: Gassman, ex cestista, o Raf Vallone, ex attaccante del « Torino » o Marisa Sannia, ex pivot della Nazionale juniores di pallacanestro. Il quiz andrà in onda per 14 settimane, con quesiti e premi legati allo sport. Non poteva essere diversamente, con un presentatore campione del pedale e una probabile presentatrice nata tra acrobati e domatori.*

Trascurato dalle giurie del Cantagiro, il «reuccio» si rifà con gli applausi delle folle lungo le strade della Penisola

LA GUERRA DI VILLA CONTRO I GIOVANI

Sceso in gara per prendersi la rivincita su Dalida che l'aveva battuto in «Partitissima», Claudio s'è ritrovato in coda alla classifica, preceduto da ragazzi che la gente appena conosce. Lui ribatte: «Sono unico e solo. Nessuna moda finora è riuscita a buttarmi giù». Una presunta polemica fra Morandi e sua moglie: Laura, pare, non voleva che Gianni partecipasse alla carovana canora. Il fidanzato segreto di Caterina Caselli

di Ernesto Baldo

Perugia, luglio

Sciocchezze, capricci, calunnie, confessioni non richieste, nevrosi da pettegolezzo. Il Cantagiro è un'orgia verbale sul palcoscenico e dietro le quinte. Claudio Villa, sceso spavaldamente in gara per prendersi la rivincita su Dalida, che l'aveva sconfitto a *Partitissima* e per ribadire sulle piazze il successo ottenuto contro Gianni Morandi due anni fa a *Scala reale*, si è invece trovato, dopo un paio di tappe, relegato in coda alla classifica, preceduto da giovanotti che la gente appena conosce, mentre lui, il reuccio, monopolizza ancora tra la folla assiepata ai bordi delle strade una larga fetta di curiosità.

Quest'anno il Cantagiro s'è arricchito d'un personaggio d'eccezione: Alighiero Noschese partecipa agli spettacoli e gareggia in popolarità con le vedettes della musica leggera

Congiura e palette

La classifica di Villa contrasta effettivamente con la popolarità di questo cantante, che da più di venti anni è di scena e sollecita polemiche nelle balere, negli stadi e sulle piazze: dove, comunque, richiama gente. La «congiura delle palette» — così l'ha definita — non l'ha tuttavia messo alle corde. Anzi, il battagliero Villa è convinto che, se la classifica dovesse tener conto del successo, oggi si troverebbe a lottare alla pari con Caterina Caselli e Gianni Morandi. I pugni di Sestri Levante, le uova di Genova, il rifiuto all'invito di Radaelli di continuare fuori gara, le pietre di Marina di Massa e il persistente pollice verso delle folle giovanili richiamate negli stadi dai cantagirini hanno fatto di Claudio Villa la vittima e nello stesso tempo il protagonista della parte iniziale del Cantagiro '68.

Perché i giovani odiano tanto il reuccio e le giurie lo snobbano?

Ezio Radaelli: «Gli spettatori chiamati a far parte delle giurie si vergognano di votare Villa. Se al posto della votazione con la paletta si applicasse il segreto della scheda, sono certo che Villa raccoglierebbe un maggior numero di voti. Il suo genere non si può dire superato se alle giurie piace Massimo Ranieri che, scusate, è il Villa degli anni '70. I fischi che raccoglie Claudio sono, a mio avviso, una reazione agli applausi. Del "caso Villa" mi sento colpevole perché sono stato io a volerlo al Cantagiro, tuttavia devo confessare che a Genova, quando gli ho proposto di proseguire "fuori gara", ha respinto, quasi indignato, l'offerta. L'idea nasceva dal desiderio di togliere Villa da una situazione avvilente e che obbiettivamente credo non meriti».

Alighiero Noschese: «Villa ha per anni fatto di tutto per eccitare le folle, adesso l'eccitazione si è riversata contro di lui. I giovani che affollano gli stadi per applaudire Antoine e Caterina Caselli non dispongono di molto denaro, e pertanto non vogliono che si possa dire che hanno pagato per ascoltare Villa che essi ritengono "fuori gioco"».

Gianni Morandi: «Durante la tappa Savona-Sestri Levante ho percorso una cinquantina di chilometri accovacciato nella macchina di Villa: non c'era per strada una persona che non lo riconoscesse. E' un uomo che non passa inosservato ed è naturale che provochi reazioni. D'altra parte il suo personaggio, il suo modo di cantare sono oggi fuori moda; perciò, secondo me, il Cantagiro è una manifestazione sbagliata per Claudio, come lo è stata due anni fa per Modugno. Sono artisti che ormai devono rinunciare alle manifestazioni di massa dove possano avere contatto con i giovani. Villa mi ha offerto il ruolo di suo figlio in un film. L'idea mi diverte. Non ho accettato, ma sono sicuro che sarebbe un grosso affare».

Dalida: «Villa mi fa pena. Se fossi stata al suo posto avrei abbandonato prima».

Toni (cantante dei Camaleonti): «Villa è invecchiato e il guaio è che continua a dire di essere giovane. Deve rassegnarsi ad abdicare. Non si può continuare, come fa lui, ad incantare il pubblico con le note impossibili: i giovani d'oggi sono smaliziati e non cadono nel tranello».

Il parere di Antoine

Antoine: «Il pubblico non accetta più un cantante come Villa perché lo considera un vecchio. Anche se cantasse *Un'ora sola ti vorrei*, che gli Showmen hanno rilanciato al Cantagiro con grande successo, la gente lo fischierebbe egualmente. Dove c'è Morandi, Caterina Caselli, Elio Gandolfi, non c'è posto per un Villa».

Claudio Villa, invece, la pensa diversamente: «Sono teppisti», sostiene, «quelli che mi lanciano le uova e che mi insultano. Anch'io ho un esercito di fans giovani, ma sono ventenni che quando mi incontrano si preoccupano di dirmi che non appartengono "a quelli...". Nessuno dei miei colleghi riesce a fare quello che faccio io. Claudio Villa è unico e solo. Nessuna moda è finora riuscita a buttarmi giù: ci vogliono le bombe e non le uova lanciate da un paio di teppisti. Non do importanza alla classifica, perché la classifica del Cantagiro non rispecchia il gusto del pubblico. E' forse giusto che io sia dietro a Zelinotti? I fans dei beniamini di oggi non mi perdonano le vittorie di *Canzonissima* e di Sanremo, manifestazioni nelle quali i loro idoli arrivano a malapena in finale, e alcuni non scendono neppure in gara per paura di figuracce». L'amarezza del Cantagiro,

segue a pag. 26

Quattro personaggi del Cantagiro alle prese con gli ammiratori. Claudio Villa (a sinistra) ha disertato la carovana a Follonica e ad Ostia per partecipare alle prove dello spettacolo televisivo « Vengo anch'io ». A destra, Dalida, che durante il passaggio della carovana in Liguria si è recata a far visita alla madre di Tenco. Sotto, a sinistra, Antoine: ha cambiato il testo della sua canzone dopo le fredde accoglienze avute a Sanremo. Infine, Morandi, interessato alla manifestazione anche come editore di tre canzoni: « Chimera », da lui stesso cantata, « Per amore » e « Oh, Susy Susy »

CANTAGIRO

segue da pag. 24

Claudio Villa andrà a smaltirla nei prossimi mesi in Giappone, in Corea, in Australia, dove è atteso per una lunga serie di concerti. Tuttavia, al di là del « caso Villa », non si può obbiettivamente dire che, per quanto riguarda i primi posti delle due classifiche (girone A e girone B), le giurie non abbiano votato le canzoni più belle. Lo dimostra il fatto che in testa al girone delle vedettes troviamo *Il volto della vita* di Caterina Caselli, *Chimera* di Gianni Morandi e *La nostra favola* di Jimmy Fontana. A parte *Chimera*, che è nello stile tipico del repertorio morandiano, i due pezzi stranieri hanno un tessuto musicale estremamente piacevole. Anche tra le altre canzoni in classifica alcune meritano la posizione: *Lascia l'ultimo ballo per me* dei Rokes, per esempio, e nel girone B la rigenerata *Un'ora sola ti vorrei* degli Showmen, *Un anno di più* di Gandolfi, *Bella Linda* di Battisti, *Ho scritto fine* di Mario Tessuto. Oltre a Villa, il pubblico rimane il protagonista del Cantagiro. « Quando in auto ci trasferiamo da una città all'altra », spiega l'ingegner Muraccioli, detto Antoine, « mi sento una giraffa o un elefante. La gente ai bordi delle strade mi dà l'impressione del pubblico del circo: " Guarda arrivano le giraffe! ", oppure " Uuuh gli elefanti! ". Le giraffe e gli elefanti del Cantagiro siamo noi che sfrecciamo incatenati e in colonna per le strade. Come al circo, anche lungo le strade ho notato che sono rappresentate tutte le età e tutti gli strati sociali. Ho visto tra la gente che ci applaudiva anche quei ragazzini-contestatori, compresi tra i 17 e i 21 anni, che oggi si ritengono i maestri del mondo ». Folle scatenate avevano lo scorso anno dato l'assalto al Cantagiro, ch'era partito dalla Sicilia. Quest'anno, scattata dalla Liguria, la carovana ha finora incontrato un pubblico più moderato, anche se numeroso. Per i divi del « Circo Radaelli » non c'è stato bisogno di ricorrere alla « riserva » della pubblica sicurezza. Dai pizzicotti della calda gioventù siciliana siamo così passati ai baci della folla ligure-piemontese-toscana. « La gente per le strade », ci spiega sorpresa Dalida, « mi bacia le mani e mi fa baciare i bambini: è questa la nota più patetica della mia prima esperienza cantagirina. Non sono stata assalita da furie scatenate, ma da gente entusiasta e nulla più. Prima della partenza mi avevano messo paura e per prudenza avevo richiesto una berlina in modo da essere maggiormente protetta ». « L'entusiasmo », aggiunge il patron Radaelli, « è tuttora in aumento. Non si sono ripetuti gli incidenti degli anni scorsi che erano dovuti soprattutto all'odio per i capelloni ».

« Nel '64 agli arrivi eravamo travolti », ricorda Morandi, « adesso c'è molta meno gente sulle strade, al contrario degli stadi, che sono sempre affollati ». Negli ultimi anni, a giudizio di Claudio Villa, le manifestazioni di folla per le strade non sono mutate. « Per vedere da vicino la carovana dei cantagirini », aggiunge il reuccio, « i contadini continuano ad abbandonare la terra, le massaie fanno bruciare l'arrosto, i negozianti abbassano le saracinesche. Né più né meno come avviene quando da solo arrivo in una cittadina! Il Cantagiro è una sagra stradaiola e tale deve rimanere: la classifica è solo un ingrediente che avvelena gli animi ».

Nicola padre

Le fatiche del Cantagiro hanno tenuto lontano dalla carovana mogli e fidanzate. E dire che di cantanti coniugati ce ne sono parecchi: Fontana, Morandi, Bobby Solo, Pieretti, Del Monaco, Claudio Villa e Nicola Di Bari, il quale a Genova ha appreso di essere diventato padre di una bambina: Ketty. Soprattutto l'assenza della moglie di Morandi ha sorpreso, perché ci si era abituati a vederla al Cantagiro. Laura Efrikian avrebbe disertato la carovana in polemica con il marito, che a suo avviso non doveva scendere in gara. Gianni e Laura, comunque, si riappacificheranno presto: il giorno successivo alla finale di Recoaro Terme, sabato 6 luglio, partono per il Brasile dove per una settimana saranno entrambi impegnati nel film *Se il mio cuore spera*, titolo tratto dal primo verso della canzone *Chimera*. Per questo film i coniugi Morandi hanno incassato 50 milioni.

Lo sparuto numero di cantagirine ha fatto sì che dietro le quinte della chiassosa fiera ambulante non sbocciassero nuovi amori. Le « prime donne » viaggiano scortatissime dai rispettivi « cavalier serventi »: Ivo Callegari, quello di Caterina Caselli e Mario Simone, quello di Dalida. A questi uomini, la cui mansione spazia dal manager al pressagent, si sono attribuiti legami sentimentali con le loro « padroncine », anche se entrambi sono sposati con prole. Se un po' di freddezza traspare negli attuali rapporti del duo Caselli-Callegari, non altrettanto si può dire della coppia Dalida-Simoni, che fila in perfetta armonia. Mai vista una Dalida così allegra! Misterioso resta il fidanzato di Caterina Caselli: è certo soltanto che risiede a Roma. Tutti i giorni, ad ogni arrivo di tappa, « la zitella d'oro » si precipita al telefono per lasciarsi andare a lunghe conversazioni con l'uomo misterioso. Deve essere una cosa seria, se per difendere l'anonimato Caterina aveva architettato perfino un flirt pubblicitario con Claude François, un cantante francese scarsamente popolare in Italia, ma notissimo tra i giovani d'oltralpe.

Ernesto Baldo

IMPA A CA

A 29 anni, il tenore ungherese Lajos Kozma è uno dei migliori interpreti di Orfeo Pelléas e Werther

Lajos Kozma con la moglie Edda sul terrazzo della loro casa romana. Anche Edda è ungherese; sono sposati dal '63. Kozma (nella pagina a fianco in un « primo piano ») cominciò giovanissimo a studiare il violino; a 16 anni entrò all'Accademia di Budapest

di Laura Padellaro

Roma, luglio

Sono andata dal tenore Lajos Kozma convinta di trovare un moribondo. Per telefono la moglie dell'artista ungherese mi ha raccontato, con voce timida e chiara, una brutta avventura: « Sa, io e Lajos siamo andati a Ostia e lui s'è avvelenato con le vongole. Oggi non può riceverla, sta tanto male: venga domani ».

Il giorno dopo ascendo il sesto piano di una casa a Monte Mario con l'umore di chi visita un ammalato. Sulla porta mi si fa incontro un giovanotto sulla trentina, al quale giudicando dal sorriso va tutto per il meglio. E' proprio lui l'avvelenato. Vongole a parte è deludente: mi aspettavo una figura più febbrile e consunta a cui s'addicessero le sottili angosce di Pelléas, i lamenti del dilaniato Orfeo e anche i dolori di Werther. Invece ecco un individuo di perfetta salute, fatta di sali marini e d'abbronzatura estiva. La stanza in cui entriamo è piccola e quieta, con pochi mobili: due divani verde scuro, un tavolinetto marrone lucido, un pianoforte verticale, la cresta limpida dei colli Albani che s'inquadra nettissima nell'ampia finestra, e una gran terrazza gialla, piena di sole e di vento, con quattro cipressetti riarsi e qualche pianta asciugata dal calore. La tipica casa di sposi giovani e sempre in viaggio: sguarnita, ma non squallida.

Mentre l'avvelenato dice che sta malissimo, che gli gira la testa e suda freddo, fa un balzo da canguro, si precipita alla finestra, tira le tende e torna a schiantarsi sul divano, esausto. Non passano due secondi, che si rialza come un fulmine ad accogliere la moglie. Edda è una bella ragazza alta, capelli nerissimi, due occhi scuri, un sorriso allegro e continuo. Mi ripete di Ostia e delle vongole: « Povero Lajos che cosa tremenda, non sta in piedi ».

Salti mortali

Camicia d'intatto candore, abito chiaro, due grandi fibbie di metallo brillante sulle scarpe a mocassino: difficile, in questo momento, immaginare Kozma con i calzari di Orfeo o la corta tunica di Pelléas. Ma ad osservarne il viso, si colgono espressioni che non appartengono a un mondo da vetrina. Lajos Kozma non ha avuto vita facile. Nasce a Lepsény, vicino a Budapest, il 2 settembre 1939. Il padre ha una sartoria bene avviata, in cui si confezionano divise militari. Quando Lajos rimane orfano, giovanissimo, si trova improvvisamente sulle spalle una famiglia intera: la madre, la nonna, una zia. I « fatti d'Ungheria » del '56 devono averlo toccato da vicino; ma alla politica con lui non si può accennare neppure con circospezione. Nel '63 incontra Edda, una campionessa di pattinaggio, che, da buona ungherese, ama la musica e studia il canto in Conservatorio. Nel '64 Kozma vince una borsa di studio della fondazione americana Ford che gli consente di venire a Roma. Abita prima all'Accademia ungherese, poi si trasferisce con la moglie in un alberghetto, poi in un superattico a Monteverde, infine a Monte Mario. Per restare in Italia, Kozma fa i salti mortali: « Ho accettato parti di canto addirittura impossibili. Ora che ho ingranato è tutto più semplice ». Aver ingranato per Lajos Kozma significa cantare in tutti i maggiori teatri italiani, la Scala compresa, e in ogni parte d'Europa con direttori come Barbirolli e Prêtre. Nonostante questa celebrità in ascesa, Kozma dice che gli tocca lavorare molto per poter mandare i soldi a casa, alla madre rimasta in Ungheria. Lui e la moglie vivono ancora con la semplicità della gente giovane: « Qualche volta usciamo la sera,

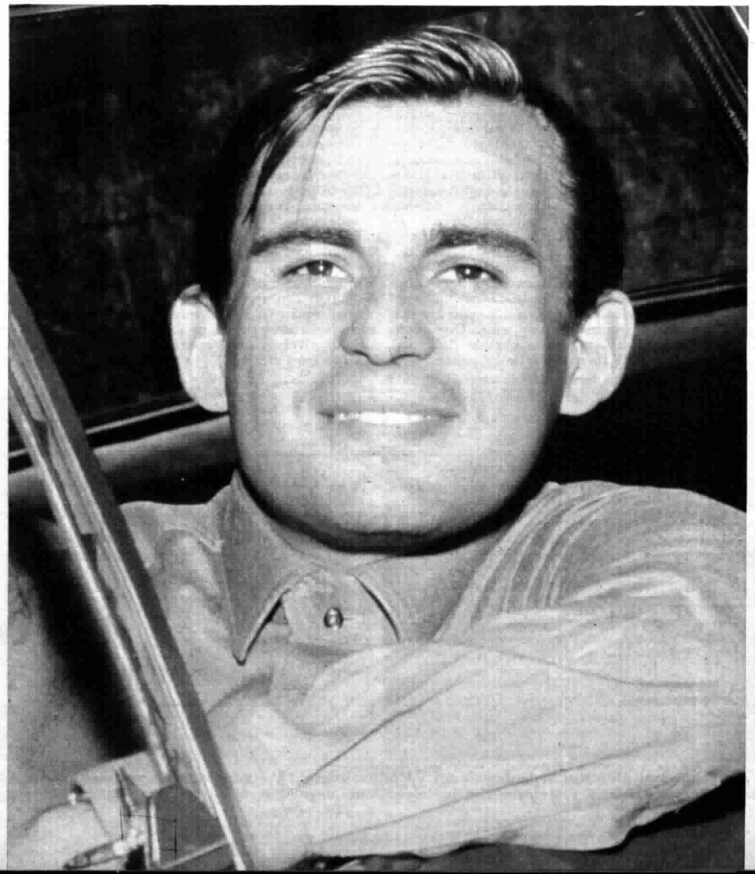
RÒ DA TITO SCHIPA NTARE IN ITALIANO

Una vita e una carriera tutt'altro che facili. Nato vicino a Budapest e rimasto orfano assai giovane è venuto in Italia grazie ad una borsa di studio e dal nostro Paese non ha più voluto staccarsi; ma continua a inviare alla madre parte dei suoi guadagni. E' sposato con un'ex campionessa di pattinaggio

andiamo a sederci in un caffè di via Veneto a sorbirci una coca-cola e ritorniamo a casa come se avessimo fatto un po' di dolce vita ».
Discorrendo, il tenore s'alza dal divano almeno dieci volte. Il filo del racconto s'ingarbuglia, come in un film montato alla rovescia. Uno squillo di telefono l'interrompe. E' disposto a fissare un recital di canzoni napoletane alla TV di Monaco? Kozma accetta. Ricomincia a discorrere su tutt'altro argomento, rimontando il suo film sempre a rovescio. Mi dice di quand'era piccolo, di come s'innamorò della musica e del canto. Il fatto è che la telefonata gli ha fatto tornare in mente le canzoni napoletane, i dischi di Caruso e di Gigli che piacevano al sarto di Lepsény, e che lui trovò in casa insieme con la culla. *O sole mio* lo faceva impazzire, quando aveva sì e no tre anni. Un giorno, che ha ormai imparato a leggere, gli capita fra mano un libretto di cui è protagonista un ragazzo che suona il violino. Le altre passioni stingono. Non gl'importa più né della bicicletta né dei cavalli per i quali sino a quel momento avrebbe fatto follie: vuole un violino. Un'impennata all'ungherese; ma intanto quel violino glielo comprano e il primo passo verso la musica è compiuto.
Poi esplode il fatale amore. A dodici anni Lajos Kozma incomincia a scoprire la sua voce. Canta musica d'operetta, Léhar, Kàlmàn, Strauss. A sedici, entra in Conservatorio. L'Accademia di Budapest, intitolata a Liszt, è un luogo dove chi non fa sul serio, non rimane. Prove ardue per l'ammissione e poi due esami all'anno, che via via assottigliano le schiere degli allievi: si entra ai corsi in trenta e si esce di scuola in due. Al primo saggio scolastico, Kozma canta una parte buffa, Papageno nel *Flauto magico* di Mozart. Una parte da baritono. « Quando iniziai a cantare non sapevo assolutamente d'essere tenore. Ma un bel giorno, col mio maestro Andreas Leopold, scoprimmo che baritono non ero, pur con quelle note gravi che m'uscivano di gola senza sforzo ». A questo punto bisogna chiarire come nacque l'equivoco. Kozma ha una fortuna singolare: quand'è giù di voce, invece di venirgli la raucedine, diventa baritono. Giusto il giorno del primo esame d'ammissione non è in forma e allora si presenta con un'aria del repertorio baritonale. Ci volle un anno e mezzo perché il suo insegnante lo smascherasse.
Assai prima di terminare gli studi, Kozma riesce a ottenere il permesso di cantare in teatro. E' un caso eccezionale, il primo nella storia dell'Accademia. Di solito occorre attendere parecchio tempo dopo il diploma. Bisogna insomma sudar sangue per toccare le tavole del palcoscenico; e lo sanno bene i giovani artisti lirici ungheresi. Il vantaggio per Kozma è duplice. A differenza degli altri colleghi, può beneficiare di quattro lezioni di perfezionamento per settimana, due in Accademia e due in teatro.

Trecento parti

I corsi sono svolti da un grande cantante italiano: Tito Schipa. « Era vecchietto quando l'incontrai », mi dice Kozma, « aveva più di settant'anni e s'annoiava a morte a sentire i miei compagni che cantavano in ungherese: pensi un po', Verdi, Puccini, eccetera. Certe volte si addormentava perfino. Io invece mi sforzai d'imparare l'italiano foneticamente. Cantavo senza capire le parole, ma cantavo nella sua lingua. Schipa allora si mise a correggere amorevolmente la mia pronuncia, m'insegnò anche certe particolari emissioni vocali. Oggi parlo malissimo l'italiano, ma lo canto senza errori. Anche nelle parti recitate, come l'*Orfeo* di Monteverdi, nessuno s'accorge che sono straniero ». Kozma ha oggi un repertorio di trecento parti: fa teatro, concerti, musica da camera. Dal gennaio scorso, in poco più di un anno, ha imparato quaranta spartiti: e non particine, dice lui, ma « ruoli grandi » come Orfeo, Paride, Nemorino, Des Grieux. Studia con un metodo suo, segnando dapprima minuziosamente con la matita colorata gli accenti, il fraseggio, la dinamica, le armonie di sostegno del periodo musicale, la forma delle arie.
« Prima », dice, « lavoravo più con la voce, ora più con il cervello. Studiando molto un autore, si scoprono analogie straordinarie tra i vari pezzi e allora la matassa si sbroglia facilmente ». La stanza ora è diventata troppo piccola per Lajos Kozma. « Andiamo fuori », propone, « a prendere un aperitivo. Non ce la faccio proprio più ». Finisce la frase ch'è già per le scale. Passano sì e no due secondi e con una frenata fischiante vedo fermarsi una macchina sportiva, rosso fiamma. E' una Moretti 124, poveretta lei, ancora in rodaggio. Kozma guida con un piglio che oltrepassa la soglia della disinvoltura: ma quel ch'è peggio, guida da un mese soltanto. Mentre ci arrampichiamo su per Monte Mario, la macchina « sforza »: e dire che i coniugi Kozma da un mese a questa parte si ritirano ogni notte all'una e si fanno tutta Roma per rodarla con perfetta cura. Al caffè, il tenore non mi sembra più, com'era parso al primo momento, un giovanotto a cui va tutto per il meglio. Il suo volto sotto i capelli biondi è più affilato e pallido. Anche il fatto che sappia fare lo judo, il pugilato, che sia stato portiere in una squadra di serie B, mi sembra adesso una sorta di mascheratura, come l'abbigliamento da vetrina. « Noi siamo spesso malinconici: certe volte », mi racconta Edda, « le cose vanno bene, magari siamo in teatro e Lajos ha un gran successo. Improvvisamente tutti e due nello stesso momento, senza dircelo, diventiamo tristissimi e non sappiamo perché ». E mentre Edda dice così, di colpo si fanno entrambi malinconici, mutano umore, come nelle danze della loro terra si muta tutt'a un tratto il ritmo ». Con quegli occhi nerissimi e incupiti, non si fa fatica a immaginare Lajos Kozma come un Orfeo in procinto di scendere all'inferno.



Il tenore Kozma canta alla radio nel Concerto Pradella in onda lunedì 8 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale e appare alla TV lo stesso giorno nel recital in onda alle 22,15 sul Secondo.

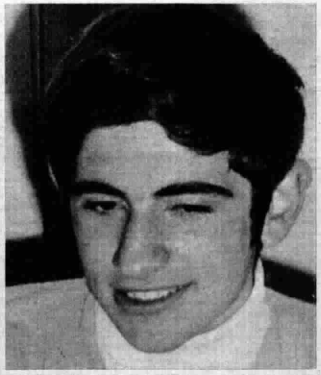
5 La nostra inchiesta su quel che pensano i giovani del fenomeno televisivo

DIBATTITO SUL GRANDE ASSENTE

Dai colloqui di gruppo e dalle interviste emerge la tendenza delle nuove generazioni a smitizzare il problema dei rapporti fra i due sessi. Molti pensano che proprio la televisione, entro certi limiti, possa contribuire alla scomparsa dei tabù. Numerosi consensi alla serie di trasmissioni «Aspettando il bambino»

di Antonio Lubrano

Il sesso. «E' questo argomento il grande assente alla televisione». Sono le parole di una ragazza milanese di venti anni, Enrica Siletti, e riflettono l'opinione di almeno il quaranta per cento dei suoi coetanei avvicinati nel corso della nostra inchiesta sui giovani e la TV. Qui naturalmente, la parola «sesso» assume il valore di cifra, sintetizza un discorso più ampio sull'amore, le prime esperienze sentimentali, l'attrazione fisica, l'educazione sessuale, il fidanzamento, il matrimonio, l'ormai famosa «pillola» e la responsabilità di essere genitori.
Ed è uno dei discorsi di più largo interesse per i giovani. «A svilupparlo con franchezza, al di sopra di certe riserve mentali, credete che la TV possa contribuire? Oppure ha già contribuito, secondo voi, a svuotare certi pregiudizi che ancora resistono?». Queste domande, com'è facile immaginare, hanno ottenuto risposte positive e negative (sul tipo di quella riportata all'inizio), ma a nostro avviso il risultato di maggior rilievo sta nelle annotazioni che i partecipanti ai dibattiti in 16 diverse città d'Italia e i giovani intervistati individualmente hanno fatto riferendosi alla realtà che li circonda.
L'impressione generale, tenendo sempre conto dei comprensibili limiti di questa ricerca, è però che il problema in molte zone ha perso quella drammaticità che aveva fino a pochi anni or sono. Qualcosa nel clima umano e sociale del Paese, nella mentalità della gente è sicuramente cambiato. La liberalizzazione morale, del resto, cominciò con la generazione sopravvissuta alla guerra, furono gli uomini che contano adesso cinquant'anni a porre in discussione i vecchi tabù, a restituire all'amore e al sesso il loro giusto legame. E si deve a costoro (malgrado una parte dei giovani neghi questo merito) se oggi, a livelli responsabili, si studia la possibilità di rendere l'educazione sessuale materia di insegnamento nelle scuole.
Fra i giovani dai 15 ai 25 anni avvicinati nel corso di questo lungo viaggio si distinguono tre posizioni precise: alcuni sostengono che il dialogo fra i due sessi non può essere mediato dalla televisione perché si tratta di un problema personale; altri invece condannano l'assenteismo della TV su un argomento di così grande importanza sociale e un terzo gruppo infine attribuisce enorme valore alle caute esperienze già realizzate dalla TV in questo campo.
Un esempio ci è fornito dal dibattito di Messina a cui hanno preso parte studenti universitari e liceali. Mariella Ardizzone: «Il nostro è un Paese dove sembra ancora difficile discutere liberamente del sesso. Figuriamoci se può parlarne la televisione. Siamo noi giovani che vorremmo una maggiore schiettezza. Non dimentichiamo, del resto, lo scandalo della *Zanzara* a Milano. Certe resistenze esistono dunque anche al Nord, dove pure sono più elastici, e non soltanto nelle regioni meridionali che si dice siano più arretrate...».
Elio Corvaia: «Secondo me il silenzio dipende anche da una diffusa



Alcuni fra i ragazzi che hanno partecipato al dibattito organizzato dal «Radiocorriere TV» a Messina: sono, da sinistra, Elio Corvaia, Elvira Arcidiacono, Michele Montagnese e Mariella Ardizzone. Hanno sostenuto che la televisione dovrebbe occuparsi con maggiore frequenza dei problemi del sesso

Un programma che ha suscitato interesse fra i giovani è stato « Aspettando il bambino », di Virgilio Sabel. Nella foto, la dottoressa Maria Vittoria Antonaroli Liistro, con il figlioletto Giovanni, protagonisti di quella serie di trasmissioni

mentalità codina in Italia. Anche i baci in televisione sono vietati... ».
Elvira Arcidiacono: « Ma che dici!... Di baci la televisione ne trasmette quanti ne vuoi... Una volta le ballerine non avevano gambe sul piccolo schermo, oggi le Kessler vi compaiono come a teatro e nessuno si scandalizza... ».
Michele Montagnese: « E' già molto. Ma a scuola? Una ragazza, non ricordo in quale città, è stata allontanata dall'istituto perché portava la minigonna! Anche questa, a mio avviso, è una riserva mentale sul sesso... ».
Rosanna Macrillò: « Io non ritengo che la televisione debba superare i confini di prudenza che si impone quando si occupa del sesso... ».
Voce: « Ma se ne occupa?... ».
Macrillò: « La TV entra nelle famiglie e nelle famiglie ci sono anche i bambini... ».
Voci: « E che significa... ».
« Non si può fare l'amore davanti ai bambini, ti pare?... ».
« Ma è assurdo! E poi non si pretende questo dalla televisione italiana... ».
Macrillò: « Gli adulti hanno esperienza, per cui sanno che cosa possono far vedere ai bambini e che cosa no. E' giusto che a scegliere il programma siano i genitori... ».
Puccio Chillemi: « Non sono d'accordo. Eravamo partiti dai baci. E anche i bambini possono assistere fin da piccoli a queste cose, perché se cominciamo a vietare ai bambini l'immagine televisiva di un bacio d'amore, è finita: l'amore verrebbe frainteso, nascerebbero i primi tabù... ».
Mariella Ardizzone: « L'importante è che se ne parli in piena libertà, finendola una buona volta di considerare l'amore e il sesso come cose di cui arrossire... ».
Alla base di queste considerazioni raccolte nel Sud come nel Nord e nell'Italia centrale, si avverte un effettivo desiderio dei giovani di smitizzare il problema: « Se lo affrontasse anche la TV », dice Alberto Giosi (un ragazzo di 22 anni incontrato a Viareggio), «esso perderebbe definitivamente quel sapore di proibito che in certi strati sociali continua ad avere, diventerebbe in altri termini un problema normale ». «E correggerebbe certe nuove deformazioni che il tema ha subìto negli ultimi tempi », osserva a sua volta Lea Amicucci di Bergamo. « Il silenzio della TV appare ancora più inspiegabile, infatti, in un momento in cui la reazione alle varie censure sul sesso, a secoli di oscurantismo, ha superato in Italia i confini del buonsenso e della liceità. Gli anni che viviamo sono addirittura dominati dall'erotismo. Il cinema più impegnato affronta il problema sessuale con sincerità, ed il successo di un film come *Helga* ne è chiara testimonianza, ma c'è anche un cinema che specula bassamente sul sesso; quotidiani e rotocalchi si occupano del problema in tutti i suoi aspetti ma c'è anche una stampa pornografica che fa leva sull'ignoranza e sugli istinti meno confessabili dell'uomo; lo sfruttamento industriale del sesso, infine, è estremamente visibile nella pubblicità ».

Atteggiamento realistico

Al di là di queste conseguenze deplorevoli e forse inevitabili, molti dei giovani intervistati preferiscono dunque un atteggiamento realistico: la televisione, come strumento di comunicazione di massa, può e deve affrontare la questione con un linguaggio responsabile, può e deve verificare « se tutte le vecchie ipocrisie sull'amore e il sesso stanno scomparendo realmente, se l'evoluzione del costume nel nostro Paese tocca realmente tutti gli strati della società » (Andrea Borgo - Napoli).
A questo proposito le risultanze del dibattito, realizzato ad Avellino con alcuni studenti dell'Istituto Professionale per il Commercio, appaiono particolarmente significative. La conversazione si è accesa su una trasmissione televisiva dedicata al parto. In maggioranza i ragazzi hanno giudicato quel programma come un tentativo di informazione scientifica a carattere popolare e ancora oggi sono disorientati per lo scalpore che suscitò presso una parte dell'opinione pubblica.
Maria Linda Jannaccone: « Io credo che la TV, più che i giornali o il cinema, sia il mezzo di maggior efficacia per abbattere certi pregiudizi sull'amore e il sesso... ».
Vincenzo Parente: « Però la televisione ha già fatto qualcosa; è la massa, semmai, che non sembra ancora matura. Vi ricordate quando trasmisero quel bellissimo servizio sul parto? Ebbene, la gente qui si è scandalizzata. Ma come, dissero, fanno vedere queste cose alla televisione!... Se i giudizi sono questi, allora io dico: che cosa pretendiamo?... ».
Voce: « Ma a noi giovani non interessa il parto... ».
Parente: « Come! Il parto non ci interessa? E ti sembra giusto che ci sia ancora oggi gente che non sa come nascono i figli? E per quale ragione, poi, non far conoscere ai giovani la verità su un evento così naturale come la maternità?... ».
Francesco Santoro: « Dalle parti mie se ne parla sempre in modo vago: " il bambino è nato... il parto è stato difficile... la puerpera sta bene... ". Sembra un argomento riservato solo alle donne sposate. Eppure io so di una signora che la sera del matrimonio è scoppiata a piangere come una bambina perché non sapeva niente. Succede ancora, in pieno 1968!... ».
Parente: « E' ingiusto. Anche la vita sessuale è cultura. Non si dice sempre che il televisore rappresenta un veicolo di conoscenza importantissimo per le masse? E allora deve affrontare l'argomento... Per quel che mi riguarda, ho letto dei libri su indicazione del professore di religione, non di altri professori, che parlavano dell'educazione sessuale dai 14 anni al matrimonio... ».

Colmare il distacco

Maria Ziccardi: « Praticamente, con quella trasmissione la TV volle saggiare le reazioni del pubblico... ».
Voce: « Be', forse non doveva cominciare dal parto... ».
Pasquale Gaeta: « Ha fatto benissimo invece. Anche perché oggi succede un'altra cosa. Sui tredici-quattordici anni una ragazza conosce già certe cose, ma non le apprende dalla madre ed è possibile che le informazioni sessuali giungano fino a lei deformate. E questo, secondo me, è un peccato. Comunque le cose le sa e non capisco perché poi gridi allo scandalo... ».
Jannaccone: « Ma non si è scandalizzato soltanto il meridione. In una puntata successiva della rubrica intervistarono diverse donne di Milano, Torino, Bologna, ed erano persone che dicevano: " Sono stata costretta a spegnere il televisore perché i miei figli non guardassero ", " Ho trovato il programma molto scabroso "... Dunque è una mentalità che resiste anche nelle regioni progredite economicamente... ».
Maria Luisa Di Rienzo: « Io noto anche fra i giovani delle contraddizioni. Qualche volta, se si chiedono al professore di religione o a un altro insegnante spiegazioni e chiarimenti sul tema dell'amore e dei rapporti fra ragazzi e ragazze, alcuni si infastidiscono, si disinteressano... ».
Parente: « ... e poi finisce che si informano sui giornali pornografici ».
Santoro: « Ma un giovane dotato di una certa cultura non credo che scelga una rivista pornografica per farsi una cultura sessuale... ».
Gaeta: « E credi che i ragazzi colti siano tanti? Sono una minoranza, gli altri si fanno conquistare dall'immagine. Un giornale che pubblica " cose vietate " stuzzica sempre... ».
In questo gruppo è facile notare la prevalenza dei giovani favorevoli all'utilità dell'intervento televisivo sullo specifico problema. Vi si riscontrano anche consensi per un programma che lo ha già affrontato. Un punto su cui concorda la maggioranza degli intervistati della nostra indagine è questo: l'educazione sessuale deve cominciare nelle famiglie e proseguire a scuola; la televisione, dal canto suo, può essere utile a colmare il distacco fra la vecchia e la nuova mentalità, può convincere per esempio quei genitori che temono di aprire un dialogo coi figli a superare certe remore inconscie, e a restituire al problema la sua logica dimensione umana. Molti dei giovani citano come tipico contributo la serie di Virgilio Sabel: *Aspettando il bambino.*

(5. Continua)

Mike Bongiorno, assente a Sanremo, si rifà quest'anno a Napoli, dove presenterà le serate televisive del Festival

Il Festival della canzone na

Napoli

I problemi degli organizzatori, che devono fare i conti con un calendario saturo di sagre canzonettistiche. Salvare la produzione artigianale ma, nello stesso tempo, trovare cantanti di larga rinomanza. È un momento difficile: ma c'è chi spera in un ritorno dei giovani alle melodie del Golfo

di S. G. Biamonte

Napoli, luglio

Da un mese « Jimmy il fenomeno » non ha requie. Il singolare personaggio (metà « fan », metà disinvolto commensale) che i cantanti di musica leggera si sono ormai abituati a trovarsi puntualmente fra i piedi in ogni sede di manifestazione più o meno importante, sta vivendo dalla metà di giugno un'esperienza da « globe-trotter ». Dopo una puntata a Lugano per il Festival « a terne » della canzone italiana vinto dalla squadra di Edoardo Vianello, Jimmy (nessuno conosce il suo vero nome) s'è sistemato per tre giorni a Saint-Vincent. Ma ha fatto appena in tempo ad assistere alle finali del *Disco per l'estate*, che ha dovuto rifare la valigia, per non mancare alla partenza del Cantagiro da Sanremo. Il 26 giugno ha lasciato provvisoriamente la carovana di Ezio Radaelli, per approdare a Venezia, dove Gianni Ravera aveva preparato la Mostra internazionale della musica leggera. Quindi, s'è nuovamente aggregato al Cantagiro fino a Recoaro, da dove però è dovuto ripartire in gran fretta, per raggiungere i partecipanti al Festival (il XVI) della canzone napoletana.

Inflazione

Nel frattempo, può darsi che abbia perduto qualche altra rassegna canora « minore », sfuggita ai più attenti annotatori di queste ricorrenze. Bisognerà quindi che, nelle prossime settimane, faccia attenzione alle già annunciate scadenze di Pesaro, del Festivalbar (che quest'anno si svolge alla provvidenziale insegna del « sottovoce, per favore »), di Ariccia, Castrocaro, Bari, Zurigo, ecc. Qualcuno (Radaelli, salvo errore) aveva proposto a suo tempo a tutti gli interessati di concordare un « calendario » delle manifestazioni di musica leggera, per evitare concomitanze o accavallamenti. Gli organizzatori di corse ciclistiche sono riusciti a mettersi d'accordo in questo senso, ma le sagre della canzonetta continuano a inseguirsi (moltiplicandosi), come se la produzione non fosse già inflazionata e i mucchi del materiale invenduto non fossero alti nei negozi di dischi.

Questa situazione danneggia un po' tutti, ma in modo particolare il Festival di Napoli che, pur avendo una fisionomia ben distinta, deve adattarsi alle date lasciate libere dalle altre manifestazioni « nazionali ». Il periodo ideale per il lancio delle nuove canzoni napoletane sarebbe ancora quello che veniva scelto una volta: maggio-giugno. Con tutta l'estate davanti, le canzoni potrebbero fare la loro « carriera » nelle feste di piazza, fino ad arrivare alla gran festa finale di Piedigrotta. Ma da alcuni anni in qua giugno è « occupato » dalle finali del *Disco per l'estate* e dalla prima fase del Cantagiro. Bisogna quindi spostare il Festival, sia per assicurarsi la presenza della televisione (senza la quale lo spettacolo non avrebbe nessuna eco), sia perché i cantanti sono sempre quelli, e non è possibile averli a Napoli mentre sono a Saint-Vincent o in giro per l'Italia.

Escluso agosto (che è considerato « mese morto » non soltanto per l'attività politica e industriale, ma anche per quella canzonettistica), restano luglio e settembre. Si scarta settembre, perché questa soluzione non lascerebbe tempo sufficiente per le feste di piazza. Resta luglio: il Festival si svolge così a ridosso del Cantagiro, ossia in un'atmosfera di « saturazione », ma non c'è praticamente alternativa. E la canzone napoletana (in crisi da molti anni) parte alla riconquista del pubblico in un momento, ancora una volta, difficile.

Ne sa qualche cosa l'organizzatore della rassegna partenopea, che è il dott. Luciano Villevieille Bideri, medico chirurgo ed erede di una gloriosa tradizione editoriale. Per fare uscire la produzione musicale napoletana dal cerchio di « provincialismo » in cui rischia di rimanere costretta, ci vorrebbero i cantanti di più larga rinomanza nazionale. Però la presenza di questi cantanti comporta la « collaborazione » delle Case discografiche centro-settentrionali. Questa « collaborazione » si tradurrebbe fatalmente in un intervento massiccio della canzone completamente industrializzata in un'area dove nascono ancora canzoni di tipo artigianale, scritte cioè non da professionisti della composizione sfornata in serie, ma da agenti del fisco, magistrati, impiegati di Case di cura, o magari, da musicisti che tuttavia trovano nel Festival la più importante, se non l'unica, fonte di guadagno. Si tratta quindi di avere i cantanti, ma di impedire anche che gli « artigiani » soccombano.

Non è un problema di facile soluzione, e ogni anno il « cast » del Festival di Napoli rispecchia l'impossibilità di conciliare queste opposte esigenze.

Controcorrente

Al momento in cui scriviamo, tuttavia, si apprende che anche stavolta sarà della partita — fra gli altri — Claudio Villa. E poi, non mancheranno i « grandi » della canzone napoletana, come Sergio Bruni, Mario Abbate, Mario Trevi, Giacomo Rondinella, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Maria Paris più alcuni giovani cantanti già popolarissimi: Mario Merola, Tony Astarita, Mirna Doris, ecc. La partecipazione del vincitore dello scorso anno, Nino Taranto, per una serie di malintesi, è rimasta incerta per molti giorni. La speranza è che la produzione di Napoli ritrovi finalmente, se non proprio quelle posizioni di privilegio che aveva nel «secolo d'oro», perlomeno il momento magico del dopoguerra e degli anni Cinquanta, quando tutta l'Italia cantava (ed esportava) in dialetto napoletano. Il dottor Villevieille Bideri del resto, pur senza abbandonarsi all'ottimismo, è dell'idea che i successi, il più delle volte, arrivano « controcorrente » (il caso che cita più volentieri è quello di Gigliola Cinquetti che si impose con *Non ho l'età* in piena moda twist). Se il ra-

Maria Paris è una delle veterane del Festival di Napoli. Ha esordito alla radio nel 1947, e dal 1954 in poi è stata la mattatrice di quasi tutte le edizioni della gara canora partenopea

poletana tenta di sopravvivere e di rilanciarsi

si difende

gionamento è giusto, questo Festival di Napoli, proprio perché sulla carta sembra tanto handicappato, potrebbe essere quello del rilancio. L'obiettivo minimo è che le cose vadano meglio degli ultimi due anni (la canzone del *Matusa*, nel 1967, fu un mezzo disastro; *Bella*, nel 1966, non andò oltre le 300 mila copie, quasi tutte vendute nel Sud); l'obiettivo massimo è che si arrivi a un risultato del genere di quello del 1964, quando ci fu il « boom » di *Tu sì 'na cosa grande* (cantata da Ornella Vanoni e Domenico Modugno).

Per la verità, non è soltanto la canzone napoletana ad attraversare un momento difficile, ma un po' tutta la musica leggera italiana. Anche tra gli « industrializzati » ci sono parecchie perplessità e incertezze. Il ritmo al quale vengono consumate attualmente le canzoni in Italia è troppo sostenuto, perché si possano evitare gli scivoloni. Qualcuno s'è meravigliato di vedere Anna Marchetti, Pino Donaggio e Gigliola Cinquetti classificati agli ultimi tre posti di Saint-Vincent. Ma bisogna considerare anche che cantanti come Gino Paoli, Sergio Bruni, Lucio Dalla, Mario Zelinotti, Isabella Iannetti, Carmen Villani, Annarita Spinaci, Miranda Martino, Maurizio, Lara Saint Paul e Peppino Di Capri non erano neppure arrivati alle finali di *Un disco per l'estate*. E anche al Cantagiro le delusioni sono state parecchie. Non è che questi cantanti relegati ai fanalini di coda siano stati abbandonati dal pubblico: molto più semplicemente, le loro canzoni non sono piaciute.

Non soltanto i cantanti danno spettacolo al Festival di Napoli: la partecipazione della platea è vivacissima e pittoresca. Ecco un aspetto della sala durante la manifestazione dello scorso anno, al momento della proclamazione del vincitore

CANZONI, AUTORI E CANTANTI IN GARA

Nel momento in cui s'inizia la stampa del « Radiocorriere TV », sono dati per sicuri, dagli organizzatori del Festival, gli accoppiamenti canzoni-cantanti che pubblichiamo in questa tabella:

AMMORE 'E NAPULE	Maresca-Pagano	Mirna Doris - Claudio Villa
AMMORE MIO	Pugliese-Monetti	
BANDIERA BIANCA	De Crescenzo-A. Alfieri-Benedetto	Sergio Bruni - Maria Paris
CANTA ST'AMMORE	Campassi-Soricillo	Villa - Livia
CCHIU' FORTE E ME	Martucci-Colosimo-Landi	Ben Venuti -
COMM' 'A NU SCIUMMO	Barrucci-Esposito-Gregoretti	Mario Merola - Mario Trevi
CORE SPEZZATO	G. Russo-Mazzocco	Mirna Doris - Tony Astarita
DIMME CA TUORNE A MME	V. De Sica-M. De Sica	Nunzio Gallo - Luciano Tomei
'E CAREZZE D' 'O MUNNO	Annona-Marchese	Tony Astarita -
EGREGIO MILIONARIO	G. Pisano-Barile	Mario Abbate - Franco Picone
GUAPPETELLA	Esposito-Romeo	Giacomo Rondinella - Antonio Buonomo
LACREMA	Palomba-E. Alfieri	Mario Trevi - Mario Abbate
MEZZANOTTE MIEZZ' A VIA	Petrucci-Acampora-Manetta	Enrico Farina - Tony Bruni
MENO DIECI MENO CINQUE MENO QUATTRO	Cutolo-Girondi	Maria Paris - Giacomo Rondinella - Luciano Lualdi
M' 'O LEVO O NUN M' 'O LEVO	Moxedano-Sorrentino	Giacomo Rondinella - Maria Paris
NAPULE E TU	M. e G. Compostella-Cioffi	Nino Delli - Pino Mauro
NUN 'O SSAPEVO	De Mura-Gigante	Dean Reed -
NUN VOGLIO VIVERE ACCUSSI'	De Vita-Olivares	Don Franco e The Brothers -
'O MUNNO E' NA PALLA	Dura-Salerni	Cinzia
'O TIMIDO	Marsiglia-De Vita-Ferraro	Aurelio Fierro - Vittorio Marsiglia
'O TRAPIANTO	Festa-Mastrominico	Aurelio Fierro -
RICORDO 'E MAGGIO	Pirozzi-Paliotti	
SERENATA AZZURRA	Grotta-Bruni	Sergio Bruni - Luciano Tomei
SOTT' 'E STELLE	Murolo-Forlani-Gagliardi-Amendola	Peppino Gagliardi - Guido Russo

Si torna indietro

Né è facile dire quale sia oggi il « genere » sul quale si può puntare a occhi chiusi. Prevale senza dubbio il solito filone melodico; il rhythm and blues, benché accolto con entusiasmo nelle sale da ballo, non trova acquirenti, specie se in versione nostrana. I complessi, salvo qualche momentanea « ripresa », sembrano avere esaurito il loro ciclo. Fra i melodici « tradizionali » è la sola Orietta Berti a raccogliere larghi consensi. Gli strateghi della musica leggera hanno cercato di ricavare qualche orientamento dal mercato delle canzoni straniere in Italia, ma le indicazioni sono risultate, anche qui, piuttosto contraddittorie. Molti assicurano che il tipo di canzone melodica attualmente in voga (*La bambola, Luglio*, ecc.) prelude a un ritorno della linea anni Trenta e Quaranta.

Può anche darsi. Certo è che, mentre sta per iniziarsi (con tante ansie e speranze) il Festival di Napoli, i « boss » della musica leggera del Centro-Nord hanno già aperto le consultazioni per studiare la formula del prossimo Sanremo. Sarebbe davvero curioso se, messo alla porta il Festival del jazz (che dall'anno scorso è emigrato a Lecco), Sanremo dovesse ospitare un Festival della canzone concepito all'insegna dello swing.

Le prime due serate del Festival della canzone napoletana vanno in onda giovedì 11 e venerdì 12 luglio alle ore 21,15 sul Secondo Programma sia alla radio che alla TV. La serata finale verrà trasmessa alle 21 di sabato 13 luglio sul Secondo Programma radio e sul Programma Nazionale televisivo.

di Antonio Lubrano

Esercitazione di ribelli irlandesi filmata per «Europa Giovani»

Le notti dell'IRA

Duemila giovani fra i 18 e i 24 anni si preparano clandestinamente alla guerriglia: sperano di riunire con le armi le due parti in cui l'Irlanda è divisa. La lunga marcia notturna per raggiungere un rifugio segreto

Dublino, luglio

Ordini precisi, anche se dettati con la tipica cordialità irlandese: « Non parlate, non fumate e se passa qualcuno buttatevi a terra ». Si tratta di aspettare in questo punto della boscaglia 25-30 minuti: « Vi dispiace? », chiese l'uomo, gentile d'istinto, e scomparve. Ne erano già passati 31 e la tensione, il nervosismo, il timore o la stizza d'esser stati imbrogliati si leggevano con chiarezza sulle nostre facce, pure in quel buio pesto e in quel silenzio irreale.

L'uomo, il capo dei ribelli in persona, ci aveva portato fin quassù con una Austin verde scuro. Il tempo di nascondere la vettura da qualche parte e sarebbe tornato a riprenderci per proseguire la marcia in montagna. Ora stavamo fermi sotto gli alberi, un freddo cane, in quattro: il regista Luciano Pinelli, un ragazzo bolognese di trentadue anni, alto come un giocatore di basket americano; l'operatore Leopoldo Piccinelli, romano, con un paio di occhiali da professore di latino; l'aiuto operatore, Felice Martino, anche lui romano, ed io. In questa foresta a mille metri d'altezza eravamo entrati attraverso un sentiero sbarrato dal filo spinato: l'anticamera del covo, il covo dei ribelli dell'IRA.

Nell'immagine di un Paese così gioviale e pacifico come l'Irlanda non si riesce a collocare mentalmente la guerriglia, eppure l'IRA (Irish Republican Army, cioè Armata Repubblicana Irlandese) è una realtà. Dopo circa otto secoli di dominazione inglese, l'Irlanda ha ottenuto da pochi decenni l'indipendenza, ma una parte del suo territorio, la regione dell'Ulster, al nord, appartiene ancora al Regno Unito.

Tutti ragazzi

Quest'isola con poco più di quattro milioni di abitanti è divisa in due: una frontiera con dei veri e propri blocchi doganali separa l'Irlanda del Nord, inglese (con capoluogo Belfast), dalla Repubblica di Irlanda (Eire), con capitale Dublino. E l'IRA, che è un'organizzazione militare clandestina formata da giovani, nazionalisti irriducibili (rivoluzionari di sinistra, non fascisti), si batte appunto contro questa frontiera.

Il movimento rivoluzionario nacque nel 1956 sul ceppo dell'antica IRA, protagonista della guerra antibritannica del 1919-20, e all'incirca per un quinquennio fece sentire la sua presenza con una serie di atti terroristici che provocarono la ferma reazione del governo legale di Dublino: l'IRA venne messa al bando, chiunque fosse sospettato di appartenervi finiva in galera, la censura impediva ai giornali di pubblicare perfino il nome di questa associazione di ribelli. E il divieto è in vigore ancora oggi. Una sola volta, malgrado la censura, la stampa è stata costretta ad occuparsene: nel '62, quando una « dichiarazione » della stessa Armata Repubblicana Irlandese, firmata con il nome fittizio di J. M. Griffith, annunciò lo scioglimento dell'associazione segreta.

In realtà l'IRA non è stata mai sciolta: attualmente conta duemila fedelissimi, tutti giovani fra i 18 e i 24 anni. Si tratta di una minoranza, di fronte al mezzo milione di giovani irlandesi che hanno superato il nazionalismo come sterile sentimento fazioso, ma questa minoranza esiste e agisce nell'ombra. Si riuniscono sui monti, alla fine della settimana, in piccoli gruppi, dieci-dodici ragazzi per volta, con un istruttore che insegna loro l'arte della guerriglia. « L'abbiamo inventata noi », mi disse il « capo » durante il primo incontro preparatorio di questa spedizione notturna. « Tom Barry, uno dei primi leaders dell'IRA, scrisse nel 1920 dei libri sul mestiere di rivoluzionario; libri che poi sono stati studiati da Nasser, Ben Bella, Salan, Che Guevara e da altri rivoluzionari moderni, compresi forse i terroristi del vostro Alto Adige...». Ora una troupe di *Europa Giovani* era sul punto di filmare una esercitazione di guerriglia dell'IRA. « Vi verremo a prendere sabato, alle undici di sera », ci aveva detto il massimo esponente dell'organizzazione militare clandestina, cinque giorni prima dell'appuntamento. « Al massimo quattro persone. Non si devono riprendere né le facce né le voci: se riconoscono i ragazzi alla televisione, è finita, li mettono in carcere. Noi vogliamo che il mondo sappia della nostra lotta... ».

Si stabilì che la nostra parola d'ordine sarebbe stata « Luciano »: al capo era particolarmente simpatico il regista. E la sera del sabato, all'Hotel Royal Hibernian di Dublino, dove eravamo alloggiati, giunse un tassista che chiese di Luciano. Partimmo con lui.

Lasciando ogni tanto la nazionale per vie secondarie, come se volesse disperdere eventuali inseguitori, l'Austin prende a salire su un fondo sempre più accidentato. Nessuno parla. Dopo un'ora e dieci si ferma davanti allo sbarramento di filo spinato, sul lato sinistro della strada. Quindici, venti, quaranta minuti: il rumore di uno scooter. Ci buttiamo a terra. Due ombre in sella, ne scende una e scavalca il filo spinato. E' il « capo », vestito da militare, con un piccolo fregio sul berretto e un sacco a pelo arrotolato dietro la schiena. « C'è da camminare per due o tre miglia », dice con un filo di voce e si mette in testa alla fila indiana. L'orologio segna l'una e un quarto.

Nella stessa puntata di « Europa Giovani » è stato anche intervistato il ribelle irlandese che tentò di sabotare una visita della principessa Margaret: eccolo (a destra) davanti alla cinepresa della televisione italiana

Si va avanti in silenzio, passa un quarto d'ora. D'improvviso il bosco si ferma al limitare di una radura. Parte un sibilo lunghissimo e poi uno breve. Dal buio qualcuno risponde con un sibilo breve e uno lunghissimo. Pochi passi ancora e mi vedo a fianco un ragazzo armato di fucile. Sorride gentile dentro quella divisa di soldato che sembra più grande di lui: avrà diciannove-vent'anni. In testa al nostro gruppetto c'è un altro « soldato ». Siamo prossimi al covo ormai. Ecco una casa, un muro. Sembra d'essere arrivati in una fattoria di campagna. A destra una porta di legno semiaperta: entrano per primi Piccinelli e Martino, io e Pinelli dietro. Si accendono nel buio due torce a pila, che scorrono veloci sulle facce dei ragazzi schierati alla parete di fondo, in parata. Sono dodici, tutti in divisa, fucili e mitra al piede. Il capo dice una parola con molta dolcezza e il plotone scatta sull'attenti presentando le armi.

I ribelli della domenica

Sono le due. Il capo si scusa, per dormire non può offrirci che una stalla all'altro lato della fattoria abbandonata: la paglia è ottima ma l'ambiente non dispone di porte, le finestre non hanno vetri, bisognerà dormire con i cappotti addosso. Ci sveglierà alle quattro e mezzo del mattino. Si raccomanda: don't smoke, la brace delle sigarette è visibile e poi potrebbe incendiare tutto. Un freddo da morire.

L'alba, grazie al cielo. Avvolto in una sottile coperta a quadroni, rimediata non so come, il regista assomiglia a un vecchio pescatore. Piccinelli sta male, « ndove m'avete portato, brutti fiji... », Martino sembra invece a suo agio, ha già caricato la cinepresa. Torniamo nella stanza del presentat-arm, uno dei ribelli si avvicina e mi offre una scatola appena tolta dalla spiritiera accesa: « E' grasso di porco », mi spiega Pinelli che ha letto il libro di Che Guevara sulla guerriglia, « provalo, dà energia ».

Uno schifo. Io e Martino, gl'ignari, usciamo di corsa per sputare. L'alba irlandese è talmente affascinante che di colpo si dimentica la notte nel pagliaio maledetto. Finalmente partiamo per l'esercitazione. Cerco di scambiare qualche parola con l'ultimo della fila. E' il più giovane di tutti, faccia di lentiggini, capelli rossi, la fede all'anulare sinistro. Sposato? Da tre mesi. Si chiama Henry. E lascia la moglie per giocare alla guerra? Non risponde, mi guarda addolorato, sembra offeso. Lui ci crede, come gli altri undici. Lasciano le loro case la notte del sabato e si incontrano quassù: il loro week-end è questo. Il servizio militare in Irlanda non è obbligatorio, i ragazzi dell'IRA invece ogni domenica vanno sotto le armi. Perciò li chiamano « i ribelli della domenica ».

L'esercitazione dura dalle cinque del mattino alle otto, l'operatore ha ormai recuperato tutto il suo entusiasmo professionale: assalto, imboscata, accerchiamento, marcia carponi nel bosco, come si disarma una sentinella. Il capo insegna a Henry le mosse essenziali, mentre Henry gli va addosso col mitra spianato. Il ragazzo cade e, gentile come sempre, il capo gli dice « sorry ». Di lui non dimenticherò i grandi occhi azzurri, liquidi di emozione.

Europa Giovani *va in onda martedì 9 luglio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

L'undicesima edizione del «Luglio»

GRAN FESTA MUSICALE A CAPODIMONTE

di Mario Rinaldi

Per l'undicesima volta nel quartiere settentrionale di Napoli, Capodimonte, sulle estreme falde orientali dei Campi Flegrei, si svolgerà il « Luglio Musicale » organizzato dalla Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli: una specie di « festa musicale del quartiere », come qualcuno ha ben detto, poiché l'ingresso alle manifestazioni — alle ore 19 di ogni giovedì e domenica — sarà libero a tutti.

I concerti, nove in tutto, avranno inizio giovedì 4 luglio e si svolgeranno in uno dei cortili della Reggia, ma una rete di altoparlanti permetterà a un pubblico più vasto di seguire le esecuzioni nel parco adiacente. Naturalmente questi concerti estivi non mancano di una loro linea, di un filo conduttore anche se la rosa dei titoli musicali è assai vasta.

Sono in programma infatti numerosi compositori classici e moderni, italiani e stranieri, presenti, però, con una sola composizione. Non manca una logica preferenza per la scuola napoletana, orientamento che è stato seguito anche nella scelta degli interpreti. Si è cercato di rimanere piuttosto attaccati a determinate forme, e in particolare al concerto per uno strumento con accompagnamento di orchestra, e al « Concerto grosso ». Scelta di una certa austerità, che non mancherà davvero di interesse, in considerazione della varietà degli autori preferiti. Si avranno così composizioni, con più solisti, di Ghedini, Malipiero, Martin e Wolf-Ferrari, pezzi per complessi strumentali di Ciaikowski, Saint-Saëns, Strawinski, Bartok, Shostakovic, Petrassi e Fuga.

La predilezione per la scuola napoletana si manifesta nella scelta dei pezzi introduttivi: *Lo frate 'nnammurato* di Pergolesi, la Sinfonia della *Molinarella* di Piccinni, la Sinfonia de *I due baroni* di Cimarosa. Inoltre citiamo Scarlatti (Sinfonia, danze e finale de *Il Tigrane*), Jommelli (Sinfonia de *La Critica*), Fioravanti (Introduzione de *Le nozze per puntiglio*), Paisiello (Sinfonia de *Il Socrate immaginario*) e Sacchini (Sinfonia dell'*Edipo a Colono*). Ma non mancheranno altri autori che godono di ampia popolarità: Bizet, Janacek, De Falla, Sibelius, Strawinski, Pizzetti, Casella, Milhaud e Rossellini. Come si vede, nessuna restrizione e nessuna preferenza stilistica. L'orientamento per la scuola napoletana, come si diceva, è espresso anche dalla scelta dei direttori e dei solisti. Le simpatie napoletane per i seguenti maestri — che ricordiamo in ordine cronologico, rispetto alla loro prestazione — sono più che palesi: Massimo Pradella, Franco Mannino, Aldo Ceccato, Gaetano Delogu (recente vincitore negli USA del Concorso per direttori d'orchestra « Dimitri Mitropulos »), Elio Boncompagni, Mario Rossi, Pietro Argento, Ferruccio Scaglia e Franco Caracciolo.

A una così larga varietà di maestri concertatori e direttori corrisponde una altrettanto vasta scelta di strumentisti di valore, impegnati in composizioni solistiche. Tra i pianisti Michele Campanella e Aldo Tramma, tra i violinisti Aldo Ferraresi e Antonio Salvatore, tra i violoncellisti Giacinto Caramia e Willy La Volpe; inoltre, il clarinetto Giovanni Sisillo, e la tromba Renato Marini. Soltanto l'ultimo concerto — diretto da Caracciolo — non avrà solista, essendo tutto orientato fuori della scuola napoletana, con la *Serenata* di Boccherini, la *Serenata mattutina per dieci strumenti* di Malipiero, la *Serenata per archi* di Wolf-Ferrari e la *Serenata per piccola orchestra op. 46 bis* di Alfredo Casella. Come si vede, in questo programma conclusivo, trionfa una forma particolare: quella preferita nelle feste serali all'aperto, una forma affine al « divertimento » che colpì fortemente l'ispirazione di Mozart, Beethoven e Brahms. Il primo concerto, invece, quello che sarà trasmesso il 10 luglio, diretto da Massimo Pradella (un altro benemerito dell'Orchestra Scarlatti), raccoglie musiche di Schumann (*Concerto op. 129*, col violoncellista Caramia), di Ghedini (*Concerto grosso in fa maggiore*) e di Bartok (*Divertimento per archi*).

Il primo concerto del « Luglio Musicale » a Capodimonte va in onda mercoledì 10 luglio alle ore 21,45 sul Programma Nazionale radiofonico.

Leyla Gencer che nel « Don Carlo » di Verdi interpreterà la parte di Elisabetta di Valois, la consorte di Filippo II

L'ascolteremo da Roma nell'edizione del 1887

«DON CARLO» LA PIÙ DIFFICILE OPERA DI VERDI

di Gianfranco Zàccaro

L'edizione del *Don Carlo*, che viene trasmessa in una registrazione effettuata al Teatro dell'Opera di Roma, è quella che comprende anche il famoso primo atto (di Fontainebleau). La storia delle varie fasi e dei vari ritocchi subìti da questa grande opera si è prestata, in questi ultimi tempi, a interpretazioni critiche non sempre esattissime. Sarà bene, quindi, ricordarla brevemente.

La prima edizione del *Don Carlos* (con la « s » finale) fu ultimata nel 1866 e rappresentata, a Parigi, l'anno successivo. L'opera, concepita originariamente su un testo francese (di Camille Du Locle e Joseph Méry), venne successivamente tradotta in italiano diventando *Don Carlo*: e da qui incominciano le sue lunghe peripezie nelle mani dell'autore. Nel 1883 fu fortemente rimaneggiata: la modifica più grossa fu l'abolizione del primo atto, con relativo spostamento dell'aria di Don Carlo nell'originario secondo atto (« nel chiostro del convento di S. Giusto »); ma non vanno dimenticati gli interventi relativi alla scena fra Filippo e Posa (finale del secondo atto), e alla morte di Posa stesso. Molti ignorano che Verdi tornò ancora una volta sul *Don Carlo*: fu nel 1887, quando ristabilì il primo atto lasciando intatte le modifiche di quattro anni prima. Quest'edizione romana, quindi, non è una mera curiosità filologica, ma il letterale rispetto dell'ultima volontà del compositore.

Quanto, poi, questo primo atto di Fontainebleau (assente, fra l'altro, nell'originale di Schiller) giovi all'opera, è un'altra questione: certo è, comunque, che aumenta il peso problematico e le intime, tormentose contraddizioni che caratterizzano questo complesso capolavoro.

Il *Don Carlo*, infatti, viene oggi considerato come l'opera più « difficile » di Verdi: e le sue lunghe traversie possono aiutarci a capire tale « difficoltà ». Strutturato secondo i dettami estetici del « Grand-Opéra », il lavoro pare, d'un tratto, ribellarsi a questo genere d'imposizione magniloquente, grandiosa, estroversa; Verdi si ritrova fra le mani un canovaccio che, al di là persino delle intenzioni di Schiller, diventa la testimonianza di una crisi interiore, d'una necessità di ricapitolazione in grado di investire e di vagliare definitivamente l'intera esperienza d'una vita artistica. Ecco il tanto travagliato primo atto, scritto, distrutto e poi riscritto ancora: un « antefatto » che il pubblico esigeva per rendere più plastica e più suadente (!) una tragedia secca e intima; ecco gli spagnolismi dei giardini reali, dove Verdi si abbandona, direi quasi a malincuore e con rabbia estroversa, alle esigenze di una caratterizzazione di maniera e di facile consumo. Ma ecco, anche, la figura di Posa: emblema estremo d'una schiettezza e d'una generosità che erano stati i capisaldi di tutta la parabola artistica di Verdi. Eppure, Posa non basta più per sviluppare la crisi estrema del compositore: ecco Don Carlo, una larva isterica dell'antico e smagliante « concetto » di tenore, un sintomo della non più possibile soluzione del melodramma in chiave eroica, da *Trovatore*, tanto per intenderci. Ecco, ancora, un altro pezzo del repertorio del « Grand-Opéra », la scena dell'incoronazione: ma ridotta, ormai, a una opprimente sfilata di fantasmi cupi; ecco l'Inquisitore, il terribile vecchio reso, da Verdi, in una dimensione in cui ha valore, soprattutto, la fatalistica, schiacciante, finale incombenza; e, infine, l'altro grande vegliardo, quel Filippo nel cui canto rassegnazione e nobiltà risanatrice si fondono per impiantare un nobile, sconsolato, ma anche esemplarmente e produttivamente severo esame di tutta una vita e delle vanità che emergono nella loro tristissima ma ancora affascinante labilità. Il *Don Carlo* non è più un melodramma, ma uno spietato e veritiero esame delle possibilità, morali e artistiche, di Verdi; è un atto di immenso e profondo dolore, è un terribile e inflessibile dialogo intimo: ma è anche un esempio di sincerità artistica che se, da un lato, chiude irreversibilmente la stagione del melodramma, apre la strada che porta a un saggio e severo esame di se stessi e, quindi, a un invito a vivere l'esaurimento di una forma per poi, una volta compiuto quest'atto, rivolgersi altrove. Cosa che lo stesso Verdi fece col *Falstaff*.

Il Don Carlo *va in onda alla radio martedì 9 luglio, alle ore 20,15 sul Programma Nazionale.*

contrappunti

138 anni dopo

I complessi del Teatro dell'Opera di Roma hanno inaugurato a New York il Festival Internazionale del « Lincoln Center », con la rappresentazione delle *Nozze di Figaro* di Wolfango Amedeo Mozart: direttore Carlo Maria Giulini, regista Luchino Visconti, interpreti Tito Gobbi, Ilva Ligabue, Rolando Panerai, Graziella Sciutti, Bianca Maria Casoni. Oltre allo spettacolo inaugurale del Festival, l'Opera romana ha presentato, com'è noto, altre due sue produzioni e cioè l'*Otello* di Rossini e *I due Foscari* di Verdi. E' la prima volta da 138 anni che una così numerosa Compagnia operistica italiana si esibisce negli Stati Uniti. Oltre alle rappresentazioni del teatro romano, nel corso del Festival sono previste tra l'altro partecipazioni del « Teatro della città di Lione » e della Compagnia iugoslava d'avanguardia « Atelier 212 ».

Italiani a Glyndebourne

Il regista Franco Enriquez e lo scenografo Emanuele Luzzati hanno ottenuto un grande successo al Festival inglese di Glyndebourne con la messa in scena del *Ratto dal Serraglio* di Mozart. Il successo italiano è stato completato dalla partecipazione di Paolo Montarsolo alla Compagnia che ha eseguito il capolavoro mozartiano.

Un aereo carico di musicisti

Sono giunti in Italia 120 studenti musicisti provenienti dalla « North Carolina School of the Arts ». Dopo una breve sosta a Roma, dove aveva fatto scalo l'aereo appositamente noleggiato per il viaggio, i 120 si sono recati a Siena per partecipare ad una speciale sessione estiva di perfezionamento, organizzata per loro dalla « Accademia musicale chigiana », comprendente corsi di direzione d'orchestra, pianoforte, composizione, organo e violino. Durante i corsi gli studenti saranno riuniti anche in un'orchestra che, diretta da Piero Bellugi, farà una « tournée » in numerose città italiane.

Musica e film

Nel corso del « Festival dei Due Mondi » che si sta svolgendo a Spoleto, è prevista la proiezione di due film completamente musicali. Si tratta del *Sogno di una notte di mezza estate*, girato da George Balanchine da una sua coreografia delle note musiche di scena di Mendelssohn per la omonima « pièce » shakespeariana e della trasposizione cinematografica del *Cavaliere della Rosa* di Richard Strauss: regista Paul Czinner, direttore d'orchestra Herbert von Karajan, interpreti Elisabeth Schwarzkopf, Sena Jurinac e Anneliese Rothenberger. La trasposizione filmica di opere liriche, del resto, sembra aver subito un improvviso rilancio. A Milano, infatti, è in corso di realizzazione un intero film dedicato ai *Pagliacci* di Leoncavallo. Nell'occasione Herbert von Karajan oltre che della direzione musicale del film si occuperà anche, per la prima volta nel corso della sua multiforme carriera, della regia.

Un Comitato canoro

Un Comitato di azione sindacale per i cantanti lirici si è costituito a Roma: ne fanno parte i baritoni Walter Alberti, Alberto Rinaldi e Lino Puglisi, il tenore Angelo Marchiandi e il mezzosoprano Vera Magrini. A nome dei cantanti lirici il Comitato chiede un accordo sul contratto di lavoro, una maggiore stabilità dei rapporti tra artisti e teatri e il controllo del collocamento da parte della categoria.

ONU pianistica

Trentotto pianisti provenienti da 22 Paesi diversi hanno partecipato al Concorso internazionale di Montreal. Il primo premio di circa 6 milioni di lire è andato all'americano Garrick Ohlsson, il secondo premio al tedesco Peter Rosel. Menzioni e medaglie hanno infine premiato altri giovani pianisti americani, sovietici, francesi, sudamericani, bulgari e romeni.

Festival ai tropici

Pablo Casals, il violoncellista spagnolo che da vari anni ha « adottato » Portorico come sua patria, ha inaugurato il dodicesimo Festival dell'isola dirigendo un concerto interamente dedicato a musiche di Mozart. Oltre a Casals si esibiranno nel corso del Festival il pianista Rudolf Serkin, i direttori d'orchestra Eugen Ormandy, Alexander Schneider e Victor Tevah. E' previsto anche uno spettacolo del Balletto nazionale cileno.

Nessun primo

Dopo la conclusione del premio di direzione d'orchestra, organizzato dalla Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che ha visto vincitore il giovane direttore sovietico Simonov, si è concluso anche l'analogo concorso indetto dall'AIDEM di Firenze. Nella città toscana, però, nessuno ha avuto la palma del migliore e la gara musicale si è conclusa senza nessun vincitore. Il secondo premio è stato assegnato all'italiano Nicola Samale.

g. d. r.

Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITA'	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
	kHz	kHz	kHz
PIEMONTE			
Alessandria		1448	
Biella		1448	
Cuneo		1448	
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Como		1448	
Milano	899	1034	1367
Sondrio		1448	
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone		1448	1594
Brunico		1448	1594
Merano		1448	1594
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1034	
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze	656	1034	1367
Livorno	1061		1594
Pisa		1115	1367
Siena		1448	
MARCHE			
Ancona	1578	1313	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1430	
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	
MOLISE			
Campobasso	1578	1313	
CAMPANIA			
Avellino		1484	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Brindisi	1578	1484	
Foggia	1578	1430	
Lecce	1578	1484	
Salento	566	1034	
Taranto	1578	1430	
BASILICATA			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento		1448	
Caltanissetta	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina		1223	1367
Palermo	1331	1448	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Sassari	1578	1448	1367

MONDONOTIZIE

Rifiuto francese

La televisione francese ha rifiutato di vendere alla BBC il documentario *A presto, spero* del regista Chris Marker, un resoconto della situazione di una grande industria tessile di Besançon, teatro da più di un anno di scioperi e agitazioni sindacali. Il programma era stato trasmesso dall'ORTF con una premessa che dissociava la responsabilità della televisione dalle opinioni espresse nel documentario, seguito da un dibattito in cui un funzionario governativo e un giornalista specializzato in problemi economici erano d'accordo nel criticare la « mancanza di obiettività » della trasmissione. La BBC aveva l'intenzione di metterla in onda il 1° maggio nella rubrica *Europa*, come punto di partenza per una discussione sulla televisione francese e il suo atteggiamento di fronte ai fatti d'attualità.

La torre di Monaco

La città di Monaco possiede ora una torre televisiva alta 290 metri, che servirà particolarmente per la trasmissione dei Giochi Olimpici del 1972. Secondo il progetto la torre doveva raggiungere i 325 metri, ma il servizio di sicurezza aereo ha costretto gli architetti a ridurne l'altezza. Torri televisive simili saranno costruite a Dortmund e a Stoccarda.

Ribassa il colore

I prezzi dei televisori a colori sono stati ribassati in Francia di circa mille franchi (120.000 lire). L'altissimo prezzo precedente (5.000 franchi) costituiva un grosso ostacolo alla diffusione della televisione a colori; infatti fino a un mese fa in tutta la Francia solo quindicimila persone possedevano un apparecchio a colori. A tre mesi dall'entrata in vigore del Mercato Comune, l'industria ha perciò deciso di forzare il mercato, prima che subentri una pericolosa concorrenza straniera.

Hong Kong

Il contratto per l'impianto di una stazione di terra per telecomunicazioni via satellite è stato recentemente firmato dalla società Marconi ad Hong Kong. La stazione, che diventerà operativa nel maggio del 1969, sarà dotata di un riflettore quasi parabolico orientabile con una distanza focale di 9 metri e di un dispositivo di ricerca automatica che permetterà di seguire qualsiasi satellite con un errore massimale di 1,8 secondi di arco, anche in presenza di un vento di 100 chilometri all'ora. Nel Paese è già in funzione la nuova Hong Kong Television Broadcasting Company che serve l'80 per cento circa della popolazione, con due programmi, quello di « Giada » che trasmette in cinese, e quello di « Perla » che trasmette in inglese e cinese.

Anniversario giapponese

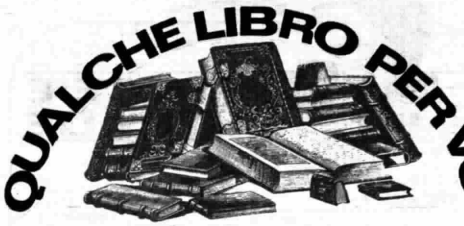
La TV giapponese a colori ha festeggiato il primo decennio di attività con 700 mila apparecchi riceventi in funzione. I programmi a colori furono iniziati in Giappone nel 1957 dalle stazioni « Nippon Hoso Kyokay » e « Nippon Television Network ». Attualmente, la NHK e le diverse stazioni private trasmettono programmi a colori della durata di 16 ore settimanali. Il boom della televisione a colori nipponica ebbe inizio con i Giochi Olimpici del 1964, quando il numero degli apparecchi riceventi superò i 100 mila e i programmi raggiunsero le 5 ore settimanali. Al presente, il 93 per cento della popolazione è servita da una o più reti televisive a colori.

TV 3 D

Verso la fine del 1980 le immagini televisive a tre dimensioni saranno una realtà. Così ha dichiarato un portavoce del Bayerischer Rundfunk nel dare la notizia che negli Stati Uniti e nella Germania Federale sono in corso esperimenti per trasmettere, con l'ausilio dei raggi Laser, immagini televisive a tre dimensioni. Gli esperimenti procedono senza particolari difficoltà tecniche. Un serio ostacolo è tuttavia costituito dal loro alto costo.

Via satellite

La società STS (Sistemi per telecomunicazioni per mezzo di satelliti), che fa parte del gruppo IRI-STET, ha concluso con il Governo del Sudan un contratto per la fornitura e la installazione ad El Masiol, presso Khartum, di una stazione per le comunicazioni via satellite. Il contratto prevede fra l'altro la assistenza tecnica per la durata di un anno. La stazione verrà costruita nell'agosto del 1969, e sarà in grado di svolgere il servizio telefonico attraverso un satellite atlantico tipo « Intelsat III ». Nello scorso gennaio la STS concluse un contratto con il Governo argentino, analogo a quello con il Sudan.



Una divertente satira della civiltà consumistica

Il dissenso cresce intorno a noi, dentro di noi. E non parliamo qui della contestazione più o meno violenta, più o meno politicizzata; piuttosto di quel diffuso disagio di cui ormai son partecipi tutti coloro che, non adusi a lasciarsi esistere, prendono coscienza degli schemi di vita apparentemente dorati, nella sostanza angusti e spesso mortificanti, entro cui ci costringe la stessa civiltà che ci siamo costruiti. Nella ricerca assidua, ansiosa del benessere, della comodità, della sicurezza andiamo smarrendo sulla via di queste conquiste altri valori, forse meno tangibili e concreti, eppure indispensabili al pieno sviluppo della nostra umanità.

Ci son molti modi d'esprimere il disagio: non ultimo (ma alquanto insolito nel panorama letterario italiano) l'umorismo, a volte più efficace, nella misura in cui si fa accessibile a più ampie aree di pubblico, che non tanti discorsi paludati. Segnaliamo dunque ai lettori la pirotecnica parodia della « civiltà dei consumi » che Franco Crepax traccia con gusto spesso felice (ma non mancano qua e là scadimenti e concessioni alla battuta corriva) nel suo lungo racconto Il corpo umano, *pubblicato da Bompiani. Crepax vive nell'ambiente discografico, è un « talent-scout » cui si deve il successo di parecchi idoli da « juke-box »: nessuno meglio di lui, a contatto diretto con le stranianti paradossali vicende d'un mondo che sotto la vernice multicolore dei miti del successo nasconde una malinconica realtà di ambizioni deluse, di avidità, di rapide immeritate ascese seguite da crudeli cadute, poteva immaginare l'amaro personaggio di Carlos H. Primero, del quale il libro delinea la breve esemplare parabola. Divenuto quasi per caso dirigente d'una « Helsing Aficionados Company » (trasparente allusione ai colossi della moderna tecnocrazia), le cui fortune stanno nella capacità d'imporre ai « fans » i generi di consumo più disparati e risibili, Carlos diventa un uomo di punta grazie ad una trovata in apparenza banale ma redditizia. Si sposa, ma l'amore dura lo spazio di poche ore, subito travolto dalla routine, e trascolora in reciproca stanca sopportazione. Carlos insomma, come tanti, ha raggiunto il prestigio economico e sociale, ma per esso ha rinunciato alla parte migliore di sé, ai propri sogni, alla propria più autentica umanità.*

Sull'altra sponda stanno coloro sui quali Carlos, e più in generale la Helsing, hanno fondato il successo e il guadagno; le vittime della persuasione palese ed occulta, i vessilliferi delle mode più astruse, gli utenti d'ogni peregrina trovata. Sfruttatori e sfruttati sono comunque tutti legati allo stesso desolante gioco, di cui Crepax sa cogliere con acutezza gli aspetti più assurdi. Ma dietro il quasi cinematografico svolgersi della vicenda, nel fondo d'ogni situazione anche esasperatamente tesa sul filo della satira, si coglie — e ci pare il merito più autentico del racconto — un risvolto amaro, una lucida consapevolezza critica dei mali che ci affliggono, degli inutili miti di cui siamo prigionieri.

Nella fotografia, Franco Crepax, autore di « Il corpo umano » edito da Bompiani

Un fenomeno sociale ancor oggi non del tutto scomparso

FRENESIE DELLO SNOBISMO

Antonio Spinosa

Aprendo uno dei migliori vocabolari della lingua italiana, quello di Garzanti, alla parola « snob » leggiamo: « si dice di chi, per esagerato rispetto della posizione sociale, ostenta raffinatezza, cercando di assumere atteggiamenti attribuiti a ceti superiori e di distinguersi e staccarsi da quanti considerati inferiori ». E' una spiegazione un po' lunga, ma che rende l'idea del significato del vocabolo, almeno oggi. Alle origini il termine « snob » aveva tutt'altro senso. Di derivazione scandinava — sempre secondo il dizionario Garzanti — esso era sinonimo di « calzolaio, persona volgare » e, dapprima usato nel gergo studentesco per indicare gli estranei all'Università, venne poi diffuso in Europa, col significato attuale, dal *Libro degli snob* di Thackeray.

Dal tempo di Thackeray i libri sugli « snob » si sono moltiplicati, e noi stessi, tempo addietro, segnalammo su queste colonne alcuni di essi, quello del duca di Bedford *Il libro degli snob* e *Lo snobismo liberale* di Elena Croce (da allora ad oggi dovremmo ancora segnalare un bel volume di Simonetta Fabiani, ed. Sugar, *Lo snob in cucina*). Ma, a parte questi accenni, non v'era sinora un testo italiano che raccogliesse la ricchissima casistica, o, se si vuol dire l'esatta parola, la storia dello snob. Ora l'abbiamo, ed è un bel libro di Antonio Spinosa edito da Longanesi *L'ABC dello snobismo* col sottotitolo: *Frenesie mondane: da Alcibiade a Brummel, da Mussolini a James Bond* (pagg. 202, lire 1200). Quando si parla di storia dello snob, il pensiero corre quasi naturalmente a Marcel Proust, che non solo è un classico della letteratura francese, ma è anche uno dei più grandi scrittori di tutti i tempi, forse l'ultimo dell'Occidente. Nel libro di Spinosa, pieno di curiosità e di cose fini e intelligenti, v'è un ottimo capitolo su Proust, che viene incluso, esattamente, nella categoria dello « snobismo pessimistico e della rinuncia alla vita effettiva, per dar rilievo solo a ciò che noi crediamo reale ».

A Marcel Proust (nella condizione di isolamento in cui egli si pone per ripercorrere con la memoria, vent'anni dopo, il reale cammino compiuto) danno noia tutte le manifestazioni della vita che ancora gli pulsano intorno. Proust farà ricoprire di sughero le pareti della sua abitazione di Rue Hamelin perché non gli giungano alle orecchie i rumori delle carrozze e il vociare dei passanti.

Il « dandy » degli anni giovanili, il « principe persiano » stravagante ed esibizionista, si rinchiude nell'ombra e nel silenzio; egli ora « ricerca » e, dopo tanta dissipazione, ha bisogno semplicemente di un po' d'acqua minerale, di un infuso contro gli attacchi d'asma, d'un cappotto per ripararsi dal freddo su quel lettino che sarà il suo scrittoio e il teatro d'una lunga, lenta ed estenuante resurrezione ideale.

Proust riprodusse nel romanzo lo snobismo dei salotti alla moda del Faubourg Saint-Germain (quelli aristocratici dei Guermantes e quelli dei Verdurin, snob arricchiti), dove gli intellettuali facevano sfoggio di genio e le signore di « toilettes », in piena vanità gli uni e le altre. Fra risatine in falsetto e battutine maliziose davano sottili giudizi in materia d'arte e di musica, in tema d'amore, per quanto espresso in forme patologiche e innaturali.

Adoravano le collezioni di porcellana, i libri rilegati con le sottovesti ricamate di giovani dame, e amavano anche le esperienze multiple nel campo dei sensi quando scendevano, come Mémé, il barone di Charlus, dalla familiarità austera dei pretendenti al trono a quella viziosa dei fattorini e dei camerieri d'albergo. Snob egli stesso, Proust racconta quella vita di società rigida o dissoluta come l'aveva trascorsa, ansioso come era a sua volta di penetrare negli ambienti delle classi superiori. E quando offriva dei ricevimenti a casa sua faceva bene attenzione che a cena fossero presenti solo ospiti titolati, mentre gli amici non coronati erano a mala pena ammessi più tardi a prendere il caffè. In una « soirée » mondana egli incontrerà Robert de Montesquiou destinato a diventare, come si è detto, uno dei personaggi chiave della *Recherche*, il barone di Charlus. Proust lo corteggerà intensamente perché il signor de Montesquiou era bene introdotto nell'alta società parigina, e sulla sua scia molte porte gli si sarebbero potute schiudere.

I salotti del Faubourg furono scambiati per dei paradisi terrestri, e i vedovi della Francia di Luigi Filippo e di Napoleone III ne fecero delle opere d'arte in grado di appagare il gusto per le vanità e le ambizioni snobistiche di generazioni al tramonto.

Lo snobismo scomparve, come fenomeno sociale diffuso, nel primo dopoguerra, assieme al dannunzianesimo. Scomparve poi davvero o non ha subito un'eclissi momentanea? Spinosa inclina a credere di no: che permanga come dato fondamentale umano, in forme diverse. E non ha tutti i torti.

Italo de Feo

novità in vetrina

Psicologia dell'amore

Albert Ellis: « Sesso senza complessi di colpa ». *L'autore, capo dei servizi di psicologia del New Jersey, si è consacrato alla psicoterapia e ai consigli in materia matrimoniale. In questo libro egli analizza con lucidità e denuncia senza mezzi termini gli squilibri psichici e sociali nei rapporti con gli altri come nella vita familiare, derivati dalla repressione e dai preconcetti, indicando a tanti, che sono ingiustificatamente infelici, una giusta via di comportamento.* (Ed. Sugar, 142 pag., 900 lire).

Sguardo sul futuro

Ugo Apollonio: « L'uomo nel 2000 ». *Giornalista preparato e serio, l'autore si è proposto di considerare il mondo del futuro senza accondiscendenze alla fantascienza né alla letteratura. Egli s'è limitato a considerare i miti del nostro tempo, che dominano un'umanità in pericolo di perdere il controllo del proprio progresso, e s'è rivolto, per ricavarne opinioni e conclusioni autorevoli, ai più qualificati scienziati italiani, fisici e genetisti, cibernetici, biochimici, psicanalisti ecc. Documentate affermazioni di studiosi consentono così di anticipare un arco che va dal futuro biologico dell'uomo al futuro spirituale dell'umanità.* (Ed. Rizzoli, 424 pag., 2600 lire).

Un pensatore spagnolo

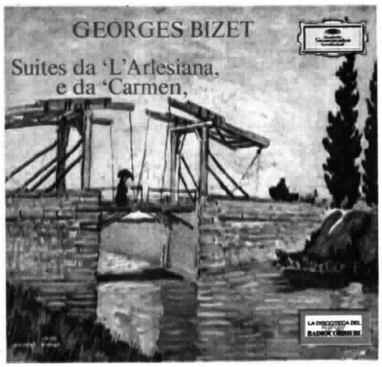
Vincenzo de Tomasso: « Il pensiero e l'opera di Miguel de Unamuno ». *La rivolta contro la razionalità dell'efficienza e contro il dominio dello scientismo e della tecnica è tornata di moda in questi ultimi tempi, ma le sue origini sono lontane. Fra le manifestazioni più appassionate e personali, un posto di rilievo merita ancora l'opera del pensatore spagnolo Miguel de Unamuno, discontinua e alle volte tumultuosa e torbida, ma in ogni momento autentica testimonianza e fervente invocazione in favore della integrità e della complessità spirituale dell'uomo. Tendenze culturali venute in voga nel secondo dopoguerra sono state in varia misura anticipate da Unamuno, con le sue tesi polivalenti ed irrequiete, condotte sempre fino alle estreme e drastiche conseguenze. Tali motivi non potevano non suscitare contrastanti giudizi ed accese polemiche. Ora che il tempo si è disteso a smussare gli uni e a placare le altre, giunge opportuna questa fatica di un giovane studioso, che esamina e approfondisce tutti i temi di Unamuno, ne sottolinea la caducità e l'attualità, li colloca nella loro giusta dimensione, e ne trae le conclusioni con acutezza di indagine e larghezza di informazione.* (Ed. Cappelli, pag. 344, lire 2300).

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV

è una collana nata in collaborazione
tra il *Radiocorriere TV*
e la *Deutsche Grammophon*,
un binomio che garantisce la felice scelta
del repertorio
e la più alta qualità tecnica
e artistica delle incisioni.
Questi dischi costituiscono un'ottima base
e l'indispensabile
completamento di ogni discoteca.
I dischi che compongono la collana
usciranno uno ogni quindici giorni
e potranno essere acquistati
nei negozi specializzati

Deutsche Grammophon Gesellschaft

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV



GEORGES BIZET
L'ARLESIANA Suite n. 1
Preludio
Minuetto, Adagietto, Carillon
Suite n. 2
Pastorale, Intermezzo, Minuetto,
Farandola
CARMEN Suite n. 1
Introduzione al primo atto
Intermezzi del secondo,
del terzo e del quarto atto
dalla Suite n. 2
Coro dei monelli (dal primo atto)
Canzone gitana (dal secondo atto)
Orchestra Residentie Orkest dell'Aja
diretta da Willelm van Otterloo

La DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOCORRIERE TV, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4.200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali

I dischi usciti...

1. OUVERTURES
Beethoven **Egmont, Coriolano**
Brahms **Ouverture tragica**
Mendelssohn
Sogno di una notte d'estate
Schumann **Manfred**

2. L'ADAGIO DI ALBINONI
ED ALTRI CAPOLAVORI
DEL BAROCCO EUROPEO
esecutori: Prystawski
Kaufmann Soldan
dirige Baumgartner

3. LISZT
Fantasia ungherese
Rapsodie ungheresi 4 e 5
(pianista Shura Cherkassky)
BRAHMS
Danze ungheresi
(direttore von Karajan)

4. ETTORE BASTIANINI
Scene da opere verdiane
con Antonietta Stella
Renata Scotto Ivo Vinco
Gianni Poggi Flaviano Labò

5. SVJATOSLAV RICHTER
interpreta Chopin e Debussy
FREDERIC CHOPIN
Polacca-Fantasia n. 7
Studio in do maggiore
Studio in do minore
Ballata in la bem. maggiore
CLAUDE DEBUSSY
Estampes
Dai **Préludes per pianoforte**

6. GRANDI VALZER LIRICI
E ROMANTICI
direttori d'orchestra:
Ferenc Fricsay Karl Böhm
Hans Schmidt-Isserstedt
Herbert von Karajan

...e che usciranno

8. FRANZ SCHUBERT
Quintetto « La Trota »
Quartettsatz in do min., D. 703
esecutori Quartetto « Schubert »
e Quartetto Amadeus

9. DIVERTIMENTI, SERENATE
Musiche di Mozart e Haydn
direttori: Ferenc Fricsay
Rudolf Baumgartner
Bernhard Paumgartner

10. ANTONIO VIVALDI
Le 4 stagioni e Concerto grosso
in re min. op. 3 n. 11 P. 250
solisti: Schneiderhan
Baumgartner Starck Kaufmann
Orchestra Festival Strings
di Lucerna
diretta da Rudolf Baumgartner

11. IMPRESSIONI SPAGNOLE
Musiche di Joaquín Turina
e Manuel De Falla
direttori: Louis Frémaux
Lorin Maazel Rafael Kubelik

Il 10 luglio esce il settimo disco della
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV

RUOTE E STRADE

L'elettrica Ford

Mentre il mondo dell'automobile attende ancora che la tanto reclamizzata auto elettrica De Tomaso-Rowan compia i suoi primi passi... pubblici, la Ford tedesca ha costruito una vetturetta mossa da comuni batterie: l'ha chiamata Berliner. E' la risposta della Ford di Colonia alla Ford inglese che due anni fa lanciò la Comuta. La Berliner è stata recentemente presentata al Centro ricerche di Merkenich che la fabbrica ha costruito alla periferia di Colonia — città sede della Ford tedesca — e che è costato oltre 15 miliardi di lire.
Eravamo vicini ad Henry Ford II quando, con al fianco il ministro dell'Economia di Bonn, Schiller, il capo della seconda industria automobilistica del mondo ha dato un'occhiata alla vetturetta elettrica. Se dobbiamo essere sinceri non è che Ford abbia riservato molta attenzione al veicolo. Evidentemente la Berliner gli interessa soltanto per la pubblicità che può attirare attorno ad una delle sue affiliate europee.
La Berliner è un prototipo non ancora destinato alla produzione, ma vuole soprattutto essere un esempio dei parecchi progetti che sono in fase di sviluppo nel Centro di Merkenich dove — come affermano i suoi dirigenti — si lavora ai veicoli del futuro, quelli cioè che non saranno posti in produzione se non fra molti anni o che l'automobilista non vedrà mai.
La Berliner è una ricerca, una delle tante, per la soluzione del grave problema del traffico cittadino che anche la Ford studia con attenzione sia negli Stati Uniti sia in Europa. La vetturetta, di aspetto simpatico, è lunga poco più di due metri, per la precisione 2,133. Può trasportare quattro persone; sarebbe meglio però precisare: due adulti sui sedili anteriori e due bambini sui sedili posteriori che sono volti all'indietro per meglio sfruttare lo spazio a disposizione.
Se si « abbattono » il sedile al fianco del pilota ed i due posteriori si ottiene un buon piano di carico. Il passo, l'altezza e la larghezza della piccola Berliner sono identici: metri 1,37. Comandi ridotti: acceleratore, freno, marcia avanti e marcia indietro, come si conviene ad una vettura che deve per la sua stessa natura essere facile da guidare.
Per il momento la Berliner è azionata da comuni batterie che muovono le ruote posteriori. Affermando che la vetturetta vuole soprattutto essere uno studio di carrozzeria, i tecnici di Merkenich informano che il veicolo può essere dotato anche di un motore a pistoni.
Non sappiamo però dove possa essere sistemato, a meno di non voler sacrificare tutta la parte posteriore della vetturetta. Ma, ripetiamo, la Berliner ha compiti ben precisi di pubblicizzare, anche in questo campo della tecnica costruttiva, il nome della Ford.

La Berliner, la piccola autovettura sperimentale mossa da comuni batterie, costruita dalla Ford tedesca e presentata nei giorni scorsi a Merkenich

Abbiamo accennato al Centro di Merkenich. Aggiungiamo che è un'opera interessante: essa vedrà nascere le future generazioni delle due filiazioni europee della Ford, sia vetture sia veicoli industriali. Il Centro è diviso in cinque settori: laboratorio di ricerche sulla sicurezza, centro stilistico, officine per prove e collaudi, pista lunga qualche chilometro ed un palazzo di cinque piani dove hanno sede gli uffici. A fianco della pista vi è un « campo » dove avvengono le prove d'urto tra le vetture ed una barriera d'acciaio, contro la quale, durante la visita dei giornalisti europei, è stata lanciata una Ford 17 M con un manichino a bordo. Con il Centro di Merkenich la Ford si propone anche di rendere sempre più semplice l'automobile. Max Ueber, direttore generale della Ford tedesca, ha detto che l'auto moderna è tuttora uno strumento molto complesso e che lo diventerà ancora di più in futuro. « Con questo Centro la nostra fabbrica intende anche raggiungere l'ambizioso traguardo di rendere l'automobile semplice, dal costo contenuto e con un'alta efficienza tecnica ».

Gino Rancati

i vostri programmi

domenica

THIERRY LA FRONDE: Una storia mai scritta - *I compagni della foresta hanno notato il passaggio di grossi carri, accuratamente coperti, tutti diretti al castello di Bucil, dove risiede il Principe Nero. Tra gli uomini che scortano i carri, a parte alcune guardie inglesi travestite da contadini, facilmente identificabili, c'è un curioso personaggio, vestito in un modo piuttosto vistoso, con un ampio mantello svolazzante ed una borsa di pelle pregiata a tracolla. Un forestiero, indubbiamente. Infatti, si tratta di sir Joan Frossart, cronista presso la corte d'Inghilterra, venuto in Francia con lo scopo di avvicinare Thierry la Fronde e raccontarne le gesta nelle sue cronache. Thierry lo invita in un'osteria, dove viene a sapere che i misteriosi carri trasportano bombarde e polvere da sparo, e che il Principe Nero ha deciso di attaccare la cittadella di Pontorson, dove si radunano i sudditi fedeli al re prigioniero. Dopo questo incontro, una serie di avvenimenti imprevisti indurrà il buon Frossart a rinunciare a scrivere la storia di Thierry.*

LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO - *Apre il programma* Uno strano topo; *strano davvero, visto che riesce a diventare compagno di giochi di Silvestro, nonché suo insegnante di ginnastica e di ping-pong. Seguiranno:* Il galletto, Cane e gatto *e* Sinfonia di bulloni, *balletto comico eseguito da una schiera di grossi chiodi sul ritmo di una famosa composizione di Liszt.*

Il gatto Silvestro

lunedì

RAGAZZI, CHE AMICI! - *Protagoniste della puntata odierna sono le illustrazioni, quelle dei libri e dei giornaletti. Come nasce un'illustrazione? Come si realizza un « personaggio » che dovrà vivere in una lunga serie di avventure a disegni? Fino a che punto un testo scritto può suggerire ad un pittore la visione di un paesaggio, di una figura umana, di un ambiente da fantascienza o di un gruppo di animali? Ebbene, ve ne parleranno tre esperti, che parteciperanno al programma: Libico Maraia, Gino Gavioli e Alberto Catalani.*

IL VOLO - *Con un apparecchio della scuola di volo di un Aero Club, Carlo Bonciani, animatore del programma, vi illustrerà come fa un pilota a decollare, a volare e ad atterrare.*

martedì

INVIATI SPECIALI - *Va in onda la prima puntata di un nuovo ciclo di trasmissioni di carattere giornalistico. Si tratta di una serie di* Incontri *con inviati speciali ognuno dei quali vi racconterà una sua emozionante avventura o vi illustrerà un suo reportage di particolare interesse. Apre la serie Antonio Cifariello con un* Diario, *contenente un servizio sugli astronauti di Cape Kennedy, una visita ai missionari della Guiana Olandese e ad alcune scuole sorte in luoghi lontanissimi, sperduti: ad esempio, nelle foreste di Guadalcanal, nell'interno della Nuova Britannia, tra le capanne delle tribù Baining, in un minuscolo villaggio di pescatori in Cina.*

mercoledì

L'IMBROGLIO DEI DUE RITRATTI - *Una commedia di Goldoni. L'azione si svolge a Bologna, in casa del signor Anselmo. Ospite di costui è il giovane Berto, che si è fatto fare un ritratto da un noto pittore per farne omaggio a madamigella Dorotea. Il garzone del pittore però, oltre a consegnare il ritratto di Roberto, consegna anche un secondo ritratto, da lui stesso eseguito, che porta l'effigie di Arlecchino. A questo punto la vicenda si complica, i ritratti vengono scambiati e generano una serie di equivoci.*

giovedì

VACANZE A LIPIZZA: Arriva Julka - *Primo episodio di una nuova serie di telefilm realizzati in una delle più ridenti zone della Jugoslavia. Una simpatica studentessa, Julka, va a trascorrere un periodo di vacanza presso suo zio Dimitri, proprietario di una grande scuderia di cavalli « lipizzani », i meravigliosi cavalli bianchi conosciuti in tutto il mondo che vengono addestrati come veri ballerini nella famosa « Scuola Spagnola di Equitazione » di Vienna. Dimitri mette a disposizione della nipote uno dei suoi cavalli più belli, Borej, che diventa amico inseparabile della fanciulla.*

venerdì

IL CORRIERINO DELLA MUSICA - *Il maestro Fabor e Silvana Giacobini vi presenteranno la prima puntata di una nuova serie di « corrierini » musicali: infatti ogni numero avrà un argomento diverso. Il primo ha per tema « Archi in vacanza ». Interverranno alla trasmissione: i danzatori solisti Nadia Chiatta e Amedeo Amodio; il complesso de « I Bertas »; il cantante Thomas, che eseguirà* Vacanze; *Caterina Caselli che canterà* L'orologio; *Antonella Lualdi e Franco Interlenghi.*

sabato

Carlo Croccolo, Anna Maestri

OPERAZIONE EDENLANDIA - *Bobic, Clodomilla, Lollipop e mister Snuff sono giunti nel fiabesco regno di Edenlandia per cercare un tesoro di gemme e dobloni d'oro, di cui il professor Bobic ha trovato tracce in una antichissima pergamena. Ora i nostri quattro amici sono nel castello delle illusioni, pieno di fiori animati, di piante dalle forme singolari, di sale rivestite di specchi in cui si riflettono figure fantastiche. Dopo un lungo giro, nel corso del quale i quattro protagonisti incontrano personaggi grotteschi, un complesso musicale, un gruppo di mimi-saltatori ed una foca ammaestrata, si trovano dinanzi all'Isola dei Pirati. Forse qui è nascosto il favoloso tesoro...*

Carlo Bressan

ridiamo con Sangio

— Ho messo a guardia delle oche un pastore tedesco!

la posta

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Cara signora, sono una ragazza di dodici anni e ho due domande da farle. Prima: So che esiste una scuola per diventare « agenti segreti », ma non so dove sia. E lei? Seconda: Che età occorre, per frequentarla? Grazie di cuore. (Alberta Negri - San Secondo, Parma).

Io l'ho frequentata, quella scuola, e ho imparato un certo numero di prove micidiali che si devono svolgere attraverso città, deserti, paludi e ghiacciai. Il « thrilling » e la « suspense » si sprecano. Importante è procurarsi il corredo dell'agente segreto: radio trasmittenti-riceventi che si possono nascondere in un anello o nel tacco d'una scarpa, microfilm, armi a sorpresa, falsi biglietti di banca di tutto il mondo, l'occorrente per cambiarsi i connotati quattro o cinque volte ogni giorno e perfino un apparecchio (rimasto misterioso per me) in tutto simile a un contatore Geiger. Dove si trova, la scuola? In ogni negozio di giocattoli. Per la tua età, è quello che ci vuole.

Gentile Anna Maria, vorrei rivedere in TV I ragazzi della via Pal. *E' un capolavoro, vero?* (Fabrizio Montin - S. Maria di Sala, Venezia).

Quando lo scrittore ungherese Ferenc Molnar pubblicò a Budapest, nel 1907, *I ragazzi della via Pal (A Pàl-Utcai fiùk)*, era giovanissimo e non sapeva che il suo nome sarebbe diventato noto in tutto il mondo proprio per quel romanzo che fu presto annoverato fra i classici della moderna letteratura per ragazzi. Molnar è morto nel 1952 e ha scritto molto, soprattutto come commediografo; ma tutti continuano a ricordarlo per la vicenda delle due bande rivali — i ragazzi della via Pal e le Camicie Rosse —, per l'autenticità dei suoi personaggi, colti dal vero nelle strade di Budapest, e per l'indimenticabile figura del piccolo Nemecsek.

Cara signora Anna Maria, frequento la quinta e le scrivo per chiederle se mi consiglia di diventare boy-scout. La mamma e il papà non sono tanto favorevoli perché dicono che ci sarà molto da spendere per la divisa e per la retta. Io spero che lei mi dia informazioni precise. Grazie. (Ivan Conti - Robecco d'Oglio, Cremona).

Ho preso diligenti informazioni presso l'ASCI (Associazione Scoutistica Cattolica Italiana) e presso la GEI (Giovani Esploratori Italiani). Per l'ASCI la quota da versare ogni anno è di millecinquecento lire. Comprende: l'iscrizione all'Associazione, l'assicurazione, l'abbonamento alla rivista *L'esploratore*. Per la GEI la quota annuale è di milleottocento lire (iscrizione, assicurazione, abbonamento alla rivista *Sentiero*). La divisa è, naturalmente, in entrambe le Associazioni, a carico del boy-scout. Ma è assai semplice e poco costosa.

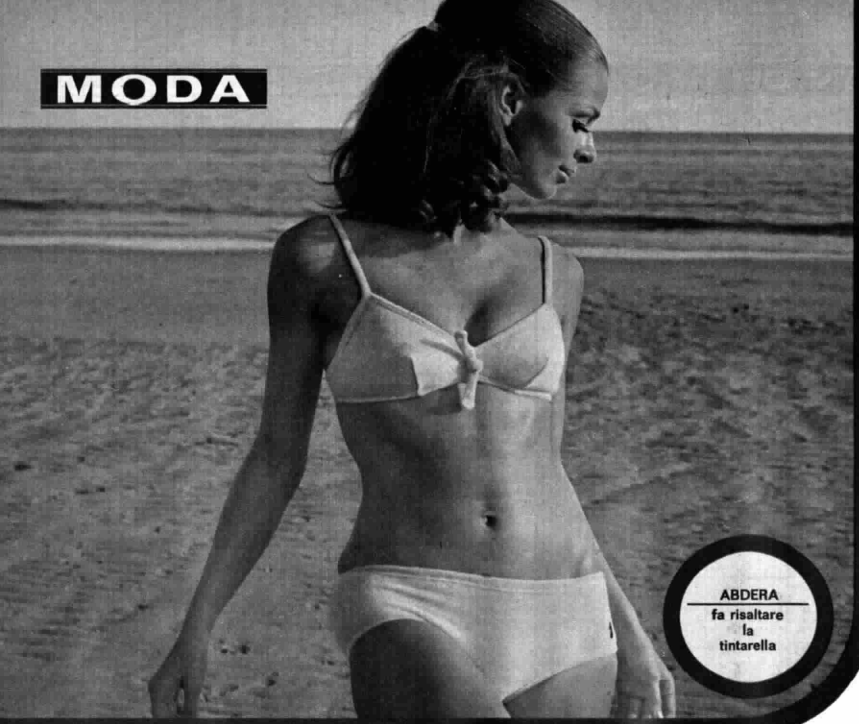
A una ragazza timida di Boves (Cuneo) parlerò energicamente e brevemente. Dirò che non esistono « ragazze brutte » perché non ci sono più stantii canoni di bellezza: sono stati spazzati via con allegro furore dai giovani. E per piacere, per avere amiche ed amici (quelli veri, intendo) bisogna, sì, cercare d'essere belli, dentro, però.

Sandra Zavoli, di Venezia, ha scoperto Leslie Howard ed ora vuole notizie di lui e dei suoi film (che gradirebbe vedere « tutti » in TV). Leslie Howard è lo pseudonimo di Leslie Stainer. L'attore era inglese. Lo era tanto da diventare, per le platee di tutto il mondo, un prototipo: sembravano concentrarsi in lui tutta la distaccata eleganza, tutto il più fine umorismo, tutto il romantico « spleen » (in italiano: aristocratica malinconia) che si suole attribuire al gentleman anglosassone. Nei suoi film (i più famosi sono *La foresta pietrificata, Pigmalione, Intermezzo*) Leslie Howard ha incarnato questo personaggio un po' rarefatto che incantava le spettatrici di trent'anni fa e, evidentemente, incanta anche quelle di oggi.

Anna Maria Romagnoli

vi piace leggere?

● Il premio « Giana Anguissola 1967 », istituito dall'Editore Mursia, è stato assegnato a tre libri per la gioventù, ora in vendita in tutte le librerie. *Il regno sul fiume* di Enzo Dematté narra la storia della amicizia di due ragazzi i quali hanno scoperto un « segreto » per catturare le trote in un fiume che scorre vicino al paese. Da questo fatto l'autore prende lo spunto per descrivere, in modo vivo e attuale, lo svolgersi della vita nel piccolo centro di campagna. *Fortunata nel Sud* di Vera Dragoni ha ottenuto la medaglia d'oro del *Corriere dei Piccoli* al Premio Anguissola: Fortunata, la piccola protagonista, parte con il padre per il Sud, dove scopre un mondo nuovo. Emerge, nel racconto, la figura del papà della bambina: accanto a lui Fortunata crescerà serena e fiduciosa. E' di Rossana Guarnieri il terzo volume premiato; si intitola: *Non può accadere a noi.* Al racconto fa da sfondo l'Appennino; siamo durante la seconda guerra mondiale. Sergio e Vittorio, i piccoli protagonisti, attraverso le sofferenze e le privazioni di quei tristi anni, maturano precocemente e si prodigano, con profondo senso di solidarietà, per alleviare i dolori altrui.



ABDERA
fa risaltare
la
tintarella

SILVANA
riservato
alle più giovani
e sottili

VESTIAMOCI DI SOLE

Sì, vestiamoci di sole, di aria, di acqua e lasciamo respirare il nostro corpo sostituendo i prendisole e i costumi da bagno agli abiti durante tutte le ore destinate alla spiaggia. Come sono i costumi dell'estate? Risponde la Triumph presentando alcune sue creazioni. I costumi interi sono sempre molto scollati sul dorso, come il modello Loreto a bolli rosa su fondo bianco, e spesso sono aperti anche sui fianchi. I colori sono chiari, solari, talvolta mescolati in piacevoli fantasie, come nel modello Cora dalle sottilissime spalline, oppure sono uniti e si prestano alla creazione di modelli più elaborati, come il rosso Passat che ha il reggiseno tagliato e ornato da bottoni. Sempre di moda il due pezzi, sia nella versione « mini » dei modelli Abdera e Silvana, sia nella versione «bermuda» del modello Sunshine. I tessuti? Maglie elasticizzate, maglie «a mano» di seta, maglie un po' spugnose

IL MASSIMO PREMIO DELLA PUBBLICITÀ CINEMATOGRAFICA ITALIANA ALL'ALEMAGNA

Alla Terrazza Martini, affollata da operatori del mondo pubblicitario italiano, è avvenuta la consegna dei premi attribuiti nel corso del 9° Festival del Film Pubblicitario Cinematografico e Televisivo. Alla Società Alemagna e alla Agenzia ATA sono stati conferiti tre premi: il Gran Premio « Schermo d'Oro » per il film « Io e Charms » prodotto dalla Produzioni Cinetelevisive — il premio di categoria merceologica settore « Cinema » per il film « Cassetta Rossa » prodotto dalla G.T.M., ed il premio di categoria merceologica settore « Televisione » per il film « Automobilina » prodotto dalla Produzioni Cinetelevisive.

Chiedete saggi gratuiti de

«LA GRANDE PROMESSA»

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

XV FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO

Si è recentemente concluso a Venezia il XV Festival Internazionale del Film Pubblicitario che, ancòra una volta, ha riunito i maggiori esponenti della pubblicità presentando in una imponente rassegna quanto di meglio è stato realizzato nel settore della pubblicità cinematografica e televisiva. Il numero dei films iscritti nei due Gruppi ha superato quello degli scorsi anni, raggiungendo la cifra totale di 1.504 pellicole.
I Paesi rappresentati al Festival sono stati 39: quest'anno, per la prima volta, anche la Russia vi ha preso parte.
Le due Coppe di Venezia — assegnate ai produttori aventi la più alta percentuale di films premiati — sono state assegnate rispettivamente a: CINEMA ET PUBLICITE' di Parigi, per il Cinema; e a PGL PRODUCTIONS, Inc. di New York, per la Televisione. Il Gran Premio del Cinema, per il miglior film cinematografico, è stato attribuito al film « COUNTING », prodotto dalla N. LEE LACY ASSOCIATES (UK) Ltd. - Inghilterra, mentre il Gran Premio della Televisione per il miglior film televisivo è toccato alla pellicola « PARK BENCH », prodotta dalla PACIFIC COMMERCIAL - U.S.A.

L'Italia ha conseguito numerosi premi e riconoscimenti, e precisamente:

3 primi Premi di categoria nel Gruppo Cinema, vinti da:
RECTA FILM (per la UNILEVER GIBBS ITALIANA);
JET FILM s.r.l. (per gli elettrodomestici IGNIS);
VISION FILM (per la LINETTI PROFUMI).

1 secondo Premio di categoria (Gruppo Cinema), vinto da:
PAUL FILM (per il COMITATO PRODUTTORI COKE).

3 primi Premi di categoria nel Gruppo Televisione, vinti da:
STUDIO K - Produzioni cinetelevisive s.r.l. (per i BACI PERUGINA);
BRERA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA (per gli OMOGENEIZZATI AL PLASMON);
FILM IRIS (per la UNILEVER GIBBS - OMO);

3 secondi Premi di categoria (Gruppo Televisione), vinti da:
BRERA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA (per lo spumante ASTI GANCIA);
JET FILM s.r.l. (per le caramelle FERRERO);
JET FILM s.r.l. (per i rasoi elettrici SPERRY RAND ITALIA).

Inoltre, l'Italia ha conquistato 2 Diplomi nel Gruppo Cinema e 10 Diplomi nel Gruppo Televisione.
Il numero dei Delegati è stato invece inferiore agli anni precedenti, per ragioni di carattere politico ed economico: i disordini della Francia e la svalutazione della sterlina hanno infatti influito sul numero dei partecipanti che tuttavia sono stati ben 1580.
Nel corso della manifestazione, ha pure avuto grande successo la sfilata di moda — organizzata dal SAMIA in collaborazione con la SIPRA — che si è svolta nella fastosa cornice di Palazzo Grassi.

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa parrocchiale di Povegliano Veronese
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Giampiero Viola

12-12,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo TV

pomeriggio sportivo

16,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive Europee
FRANCIA: *Bordeaux*
55° TOUR DE FRANCE
Arrivo della nona tappa Royan-Bordeaux
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

17,30 a) **THIERRY LA FRONDE**
Una storia mai scritta
Telefilm - Regia di Robert Guez
Distr.: Screen Gems
Int.: Jean-Claude Drouot, Jean Gras, Clement Michu, Robert Rollis, Robert Bazill, Bernard Rousselet, Fernand Bellan, Celine Leger

b) **LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO**
Sommario:
— **Uno strano topo**
— **Il galletto**
— **Cane e gatto**
— **Sinfonia di bulloni**
Prod.: Warner Bros.
Distr.: Gold Film

pomeriggio alla TV

18,30 IERI E OGGI
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Lelio Luttazzi
Regia di Lino Procacci
(Replica)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Acqua minerale Fiuggi - Fairy - Girmi Subalpina - Birra Splügen Bräu - Shampoo Mira - Johnson Italiana)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Upim - Caffè Star - Omogeneizzati Nipiol Buitoni - Gulf Italiana - Biopresto - Locatelli)
IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Pavesini - (2) Cadonett - (3) Invernizzi Milione - (4) Permaflex - (5) Aranciata Idrolitina
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Studio K - 3) Studio K - 4) Produzioni Cinetelevisive - 5) Recta Film

21 — LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET
di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri
IL CADAVERE SCOMPARSO
Racconto in una puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret — **Gino Cervi**
La signora Maigret — **Andreina Pagnani**
e in ordine di apparizione:
Justin — *Loris Loddi*
Il portiere dell'ospedale — *Ezio Rossi*
La suora — *Nicoletta Languasco*
La madre di Justin — *Valeria Sabel*
L'usciere — *Luigi Bonos*
L'ispettore Besson — *Lino Troisi*
La domestica del giudice — *Edda Soligo*
Il giudice — *Sergio Tofano*
Gérard Ouvry — *Giuseppe Pertile*
Un agente — *Tony D'Amico*
Stein — *Giulio Maculani*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Marilù Alianello
Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Collaboratore al programma Umberto Ciappetti
Regia di Mario Landi
(« Le Inchieste del Commissario Maigret » sono pubblicate in Italia da Arnoldo Mondadori)
DOREMI'
(Gandini Profumi - Coppa Girasole Toseroni - Materassi a molle Dormire)

22,25 PROSSIMAMENTE
Programma per sette sere
a cura di Gian Piero Raveggi

22,35 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23,05
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

16,30 Da Chiasso: incontro internazionale di nuoto: SVIZZERA-BELGIO. Cronaca diretta
18,45 TELEGIORNALE. 1ª edizione
18,50 CANZONI DEL FESTIVAL DI BRATISLAVA 1968. 1ª parte
19,20 DOMENICA SPORT. Primi risultati
19,25 IL CIRCO DI MOSCA. Partecipano: I Dowejko, il clown Nico, Walter Sapachini e Alexander Kiss. Presenta: Carlheinz Hollmann. Regia: Alexander Arnz. (Registrazione effettuata nella « Messe-Halle » di Monaco di Baviera)
20,20 IL TESORO DELLE 13 CASE. Racconto sceneggiato interpretato da Achille Zavatta, Sylviane Margollé e Patrick Lemaitre. 1° episodio: « Il veliero in bottiglia »
20,45 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long
20,55 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 L'ANNO CRUDELE. Lungometraggio interpretato da Laurence Oliver, Sarah Miles e Simone Signoret. Regia di Peter Glenville
23,40 LA DOMENICA SPORTIVA
0,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Mit Manuela rund um die Welt »
Musikalisches Unterhaltungsprogramm
1. Teil
Fernsehregie: Vittorio Brignole

SECONDO

18,30 TRIESTE: ATLETICA LEGGERA
Campionati Italiani assoluti maschili e femminili
Telecronista Paolo Rosi
Regista Osvaldo Prandoni

20-20,45 AMALFI: REGATA DELLE ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE
Telecronista Emilio Fede
Regista Mario Conti

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Sapone Palmolive - Frizzina - Prodotti Singer - Aspro - Insetticida Killing)

21,15 Nino Taranto presenta **MARIO DEL MONACO** in
UNA VOCE IN VACANZA
Testi di Mino Caudana
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Coreografie di Paolo Gozlino
Scene di Enzo Celone
Costumi di Giovanna La Placa
Regia di Romolo Siena
DOREMI'
(Doria Crackers Biscotti - Rio Tuttapolpa)

22,05 LA LEGGE DEL FAR WEST
La diligenza si è fermata
Telefilm - Regia di Leslie H. Martinson
Prod.: N.B.C.
Int.: Jeff Hunter, Jack Elam, Kathie Browne

22,55 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Raveggi

Jeff Hunter protagonista della serie di telefilm « La legge del Far West »

7 luglio

Il tenore Mario Del Monaco in «Una voce in vacanza»

UN MATTATORE IN FERIE

Mario Del Monaco che, presentato da Nino Taranto, canterà nelle quattro puntate dello show. Faranno corona al famoso tenore numerose voci popolari della musica leggera

ore 21,15 secondo

Mario Del Monaco: un personaggio quasi mitico con gesti, fisime, idiosincrasie e spericolatezze sconcertanti, in perfetta linea col più puro divismo di marca operistica. Ma il divismo, la celebrità a 18 carati, l'esercizio quotidiano del mestiere ha oscuri risvolti da furieria: la combinazione degli orari ferroviari, gli arrivi clandestini all'aeroporto, la ricerca di alberghi al riparo dei fans, l'eterno sgusciare dagli ingressi di servizio, le prove, la ginnastica respiratoria, la nutrizione giusta al posto e al momento giusto e via dicendo. Arriva così il momento in cui la voce si ammutina, reclama l'evasione, le ferie sindacali. E Mario Del Monaco la sua «voce in vacanza» ha deciso di portarla negli studi televisivi, lontana per una volta dai templi della lirica, tra le telecamere e le «giraffe», tra gli eroi del juke-box e le vestali del 45 giri. N'è venuta fuori una televacanza-premio in quattro puntate, ciascuna delle quali dedicata ad una celebre capitale dello spettacolo, con Nino Taranto nelle vesti di manager-cicerone-segretario-tuttofare cui spetta l'incombenza-pretesto di creare l'atmosfera giusta al «riposo del guerriero», allontanandogli noie logistiche ed impegni debilitanti e mettendo così la Voce nella condizione ideale per affrontare repertori turistici d'evasione.

Prima tappa (puntata di questa sera) a New York, meta dorata d'ogni cantante lirico, vera e propria «Wall Street dell'ugola», dove il Del Monaco è di casa e dove conta legioni di ammiratori e soprattutto di ammiratrici. («Quanto vuole per divorziare da suo marito?», chiese una volta alla signora Del Monaco una facoltosa texana). Ma questa volta niente «Met» e sale d'incisione. Il tenore può finalmente andarsene al Greenwich Village, tra pittori pop e ragazzi hippies, gettando alle ortiche i vocalizzi e la calzabraga, il falsetto e il giustacuore. Un Del Monaco fuori ordinanza, in borghese, più simile a Mario Lanza che ad Aureliano Pertile. E il «burlesque» proseguirà nelle tappe successive: a Parigi, tra i locali notturni e Place Vendôme; a Vienna, tra incubi d'operetta e di musica beat; infine a Napoli, dove il tenore vive, tra le prime ore della notte e quelle del mattino, un'avventura musicale dedicata ai mostri sacri della tradizione partenopea.

Gli terranno via via compagnia Françoise Hardy e Noelle Cordier, Fred Bongusto e Antonio Prieto, Narciso Parigi e i Tijuana Brass, Tino Scotti e Carlo Taranto. Nella puntata viennese avremo perfino il soprano Gianna Galli in edizione operettistica e una singolare esibizione dei Beatles. Ce n'è abbastanza per una «vacanza» movimentata e provocatoria, tale da far tornare la Voce, ormai paga di emozioni, ai suoi templi operistici, alle sue invettive e alle sue calzamaglie.

Giuseppe Tabasso

ore 18,30 secondo

TRIESTE: ATLETICA LEGGERA

Si concludono a Trieste i campionati assoluti di atletica leggera. La manifestazione assume quest'anno particolare significato, situata com'è a meno di quattro mesi dalle Olimpiadi. Molti nostri atleti sono ancora alla ricerca del minimo olimpico, mentre gli altri stanno perfezionando la propria forma o cercano di mantenerla ad un livello standard per poi esplodere in Messico. Da questi campionati, comunque, ci aspettiamo indicazioni precise per Arese, Dionisi, Frinolli, Ottoz, Simeon e Paola Pigni.

ore 21 nazionale

LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET: «Il cadavere scomparso»

Il commissario Maigret, incaricato di un'ispezione in una cittadina di provincia, è alle prese con uno strano delitto. Justin, un bambino di dieci anni, asserisce di aver veduto, mentre si recava, come di consueto, a servire la Messa in un vicino ospedale, il cadavere di un uomo disteso su un marciapiede. Ma nessuno, tranne Maigret, presta fede al ragazzo, tanto più che le indagini condotte tra gli abitanti della via dove Justin avrebbe visto il corpo forniscono dati che contrastano con la versione del bambino. Pur costretto a letto da un'influenza, Maigret saprà indicare ancora una volta la soluzione del singolare caso.

ore 22,05 secondo

LA LEGGE DEL FAR WEST: «La diligenza si è fermata»

Temple Houston, l'eroe della serie di telefilm, combatte nell'episodio di questa sera su più fronti. Deve sedare le dispute di due vecchi colonnelli che, al comando di bande armate, coltivano vecchi rancori; ritrovare la famiglia di una ragazza che si dichiara orfana e abbandonata e proteggere, infine, gli interessi del vetturale della diligenza che ha paura di essere privato della concessione.

I RUGGENTI ANNI TRENTA in carosello

L'America del proibizionismo e del blues, di Gatsby e di Scarface irrompe sui teleschermi. 004 e la fida Arabella contendono ad una delle bande più truci il possesso di un plico misterioso, in una girandola di folli avventure e di inaspettati colpi di scena.

QUESTA SERA

004

in

PASSERELLA DEL BRIVIDO

Con 004 i brividi sono di moda.
Il rischio è fatto su misura per lui
e i gangsters perdono
ancora una volta la faccia.
Per rifarsela avran bisogno
di una energica cura di bellezza.

PERSONAGGI

004
...Un sogno di agente.

ARABELLA
...Una pupa viva e frizzante.

LO SFREGIATO
...Di bianco ha le ghette e il fiore all'occhiello. Dentro è più nero dell'inferno.

I FRATELLINI
...La spietatezza moltiplicata per due.

IL GIOCATORE
...Gioca senza esclusione di colpi la partita più importante della sua vita.

OFFERTO DA
ARANCIATA IDROLITINA
UN PRODOTTO A. GAZZONI e C. - BOLOGNA

7 luglio domenica

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Musiche della domenica

7
'29 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Musica per archi (Vedi Locandina)
'10 **MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
'30 **Santa Messa** in rito romano
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani

10
'15 **Le ore della musica**
Peek a boo, Stanotte sentirai una canzone, Nel ristorante di Alice, Morire o vivere, Ragtime is money, Et maintenant, Come un ragazzo, Vivere, Piccola città, Thanks for the memory, Tu che non sorridi mai, Il temporale, Misty, Dolce valle, People, What good am I?, Meraviglioso, T'ho vista piangere, All the way, Se c'è l'amore, Watch what happen, Col cuore in gola, Se tu non fossi qui, The Bonnie and Clyde, Lontano da me, L'amico la ragazza e il cane, Corcovado, Just dropped in, Una sola come me, Silvia, Senza fine, Il dolce paese, Quando m'innamoro, Where or when

11

12
Contrappunto
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO
'15 Sì o no
— *Oro Pilla Brandy*
'20 **CANTANO GIANNI MORANDI E WILMA GOICH**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14
Zibaldone italiano
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
Autoradioraduno d'estate 1968

15
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI:**
Tenore **Carlo Bergonzi**

16
POMERIGGIO CON MINA
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese** — *Chinamartini*

17
'30 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

18
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Herbert von Karajan**
Orchestra Filarmonica di Berlino
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
Canzoni di ieri e di oggi
'30 Interludio musicale

20
GIORNALE RADIO
'20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** e con la partecipazione di **Mina**
Regia di **Pino Gilioli** (Replica dal Secondo Programma)

21
'07 **Canzoni napoletane**
'30 **MUSICHE CAMERISTICHE DI BEETHOVEN**
Quarta trasmissione
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
'15 MUSICA DA BALLO
'45 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di **Giorgio Perini**

23
GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **BUONGIORNO DOMENICA,** musiche del mattino presentate da **Claudio Tallino**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 **Buona festa** (Vedi Locandina)

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Fulvia Mammi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,30
8,45 **Il giornale delle donne**
Presentato e realizzato da **Dina Luce** — *Nuovo Omo*

9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Nino Manfredi, Sandra Milo, Anna Moffo, Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri** e **Paolo Villaggio** - Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**

11 — **Autoradioraduno d'estate 1968**
— *Sorrisi e Canzoni TV*
11,05 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)

12 — **LE CANZONI DELLA DOMENICA**
12,30 **Fantasia musicale**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,35 **La vostra amica Catherine**
Un programma di **Mario Salinelli** — *Mira Lanza*

14 — **Itinerari operistici**
Duetti d'amore

15 — **Arriva il Cantagiro,** a cura di Mauro Geronzi
15,05 **Pomeridiana**
— *Soc. Grey*
16,20 **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

17 — **Notizie del Giornale radio**
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
17,05 **Musica e sport**

18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Buon viaggio
18,40 Bollettino per i naviganti
18,45 **Arrivano i nostri**
Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di **Giorgio Salvioni** con la partecipazione di **Roberto Villa** e **Maria Giovanna Elmi** - Regia di **Adriana Parrella** (Prima parte)

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Servizio speciale di Adone Carapezzi sul **55° Tour de France**
19,53 Punto e virgola

20,04 **ARRIVANO I NOSTRI** (Seconda parte)
20,55 **Quattro anni che fecero una nazione**
Viaggio di Manlio Cancogni sui luoghi della guerra civile americana - Consulenza di **Raimondo Luraghi** - Sesta puntata

21,30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
— *Indesit Industria Elettrodomestici/S.p.A.*
22,10 **IL GAMBERO** - Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora** (Replica)
22,40 **Trio di jazz:** Pignatelli, D'Andrea, Tommasi e con la partecipazione di Leandro « Gato » Barbieri

23 — **BUONANOTTE EUROPA**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *I proverbi in commedia. Conversazione di Maria Lucioni*
9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*
9,45 *R. Schumann: Allegro in si minore op. 8 (pf. T. Aprea)*

10 — **W. Boyce:** « To the New Year's Ode », ouverture in re magg. • **I. J. Pleyel:** Concerto in do magg. per fl. e orch. d'archi
10,25 **Musiche per organo**
F. Tunder: Fantasia sul Corale « Komm, heiliger Geist Herre Gott » • A. Brunckhorst: Preludio e Fuga in mi min. (org. J. E. Hansen) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in re min. op. 65 n. 6 (org. G. D'Onofrio)
10,55 **F. Kreisler:** Tre Pezzi per vl. e pf. (M. Elman, vl.; J. Seiger, pf.)

11,05 **CONCERTO OPERISTICO** diretto da **Arturo Basile**, con la partecipazione del soprano **Leyla Gencer** e del baritono **Kostas Paskalis**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Il « volgare » in Sardegna. Conversazione di Nunzio Cossu
12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

13 — **GEZA ANDA INTERPRETA CONCERTI DI MOZART**
W. A. Mozart: Concerto in si bem. magg. K. 456 per pf. e orch. (Cad. di W. A. Mozart); Concerto in do magg. K. 467 per pf. e orch. (Cad. di G. Anda) (Dir. e sol. **Geza Anda** - Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo)
13,55 **B. Bartok:** Quartetto n. 6 per archi (Quartetto Ungherese)
14,30 **F. Schubert:** Die Zauberharfe, ouverture (Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. F. Lehmann) • **P. I. Cialkowski:** Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29 « Polacca » (Orch. Sinf. di Londra, dir. I. Markevitch)

15,30 **Laura perseguitata**
Tragicommedia in cinque atti di **Jean Rotrou**
Traduzione di Vittorio Sereni

Il re d'Ungheria	Gianni Santuccio
Oranteo, suo figlio	Giancarlo Sbragia
Il conte	Andrea Matteuzzi
Laura	Valeria Valeri
Lidia, confidente	Reida Ridoni
Ottavio, gentiluomo di Oranteo	Luciano Alberici
Clidamaso, tutore di Laura	Cesare Polacco
L'infanta	Gabriella Giacobbe

Commenti musicali di Bruno Maderna
Regia di **Virginio Puecher**

17 — **Concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

18,30 **Musica leggera**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume
a cura di **Leonardo Sinisgalli**
Ludovico Quaroni o del costruire insieme

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **GLI ARCHIVI DI STATO NELLA NUOVA LEGISLAZIONE ITALIANA**
Dibattito con Giovanni Antonelli, Alberto Acquarone e Girolamo Arnaldi
Moderatore **Claudio Pavone**

21 — **Il Living Theatre**
a cura di **Gerardo Guerrieri**
I. « La bussola e il nord »
Colloqui con Julian Beck e Judith Malina
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,15 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9/Musica per archi

Parish-De Rose: *Deep purple* (Clebanoff Strings) • Ferrari: *Domino* (Cyril Stapleton) • Cates: *Stockholm* (Lawrence Welk) • Autori vari: *Fantasia di motivi* (Ivo Carraro).

9,10/Mondo cattolico

Attualità dei pellegrinaggi, servizio di Mario Puccinelli • Meditazione di Monsignor Filippo Franceschi • Notiziario.

18/Concerto sinfonico diretto da Karajan

Johannes Brahms: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90* • Krzysztof Penderecki: *Polymorphia* • Maurice Ravel: *Rapsodia spagnola:* Preludio alla notte - Malagueña - Habanera - Feria. (Registrazione effettuata il 29 gennaio 1968 dal Sender Freies di Berlino).

21,30/Musiche cameristiche di Beethoven

Programma della quarta trasmissione: Ludwig van Beethoven: *Quartetto in do maggiore* per pianoforte e archi (Quartetto di Roma: Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Arrigo Pelliccia, *violino*; Luigi Alberto Bianchi, *viola*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*); *Trio in do minore op. 1 n. 3* per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, *pianoforte*; Giannino Carpi, *violino*; Sante Amadori, *violoncello*).

SECONDO

7,40/Buona festa

Scholz: *Boehmische polka* (Alfred Scholz) • Steiner: *A summer place* (Percy Faith) • Peguri: *Messicana* (Gino Peguri) • Testa-Mogol-Ferrer: *Un anno d'amore* (Guido Relli) • Lara: *Solamente una vez* (Norrie Paramor) • Adamo: *J'aime* (Caravelli) • Kämpfert: *A swingin' safari* (Billy Vaughn) • Carle: *Sunrise serenade* (David Rose) • Sciascia: *Gitana 65* (Armando Sciascia) • Calabrese-Rossi: *E se domani* (Angel Pocho Gatti) • Goodwin: *Girl with a dream* (Ron Goodwin) • Zalvidar: *Carnavalito* (Henry Mancini).

TERZO

11,05/Concerto operistico diretto da Arturo Basile

Cantano il soprano Leyla Gencer e il baritono Kostas Paskalis. Jules Massenet: *Werther*: Preludio (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI) • Gaetano Donizetti: *Anna Bolena*: « Al dolce guidami castel natio » • Charles Gounod: *Faust*: « Dio possente » • Giuseppe Verdi: 1) *Nabucco*: « Ben t'invenni », 2) *Rigoletto*: « Cortigiani, vil razza dannata », 3) *Macbeth*: « Nel dì della vittoria » • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria » • Richard Wagner: *Rienzi*: Ouverture.

12,20/Musiche di ispirazione popolare

Franz Joseph Haydn: *Nove danze tedesche* (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Lovro von Matacic) • Benjamin Britten: *Four British Folksongs*, per tenore e orchestra (*solista* Herbert Handt - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da John Barbirolli) • Nicolai Rimski-Korsakov: *Fantasia da concerto in si minore*, su temi popolari russi, op. 33 per violino e orchestra (*solista* Angelo Stefanato - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonavolontà).

17/Concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta

Carl Philipp Emanuel Bach: *Sonata in fa maggiore* • Peggy Glanville-Hicks: *Sonata* • Sergej Prokofiev: *Preludio op. 12 n. 7*. (Registrazione effettuata il 26 aprile 1968 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana).

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Schubert: *Divertimento all'ungherese* (Orchestrazione di Virgilio Mortari - Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI, diretta da Luigi Colonna) • Robert Schumann: *Concerto in re minore* per violino e orchestra (*solista* Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati) • Zoltan Kodaly: *Hary Janos*, suite dal Liederspiel (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz).

22,30/Kreisleriana

Franz Joseph Haydn: *Sonatina in sol maggiore* (*pianista* Gino Gorini) • Ludwig van Beethoven: *Lied aus der Ferne*, su testo di Reissing (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Hertha Klust, *pianoforte*) • Louis Spohr: *Variazioni sull'aria « Je suis encore dans mon printemps »* (*arpista* Nicanor Zabaleta) • Wolfgang Amadeus Mozart: *La Serenata* (Ester Orell, *soprano*; Anna Barchet Reynold, *mezzosoprano*; Andrea Petrassi, *baritono*; Loredana Franceschini, *pianoforte*) • Robert Schumann: *Romanza in la maggiore op. 94 n. 2* (Renato De Barbieri, *violino*; Tullio Macoggi, *pianoforte*) • Franz Schubert: *An Sylvia*, su testo di Eduard von Bauernfeld, op. 106 n. 4 (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Gerald Moore, *pianoforte*) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Pezzo caratteristico in la maggiore op. 7 n. 4* (*pianista* Cor De Groot) • Johannes Brahms: *Alte Liebe*, su testo di Karl Candidus, op. 72 n. 1 (Elena Nicolai, *contralto*; Jan Behr, *pianoforte*) • Franz Liszt: *Waldesrauchen* (*pianista* Armando Renzi) • Peter Ilijch Ciaikowski: *Je suis donc seul encore*, su testo di Rathaus, op. 70 n. 6 (Boris Christoff, *basso*; Alexandre Labinsky, *pianoforte*) • Enrique Granados: *Danza spagnola* (*chitarrista* Andrés Segovia).

* PER I GIOVANI

SEC./11,35/Juke-box

Lauzi: *Il cuore di Giovanna* (Bruno Lauzi) • Pallavicini-Donaggio: *Domani domani* (Shirley Bassey) • Schiorre-Davoli: *Sereno* (Gianni Davoli) • Tiagran: *Tutti i giorni* (Gianni Desidery) • Bardotti-Dalla: *E dire che ti amo* (Lucio Dalla) • Hazzard: *Me the peaceful heart* (Lulù) • Rossi-Tamborrelli-Dell'Orso: *La fine del mondo* (Mike Liddell) • Hatch: *Call me* (Walter Wanderby).

NAZ./13,20/Cantano Gianni Morandi e Wilma Goich

Enriquez: *Ho chiuso le finestre* (Gianni Morandi) • Migliacci-Zambrini: *In ginocchio da te* (Gianni Morandi) • Migliacci-Zambrini: *Non son degno di te* (Gianni Morandi) • Migliacci-Zambrini: *La fisarmonica* (Gianni Morandi) • Beretta-Olivares-Renis: *Tenerezza* (Gianni Morandi) • Mogol-Pattacini: *Dopo il sole pioverà* (Wilma Goich) • Tenco: *Ho capito che ti amo* (Wilma Goich) • Calibi-Mogol-Angiolini: *Le colline sono in fiore* (Wilma Goich) • Mogol-Tenco: *Se stasera sono qui* (Wilma Goich) • Gianco-Pieretti-Sanjust: *Finalmente* (Wilma Goich).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica sotto le stelle - 1,06 Canzoni di moda - 1,36 In compagnia della musica - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica in pochi - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano,** con omelia di Mons. Settimio Cipriani. 10,30 **Liturgia Orientale.** 12,50 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 20,15 Weekly Concert of Sacred Music. 20,33 **Orizzonti Cristiani: - Dimmi cosa canti: valori spirituali nella canzone moderna** » (dalla Discografia Internazionale). 21,15 Paroles Pontificales. 21,45 Oekumenische Fragen. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Cristo en vanguardia. 23,15 **Discografia di musica religiosa.** 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

9 Musica ricreativa. **9,10** Cronache di ieri. **9,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** Ora della terra. **10** Note popolari. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. **10,30 Santa Messa festiva. 11,15** L'orchestra Boris Sarbek. **11,30** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,15** Programma ricreativo. **15,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **15,30** « **Musical** ». **15,45** Musica richiesta. **16,15** Spettacolo di varietà. **18,30** La domenica popolare. **19,15** Note al pianoforte. **19,30** La giornata sportiva. **20** Motivi noti. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 La signorina,** commedia in tre atti di Jacques Deval, versione italiana di Alessandro De Stefani. **22,40** Canzoni alla ribalta. **23,05** Panorama musicale. **23,35** « **Paganini** ». Selezione dell'operetta di Franz Léhar. **24** Notiziario-Domenica sport. **0,20-0,30** Serenatella.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. **15,35** Musiche pianistiche di **Giacomo Orefice:** interpretate da Enrico De Angelis-Valentini. 1) Mattutino; 2) Suonatrice di liuto; 3) Canzone meridiana; 4) Sfumatura orientale. **15,50** Incontro con... **16,15** Repertorio sinfonico-popolare. **W. A. Mozart:** Eine kleine Nachtmusik KV. 525; **A. Borodin:** Nelle steppe dell'Asia centrale; **I. Sibelius:** Valzer triste; **M. de Falla:** da « Il cappello a tre punte »: Danza dei vicini; Danza del mugnaio; Danza finale (Jota). **17** Tribuna della Gioventù Musicale. **21** Diario culturale **21,15** Notizie sportive. **21,30** I grandi incontri musicali.. **23-23,30** Terza pagina.

Che cosa è il « Living Theatre »

Fra gl'interpreti: Edmonda Aldini

UNA RIVOLUZIONE NEL TEATRO

21 terzo

« I Beck mi mancano molto. Ho imparato da loro molte cose. Ammiro il loro coraggio, la loro tenacia, il loro pagare di persona. Per loro non c'è differenza tra vita e teatro. Più di tutto: non aver paura di nulla. E l'essenziale: proporsi compiti straordinariamente difficili ».

Poche presentazioni appaiono più eloquenti di questa, che è stata raccolta dalla bocca di Joseph Chaikin, direttore dell'Open Theatre, a proposito degli animatori di quello straordinario esperimento che è il Living Theatre. I Beck, appunto: Julian Beck e Judith Malina, che da alcuni anni sono i più noti personaggi del movimento teatrale internazionale. Living Theatre significa teatro vivente, un teatro che intende combattere una battaglia senza quartiere per l'arte come per la vita, per altri ideali e non per il solo teatro.

Al Living Theatre il Terzo Programma della radio dedica tre trasmissioni di un'ora, che sono state curate da Gerardo Guerrieri e che si varranno della collaborazione di un pregevole « cast » di attori italiani: Sergio Fantoni per la « parte » di Julian Beck, ad esempio, ed Edmonda Aldini per quella di Judith Malina. Per tutti quelli che hanno sentito parlare così a lungo dell'eccezionale esperienza del Living, questi tre incontri radiofonici saranno di eccezionale interesse documentario e culturale. Infatti, quella del Living è una delle più stimolanti vicende della cultura del nostro tempo: un teatro d'arte, anche se talvolta si è cercato di incapsularlo con la propaganda.

La rivoluzione teatrale che il gruppo ha provocato presenta una serie di sfaccettature che appaiono tutte significative: si può parlare di rivoluzione sul piano del mito personale per il coraggio talvolta eroico col quale i protagonisti hanno affrontato ogni disagio e lo sprezzo della povertà di cui hanno dato prova; per i rapporti all'interno del gruppo e quindi per i metodi di lavoro e i principi di vita comunitaria e infine per le idee circa i rapporti che il teatro deve intrattenere col mondo. A conti fatti, se dai fermenti di questa nostra epoca, che vede l'evoluzione delle varie forme d'arte, deve nascere anche un nuovo teatro, difficilmente questo teatro nuovo potrà ignorare le premesse e le esperienze del Living Theatre. Nel terzo incontro, quello che sarà specificatamente dedicato alla personalità dei singoli attori, uno dei più noti esponenti del gruppo, Ben Shari, spiegherà il successo che il Living ha incontrato dovunque in Europa nel corso delle sue « tournées » — e specialmente fra i giovani — con queste parole: « rappresentiamo un punto di vista anarchico verso l'arte e verso la vita ». Non è forse già questo un elemento di interesse?

Né si pensi che questi « incontri » siano pure e semplici rievocazioni culturali. Il fatto che essi siano frutto della collaborazione diretta con l'équipe del Living, conferisce loro le caratteristiche proprie degli spettacoli del Living. E questo è un aspetto da non sottovalutare.

Questa sera va in onda la prima puntata intitolata La bussola e il nord *con la partecipazione di Edmonda Aldini, Sergio Fantoni, Manuela Kustermann, Romano Malaspina, Dario Mazzoli, Edoardo Torricella, Barbara Valmorin, Gianfranco Varetto.*

UN IMPORTANTE ACCORDO CONCLUSO DALLA TRIPLEX CON I PAESI DELL'EFTA

Nel corso della conferenza-stampa, che ha avuto luogo il 10 giugno 1968 all'Albergo Principe e Savoia, la Società Triplex ha reso noti ai rappresentanti della stampa economico-finanziaria e di attualità i termini di un importante accordo concluso con la Società Haka di Fuglebjerg (Danimarca).

L'accordo — sottoscritto il 31 marzo 1967 dall'ing. Ferruccio Calvelli per la Triplex e dal sig. Hans Hougaard Pedersen e dal sig. N. Gammelgaard per la Haka — si riferisce a un contratto per un importo complessivo di circa 25 miliardi di lire italiane e prevede la fornitura da parte della Triplex di 100.000 lavatrici ogni anno, e diversi quantitativi di cucine elettriche e a gas, lavastoviglie, asciugabiancheria, stufe, scaldabagni e grandi impianti.

Nel corso della conferenza-stampa il sig. Gammelgaard ha annunziato che la sua Azienda, che è di gran lunga la maggiore produttrice di elettrodomestici dei Paesi Scandinavi, ha ritenuto opportuno cessare di produrre le lavatrici che fabbricava ormai dal 1949 per assorbire la produzione Triplex. Questo provvedimento permetterà alla Società Haka di fronteggiare la sempre più agguerrita concorrenza, presentandosi sul suo mercato e sui mercati di esportazione (Svezia, Islanda, Norvegia, Finlandia) con prezzi veramente competitivi e prodotti di qualità.

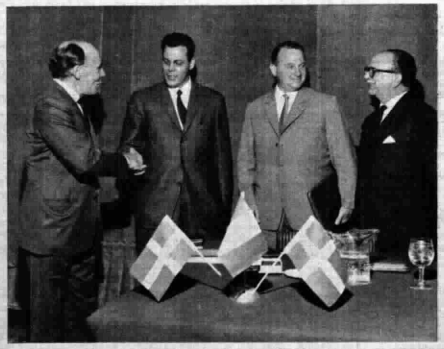
Il sig. Gammelgaard ha aggiunto che la sua scelta è caduta sulla Triplex per le sue indubbie doti di serietà, che si riferiscono sia all'organizzazione aziendale sia alla sua produzione.

Negli stabilimenti Triplex di Solaro (Milano) è già iniziata la fabbricazione di tre modelli di lavatrici, precedentemente prodotti dalla Haka, e di tre modelli della regolare produzione Triplex, adattati alle esigenze dei mercati scandinavi sui quali verranno venduti col marchio Haka.

L'accordo prevede inoltre la collaborazione tecnica delle due Società, che hanno in animo di effettuare uno scambio di tecnici e di maestranze, anche per consentire alla Triplex di meglio adeguarsi alle esigenze della Società Haka.

La Triplex che — come è noto — è presente con la sua produzione anche su molti altri mercati esteri (Germania, Olanda, Austria, Francia, Belgio, Svizzera, ecc.) ha visto salire negli ultimi cinque anni le sue esportazioni da 400 milioni a 10 miliardi.

Fra breve, grazie all'accordo concluso con la Haka, la Triplex sarà presente con pieno diritto anche sui mercati dell'EFTA.



I firmatari dell'accordo concluso il 31 marzo 1967 e diventato esecutivo in questi giorni. Da sinistra a destra: l'ing. Ferruccio Calvelli Amministratore Delegato della Triplex, il sig. N. Gammelgaard Direttore Generale della Haka, il sig. Hans Hougaard titolare della Società Haka, il dr. Ugo Galassi Vice Presidente della Triplex.

lunedì

NAZIONALE

16,45-17,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive Europee
FRANCIA: *Bayonne*
55° TOUR DE FRANCE
Arrivo della decima tappa: Bordeaux-Bayonne
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 a) **RAGAZZI, CHE AMICI**
a cura di Corrado Blasetti
Presenta Cecilia Todeschini
Regia di Arnaldo Ramadori

b) **IL VOLO**
a cura di Carlo Bonciani

c) **LA VALIGIA DELLE VACANZE**
a cura di Ada Tomasi De Micheli e Isa Vercelloni
Presenta Tony Martucci
Realizzazione di Eugenio Giacobino

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Balsamo Sloan - Zoppas - Gò - Omo - Tonno Maruzzella - Dentifricio Colgate)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Rio Tuttapolpa - Rasoi Philips - Dash - Olio di semi Bertolli - Cosmetici Vichy - Società Acque Oligominerali Merano)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Aperitivo Cynar - (2) Insetticida Getto - (3) Rhodiatoce - (4) Gelati Alemagna - (5) Prodotti Mellin
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) Roberto Gavioli - 4) G.T.M. - 5) Brunetto Del Vita

21 — INCONTRO CON JOHN HUSTON (III)
a cura di Giulio Cesare Castello

IL BARBARO E LA GEISHA
Film - Regia di John Huston
Prod.: 20th Century Fox
Int.: John Wayne, Eiko Ando, Sam Jaffe, So Yamamura

DOREMI'
(Atlas Copco - Ariel - Café Paulista)

22,50 L'ANICAGIS presenta
PRIMA VISIONE

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il soprano Maria Grazia Carmassi che parteciperà questa sera sul Secondo al recital del tenore Lajos Kozma

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Chevron Italiana - Pavesini - Apparecchiature Ideal Standard - Dentifricio Mira - Brandy Stock 84)

21,15
PRIMA PAGINA
a cura di Andrea Barbato e Furio Colombo

DOREMI'
(Superinsetticida Grey - Lotteria di Merano)

22,15 RECITAL DEL TENORE LAJOS KOZMA
con la partecipazione del soprano Maria Grazia Carmassi
a cura di Massimo Bruni
Verdi: *Rigoletto:* « Ella mi fu rapita... »; Respighi: « Notte »; Verdi: « Brindisi »; Massenet: *Manon Lescaut:* « Io son solo... »; Puccini: *Madama Butterfly:* « Tu, tu, piccolo Iddio »; Mozart: *Il flauto magico:* « Oh cara, immagine »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Vicino a te s'acqueta »
Al pianoforte Giorgio Favaretto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Scene di Mario Sertoli
Costumi di Rita Passeri
Regia di Cesare Emilio Gaslini

23 A TU PER TU
Viaggi tra la gente
di Giorgio Vecchiétti
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages-und Sportschau

20,15 Die seltsamen Methoden des Franz Joseph Wanninger
« Der Beschützer »
Fernsehkurzfilm
Regie: Theo Mezger
Verleih: BAVARIA

20,40-21 Das grosse Abenteuer
« Abenteuer unter der Erde »
Filmbericht
Verleih: INTERTEL

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,15 TV-SPOT
20,20 IL VIOLINISTA. Documentario della serie « Un giorno di pace » realizzato da Karoly Wiedermann
20,45 TV-SPOT
20,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 CASELLA 2618. Telefilm della serie « Hitchcock » interpretato da Barry Nelson, Patricia Breslin, Dick Dawson e Edward Andrews. Regia di Leo Penn
22,30 RICORDO DI FEDERICO GARCIA LORCA. Vita e morte di un poeta. Documentario realizzato da Stefano De Stefani e Roberto Otero
23,05 PIACERI DELA MUSICA. Recital Rocco Filippini, violoncello. Johann Sebastian Bach: suite n. 1 in sol maggiore: preludio, allemanda, corrente, sarabanda, minuetti, giga. Realizzazione di Mimma Pagnamenta
23,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

8 luglio

«Il barbaro e la geisha», un film di Huston con John Wayne

UNA STERILE RIBELLIONE

ore 21 nazionale

Nel 1957 John Huston venne in Italia per dirigere un « kolossal » voluto da uno dei più grossi produttori hollywoodiani, David O. Selznick. C'era già stato diverse volte; la seconda, negli anni della guerra, per realizzare, tra la valle del Liri, Cassino e la campagna romana un documentario generalmente classificato tra le sue opere migliori, *La battaglia di San Pietro*. « Era il tempo dell'aratura », raccontò Huston qualche anno dopo, « e intorno era tutto pieno di mine. I contadini lo sapevano, ma andavano egualmente, e ogni giorno ne saltavano in aria due o tre. Era tempo di arare e nulla li avrebbe fermati ». Nel '57, Huston era tornato per occuparsi d'un'altra guerra, quella del '15-'18, e per farlo aveva a disposizione le pagine di *Addio alle armi* di Ernest Hemingway. Molti critici hanno scritto di affinità spirituali esistenti tra Huston e Hemingway, se non altro nella misura in cui il regista ha amato, del mondo dello scrittore, il senso dell'avventura aperta e della lotta gratuitamente combattuta. Dunque avrebbe potuto essere un incontro memorabile: invece Huston non fece in tempo neppure ad incominciare. Il giorno prima che la lavorazione iniziasse, Selznick fece pervenire al regista un lungo memoriale, sedici pagine fittamente dattiloscritte. Huston lo lesse, fece le valigie e se ne andò, piantando in asso il « grande produttore » e un paio di « stelle » dello splendore di Jennifer Jones e Rock Hudson. Non era la prima volta che litigava con i suoi datori di lavoro. Gli era già successo per un film nel quale aveva creduto ciecamente, la traduzione di un « testo sacro » sulla guerra civile americana, *Il segno rosso del coraggio* di Stephen Crane. In quel caso portò a termine il film, che appena finito gli fu strappato di mano dai produttori, e stravolto fino a renderlo irriconoscibile. Lui se ne disinteressò, e dall'Africa dove era andato a lavorare ad un'altra pellicola col suo grande amico Humphrey Bogart, spedì ai suoi « padroni » alcuni telegrammi gonfi di scherno. E' accaduto ancora di recente, quando da un giorno all'altro, per i soliti motivi, ha lasciato di dirigere *La folle de Chaillot*, da Giraudoux, trasferito ad un qualunque mestierante di nome Bryan Forbes. Di regola, in questi casi, Huston si infila in un mezzo di trasporto e raggiunge un certo suo ranch, dove si occupa di cavalli.

Eiko Ando, l'attrice giapponese che appare a fianco di John Wayne nel film di Huston in programma questa sera

Huston è un regista ribelle? Il caso è curioso. Dopo aver litigato con Selznick, se ne torna in America, e con assoluta tranquillità dirige John Wayne in un film come *Il barbaro e la geisha*. Tra i peggiori che abbia mai fatto: ma non per effetto di errore, bensì per libera e preordinata scelta, per preventiva omissione d'impegno. Perché non rinunziò a quel lavoro, così come aveva fatto con gli altri che allo stesso modo non lo riguardavano? Rispondere a questa domanda può forse servire a mettere in chiaro alcuni aspetti fondamentali nella figura di questo regista altrettanto dotato che discontinuo. In realtà, Huston mantiene verso il cinema un atteggiamento bifronte, o meglio ambiguo: di dedizione piena in quanto esso lo riguardi personalmente, di sovrano disprezzo per tutto ciò che in esso è « macchina », la rozza realtà entro la quale così spesso si realizza l'imbecillità dei commercianti che ne vivono. Piange su Crane, rifiuta Hemingway o Giraudoux traditi, ma si diverte ad usare i produttori, forte del suo nome, a vantaggio del proprio buon vivere e dei suoi purosangue. In questo atteggiamento altezzoso, da intellettuale sprezzante, c'è il nucleo della sua personalità, ma anche il segno della sua debolezza. Perché proprio dalla disponibilità alle concessioni, e dalla presunzione di salvarsi l'anima strizzando l'occhio agli amici intenditori, è venuta al lavoro di Huston quella assenza di continuità e di rigore che ne costituisce il dato negativo più pesante.

Giuseppe Sibilla

ore 21 nazionale

IL BARBARO E LA GEISHA

Townsend Harris, il primo ambasciatore che gli Stati Uniti abbiano inviato in Giappone, arriva nel 1856 nella città di Shimoda dove è subito osteggiato dal governatore Tamura. Per scoprire i progetti dell'americano, il governatore gli affianca la bellissima geisha Okichi che finisce invece per innamorarsi di Townsend. Questi, che si è acquistato grande popolarità debellando un'epidemia di colera, viene condotto alla presenza dell'imperatore e riesce a convincerlo ad aprire le porte alla civiltà e al progresso. Ma il partito conservatore, manovrato da Tamura, decide di uccidere Townsend nella notte. Okichi offre in cambio la sua vita per quella dell'uomo che ama.

ore 22,15 secondo

RECITAL KOZMA-CARMASSI

Al recital del tenore Lajos Kozma partecipa il soprano Maria Grazia Carmassi, nata a Roma il 1939. Dopo aver compiuto gli studi con Maria Consoli, la Carmassi vinse nel '63 il diciassettesimo Concorso di Spoleto per le voci nuove, e debuttò lo stesso anno nella Fedora *di Giordano. Soprano drammatico, la Carmassi ha cantato da allora in varie città italiane e straniere. Ha interpretato anche un film,* L'immorale *di Pietro Germi, accanto a Ugo Tognazzi. Nel recital canterà una famosa pagina della* Madama Butterfly *di Puccini e il duetto finale dell'*Andrea Chénier *di Giordano « Vicino a te s'acqueta » con Lajos Kozma. Al tenore sono affidate pagine di Mozart, Verdi, Massenet, Respighi. Sul podio dell'Orchestra sinfonica di Torino della RAI, Ferruccio Scaglia. Al pianoforte, Giorgio Favaretto.*

Attaccano, a colpi di pettine, i giovani leoni dell'acconciatura

Nessuna rivalità, malumore o isterismo da prima donna l'altra sera alla sede dell'A.F.A. (Artistica Famiglia Acconciatori), bensì sorrisi, congratulazioni e dimostrazione di ineccepibile tecnica e buon gusto. Di fronte ad un pubblico specializzatissimo di parrucchieri, tra i quali spiccavano alcuni veri e propri « divi » dell'acconciatura, si esibivano infatti gli allievi primi classificati di ciascun corso di una delle prime scuole per parrucchieri di Milano, quella dell'A.F.A. appunto.

Alcuni forse un po' intimiditi e confusi dai primi applausi di pedana, i « giovani leoni » hanno comunque sfoderato tutte le loro arti realizzando, con prodotti della Casa Testanera, patrocinatrice della serata, alcune applauditissime acconciature.

A chiusura della manifestazione, il Presidente dell'A.F.A., comm. Giulio Grochi, e il sig. Franco Vasconi della Testanera hanno consegnato targhe e trofei dell'Associazione ai suoi più attivi e valenti collaboratori.

8 luglio lunedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Musica stop - Prima parte

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** - Seconda parte
'37 Pari e dispari
'48 **LEGGI E SENTENZE,** a cura di Esule Sella

8
GIORNALE RADIO - Radio Olimpia, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di I. Gagliano e G. Evangelisti
— *Palmolive*
'30 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Cimarosa, Ramos, Scriabin, Savino, Weber, Villa Lobos, White-Battroff, Bucchi, Puccini, Wieniawsky, Addinsell, Esposito, Louis-Coots, Moraes-Gibbel, De Falla

10
Giornale radio
— *Henkel Italiana*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Holiday for flutes, Una sola verità, Tu che non sorridi mai, Casino Royale, Lara's theme, Barbara Ann, La canzone di Marinella, Meu refrau, I feel pretty, Voce 'e notte, Leilao, Hello how are you, Washington square, La bohème, Il mondo nelle mani, Georgy girl, Zorba's dance, People, Perché non dormi fratello, Senza fine, Mister kiss kiss bang bang, Io tornerò, Dvorak: Danza slava in la bem. magg. op. 72 n. 8

11
'22 **La nostra salute,** a cura di Fulvio Rossi, con la collaborazione di Paola Avetta — *Tide*
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Sì o no
'42 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Coca-Cola*
'20 **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini** (Replica dal II Programma)
'50 Ramon Freitas alla chitarra

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15
Giornale radio
'10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
'15 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *King Edizioni Discografiche*
'45 Cocktail di successi

16
Sorella radio - Trasmissione per gli infermi
'30 **PIACEVOLE ASCOLTO**
Melodie moderne presentate da **Lilian Terry**

17
Giornale radio
'05 **Il mondo dietro l'angolo**
Radiodramma di **Peter Bryant** - Traduzione di Ottorino Visconti - Regia di **Marco Visconti**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'10 Sui nostri mercati
'15 **Lo scialle di Lady Hamilton**
Originale radiofonico di **Vincenzo Talarico** - 8° episodio - Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **SUONANO LE ORCHESTRE DI BERT KAEMPFERT, PERCY FAITH E JACKIE GLEASON**

21
Concerto
diretto da **Massimo Pradella**
con la partecipazione del soprano **Emilia Cundari** e del tenore **Lajos Kozma**
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22
Musica leggera da Vienna
'30 **POLTRONISSIMA** - Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Fulvia Mammi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Effervescente Brioschi*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 15° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Alberto Lupo** presenta:
IO E LA MUSICA — *Milkana*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde lo psicologo prof. Dino Origlia
11,41 **CANZONI DEGLI ANNI '60** — *Doppio Brodo Star*
12,10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **IL TEOREMA DI PITAGORA**
Un programma di Faele e **Torti** con **Paola Pitagora** e **Noris Fiorina** - Regia di **Roberto Bertea**
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,35 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
— *Dischi Ricordi*
14,45 Tavolozza musicale
15 — Selezione discografica — *RI-FI Record*
15,15 **GRANDI PIANISTI: SVIATOSLAV RICHTER**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto,** piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **DISCHI VOLANTI** - Un programma di **Luigi Grillo**
— *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Servizio speciale di Adone Carapezzi sul **55° Tour de France** - Sette arti
19,53 Punto e virgola
20,04 **ANDIAMO ALL'OPERA CON GIOVANNA FIORONI E GIUSEPPE TADDEI**
Interviste a cura di **Gastone Mannozzi**
21,10 **Silvio Gigli** e **Riccardo Mantoni** presentano:
Ventimila leghe sopra i mari
Trasmissioni realizzate a bordo della turbonave **« Galileo Galilei »** in navigazione da Genova a Sidney
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **IL TEOREMA DI PITAGORA**
Un programma di **Faele** e **Torti** con **Paola Pitagora** e **Noris Fiorina** - Regia di **Roberto Bertea** (Replica)
22,40 **Canzoni napoletane**
23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *Spoleto 1968: I termini del nuovo dissenso. Servizio di Renato Parascandolo*
9,30 **« All'aria aperta »,** *settimanale delle vacanze per gli alunni delle Elementari - « I cigni selvatici », di Andersen, adattamento di A. M. Speckel. Regia di B. Manti*
10 — **Musica sacra**
W. A. Mozart: **Vesperae Solemnes de Confessore K. 339** per soli, coro e orch. (N. Panni, sopr.; L. Ciaffi, msopr.; N. Monti, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Mº del Coro R. Maghini) • F. Schubert: **Salmo n. 23 op. 132,** per coro femminile e pf. (Coro di Torino della RAI, dir. R. Maghini)
10,35 **C. Franck:** Sonata in la magg. per vl. e pf. (D. Oistrakh, vl.; L. Oborin, pf.) • **A. Honegger:** Sonata per vc. e pf. (P. Fournier, vc.; E. Bagnoli, pf.)
11,20 **R. Strauss:** Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. H. von Karajan) • **H. Rabaud:** La Procession nocturne, poema sinfonico op. 6 (Orch. Filarmonica di New York dir. D. Mitropoulos)
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **Musiche pianistiche di Enrique Granados**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,50 **Antologia di interpreti**
Dir. **A. Rodzinski,** sopr. **G. Sciutti,** vl. **I. Kawaciuk,** ten. **G. Prandelli,** pian. **P. Katin,** dir. **J. Semkov**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
C. Debussy: **Trois Images,** per orchestra: **Gigues - Iberia** (Par les rues et par les chemins - **Les parfums de la nuit** - **Le matin d'un jour de fête**) - **Rondes de Printemps** (Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein)
15,05 **L. v. Beethoven:** Trio in si bem. magg. op. 11, per pf., cl. e vc. (M. Horszowski, pf.; R. Keel, cl.; F. Miller, vc.)
15,30 **La Notte veneziana**
Opera radiofonica in due tempi di Giulio Pacuvio, da De Musset
Musica di **LUIGI CORTESE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,15 **M. Haydn:** Divertimento in re magg. per due vl.i, v.la e vc. (V. Emanuele, M. Lenzi, vl.i; L. Pettibelli, v.la; N. Brunelli, vc.) • **F. N. Haydn:** Sei Allemande (a cura di H. C. Robbins Landon) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella)
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Giovanni Passeri: Fuorisacco
17,15 **Le Sonate per pianoforte di W. A. Mozart**
Sonata in si bem. magg. K. 281; Sonata in mi bem. magg. K. 282 (pf. T. Aprea)
17,40 **I. Lidholm:** Ritornelli (Orch. Filarmonica di Stoccarda dir. H. Schmidt Isserstedt)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **IL TESORO DEL DUCA**
Racconto di **Giuseppe d'Agata**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,45 **La poesia di Thom Gunn.** Conversazione di Francesco Binni - **Eduard Bernstein, tradotto in Italia.** Conversazione di Vanni Nisticò
21 — **Il Living Theatre**
a cura di **Gerardo Guerrieri**
II. « La protesta di Antigone », guida ad uno spettacolo
con la partecipazione degli attori del Living e di Edmonda Aldini, Piero Panza, Rino Sudano
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 **LA MUSICA, OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23 — **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

17,05/Il mondo dietro l'angolo

Radiodramma di Peter Bryant. Compagnia di prosa di Torino della RAI con Laura Carli. Jimmy Watson: *Roberto Chevalier;* Jean Butler: *Serenella Spaziani;* Il signor Butler: *Giulio Oppi;* La signora Butler: *Laura Carli;* Il signor Watson: *Giulio Girola;* Il Vicario: *Natale Peretti;* Prima donna: *Gin Maino;* Seconda donna: *Anna Bolens;* Il facchino: *Iginio Bonazzi;* L'affittacamere: *Irene Aloisi;* Jack Foster: *Gino Mavara;* Bill Newton: *Franco Passatore;* ed inoltre: *Gigi Angelillo, Annarosa, Mario Brusa, Carla Droetto, Ivana Erbetta, Mariella Furgiuele, Giuseppe Quadrelli, Aldo Reggiani, Alberto Ricca.*

19,15/Lo scialle di Lady Hamilton

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti dell'ottavo episodio: Il narratore: *Dario Penne;* Lady Hamilton: *Lucia Catullo;* Maria Antonietta: *Nella Bonora;* Maria Carolina: *Renata Negri;* Il sergente Suard: *Giampiero Becherelli;* ed inoltre: *Nico Cannizzaro, Corrado De Cristofaro, Adolfo Fenoglio, Giorgio Gusso, Ezio Mugnai, Rinaldo Mirannalti, Gino Susini, Tullio Valli, Angelo Zanobini.*

SECONDO

10/Il Ponte dei Sospiri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del quindicesimo episodio: Rolando: *Warner Bentivegna;* Imperia: *Marina Dolfin;* Bembo: *Mario Feliciani;* Sandrigo: *Giampiero Becherelli;* Aretino: *Alfredo Bianchini;* Celestina: *Mirella Gregori;* Un soldato: *Giorgio Gusso.*

15,15/Grandi pianisti: Sviatoslav Richter

Franz Joseph Haydn: *Sonata in sol minore*: Moderato - Allegretto • Sergei Prokofiev: *Sonata n. 7 in si bemolle maggiore op. 83*: Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato.

TERZO

12,20/Musiche di Granados

Enrique Granados: *Bocetos:* Despertar del cazador - El Hada y el niño - Vals muy lento - La campana de la tarde; *Cuentos de la Juventud:* Dedicatoria - La mendiga - Canción de mayo - Cuente vejo - Viniendo de la fuente - Lento con ternura - Recuerdos de la infancia - El fantasma - La Huerfana - Marcha (*pianista* Chiaralberta Pastorelli).

12,50/Antologia di interpreti

Direttore Artur Rodzinski: Richard Wagner: *Idillio di Sigfrido* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI) • Soprano Graziella Sciutti: Wolfgang Amadeus Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Deh, vieni, non tardar » • Giuseppe Verdi: *Falstaff:* « Sul filo di un soffio etesio » • Igor Strawinsky: *The Rake's Progress:* Scena e Aria di Anna (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Luigi Toffolo) • Violinista Ivan Kawaciuk: Niccolò Paganini: *Tre capricci dall'op. 1* per violino solo: *n. 21 in la maggiore, n. 22 in fa maggiore, n. 23 in mi bemolle maggiore* • Tenore Giacinto Prandelli: Jules Massenet: *Manon:* « Ah, dispar vision » • Amilcare Ponchielli: *La Gioconda:* « Cielo e mar » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alessandro Derewitzky) • Pianista Peter Katin: Franz Liszt: *Totentanz,* parafrasi sul « Dies Irae » per pianoforte e orchestra (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Direttore Jerzy Semkov: Nicolai Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo op. 34* (Orch. Filarm. di Varsavia).

15,30/La Notte veneziana

Luigi Cortese: *La Notte veneziana,* opera radiofonica in due tempi di Giulio Pacuvio, da De Musset. Personaggi e interpreti: Rasetta: *Fernando Ferrari* (Giorgio De Lullo); Lauretta: *Ester Orell* (Maria Teresa Rovere); Il principe: *Enzo Sordello;* Il tutore: *Angelo Calabrese;* Il segretario: *Antonio Battistella;* Altre voci recitanti: *Giotto Tempestini, Angelo Zanobini, Renato Cominetti, Gemma Griarotti.* Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi. Maestro del Coro Ruggero Maghini.

19,15/Concerto di ogni sera

Muffat: *Sonata in sol minore* per due violini, due viole e continuo, da « L'Armonico Tributo » (Complesso Leonhardt Consort) • Telemann: *Sette Lieder* (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Edith Picht-Axenfeld, *clavicembalo*) • Haydn: *Sonata in mi bemolle maggiore* (*pianista* Robert Riefling) • Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3* per violino e pianoforte (David Oistrakh, *violino*; Lev Oborin, *pianoforte*) • Schubert: *Sonata in sol maggiore op. 78 « Sonata-Fantasia »* (*pianista* Friedrich Wührer)

22,30/La musica, oggi

Augustyn Bloch: *Télégramme* per coro e pianoforte • Stefan Behr: *Petite pluie,* per coro • Witold Lutoslawski: *Mélodies populaires,* per pianoforte • Zbigniew Rudzinski: *Studium in do,* per pianoforte e orchestra • Zbigniew Penherski: *Abécédaire caméral,* per pianoforte e piccola orchestra • Jan Fotck: *Miniatures enfantines,* per pianoforte (Orch. e Coro degli allievi del Conservatorio di Stato di Varsavia diretti da J. Maksymiuk - Maestro del Coro R. Miazga - *pianisti* K. Glowacka e H. Radziwonowicz) (Reg. eff. il 21 settembre dalla Radio Polacca in occasione del Festival internazionale di Musica contemporanea « Automne de Varsavia 1967 »).

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Palmer-Williams: *Everybody loves my baby* (Fats Waller) • Ellington: *Creole love call* (Duke Ellington) • Cox: *Blues for Rampart street* (Ida Cox - Coleman Hawkins) • Winfree-Boutelje: *China boy* (Jack Teagarden) • Stone: *Let's dance* (Benny Goodman).

SEC./14/Juke-box

Leva-Giordano: *Solo ciao* (Nicola Di Bari) • Vance-Pallesi-Pockriss: *Un uomo è così* (Giovanna) • Rossi-De Carolis-Morelli: *L'aquilone* (Gli Alunni del Sole) • Tiomkin: *Town without pity* (*tr.ba* Herb Alpert) • Niso-Lojacono: *Vado pazzo per Lola* (Rinaldo Ebasta) • Dossena-Arena-Sheller: *L'aquilone* (Dalida) • Kanzan-Ipckress: *Che ragione c'è* (Franco Fajlla e i Beats) • Thielemans: *Bluesette* (André Kostelanetz) • McCartney-Lennon: *Step inside love* (Cilla Black) • Bigazzi-Endrigo: *Marianne* (Sergio Endrigo).

NAZ./18,15/Per voi giovani

The dock of the bay (Otis Redding) • *La fine del mondo* (Mike Liddell) • *Cerco un amico* (The Cowsills) • *Sleepy Joe* (Herman's Hermits) • *Pronto... sono io* (Shirley Bassey) • *Gonna send you back to your mama* (Don Covay) • *Il ragazzo che sorride* (Al Bano) • *D. W. Washburn* (The Monkees) • *Arrivederci* (Mario Barreto Jr.) • *The story of rock and roll* (The Turtles) • *Dimenticarti non potrei* (Engelbert Humperdinck) • *I'm a midnight mover* (Wilson Pickett) • *You made me love you* (Ray Charles).

Selezione dalle opere di Mozart

Il soprano Emilia Cundari

CELEBRI ARIE A DUE VOCI

ore 21 nazionale

Il concerto diretto da Massimo Pradella, con la partecipazione del soprano Emilia Cundari e del tenore Lajos Kozma, vede in evidenza pagine tratte dalle più famose opere di Mozart. Un concerto monografico si potrebbe definire se, a « rompere » il monologo del salisburghese, non intervenissero tre autori — Haendel, Rossini, Verdi — con brani operistici importanti e noti a tutti gli appassionati di musica lirica.

Celebre è senza dubbio il breve, intenso « Preludio » all'atto terzo della Traviata *verdiana con cui si apre il concerto; come d'altronde la « Sinfonia » della* Scala di seta *di Rossini (come si ricorderà, quest'opera buffa in un atto, su libretto di Giuseppe Foppa, venne rappresentata nel 1812 al Teatro S. Moisé di Venezia). Non altrettanto conosciuta alla massa del pubblico è invece l'opera* Serse *di Haendel che tuttavia comprende una pagina ricordatissima: la famosa aria « Ombra mai fu », affidata, nel programma diretto da Pradella, al tenore Lajos Kozma.* Serse, *su libretto di Niccolò Minato fu eseguita la prima volta al « King's Theatre » di Londra nel 1738. « Come scoglio » è la prima aria mozartiana in lista: tratta da* Così fan tutte, *verrà cantata dal soprano Emilia Cundari. Questa pagina costituisce nel contesto globale della partitura uno dei momenti di sovrana ispirazione: è la professione di fedeltà di Fiordiligi, una delle due protagoniste che, di lì a poco, sarebbe invece caduta insieme con la sorella Dorabella nelle braccia di due supposti seduttori. E' un'aria che ascoltata da sola ha un forte effetto tragico: un effetto però che, inquadrato nell'opera tutta, si riduce, si tempera in una sovrana ironia che riesce a stagliare tutto il repertorio teatrale settecentesco in una sottile e difficilmente afferrabile dimensione ambigua. Tutt'altro che ambigua è, invece, l'aria di Belmonte « Oh Costanza! rivederti » dal* Ratto dal serraglio: *un classico pezzo di repertorio serioso, da « tenore di grazia », un momento semplice ed efficacissimo dell'arte mozartiana. La quale arte invece, subito dopo, presta alla maliziosa Zerlina (« Batti, batti bel Masetto » dal* Don Giovanni) *tutte le grazie sottili e acutissime, comprensibili nella figura di una contadinella graziosa, sgusciante e nell'intimo, veramente indiavolata.*

Ancora dal Don Giovanni *« Il mio tesoro intanto »: è un momento tragico della vita « normale », la vita in cui gli uomini si amano, si dichiarano fedeli, costruiscono edifici spirituali; della vita che Don Giovanni disturba con la sua beffa blasfema e che quindi rende, implicitamente, ancor più preziosa, trepida e legittima.*

Diverso è il clima de Le nozze di Figaro: *l'aria « Dove sono i bei momenti » esemplifica alla perfezione la caratteristica precipua di quest'opera: e cioè il rimpianto un po' elegiaco e un po' ironico, per la gioventù passata: un rimpianto tenue e sottile ma, proprio per la capillarità di tali caratteristiche, radicatissimo e profondo.*

L'aria « O cara immagine », presenta subito il clima incantato de Il flauto magico: *Tamino ha avuto le prime rivelazioni e reagisce con un canto trepido, meraviglioso e rapido. Un altro famoso brano de* Le nozze di Figaro, *« Deh, vieni non tardar » e poi il concerto si chiude con la rapida, sintetica e perentoria « Sinfonia » da* Così fan tutte.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Acquarello italiano - 0,36 Musica in celluloide - 1,06 Appuntamento con Freddie Martin, Gloria Christian, Jimmy Fontana, Mario Pezzotta, Giampiero Boneschi, Michele, Betty Curtis e Sante e Johnny - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre di Ray Anthony, Enzo Ceragioli, Piero Umiliani; i cantanti Orietta Berti, Pino Donaggio, Caterina Valente; i complessi The Kinks, Riccardo Rauchi e il solista di tromba Al Hirt - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,15 The Field Near and Far. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « Dialoghi in libreria »**, a cura di Fiorino Tagliaferri - **Istantanee sul cinema,** di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera.** 21,15 La Traduction de la Bible. 21,45 Nachrichten aus der Mission. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,30 Posebna vprasanja in razgovori. 22,45 La Iglesia en el mundo. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,40** Suite dal balletto di **Christoph Willibald Gluck** nell'interpretazione della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella (arrang. di Felix Mottl). **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Temi da film. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Orchestra Radiosa. **14,50** Music box. **15,10** Radio 2-4, zibaldone. **17,05 « Don Carlos »**, selezione dell'opera di Giuseppe Verdi. Coro e Orchestra dell'Opera del Covent Garden diretti da Georg Solti. **18** Radio gioventù. **19,05** Tre stelle. **19,30** Assoli. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Mazurche. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Settimanale sport. **21,30 Il Messia,** oratorio in tre parti di Georg Friedrich Händel. 2° parte: **« La Resurrezione »** (Hanneke van Bork, soprano; Carol Smith, contralto; Richard van Vrooman, tenore; James Loomis, basso; Luciano Sgrizzi, clavicembalo; Hans Georg Sulzberger, organo - Coro e Orchestra della RSI, dir. Edwin Loehrer). **22,35** Ritmi. **23,05** Caselle postale 230. **23,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Notturno.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: **« Midi musique ». 17** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **18** Radio della Svizzera italiana: **« Musica di fine pomeriggio ». 19** Radio gioventù. **19,30** Codice e vita, aspetti di vita giuridica. **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,45** La voce di Adamo. **22** Commedia dialettale. **23-23,30** Club 67, a cura di Giovanni Bertini.

UNA CUCINA SPERIMENTALE AL SERVIZIO DELLE MASSAIE ITALIANE

Il dr. Tononi — Presidente della Soc. De Rica — ha ricevuto oggi i giornalisti della stampa specializzata del settore gastronomico e di attualità, ai quali ha presentato il « Servizio Cucina De Rica ».

Il « Servizio Cucina » è destinato a diventare prima di tutto un organo di consulenza interna, e come tale sarà incaricato di effettuare studi e ricerche sui prodotti già esistenti, sia allo scopo di migliorarne la qualità e l'appetibilità, sia di uniformarli alle numerevoli esigenze dei consumatori.

Per quanto riguarda la realizzazione di nuovi prodotti, avrà cura di studiarne la ricetta — scegliendo ingredienti atti a garantire la massima appetibilità — e di assicurare risultati particolarmente rispondenti alle esigenze della famiglia d'oggi e di ogni altro tipo di comunità.

Questi obiettivi verranno raggiunti con la consulenza del « Servizio Cucina » e soprattutto delle massaie, che avranno modo di provare i nuovi prodotti e di esprimere la loro opinione, suggerendo eventuali modifiche.

Il « Servizio Cucina » non avrà solo la funzione di consulente all'interno: uno dei suoi compiti fondamentali — se non il più importante — sarà quello di porsi al servizio delle massaie italiane per offrire consigli, suggerimenti e tutto quanto può servire a una cuoca già esperta o appena agli inizi.

In pratica, quindi, per qualsiasi problema di cucina, chiunque potrà rivolgersi al servizio De Rica per richiederne la consulenza gratuita.

E' anche allo studio un ulteriore sviluppo di questa interessante iniziativa, che dovrebbe estendersi fino alla realizzazione di corsi di cucina destinati a tutte le massaie che chiederanno di parteciparvi.

Dopo l'inaugurazione della cucina sperimentale, il dr. Tononi, accompagnato dal dr. Casarotto — Direttore Commerciale — ha guidato i giornalisti in una visita agli stabilimenti.

Gli ospiti hanno manifestato un visibile interesse per tutte le modernissime attrezzature, e in special modo per gli impianti che consentono di inscatolare i prodotti agricoli entro pochissime ore dal momento del raccolto.

La manifestazione si è conclusa con una cena ufficiale a Grazzano Visconti, il noto e caratteristico borgo medioevale del Piacentino.

S. Giorgio Piacentino, Stabilimento De Rica. Un colpo d'occhio sulla Cucina Sperimentale della De Rica S.p.A. Questo speciale reparto, recentemente inaugurato, è costituito dalla cucina vera e propria (sullo sfondo), ampiamente dotata, e da una sala da pranzo dove vengono « testati » i prodotti e i piatti di nuova ideazione.

Adolfo Perani, responsabile del settore audiovisivo della Lambert S.p.A.

Quando la Lambert, la prima agenzia di pubblicità a servizio completo interamente italiana, si è posta il problema di riorganizzare il proprio settore relativo alla ideazione e produzione del materiale radio-cine-televisivo, ha ritenuto opportuno scegliere una persona che conoscesse, oltre alla tecnica pubblicitaria, anche e soprattutto per esperienza e pratica quotidiana, il linguaggio della più larga massa di pubblico; una persona cioè che potesse riunire le esigenze pubblicitarie a quelle del mezzo espressivo.

La scelta cadde sul regista e autore Adolfo Perani che ha « sulla coscienza » trasmissioni di successo quali: Campanile Sera, Giochi senza frontiere, La Fiera dei sogni, Giochi in famiglia, che sono state le trasmissioni più popolari di questi anni.

Il signor Adolfo Perani è parsa la persona più idonea ad assolvere il compito, sempre più importante, di tradurre in linguaggio radio-cine-televisivo le argomentazioni fondamentali delle campagne pubblicitarie che, nel 1968 verranno sferrate dalla Lambert nei più diversi settori del mercato italiano.

martedì

NAZIONALE

16,30-17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive Europee

FRANCIA: *Pau*

55° TOUR DE FRANCE

Arrivo dell'undicesima tappa: Bayonne-Pau

Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 a) **IL VIAGGIO DI NINO**

Album di Giocagiò

Programma per i più piccini in collaborazione con la BBC

a cura di Marcella Curti Gialdino e Maria Luisa De Rita

Disegni di Nada Buček

Presenta Nino Fuscagni

Regia di Marcella Curti Gialdino

b) **INVIATI SPECIALI**

Strane scuole nel mondo

Avventure e viaggi raccontati da Antonio Cifariello

19,15 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Programma a cura di **Giulio Macchi**

con la collaborazione di Giulio Mandelli e Raimondo Musu

(Replica)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Innocenti - Bibite Appia - Pasta Barilla - Bassetti - Lacca Tress - I.F.I.)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Carne Montana - Paiper Algida - Frigoriferi Ignis - Helene Curtis - Tessuti Klopman - Pomodori preparati Althea)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Lavatrici Castor - (2) Reddi Wip Toseroni - (3) Shell Italiana - (4) Rosso Antico - (5) Olio semi Lara 4 Stelle

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bruno Bozzetto - 2) Cartoons Film - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) Roberto Gavioli - 5) C.E.P.

21 —

IL LADRO

Commedia in due tempi di Henry Bernstein

Traduzione di Giuseppe Petronio

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Raimondo Legardes — *Armando Francioli*

Isabella — *Franca Parisi*

Fernando Legardes — *Giorgio Favretto*

Riccardo Voysin — *Carlo Alighiero*

Maria Luisa — *Elena Cotta*

Il signor Gondoin — *Gerardo Panipucci*

Un maggiordomo — *Alberto Amato*

Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Mario Missiroli

DOREMI'

(Frigoriferi Stice - Birra Henniger - Autan Bayer)

22,45 QUINDICI MINUTI CON LUCIA ALTIERI

Presenta Eddie Ponti

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Patty Pravo che apparirà nel programma « Noi canzonieri », presentato da Carlo Loffredo e Minnie Minoprio

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Amaro Petrus Boonekamp - Sottilette Kraft - Corvina Universal - Superinsetticida Grey - Fornet)

21,15

EUROPA GIOVANI

a cura di Giampaolo Cresci

1° - I MITI CHE I GIOVANI RIFIUTANO

DOREMI'

(Chinamartini - Enalotto)

22,30 NOI CANZONIERI

Un programma di musica e ricordi

presentato da Carlo Loffredo con Minnie Minoprio

Testi di Guido Castaldo

Regia di Stefano De Stefani

Sesta puntata

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Treffpunkt New York
« San Francisco - Stadt am Goldenen Tor »
Ein Reisebericht von Werner Baecker
Verleih: STUDIO HAMBURG

20,35-21 Stumme Zeugen der Tat
Fernsehreportage von Frank Arnau in Zusammenarbeit mit der Münchner Untersuchungspolizei
Regie: Rolf von Sydow
Verleih: BAVARIA

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TV-SPOT

20,20 IL NIDO DELL'AQUILA. Telefilm della serie « Rin Tin Tin » interpretato da Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, Rand Brooks, Robert Burton e John Cason. Regia di Robert G. Walker

20,45 TV-SPOT

20,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo

21,15 TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

21,35 TV-SPOT

21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

22 ORSA MAGGIORE. Spettacolo organizzato dall'ENAL a favore dei terremotati siciliani. Direzione artistica: Piero Piccioni. Presentazione: Renato Tagliani. Regia di Enrico Moscatelli. (Registrazione effettuata nel Palazzo dello Sport di Roma)

23,05 RITORNO A FIRENZE. Documentario realizzato da Alexander Shaw

23,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

23,45 DOPPLET ODER NUET. Una trasmissione di giochi della Televisione della Svizzera tedesca presentata da Hermann Weber

9 luglio

«Il ladro» di Henry Bernstein, specchio di tempi passati

LA COMMEDIA BORGHESE

ore 21 nazionale

Il teatro di Henry Bernstein caratterizza un preciso periodo della vita francese, i primi anni del ventesimo secolo: donne e uomini raffinati, eleganti, dai sentimenti apparentemente nobili, i quali all'improvviso fanno esplodere le passioni che hanno in corpo, gettando la maschera, si scatenano l'uno contro l'altro senza risparmio di parole e di insulti, se necessario. Anche *Il ladro*, una delle prime commedie dello scrittore francese, che vedremo questa sera con la regia di Mario Missiroli (fra gli interpreti Elena Cotta e Carlo Alighiero) rispetta le regole del gioco: ambiente, personaggi, sentimenti borghesi.
Riccardo Voysin e la sua giovane moglie Maria Luisa sono ospiti di amici ricchi, i Legardes, nella loro splendida villa di campagna; il piacevole soggiorno viene però turbato dalla scoperta che Fernando, figlio di primo letto di Legardes, è autore di alcuni furti che si sono verificati in villa negli ultimi tempi. Ma nel corso di un drammatico colloquio, Voysin apprende che la ladra è sua moglie: ella ha rubato per essere bella ed elegante e per piacere di più al marito; il giovane Fernando, innamorato di Maria Luisa, si è lasciato incolpare al suo posto e per questo verrà inviato in Brasile. Saranno poi Maria Luisa e Riccardo che partiranno al suo posto per rafforzare il loro amore e per scontare il peccato di lei.
Ecco cosa si nasconde sotto i vestiti eleganti dei buoni borghesi che frequentano le belle ville di campagna; ed ecco cosa è la giovane signora esternamente apprezzabile, chic, un po' civetta: una volgare ladra, avida di lusso. I drammi come questo, che caratterizzarono la società del primo Novecento, sono secchi, brevi, taglienti e rivelano sempre personaggi avidi, sensuali, felini e malvagi. Ora è un uomo dall'apparenza rispettabile che minaccia o ricatta altre persone, ora è una giovane donna che non esita a rivelare al padre di essere l'amante di un uomo rovinato dalla passione del gioco, pur di salvarlo. Anche in *Israel*, un dramma con chiari fini polemici, scritto nel 1908 come risposta agli attacchi che l'autore aveva subito a causa delle sue origini ebraiche, viene proposto il caso limite di un giovane di famiglia patrizia e cattolicissima che, nel suo odio antisemita, assale e offende un ebreo e scopre poi che di costui (che fu nel passato amante di sua madre) è il figlio.
In ogni lavoro di Bernstein si ritrovano gli stessi elementi, spunti di una polemica sociale in superficie; segni snobistici che riproducono la realtà dei suoi tempi, con l'ipocrisia, l'amore, la gelosia, l'ambizione smodata. L'autore cercò di stare alla moda dei tempi, come aveva fatto Bataille e come in Italia faceva Niccodemi. Henry Bernstein è stato l'abile interprete del gusto di una borghesia affarista e ipocrita che nelle sue commedie e nei suoi drammi si specchiava a volte compiacendosi, altre volte irritandosi. Uomo di grande mestiere, Bernstein era abilissimo nel taglio delle scene, nella dosatura dei dialoghi, in certi scoppi d'ira, nella scelta dei personaggi, quasi tutti tratti dal mondo contemporaneo, spiritualmente arido, grossolano, brutale. Molti lavori dello scrittore francese, incluso *Il ladro*, furono fatti conoscere in Italia da Ruggero Ruggeri prima e poi da Renzo Ricci; erano commedie e drammi che, pur disegnando i personaggi e la vita di quei tempi, poggiavano soprattutto sulle spalle di attori abituati alla grossa scena, che avrebbero strappato l'applauso al pubblico più scettico. Bernstein scrisse parecchi suoi lavori per Lucien Guitry, ma gli stessi furono indossati come abiti fatti su misura da Ruggeri e da Ricci.

Italo Dragosei

Franca Parisi che nella commedia « Il ladro » di Bernstein interpreta la parte della ricca signora Isabella Legardes

ore 21 nazionale

IL LADRO

Nella bellissima villa di campagna di Raimondo e Isabella Legardes sono ospiti Riccardo Voysin e la moglie Maria Luisa. Da qualche tempo però la serenità familiare è turbata dal verificarsi di parecchi furti. Fernando, figlio diciannovenne di Raimondo, viene accusato di esserne l'autore. Interrogato dal padre il giovane non si discolpa, sembra anzi assumersi in pieno la responsabilità. Intanto si scopre, in seguito a un drammatico colloquio tra Maria Luisa e Riccardo, che la ladra è invece la stessa Maria Luisa: per apparire, agli occhi del marito, più elegante e attraente la giovane donna ha infatti pensato di procurarsi del danaro. Per quale ragione Fernando si è addossato la colpa?

ore 21,15 secondo

EUROPA GIOVANI: « I miti che i giovani rifiutano »

Divisa in tre parti, la prima puntata della nuova rubrica è centrata sul tema del rifiuto da parte dei giovani europei del vecchio mito del nazionalismo. In Irlanda sono intervistati per la prima volta alcuni giovani terroristi dell'IRA, un esercito clandestino che lotta per la riunificazione del Paese con metodi violenti. A confronto si ascolta il parere di un gruppo di giovani dell'Irlanda del Sud e un gruppo di giovani dell'Irlanda del Nord che vedono nella soluzione dei problemi ancora aperti la via per l'avvicinamento fra le due parti del Paese.
Peter Brandt, il giovane figlio del Ministro degli Esteri della Germania Occidentale recentemente condannato come organizzatore di manifestazioni studentesche, guida un gruppo di giovani alla visita dell'ex campo di concentramento di Dachau per testimoniare l'opposizione della nuova generazione tedesca ai miti e agli errori commessi dalla vecchia classe politica.
A Parigi infine vivono centomila profughi politici: uomini di ogni condizione fuggiti dai loro Paesi per sottrarsi alla dittatura. Fra di essi i giovani, che costituiscono la parte più avanzata e più cosciente, rifiutano i miti del totalitarismo, della dittatura e del governo autoritario ed aspirano ad una democrazia non solo formale ma effettiva.

QUESTA SERA IN INTERMEZZO

l'UNIVERSAL presenta:

Corvina

LA NUOVISSIMA MATITA A SFERA REALIZZATA PER L'UFFICIO E PER LA SCUOLA

- Refill intercambiabile a grande capacità controllata
- 2 Km di scrittura NERISSIMA per sole 50 Lire

CON Corvina Scriverete nero più di prima!

È UN PRODOTTO GARANTITO DAL MARCHIO UNIVERSAL

...non fai mai niente per quella brutta pelle?

E pensare che bastano pochi giorni di trattamento Valcrema per liberare la pelle da quei brutti sfoghi e disturbi!

Valcrema è così sicura ed efficace: perché la sua duplice azione prima *allontana i microbi* che causano i disturbi e poi *rinnova perfettamente la pelle*. E proprio grazie a questa sua duplice azione, se usata regolarmente anche come sottocipria, Valcrema manterrà sempre la tua pelle sana e fresca: una pelle « tutta simpatia ». Valcrema è in vendita a L. 300 (tubo grande L. 450, gigante L. 600).

VALCREMA crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca, usate regolarmente anche il sapone antisettico Valcrema.

9 luglio martedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Musica stop - Prima parte

7
GIORNALE RADIO
'10 **Musica stop** - Seconda parte
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Adamo, Orietta Berti, Peppino di Capri, Miranda Martino, Peppino Gagliardi, Lucia Altieri, Tony Renis, Caterina Valente

9
Parole e cose — *Manetti & Roberts*
'05 **Colonna musicale**
Musiche di Boleldieu, De Falla, Dvorak, Gershwin, Chopin, Catalani, Allegra, Micucci, Waldteufel, Lennon, Kreisler, Rossellini, G. Calvi, Morricone

10
Giornale radio
— *Ecco*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Ramble, Deux minutes trente-cinq de bonheur, Happy together, Mon cœur d'attache, Desafinado, Una rotonda sul mare, Jalousie, L'enfant prodigue, Femmene e tammurrè, Spanish flea, Amore dammi quel fazzolettino, Bus stop, Un caffè; The great mandella, Non lasciarmi, Do right woman, do right man, Sole, sole, sole, Nessuno mi può giudicare, A Media Luz, Soul message, Era d'state, Chopin: a) Grande valzer brillante in mi bem. magg. op. 18 n. 1, b) Valzer in la bem. magg. op. 34 n. 1

11
'22 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi, con la collaborazione di Paola Avetta — *Dash*
— *Soc. Arrigoni*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Si o no
'42 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Amaro Cora*
'20 **Adriano Celentano** presenta:
Adriano-Club

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15
Giornale radio
'10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
'15 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Durium*
'45 Un quarto d'ora di novità

16
Programma per i ragazzi - **« Andiamo a teatro »**, a cura di Fernanda Germano - II. « Il malato immaginario » di Molière
'30 **COUNT DOWN**, un programma di **Anna Carini e Giancarlo Guardabassi**

17
Giornale radio
'05 **MUSICA SINFONICA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
— *Dolcificio Lombardo Perfetti*
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'10 Sui nostri mercati
'15 **Lo scialle di Lady Hamilton**
Originale radiof. di **Vincenzo Talarico** - 9° episodio - Regia di **P. Masserano Taricco** (V. Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **DON CARLO**
Dramma lirico in cinque atti di J. Méry e C. Du Locle - Versione ritmica italiana di A. De Lauzières e A. Zanardini
Musica di **Giuseppe Verdi**
Direttore **Fernando Previtali**
Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - M° del Coro Tullio Boni (Ediz. Ricordi) (V. Locandina)
Negli intervalli:
1) (ore 21,50 circa): **XX SECOLO**
« Le metamorfosi del barocco » di Andreina Griseri. Colloquio di Antonio Bandera con Sandro Benedetti
2) (ore 23,30 circa): **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO**

21

22

23
Al termine:
Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
Nell'interv. (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Fulvia Mammi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Cirio*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*

10 — **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 16° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **LINEA DIRETTA**
I più noti cantanti al telefono - Una produzione di **Dino De Palma** e **Leone Mancini** — *Milkana*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde **Giulietta Masina**
— *Mira Lanza*
11,45 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
12,10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Non sparate sul cantante**
Un programma scritto e presentato da **Renato Izzo** - Regia di **Silvio Gigli** — *Falqui*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **Luisa Rivelli** e **Pippo Baudo** presentano:
LE SETTE BELLE
Retrospettiva musicale di **D'Onofrio** e **Nelli**
Regia di **Berto Manti** — *Caffè Lavazza*
14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Canzoni e musica per tutti — *Phonotype Record*
15 — Pista di lancio — *Saar*
15,15 **GRANDI CLAVICEMBALISTI: RALPH KIRKPATRICK** (Vedi nota illustrativa)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**, piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **PING-PONG**, un programma di **Simonetta Gomez**
— *Formaggino Ramek*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Servizio speciale di Adone Carapezzi sul **55° Tour de France** - Sette arti
19,53 Punto e virgola
20,04 **Viva l'estate**
Spettacolo in piscina di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina** con **Elio Pandolfi** (Replica dal Programma Nazionale)
20,44 **Orchestra diretta da Hugo Winterhalter**
21,10 **Un bel mestiere**
Radiocommedia di **Roger Avermaete** - Traduz. di Raoul Soderini - Regia di **Dante Raiteri** (Registraz.)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **NON SPARATE SUL CANTANTE**
Un programma scritto e presentato da **Renato Izzo** - Regia di **Silvio Gigli** (Replica)
22,40 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

10 — **Musiche clavicembalistiche**
B. Pasquini: Partite diverse da « Follia » (clav. E. Giordani Sartori) • J. S. Bach: Suite inglese n. 6 in re min. (clav. I. Ahlgrimm)
10,30 **SINFONIE DI ALEXANDER BORODIN**
Sinfonia n. 1 in mi bem. magg. (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Zedda)
11,05 **A. Bruckner:** Quintetto in fa magg. per archi (Quartetto Köckert - G. Schmid, altra v.la)
11,50 **F. Liszt:** Fantasia su un tema del « Don Giovanni » di Mozart (pf. S. François)
12,10 Per il centenario della nascita di Gustav Meyrink. Conversazione di Mariagrazia Leopizzi
12,20 **F. Schmitt:** Tragédie de Salomé, da un poema di Robert d'Humières (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. P. Dervaux)
12,50 **RECITAL DEL QUINTETTO CHIGIANO**
J. Brahms: Quintetto in fa min. op. 34 • A. Dvorak: Quintetto in la magg. op. 81 • D. Sciostakovic: Quintetto op. 57 (S. Lorenzi, pf.; R. Brengola, M. Benvenuti, vl.i; G. Leone, v.la; L. Filippini, vc.)
14,30 Pagine da « **LA GAZZETTA** »
Opera buffa in due atti di G. Palomba e A. L. Tottola - Musica di **Gioacchino Rossini**
(Revis. di Ugo Rapalo) (Vedi Locandina)
15,30 **CORRIERE DEL DISCO**
Concerto del pianista Vladimir Horowitz
F. J. Haydn: Sonata in fa magg. • W. A. Mozart: Sonata in la magg. K. 331 • F. Chopin: Mazurka in si min. op. 33 n. 4 • F. Liszt: Vallée d'Obermann, da « Années de pèlerinage-Suisse » • C. Debussy: L'isle joyeuse (Disco **C.B.S.**)
16,25 **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 A. Pierantoni: L'avventura dell'archeologia. II. « La scoperta di Ercolano »
17,15 **A. Glazunov:** Concerto in mi bem. magg. op. 109 per saxofono contralto e orch. d'archi (sol. G. Gourdet - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Scaglia)
17,30 **R. Schumann:** Quartetto in la magg. op. 41 n. 3 per archi (Quartetto Drolc)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Geografia economica dell'Italia**
X. Lucania e Calabria, a cura di **Luigi Lacquaniti**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Giovan Battista Vico a 300 anni dalla nascita**
V. La fortuna nel pensiero filosofico: interpretazioni fenomenologiche e strutturalistiche, a cura di **Enzo Paci**
21 — **Il Living Theatre**
a cura di **Gerardo Guerrieri**
III. « Non siamo più attori » storie e confessioni
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 **Libri ricevuti**
22,45 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

17,05/Concerto di musica sinfonica

Giorgio Federico Ghedini: *Ouverture per un concerto* (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Claudio Abbado) • Armando Renzi: *Adagio e Rondò variato* per pianoforte e orchestra (solista Ely Perrotta - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) • Enzo Borlenghi: *Due Impressioni* per orchestra d'archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Alfredo Casella: *Paganiniana*, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini, op. 65 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi).

19,15/Lo scialle di Lady Hamilton

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi ed interpreti del nono episodio:
Lady Hamilton: *Lucia Catullo;* Maria Antonietta: *Nella Bonora;* Il sergente Suard: *Giampiero Becherelli;* Lafayette: *Giorgio Gusso;* Re Luigi XVI: *Franco Luzzi;* L'Ambasciatore: *Carlo Ratti*, e inoltre: *Nico Cannizzaro, Corrado De Cristofaro, Rinaldo Mirannalti, Franco Morgan, Ezio Mugnai, Paolo Santangelo, Gino Susini, Angelo Zanobini.*

20,15/« Don Carlo » di Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti dell'opera: Filippo II: *Nicolai Ghiaurov*; Don Carlo: *Bruno Prevedi*; Rodrigo: *Sesto Bruscantini*; Il Grande Inquisitore: *Luigi Roni*; Un frate: *Franco Pugliese*; Elisabetta di Valois: *Leyla Gencer*; La Principessa Eboli: *Fiorenza Cossotto*; Tebaldo: *Virginia Denotaristefani*; Il Conte di Lerma: *Athos Cesarini*; Un araldo reale: *Fernando Jacopucci*; Una voce dal cielo: *Giovanna di Rocco* (Registrazione effettuata il 24 aprile 1968 dal Teatro dell'Opera di Roma).

SECONDO

10/« Il Ponte dei Sospiri » di Michele Zévaco

Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi. Compagnia di prosa di Firenze della RAI. 16° episodio: Rolando: *Warner Bentivegna*; Eleonora: *Giulia Lazzarini*; Scalabrino: *Adolfo Geri*; Altieri: *Franco Morgan*; Dandolo: *Franco Luzzi*; Bortolo: *Carlo Ratti*; Zeno: *Renato Cominetti*; Antea: *Maria Pia Nardon*; Imerio: *Ezio Busso*; Foscari: *Corrado De Cristofaro*. Regìa di Dante Raiteri.

21,10/« Un bel mestiere » di Roger Avermaete

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi ed interpreti: Il signor Dupont: *Giorgio Piamonti*; La signora Dupont: *Renata Negri*; Il signor Tardiveau: *Giampiero Becherelli*; Il dottor Veaucresson: *Franco Luzzi*; La signora Veaucresson: *Giuliana Corbellini*; La cameriera: *Nella Bonora*.

TERZO

14,30/Pagine da « La Gazzetta »

Opera buffa in due atti di Giuseppe Palomba e Antonio Leone Tottola - Musica di Gioacchino Rossini (Revis. di Ugo Rapalo).
Atto I: Sinfonia, « Chi cerca il piacer », Coro dei viaggiatori, « Ho girato il mondo intero », « Oh sior Alberto ben ritrovato », « Co' sta grazia », « Mio signore », « Presto, dico, avanti », « Se spiegar potessi », Duetto « Pe da gusto a la signora ».
Atto II: « Primo fra voi coll'armi », « E perché? Vel prego », « Oh vedite ch'accidente ».
Doralice: *Gianna Galli;* Lisetta: *Angelica Tuccari;* Madama La Rosa: *Bianca Maria Casoni;* Alberto: *Agostino Lazzari;* Filippo: *Mario Borriello;* Don Pomponio: *Italo Tajo;* Monsieur Traversen: *Carlo Cava;* Anselmo: *Leonardo Monreale.*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro del Teatro di S. Carlo di Napoli diretti da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Michele Lauro.

16,25/Compositori italiani contemporanei

Bruno Canino: *Piano Rag-Music*, per tre esecutori (pianisti Bruno Canino, Antonio Ballista, Giuliana Zaccagnini); *Fortis*, per voce femminile e cinque strumenti (Cathy Berberian, mezzosoprano; Pasquale Rispoli, flauto; Giuliana Albisetti, arpa; Angelo Lozer, viola; Giorgio Lewis, armonium; Complesso Buonomo, percussione); *A due*, per chitarra e pianoforte (Alvaro Company, chitarra; Bruno Canino, pianoforte).

19,15/Concerto di ogni sera

Anton Dvorak: *Suite in la maggiore op. 98 « Americana »* (Orchestra Filarmonica Cecoslovacca diretta da Karel Sejna) • Sergej Rachmaninov: *Concerto n. 2 in do minore op. 18* per pianoforte e orchestra (*solista* Ilya Surob - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Kyrill Aljushin) • Igor Strawinsky: *Jeu de cartes*, balletto in tre mani (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch)

21/II « Living Theatre »

Va in onda questa sera la terza puntata, « Non siamo più attori », Storie e confessioni con la partecipazione di *Sergio Fantoni, Gino Lavagetto, Dario Mazzoli, Mariano Rigillo, Edoardo Torricella, Barbara Valmorin, Gianfranco Varetto* e degli attori del Living.

* PER I GIOVANI

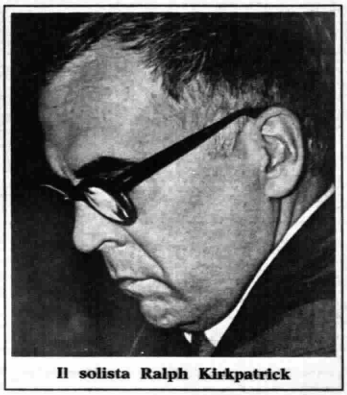
SEC./14/Juke-box

Chiosso-C. A. Rossi: *Il mio amore sei tu* (Gino) • Barosso-Paoli-Gilb: *Tu non sai* (Angela Bi) • Gaiano-De Paolis: *Lisa* (Roby e gli Hippies) • Gérald-Arel: *San Miguel* (*chit.* Claude Ciari) • Italdo-Donaggio: *Un uomo di spalle* (Elio Gandolfi) • Cassia-Ireson: *Ma che te ne fai* (Rita Pavone) • Gamacchio-Marvin-Welch: *Mentre te ne vai* (I Seminole) • J. Pisano: *So wat's new* (*tr.ba* Herb Alpert) • Gnoli-Censi-Zauli: *Quando i ragazzi del mondo* (Lella Greco) • Amurri: *Tango* (Gianni Pettenati).

NAZ./18,15/Per voi giovani

Able Mable (Mable John) • *Cara Judy ciao* (I Pyranhas) • *Il mio amore per te* (Roberto Carlos) • *Yummy, yummy, yummy* (Ohio Express) • *Stoned soul picnic* (The 5th Dimension) • *Io senza te* (Love Affair) • *Somebody's got to do it* (The Stew) • *Balla Linda* (Lucio Battisti) • *I can't believe I'm losing you* (Frank Sinatra) • *Londra* (Sandie Shaw) • *Liverpool addio* (Mino Reitano) • *L'arcobaleno* (Four Tops) • *Love in* (Charles Lloyd). Il programma comprende inoltre due novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

In un concerto dedicato a Bach



Il solista Ralph Kirkpatrick

UN CLAVICEMBALO DALL'AMERICA

15,15 secondo

Ralph Kirkpatrick, uno dei più illustri clavicembalisti del momento, è nato a Leominster, nel Massachusetts, nel 1911. Compì i suoi studi ad Harvard e fu, successivamente, allievo della Boulanger e della Landowska. Appena ventiduenne, era già maturo per l'insegnamento (come concertista aveva esordito sin dal 1930): e la direzione del Mozarteum di Salisburgo gli affidò un corso di lezioni per le classi estive.
Lo studioso e l'interprete riescono, in Ralph Kirkpatrick, a convivere e a svilupparsi con risultati sempre più rilevanti. L'opera dello studioso culmina nel 1953 con un esauriente e minuzioso studio su Domenico Scarlatti e con perfette revisioni delle Sonate *del medesimo e delle* Variazioni Goldberg *di J. S. Bach; la carriera dell'interprete raggiunge, col trascorrere degli anni, consensi sempre più unanimi: numerosissimi concerti in tutto il mondo, inviti, incisioni discografiche; in pratica, scomparsa la Landowska, Kirkpatrick è il clavicembalista più famoso di questi anni. Anche se, come si è anche potuto vedere da questo brevissimo profilo biografico, il clavicembalista americano appare legato soprattutto all'opera di Domenico Scarlatti, delle* Sonate *del quale sta uscendo, anche in Italia, una registrazione discografica, Ralph Kirkpatrick non viene meno alla tradizione, profondamente radicata in tutti i clavicembalisti e organisti, che vuole, come mèta finale di ogni sforzo interpretativo, il nome di J. S. Bach.*
A Bach è dedicato l'odierno concerto. Il Capriccio sopra la lontananza del fratello diletissimo *è il curioso titolo di un lavoro che Kirkpatrick proporrà dopo la* Toccata in re minore. *Il* Capriccio *è del 1704, e il « fratello dilettissimo » cui si riferisce è Giovanni Giacobbe, che in quell'anno si era arruolato nelle guardie svedesi. Una rudimentale analisi del lavoro potrebbe anche far pensare a una musica « a programma »: nella prima parte del* Capriccio *(un « arioso ») si assiste ai tentativi degli amici, che vorrebbero impedire la partenza del « dilettissimo ». Si prospettano al partente tutti i pericoli di un viaggio tanto lungo: e un fugato che si esaurisce in una mesta melodia, dà l'idea della progressivamente sconfitta insistenza di coloro che non vorrebbero questo viaggio. E, infatti, Giovanni Giacobbe è irremovibile: non resta, quindi, agli amici che il lamento e la tristezza (una « passacaglia »). Infine il congedo: che si traduce, in musica, in un'abilissima fuga « all'imitazione della cornetta del postiglione ».*
Musica « a programma », si diceva: in realtà, la solida, tetragona, ideologicamente irremovibile ingenuità di Bach può permettersi il lusso di un contatto diretto col descrittivismo senza nulla perdere della sua profondissima e inesauribilmente producente autonomia. Prima e dopo questo Capriccio, *due lavori fra i più classici della letteratura clavicembalistica. La* Toccata in re minore *è uno dei cinque pezzi del genere scritti nel periodo 1700-1708; insieme alla* Fantasia e fuga in la minore *(che conclude il concerto di Kirkpatrick), essa rappresenta il campo tipico in cui l'immaginazione musicale di Bach riesce a impiantare, col rigore della forma, dialoghi esaltanti ed esemplarmente ricchi delle più affascinanti e motivate esemplificazioni della scienza musicale maturata in quegli anni.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Due voci per la musica (un programma di Francesco Forti) - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Sette note in allegria - 2,06 Cocktail musicale - 3,06 Nuove leve della canzone italiana - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 Novice in Porocila. 20,15 Topic of the Week. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « Scienza viva: Le esplorazioni »,** a cura di Gastone Imbrighi e Renzo Giustini - **Pensiero della sera.** 21,15 Nos missions lointaines. 21,45 Kirche in der Welt. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 La palabra del Papa. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** Il Teatrino: **« Il solco »,** un atto di Gino Rocca. **9,55** Intermezzo. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Maestri Svizzeri. Concerto della Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. **Arthur Honegger:** Le avventure di Re Pausole, suite orchestrale; **André François Marescotti:** « Giboulées », fantasia per fagotto e piccola orchestra (Richard Schumacher, fagotto); **Albert Moeschinger:** Divertimento op. 34 per orchestra d'archi. **15,10** Radio 2-4, zibaldone. **17,05** Spettacolo di varietà. **18** Radio gioventù. **19,05** Beat seven. **19,30** Canti della montagna. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Fisarmoniche. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. **21,45** Panamé, panamé, canzoni di Jerko Tognola. **22,15** Lo spiffero. **23,05** Rapporti 1968: L'automobile. **23,30** Compositori francesi del Novecento. **Claude Debussy:** Reflets dans l'eau (Charles Lillamand, pianoforte); **Jean Gabriel-Marie:** Prélude et fugue (Lola Granetman, pianoforte); **Francis Poulenc:** Sonata per oboe e pianoforte (Duo Quillancia: Evelyn Rothwell, oboe; Valda Aveling, pianoforte). **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Due note.

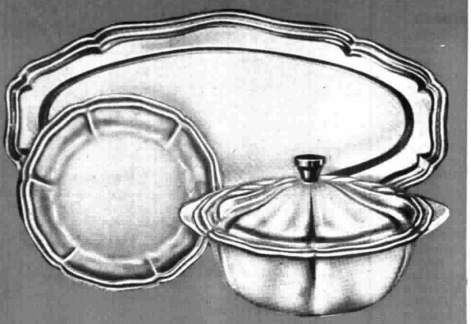
II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Panchina al sole sul viale del tramonto. Incontro settimanale di Fracastoro con gli ascoltatori meno giovani. **19,45** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Ginevra. **21** Diario culturale. **21,15 « Salomé »,** dramma in un atto di Richard Strauss. Libretto di Oscar Wilde (Die Staatskapelle di Dresda, diretore Otmar Suitner). **23-23,30** Notturno in musica.

VETRINA CALDERONI n° 14

vasellame da tavola in inox 18/10 satinato

serie BERNINI®



L'inossidabile di qualità lavorato come l'argento. Linea pura e finitura perfetta.

RISOLVE IL PROBLEMA DEL REGALO

22 articoli diversi in 41 formati elegantemente scatolati

sono prodotti CALDERONI fratelli

Casale Corte Cerro (Novara)

De Rica

presenta stasera in

CAROSELLO

LE AVVENTURE DI GATTO SILVESTRO

mercoledì

NAZIONALE

16,30-17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive Europee

FRANCIA: *St. Gaudens*
55° TOUR DE FRANCE

Arrivo della dodicesima tappa: Pau-St. Gaudens

Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 a) Il Teatro delle Dieci presenta

L'IMBROGLIO DEI DUE RITRATTI

di Carlo Goldoni

Personaggi ed interpreti:

Arlecchino *Franco Alpestre*
Cammilla *Elena Magoja*
Carlotto *Giovanni Moretti*
Anselmo *Luciano Donalisio*
Dorotea, sua figlia *Anna Bonasso*
Roberto *Gigi Angelillo*
Giacinto, pittore *Franco Vaccaro*

Musiche di Sandro Gindro

Scene di Eugenio Liverani

Costumi di Loredana Furno

Regia di Massimo Scaglione

b) **IMMAGINI DAL MONDO**

Notiziario Internazionale dei ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

Realizzazione di Agostino Ghilardi

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Silan - Locatelli - Shampoo Brylcreem - Cristallina Ferrero - Bruciatori Isothermo - Savett)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Formaggino Bebè Galbani - Sapone Palmolive - Magneti Marelli - Cinzano Soda - Olio d'oliva Dante - Apparecchio fotografico Kodak)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Doria Crackers Biscotti - (2) Timor - (3) Supercortemaggiore - (4) De Rica - (5) Oransoda

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gaviolì - 2) Cinetelevisione - 3) Produzione Montagnana - 4) Organizzazione Pagot - 5) General Film

21 —

ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità

a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo

DOREMI'

(Patatina Pai - BP Italiana S.p.A. - Brandy Stock 84)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Tazio Nuvolari nel 1930 alla partenza della quarta edizione della «Mille Miglia» che lo vedrà trionfatore. Questo ed altri episodi saranno rievocati nel servizio che «Almanacco» dedica alla grande corsa su strada

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Condizionatori Philips - Arrigoni - Sole di Cupra - Biopresto - Insetticida Ta-pum)

21,15

NOZZE INFRANTE

Film - Regia di Mel Ferrer

Prod.: R.K.O.

Int.: Claudette Colbert, Robert Ryan, Paul Kelly, Philip Ober

DOREMI'

(Esso extra - Budini Lombardi)

22,35 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti

a cura di Antonio Barolini, Massimo Olmi, Geno Pampaloni

con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Walter Pedullà

coordinato da Franco Simongini

Presenta Maria Napoleone

Realizzazione di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Auf der Flucht
«Die Spur führt nach Chicago»
Abenteuerfilm mit David Janssen u.a.
Regie: Jerry Hopper
Verleih: ABC

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TV-SPOT

20,20 DA AMBURGO A BOMBAY. 20.000 km. in jeep. 5ª puntata: «Da Herat a Bamian». Realizzazione di Udo Langhoff

20,45 TV-SPOT

20,50 Il prisma: CON IL CUORE FERMO, SICILIA. Gran premio «Leone d'oro» alla XXVI Mostra internazionale del documentario di Venezia. Realizzazione di Gian Franco Mingozzi

21,15 TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

21,35 TV-SPOT

21,40 PROFILI A CONFRONTO: «Il senatore Kefauver e la criminalità». Una produzione di David L. Wolper

22,05 UN CASO DI COSCIENZA. Originale televisivo della serie «Sotto accusa», interpretato da Ben Gazzara, Chuch Connors, John Larch, Roger Perry, Anne Francis, Robert Webber e John Kerr. Regia di Alex March

23,15 Progressi della medicina: LE NASCITE PREMATURE. Una trasmissione realizzata da Alexandre Burger e Jean-Claude Diserens in collaborazione con l'Associazione medica romanda

0,05 TELEGIORNALE. 3ª edizione

10 luglio

Nel film «Nozze infrante» sotto la guida di Mel Ferrer

TORNA CLAUDETTE COLBERT

ore 21,15 secondo

Nozze infrante, rivisto dopo tanti anni (il film è del 1950), offre un unico motivo di curiosità: la presenza di Claudette Colbert nel personaggio della protagonista, una pianista di fama internazionale al centro di un aggrovigliatissimo «giallo». Claudette Colbert (il suo vero nome è Claudette Chauchion) ha oggi sessantatré anni: tra le due guerre fu una delle più brillanti attrici del cinema americano, con un tocco di malizia che fu subito definita «parigina»: basterebbero tre titoli a ricordarla, *L'allegro tenente* di Lubitsch, *Il segno della Croce* di De Mille, e *Accadde una notte* di Capra. Nel film di Mel Ferrer *Nozze infrante* (che nell'originale si chiama *La furia segreta*) è, come si è detto, una concertista giunta all'apice della celebrità e, nello stesso tempo, alle soglie del matrimonio: Elena, infatti, sta per sposare David, un architetto, interpretato da Robert Ryan.

Il film ha un avvio, in questo clima, da vecchia commedia sofisticata: lo sposo che arriva con lo scatolone degli abiti sotto il braccio e viene respinto alla porta perché privo d'invito, la sfilata di parenti e amici davanti ai tavoli in cui sono allineati i regali di nozze tutti uguali, il cinguettare della sposa dietro la porta sbarrata a occhi indiscreti... Poi di colpo, davanti al sacerdote che celebra il rito, la situazione idillica si capovolge: prima che siano pronunciati i «sì», qualcuno interviene tra il pubblico affermando che il matrimonio è impossibile: Elena è già sposata, si telefoni pure all'ufficiale civile di una cittadina vicina per averne conferma. Panico, sbalordimento, costernazione: ma la più allibita sembra proprio la sposa, con i suoi occhioni innocenti. Non diremo di più per non spezzare del tutto la molla della curiosità: è chiaro, o almeno così sembra, che la rotondetta pianista è in qualche modo la vittima di una perfida macchinazione, tanto più che viene coinvolta in un delitto e che poi — per conseguenza — è ricoverata in un manicomio. Insomma, dall'avvio «rosa» si passa al genere poliziesco, poi al caso giudiziario e infine a quello clinico.

Il tutto è manipolato senza molta fantasia ma con una certa scioltezza artigiana. I colpi di scena non mancano e gli appassionati del racconto a suspense saranno chiamati a decifrare alcuni enigmi (uno dei quali di ordine grafico). Autore di *Nozze infrante* è l'attore Mel Ferrer, ex marito di Audrey Hepburn (in quegli anni la coppia, che doveva diventare celeberrima, si era sposata semiclandestinamente in Svizzera). Noto piuttosto come regista teatrale — e anche di una certa incisività — Mel Ferrer non si è cimentato molto dietro la macchina da presa: lo si ricorda soprattutto per le sue interpretazioni cinematografiche, da *Guerra e pace* a *Lili*, da *Fiesta d'amore e di morte* a *La tragedia di Harlem*. Sarebbe difficile trovare qualche traccia, per interposta persona, della sua vena malinconica, della sua aria febbrile in *Nozze infrante*: qui è semmai preoccupato di dover dirigere una matura, un po' bizzosa «star» come Claudette Colbert, sempre esigente nei primi e primissimi piani, e costretta negli schemi del «thriller», passaggio obbligato di ogni carriera di «stella» al tramonto.

Pietro Pintus

Claudette Colbert in una recente immagine. Stasera potremo rivedere la notissima attrice di Hollywood in un film che interpretò diciotto anni fa accanto a Robert Ryan

ore 21 nazionale

ALMANACCO

Uno dei servizi in onda questa sera è dedicato alle Mille Miglia, la famosissima corsa automobilistica che, nata nel 1927, per iniziativa di Canestrini, Maggi, Castagneto e Mazzotti, doveva per trent'anni imporsi all'attenzione degli sportivi di tutto il mondo. La corsa nasceva allora anche per porre sul tappeto il problema delle nostre strade assolutamente inadeguate all'incalzare della motorizzazione. Grandi nomi dell'automobilismo presero parte a questa competizione che vedeva sfrecciare sulle strade d'Italia i bolidi lanciati ad altissime velocità: Minoia, Morandi, Nuvolari, Marzotto, Varzi, Taruffi, Biondetti (che detenne il record di 135 km. di media dal 1938 al 1953) e Castellotti. La Mille Miglia venne abolita nel 1957.

ore 22,35 secondo

L'APPRODO

Di Luigi Capuana sono rimaste famose le favole, alcuni racconti e diverse commedie dialettali. Attualmente si sta cercando di mettere nel giusto rilievo l'importanza che lo scrittore siciliano ebbe nel contesto della cultura europea fra Ottocento e Novecento. Ne emerge, tra l'altro, la figura del critico letterario il quale manifestò tanta freschezza di idee da meritare la stima degli avanguardisti del tempo, dal futurista Marinetti al naturalista Zola. Ma c'è anche un Capuana più segreto: il fotografo, lo spiritista, il caricaturista, lo sceneggiatore, il ritrattista e, non ultimo, il politico. Una personalità eclettica che, per la profondità e la versatilità del suo ingegno, fu considerato maestro, o fratello maggiore, da letterati e scrittori come Pirandello, Verga, De Roberto, D'Annunzio e De Amicis. A Mineo, paese natale di Capuana, il giornalista Melo Freni ha realizzato per L'Approdo *un servizio che fissa il mondo poetico e bizzarro di «don Luigi» e che contiene una intervista con Leonardo Sciascia, la testimonianza di una nipote di Capuana, ed un'altra intervista con Corrado De Blasi appassionato studioso dello scrittore. Il servizio è corredato da un commento musicale del noto cantante Otello Profazio.*

venerdì 12
in Arcobaleno
la **Motta**
presenta
Pippo Baudo in
LA PRINCIPESSA MALINCONICA

I dentini che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.

DENTINALE Dr. KNAPP attenua il dolore durante l'uscita dei dentini

L. 400, nelle Farmacie.

D. R. 8891 D. P. 125/13.12.55

PILLOLE DI S. FOSCA

lassative e purgative curano la stitichezza

IN TUTTE LE FARMACIE

A. M. 7572

ISOTHERMO

BRUCIATORI
GRUPPI TERMICI
CONDIZIONATORI

questa sera in tic-tac

10 luglio mercoledì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Musica stop - Prima parte

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** - Seconda parte
'47 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Dino, Lara Saint Paul, Johnny Dorelli, Carla Boni, Roberto Murolo, Annarita Spinaci, Fred Bongusto, Anna Identici

9
Parole e cose — *Manetti & Roberts*
'05 **Colonna musicale**
Musiche di Elgar, Savino, Tarrega, Kachaturian, Godousky, Mancini, Waldteufel, Petralia, Wolf-Ferrari, Graubuca-Tocchi, Berlin, Strawinsky, Manno, Kreisler

10
Giornale radio
— *Henkel Italiana*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Night and day, Tony Rome, Fatalità, Marianne, Rimski-Korsakov: Il volo del calabrone, Rosa Morena, Il cuore di Giovanna, Vecchia Europa, Twelfth street rag, Dimmi solo ciao arrivederci, Felicità felicità, Adios amor, Moulin Rouge, Lili Kangi, Follow me, Dimenticarti non potrei, La voce del silenzio, Meu refrau, Cab driver, Begin to love, Io tornerò, Karos dance, The shadow of your smile, Rachmaninoff: Allegro scherzando dal Concerto n. 2 per pf. e orch.

11
'22 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi, con la collaborazione di Paola Avetta — *Tide*
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Sì o no
'42 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 **APPUNTAMENTO CON FAUSTO CIGLIANO**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15
Giornale radio
'10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
'15 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
'35 **Il giornale di bordo**, a cura di Giuseppe Mori
'45 Parata di successi — *C.G.D.*

16
Programma per i piccoli: **« La girandola »**, fiabe, filastrocche e indovinelli di Ermanno Libenzi e Donata Kalliany - Realizzazione di Umberto Troni
'30 **SORRIDETE, PREGO**
Un programma musicale di **Enzo Guarini**

17
Giornale radio
'05 **Ildebrando Pizzetti:** Trio in la per pianoforte, violino e violoncello
'40 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'10 Sui nostri mercati
'15 **Lo scialle di Lady Hamilton**
Originale radiofonico di **Vincenzo Talarico** - 10° episodio - Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **I treni che vedevo passare**
Radiodramma di **Carlo Di Stefano**
Regia dell'**Autore** (Vedi Locandina)

21
'27 Intervallo musicale
'45 **« Luglio Musicale a Capodimonte »**
Organizzato dalla RAI in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Ass. « A. Scarlatti » di Napoli

22
Concerto sinfonico
diretto da **Massimo Pradella**
con la partecipazione del violoncellista **Giacinto Caramia** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'interv. (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Fulvia Mammi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Effervescente Brioschi*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 17° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **A. Zanini** — *Milkana*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde l'avv. Antonio Guarino
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
12,10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Caffè e chiacchiere**
Un programma di Bruno **Colonnelli** con **Pietro De Vico** - Regia di **Gennaro Magliulo** — *Henkel Italiana*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **QUI, ORNELLA VANONI** — *Simmenthal*
14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*
15 — Motivi scelti per voi — *Dischi Carosello*
15,15 **RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI:** Pianista **SYLVIA KERSENBAUM** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,40): **Notizie del Giornale radio**
16,10 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,14 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto,** piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **IL CLUB DEGLI OSPITI,** a cura di **Gina Basso**
— *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Servizio speciale di Adone Carapezzi sul **55° Tour de France** - Sette arti
19,53 Punto e virgola
20,04 **Il serpente di mare**
Un programma di **Gaio Fratini** e **Guido Castaldo** - Regia di **Massimo Ventriglia**
20,50 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
21 — **Dal I° Festival Internazionale del Jazz di New Orleans**
Jazz concerto (Vedi Locandina)
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **CAFFE' E CHIACCHIERE,** un programma di **Bruno Colonnelli** con **Pietro De Vico** - Regia di **Gennaro Magliulo** (Replica) — *Henkel Italiana*
22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE
23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO** - Chiusura

TERZO

10 — **Musiche operistiche di F. J. Haydn, G. Donizetti, C. Gounod**
10,30 **R. Chevreuille:** Concerto n. 2 per pf. e orch. (sol. F. Brouw - Orch. Nazionale Belga dir. D. Sternefield)
10,50 **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 52 **« Lobgesang »**, per soli, coro e orch. (A. Moffo, L. Rossini Corsi, sopr.i; H. Handt, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. F. Vernizzi - M° del Coro R. Maghini)
12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Nataletti
12,20 **Strumenti: Il pianoforte** (Vedi Locandina)
12,55 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Colin Davis**
W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. K. 200; Sinfonia in re magg. K. 504 « Di Praga » • I. Strawinsky: Concerto in mi bem. magg. « Dumbarton Oaks » per sedici strumenti; Danses concertantes (Orchestra da Camera Inglese)
14,20 **F. Chopin:** Polacca in do diesis minore op. 26 n. 1 (pf. T. Aprea)
14,30 **Recital del soprano Irmgard Seefried** con la collaborazione del pianista **Erik Werba** (V. Locandina)
15,05 **P. A. Locatelli:** Concerto grosso in mi bem. magg. op. 7 n. 6 « Il pianto d'Arianna » per archi (Revis. di A. Koole) (Complesso dei « Pomeriggi Musicali » di Milano, dir. R. Lupi)
15,30 **C. Debussy:** La Boîte à joujoux (Orchestraz. di André Caplet) (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet)
16 — **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,20 **H. Purcell:** Quattro Fantasie per archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. H. Schmidt-Isserstedt) • **F. Schubert:** Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer » (pf. R. Caporali)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Maria Maitan: I segni dello Zodiaco. « Il Toro »
17,15 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele de Agostini**
Musiche di Brahms: II. Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73
17,50 **Musiche spagnole del Medioevo e del Rinascimento**
(Reg. eff. il 12-12-1967 al Centro musicale de « L'Agostiniana » in Roma)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Gli italiani e il mare**
a cura di **Vincenzo Zaccagnino**
I. Le barche e i porti
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Musiche cameristiche di Bartok e Kodaly**
Terza trasmissione
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
21 — **Gli ibernati**
Viaggio fantastico del 2000 da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini, Moroni e Laks
Regia di **Gennaro Magliulo**
21,50 **Orchestra diretta da Bob Mitchell**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 **LA NARRATIVA GIAPPONESE CONTEMPORANEA**
a cura di **Mario Teti**
I. L'assimilazione della cultura occidentale
23 — **Musiche contemporanee** (Vedi Locandina)
23,35 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

17,40/L'Approdo

Incontri con gli scrittori: Vasco Pratolini intervistato da Bonaventura Caloro • Mariella Bettarini: Tre poesie presentate da Carlo Betocchi. Rassegna di teatro. Nicola Ciarletta: Note in margine all'« Open Theater » di New York • Fernando Tempesti: « Alce Nero parla ». Vita di uno stregone dei Sioux.

19,15/Lo scialle di Lady Hamilton

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi ed interpreti del decimo episodio: Lady Hamilton: *Lucia Catullo*; Maria Antonietta: *Nella Bonora*; Maria Carolina: *Renata Negri*; Ferdinando IV: *Alberto Bonucci*; Il generale Acton: *Carlo Lombardi*; Il Cavaliere Medici: *Ettore Carloni*; Viosmenil: *Carlo Ratti*; Viaggiatrice: *Emanuela Fallini*; e inoltre: *Bruno Breschi, Franco Luzzi, Maurizio Manetti, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Mirannalti, Renzo Rossi, Nino Veglia, Angelo Zanobini.*

20,15/I treni che vedevo passare

Radiodramma di Carlo Di Stefano. Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi ed interpreti: Anna: *Paola Bacci*; La madre: *Nella Bonora*; Il padre: *Vigilio Gottardi*; Giacomo: *Walter Maestosi*; Rita: *Lucia Catullo*; Un cameriere: *Giorgio Favretto*; Un controllore dei treni: *Gianni Pietrasanta*; Un agente: *Carlo Alighiero.*

21,45/Concerto Pradella

Giovanni Battista Pergolesi: *Lo frate 'nnammurato*, ouverture (Rev. di Ennio Gerelli) • Robert Schumann: *Concerto in la min. op. 129*, per violoncello e orchestra (solista Giacinto Caramia) • Giorgio Federico Ghedini: *Concerto grosso in fa magg.* per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e archi • Bela Bartok: *Divertimento* per orchestra d'archi.

SECONDO

10/Il Ponte dei Sospiri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi ed interpreti del diciassettesimo episodio: Rolando: *Warner Bentivegna*; Eleonora: *Giulia Lazzarini*; Bembo: *Mario Feliciani*; Imperia: *Marina Dolfin*; Scalabrino: *Adolfo Geri*; Zeno: *Renato Cominetti*; Filippo: *Leo Gavero*; Sandrigo: *Giampiero Becherelli*; Grimani: *Giorgio Gusso*; Bianca: *Aurora Cancian*; Otello: *Gianni Pietrasanta.*

15,15/Rassegna esecutori: pianista Sylvia Kersenbaum

Fredrich Chopin: *Sonata in si bemolle minore op. 35*: Grave - Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Finale • Ludwig van Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 31 n. 1*: Allegro vivace - Adagio grazioso - Rondò (Allegretto).

TERZO

12,20/Strumenti: il pianoforte

Ludwig van Beethoven: *Nove variazioni in la maggiore* su un'aria di Paisiello; *Sette variazioni in fa maggiore* su un'aria di Winter (*pf.* Marisa Candeloro); *Sette Bagattelle op. 33* (*pf.* Mario Delli Ponti).

14,30/Recital del soprano Irmgard Seefried

Robert Schumann: *Frauenliebe und Leben*, ciclo di Lieder op. 42 su testi di Adalbert von Chamisso • Johannes Brahms: *Due Lieder* • Hugo Wolf: *Sei Lieder*, da « Italienisches Liederbuch ».

16/Compositori moderni: Boguslav Schaeffer

Musica per clavicembalo e strumenti (*solista* Danuta Chmielecka - Orchestra Filarmonica di Cracovia diretta da Andrzei Markowsky); *Sax-alto*, per saxofono contralto e orchestra (*solista* Aloisy Thomys - Orchestra Filarmonica di Cracovia diretta da Andrzei Markowsky).

19,15/Concerto di ogni sera

Mily Balakirev: *Tamara*: poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Maurice Ravel: *Dafni e Cloe*, balletto per orchestra e coro (Orchestra Filarmonica di New York e Coro della Schola Cantorum diretti da Leonard Bernstein).

20,30/Musiche cameristiche di Bartok e Kodaly

Programma della terza trasmissione: Bela Bartok: *Quartetto n. 3 per archi* (Quartetto Bartok: Komlos Peter, Devich Sandor, *violini*; Nemeth Geza, *viola*; Botvay Karoly, *violoncello*) • Zoltan Kodaly: *Vita o morte - Canto di Karad* (Coro maschile del Complesso dell'Armata Popolare diretto da Istvan Kis). (Registrazione effettuata il 23 settembre dalla Radio Ungherese in occasione delle « Settimane Musicali di Budapest 1967 »).

23/Musiche contemporanee

Milan Ristic: *Sinfonia n. 2* • Primoz Ramovs: *Concerto* per violino, viola e orchestra (*solisti:* Dejan Bravnicar, *violino*; Srecko Zalokar, *viola* - Orchestra Filarmonica Slovacca diretta da Bogo Leskovic) (Registrazione effettuata il 3 settembre 1967 dalla Radio Jugoslava in occasione del « X Congresso Internazionale della società di Musicologia »).

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Gorman-Warren: *Rose of the Rio Grande* (Casa Loma) • Kirkeby-Waller: *Up jumped you with love* (Fats Waller and his Rhythm) • Silver-Palmer: *Rip up the joint* (Sidney Bechet) • Fields-Mc Hugh: *Diga diga doo* (Rex Stewart).

SEC./14/Iuke-box

Bardotti-Pintucci: *Fatalità* (I Bertas) • Amurri-Bricusse: *Quasi donna* (Milena) • Misselvia-Cowsill: *Cerco un amico* (The Cowsills) • Neptune: *Whistling sailor* (The Bill Shepher Sound) • Tombolato-Monti-Zauli: *Pensieri* (Gimmi Donato) • Rossi-Tamborelli-Dell'Orso: *Perdonami* (Louiselle) • Giglio-Del Pino: *Guardo le luci spegnersi* (Ulisse e le Lunghe Storie) • S. Jones: *Riders in the sky* (Baja Marimba Band) • Dunnio-Fundator: *Un grande abbraccio* (Lalla Castellano) • Testa-Botton: *Silvana* (Philippe Olivier).

NAZ./18,15/Per voi giovani

Here comes the judge (Shorty Long) • *Un colpo al cuore* (Mina) • *Soul train* (Classics IV) • *Non sono un angelo* (Stevie Wonder) • *Non si può leggere nel cuore* (The Showmen) • *Jumpin' Jack flash* (Rolling Stones) • *Filo di seta* (I Barritas) • *America is my home* (James Brown) • *Dormi* (Gino Paoli) • *Psychotic reaction* (Brenton Wood) • *Vedrai vedrai* (Luigi Tenco) • *Reach out of darkness* (Friend and Lover) • *Anything goes* (Dave Brubeck).

SEC./21/Jazz concerto

Dal 1° Festival Internazionale del Jazz di New Orleans *Jazz concerto* con la partecipazione di Jeanette Kimball, Ernie Cagnolatti, Jim Robinson, Dede Pierce, George Lewis, Harry Shields, Armand Hug, Percy e Willie Humphrey (Registrazioni effettuate a New Orleans il 13 e 14 maggio 1968).

Musiche per l'ora di colazione

Il cantante-chitarrista confidenziale

APPUNTAMENTO CON CIGLIANO

13,20 nazionale

Sin da ragazzino il suo sogno non era soltanto quello di cantare, ma anche di possedere una chitarra per potersi accompagnare: era infatti costretto a marcare il tempo semplicemente battendo col piede sul pavimento. Ricorda ancora i tempi in cui, pur di avere qualche cosa che potesse sia pur lontanamente somigliare a una chitarra, applicava gli elastici a delle vecchie scatole di cartone per trarne una parvenza di suono. Per comperarsi la tanto sognata chitarra, studiò notte e giorno vincendo una piccola borsa di studio messa in palio dalla scuola; e fu questa spinta musicale che lo fece diventare ragioniere col massimo dei voti. La sua dote principale è stata sempre una estrema serietà di carattere e l'incapacità di spacciarsi per quel che non è: doti, queste, che possono anche ostacolare il facile successo, ma che alla lunga ripagano bene. Grazie proprio alla sua tenacia, Fausto è durato nelle preferenze del pubblico, superando gli scogli delle mode passeggere.

Nel 1952 alla numerosa famiglia Cigliano (sono sette figli) venne a mancare il padre. Non era il momento di pensare più al canto e alla chitarra, c'erano più impellenti problemi finanziari. Ma la mamma di un suo compagno di scuola gli fece trovare questa famosa chitarra a casa, nel giorno del suo compleanno; e da quel momento Fausto comprese che lo strumento lo avrebbe seguito sempre nella sua carriera, sarebbe stato il suo amico più fidato e sicuro.

Debuttò nel '53 in un piccolo night creato a Napoli in occasione della Mostra d'Oltremare. Era il periodo in cui la canzone napoletana era stata riportata alla ribalta da Murolo; d'altra parte era venuto di moda anche lo stile di Johnny Ray e di Frankie Laine. Cigliano cantava un po' di tutto. Ebbe successo per il ricco timbro baritonale della sua voce, per la intonazione perfetta, per la sincerità interpretativa. Nel '54 gli venne offerto un ingaggio a Ischia e nel '55, sempre a Ischia, si esibì al Moresco. E' da allora che comincia a farsi notare. Firma il primo contratto con una Casa discografica e nel '56 partecipa al Festival della Canzone Napoletana che lo vede vincitore nel '59 con Sarrà chi sa *di Murolo.*

Da allora lo abbiamo ascoltato continuamente alla radio ed in televisione, dove ha partecipato a Tiempo d'ammore *con Achille Millo, a* Il paroliere questo sconosciuto, *a* Piccolo Concerto *e, come protagonista, a* Chitarra Club *in 17 puntate.*

E proprio nel corso di Chitarra Club *si è esibito anche come chitarrista di valore. Negli ultimi cinque anni, infatti, Cigliano si è dedicato molto seriamente allo studio di questo strumento, raggiungendo un alto livello tecnico e espressivo. E' apparso in alcuni film ed attualmente è titolare della rubrica* Appuntamento con Fausto Cigliano.

Il cantante sottolinea che la trasmissione vuol essere prevalentemente musicale, senza divagazioni personali e con un minimo di parlato, perché è convinto che durante l'ora del pranzo i lunghi discorsi non siano graditi. Oltre alla canzone-sigla L'ultimo addio, *nella puntata odierna ascolteremo* Samba em preludio, *un pezzo brasiliano a cui lo stesso Cigliano ha adattato le parole italiane,* Senza di te, Quanto mi manchi stasera *ed altre canzoni del suo repertorio.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Parata d'estate: partecipano le orchestre di Gino Mescoli, Ennio Morricone, Giancarlo Chiaramello; i cantanti Dino, Betty Curtis, Don Backy, Al Bano, Gloria Christian, Sergio Endrigo, Iva Zanicchi; i solisti Gastone Parigi, Joe Harnell, Boots Randolph; i complessi I Sagittari e I Ragazzi del Sole - 1,06 Bianco e nero - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Canzoniere italiano - 4,06 Ribalta internazionale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

13,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,15 « Vital Christian Doctrine ». 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità** - **« I giovani interrogano »**, a cura di Padre Ferdinando Batazzi - **Pensiero della sera.** 21,15 Audience du Pape. 21,45 Kommentar aus Rom. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Nuestra Fé y nuestra vida, en el Año de la Fé. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,45** Conversazione. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Disco club. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Récital del pianista Vladimir Ashkenazy. **Frédéric Chopin:** 1) Barcarola in fa diesis maggiore op. 60; 2) Dodici studi op. 10; 3) Mazurca op. 59 n. 1 in la minore. **15,10** Radio 2-4, zibaldone. **17,05** Sette giorni e sette note. **18** Radio gioventù. **19,05** Compositori contemporanei. **Bernhard Krol:** Sonata per sassofono e pianoforte op. 17 (Marcel Perrin-Valls, pianoforte); **Carlo Jachino:** Quintetto dell'alba (Armando Basile, clarinetto; William Bilenko, corno; Louis Gay des Combes, violino; Egidio Roveda, violoncello). **19,30** Caffè-concerto. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Valzer viennesi. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** - **Hotel Sydney »**, radiodramma di Bjorn Runeborg (registrazione offerta dalla RAI). **21,30** Solisti strumentali. **22** Orchestra Radiosa. **22,30** Orizzonti ticinesi. **23,05** La giostra dei libri. **23,30** Orchestre varie. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Preludio serale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Problemi del lavoro. Rassegna settimanale a cura di Rolando Fedele. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Berna. **21** Diario culturale. **21,15** Musica sinfonica richiesta. **22** Il documentario. **22,30** Il canzoniere. **23-23,30** Musica del nostro Secolo.

QUESTA SERA IN CAROSELLO

con AVA bucato.... doppio risparmio!!

1° risparmio = il tessuto dura di più!

2° risparmio = i Doni del Concorso!

Rimedio efficace per **PIEDI** brucianti

Aggiungete al vostro pediluvio abituale un pugno di SALTRATI Rodell. Questa acqua ossigenata e meravigliosamente efficace elimina la sensazione di bruciore e libera i vostri piedi dal prurito. I calli e i duroni, ammorbiditi, si estirpano più facilmente. SALTRATI Rodell: un sollievo per i vostri piedi sofferenti.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiate i piedi con la Crema SALTRATI protettiva.

Prodotti Saltrati

... piedi sani!

Sali - Crema - Polvere - Spray

In ogni farmacia

Via dai capelli quel «pepe e sale» che vi invecchia

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa Rinova (liquida, solida e in crema fluida), composta su formula americana.

In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare «squilibri» imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. RINOVA si usa come una brillantina, non unge e mantiene ben pettinati.

Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men, studiata esclusivamente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nelle profumerie e farmacie.

giovedì

NAZIONALE

16,15-17,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive Europee
FRANCIA: *Seo de Urgel*
55ª TOUR DE FRANCE
Arrivo della tredicesima tappa: St. Gaudens-Seo de Urgel
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 a) **TELESET**
Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Mino Bellei
Realizzazione di Sergio Dionisi

b) **VACANZE A LIPIZZA**
Arriva Julka
Telefilm - Regia di Hans Wiedmann
Int.: Helga Anders, Helmut Schneider, Franz Muxeneder
Prod.: Hirschfilm e Triglav Film

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Invernizzi Susanna - Acqua Sangemini - Enalotto - Sapone Palmolive - Amarena Fabbri - Polaroid)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Pannolini Lenina - Aperitivo Biancosarti - Superinsetticida Grey - Rex - Ferrero Industria Dolciaria - Mobil)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Coca-Cola - (2) Formaggino Ramek - (3) Durban's - (4) Ritz Saiwa - (5) Ava Bucato
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) Film-Iris - 3) General Film - 4) Arno Film - 5) Organizzazione Pagot

21 —
VIVERE INSIEME
a cura di Ugo Sciascia
n. 64 - Scrutinio finale
Originale televisivo di Vladimiro Cajoli
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Matilde *Relda Ridoni*
Francesca *Sandra Rossi*
Il preside *Franco Mezzera*
Don Gregorio *Ottavio Fanfani*
Vittorio *Flavio Bonacci*
Un cameriere *Luigi Paoletti*
Il professor De Sisti *Luciano Alberici*
Alessio *Marco Calindri*
Giuseppe Longhi *Gianni Mantesi*
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Alberto Negrin

DOREMI'
(Camicia Wistel - Birra Peroni - Barilla)

22,15 CONTROFATICA
Programma del tempo libero
a cura di Massimo De Marchis
Presenta Luisella Boni
con Gianni Boncompagni
Realizzazione di Paolo Gazzara

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Relda Ridoni (Matilde) e Sandra Rossi (Francesca) in una scena dell'originale televisivo «Scrutinio finale»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Cosmetici Deborah - Insetticida Kriss - Lavatrici Candy - Lines Pannolini - Camparì soda)

21,15 Dal Teatro Politeama di Napoli
XVI FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente «Salvatore Di Giacomo»
Prima serata
Presenta Mike Bongiorno
Regia di Lino Procacci

DOREMI'
(Olio d'oliva Carapelli - Birra Dreher)

22,45 RIMINI: PUGILATO
Torneo preolimpico
Telecronista Paolo Rosi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Hucky und seine Freunde
Zeichentrickfilm von Hanna und Barbera
Verleih: SCREEN GEMS
20,30-21 Nerven wie Drahtseile
4. Folge
Filmbericht
Verleih: NBC

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,15 TV-SPOT
20,20 STORIA DI UNA ZATTERA. Documentario della serie «Un giorno di pace». Realizzazione di John Rosinga
20,45 TV-SPOT
20,50 RITRATTO DI FAMIGLIA. Telefilm della serie «I mostri» interpretato da Yvonne De Carlo, Al Lewis, Beverly Owen, Butch Patrick e Fred Gwynne
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 UN IRRIDUCIBILE IRLANDESE. Telefilm della serie «Fred Astaire» interpretato da Charlton Heston e Leo G. Carroll. Regia di Herman Hoffman
22,30 GIORNALE D'EUROPA: LA FAMIGLIA. Trasmissione d'informazione internazionale realizzata dalle reti televisive europee
23,30 DIANA ROSS E LE SUPREMES. Varietà musicale registrato al Midem di Cannes 1968. Presenta Daniela Grigioni
0,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

11 luglio

Un servizio di «Controfatica», la rubrica del tempo libero

LO SPORT DEGLI ITALIANI

Luisella Boni, fino a qualche settimana fa attrice nel western musicale « Non cantare, spara », è ora presentatrice con Gianni Boncompagni della rubrica « Controfatica »

ore 22,15 nazionale

L'italiano sedentario che assegna alla pratica sportiva soltanto le energie sufficienti per la conquista domenicale di un posto privilegiato sugli spalti degli stadi rappresenta ancora l'esemplificazione più pertinente della tenace inclinazione collettiva al compiaciuto piacere per l'agonismo altrui, oppure rientra in un luogo comune, superato dall'avvento di altre, più dinamiche abitudini?
A questo tema, cioè agli sport attivi degli italiani è dedicato uno dei servizi del settimanale televisivo del tempo libero, *Controfatica*, in onda questa sera sul Programma Nazionale. Punto di riferimento più attendibile, rimane un'indagine condotta dall'Istituto centrale di statistica, dalla quale è emerso che sono meno di un milione e mezzo gli italiani che riservano parte del loro tempo libero ad esercizi sportivi. Le donne entrano nella statistica nella misura del dieci per cento circa. Diffuso più di ogni altro lo sport della caccia, che raccoglie il 33 per cento dei « militanti » censiti su tutta la popolazione e che risulta composto da elementi provenienti da tutte le attività e professioni, con prevalenza però degli addetti all'agricoltura. In virtù delle tendenze sollecitate soprattutto dai trionfanti fenomeni del divismo e del professionismo calcistico, la disciplina sportiva nata intorno al pallone raccoglie il 22,2 per cento di quel milione e mezzo di italiani, che non si limitano ad assistere alle prodezze altrui. Suggestivo richiamo non soltanto stagionale, l'acqua del mare e delle piscine, a loro volta, si aggiudicano un dignitoso terzo posto con uno scarso 19 per cento. L'11 per cento va attribuito agli sport invernali, mentre il ciclismo, definitivamente sconfitto dall'inarrestabile motorizzazione popolare, riesce appena a collezionare il 2,8 per cento di superstiti volontari del pedale.
Queste le cifre che, ovviamente, corrispondono a situazioni economiche, sociali, urbanistiche di estrema complessità e che rimandano a motivazioni parimenti complesse e di provenienza spesse volte remota. Proprio la televisione, recentemente, ha portato un cospicuo contributo di ricerca su questo argomento con una serie di dibattiti su *Sport e società*, che si riproponevano di individuare, attraverso gli interventi e le testimonianze più pertinenti, le circostanze e le condizioni che determinano gli atteggiamenti degli italiani nei confronti dello sport attivo. Si tratta cioè di educazione, disponibilità di tempo ed economica, di infrastrutture e, non ultimo, dello stesso assetto urbanistico delle aree metropolitane e dei servizi da queste previsti per corrispondere alla naturale vocazione degli individui al movimento e quindi alla successiva disciplina sportiva.
Ma la poca pratica di attività sportive degli italiani, deriva anche da altre e più personali dissuasioni. E' difficile precisare la misura in cui l'intero problema dipenda dalla deficienza della necessaria attrezzatura sportiva e, dall'altra parte, dalla non acquisita persuasione, a livello popolare, della necessità fisiologica, sanitaria e psichica di una partecipazione attiva e costante. Perché se è vero che una città come Milano, che pur essendo in una posizione privilegiata per numero di attrezzature, dispone appena di una piscina coperta per ogni 500 mila abitanti, e di un campo di tennis per ogni 50 mila abitanti, è anche vero che l'italiano sedentario ritiene ancora che i suoi bisogni in questo senso possano essere soddisfatti da una « passeggiata » in macchina sul percorso tra la propria abitazione e l'osteria fuori porta.

Gaetano Manzione

ore 21 nazionale

VIVERE INSIEME: « Scrutinio finale »

Uno studente liceale è fuggito di casa prima della fine della scuola. La sorella, che è giornalista, per cercare di spiegarsi il motivo del gesto, svolge un'inchiesta tra i compagni e i professori. L'indagine permetterà così di mettere a fuoco le inquietudini del mondo studentesco.

ore 22,15 nazionale

CONTROFATICA

La puntata di questa sera comprende: un servizio di Antonio Cifariello sulla libera uscita dei militari; una breve inchiesta di Aldo Bruno sullo « sport attivo »; una ripresa realizzata ad Ustica da Andrea Pittiruti su un singolare défilé subacqueo ed un servizio di Franco Bucarelli sui radioamatori. Come di consueto la rubrica, presentata da Luisella Boni e da Gianni Boncompagni, si conclude con la illustrazione di un itinerario per il « week-end ».

CARAPELLI
presenta

Olio di oliva
Carapelli

QUESTA SERA IN DOREMI'
SECONDO PROGRAMMA

questa sera
MARCELLO TILLER
in DO RE MI

"visto?... è wistel!"
2-68

la camicia firmata dai grandi confezionisti europei
SNIA

11 luglio giovedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Musica stop - Prima parte

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** - Seconda parte
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Adriano Celentano, Iva Zanicchi, Nicola Arigliano, Maria Paris, Gianni Morandi, Milva, Roberto Carlos, Dalida — *Doppio Brodo Star*

9
Parole e cose — *Manetti & Roberts*
'05 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Tico tico, L'ultima occasione, Teresa, The Harry Lime theme, These boots are made for walkin, The ballad of Cat Ballou, Mi sono innamorato di te, Hold me, Ciao Pussycat, Penny Lane, Puppet on a string, Doce doce, Mirza, Cheek to cheek, Irene, Io, Moon river, Il ragazzo della via Gluck, People, Supercalifragilistic-espiralidoso, La mer, Cannella, Reach out I'll be there, Dommage dommage, Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico — *Ecco*

11
'22 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi, con la collaborazione di Paola Avetta — *Dash*
— *Soc. Arrigoni*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Sì o no
'42 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Soc. Grey*
'20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15
Giornale radio
'10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
'15 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
'45 I nostri successi — *Fonit Cetra*

16
Programma per i ragazzi: **Gli amici del giovedì**, a cura di Anna Maria Romagnoli
'30 **CINQUE ROSE PER NANNINELLA**
Canzoni e poesie napoletane di ogni tempo, scelte e illustrate da **Giovanni Sarno**, con la partecipazione di **Nino Taranto** - Presenta **Anna Maria D'Amore**

17
Giornale radio
'05 **MUSICA SINFONICA**
E. Bloch: Concerto grosso per orch. d'archi e pf. obbligato • S. Rachmaninov: Sinfonia n. 3 in la min. « La campana »

18
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'10 Sui nostri mercati
'15 **Lo scialle di Lady Hamilton**
Originale radiofonico di **Vincenzo Talarico** - 11° episodio - Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **Operetta edizione tascabile**
IL VENDITORE DI UCCELLI di **Karl Zeller**
Orchestra Berliner Symphoniker e Coro di Günther-Arndt diretti da **Frank Fox**

21
GRANDI SUCCESSI ITALIANI PER ORCHESTRA
Chella Ilà, Una casa in cima al mondo, Vola colomba, Io che amo solo te, Tua, Love in Portofino, Volare, Bambola, La musica è finita, A chi darai i tuoi baci, Ritornerai, La barca dei sogni, Sempre con te, Quando quando quando, Mi sono innamorato di te, Pane amore e fantasia, Accarezzame, La bambola rosa, Luna caprese, Ti voglio bene tanto tanto, La fisarmonica, Luna rossa, Helga, Mattinata fiorentina, Non finirà

22
'10 **CONCERTO DEL PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Ippica - Milano: « Gran Premio Nazionale » di trotto, radiocronaca di A. Giubilo - **Benvenuto in Italia** - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Fulvia Mammi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*

9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Cirio*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*

10 — **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 18° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **IL GIRASKETCHES**
Musica e scenette - Regia di **G. Magliulo** — *Milkana*

11,13 **LA BUSTA VERDE**, conversazione settimanale di **Ettore Della Giovanna** e **Anna Salvatore**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Rispondono i programmatori
— *Mira Lanza*
11,41 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

12,10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **ENZO JANNACCI** presenta:
SENSO VIETATO
Regia di **Enzo Convalli** — *Innocenti*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **Gino Paoli** presenta: **PARTITA DOPPIA**
Regia di **Adolfo Perani** — *Olio di oliva Carapelli*

14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
— *Vedette Records*
14,45 Music box

15 — La rassegna del disco — *Phonogram*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI:** Soprano **ELISABETH SCHWARZKOPF** - Baritono **GERARD SOUZAY**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**, piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati

19 — **DIVAGAZIONI IN ALTALENA** - Un programma di **Oreste Biancoli** con **Ernesto Calindri** e **Paola Penni** - Regia di **Mario Morelli** (Vedi nota)
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Servizio speciale di Adone Carapezzi sul **55° Tour de France** - Sette arti
19,53 Punto e virgola

20,04 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano:
Anni folli
Diario dei tempi ruggenti del jazz

21,15 Dal Teatro Politeama di Napoli
XVI FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »
Prima serata
Presenta **Mike Bongiorno**

22,45 **GIORNALE RADIO** - Bollettino per i naviganti

23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 **« Crociera d'estate »**, *settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media - « Nel paese di Andersen », a cura di G. A. Rossi - Regia di Ugo Amodeo*

10 — **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 « La Riforma » (Orch. Filarmonica di Berlino dir. L. Maazel) • **R. Schumann:** Konzertstück in sol magg. op. 92 per pf. e orch. (sol. S. Richter - Orch. della Filarmonica di Varsavia dir. S. Wislocki)
10,40 **E. Chausson:** Sette Liriche (G. Souzay, bar.; J. Bonneau, pf.)

11,05 **RITRATTO DI AUTORE**
Ernest Bloch
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York) John Goodlad: **La pedagogia dell'avvenire**
12,20 **W. A. Mozart:** Variazioni in fa magg. K. 613 su « Ein Weib ist das herrlichste Ding » • **C. M. von Weber:** Variazioni concertanti op. 33 per clar. e pf. • **V. D'Indy:** Istar, variazioni sinfoniche op. 42
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **K. Ancerl**, sopr. **P. Alarie**, vl. **A. Grumiaux** e pian. **R. Castagnone**, bar. **G. G. Guelfi**, pian. **A. Schnabel**, dir. **T. Beecham**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **Musiche cameristiche di Luigi Boccherini**
Quintetto in mi magg. (P. Carmirelli, A. Pelliccia, vl.i; L. Segrati, v.la; A. Bonucci, N. Brunelli, vc.i); Sonata in do min. per v.la e continuo (Revis. di Renzo Sabatini) (D. Asciolla, v.la; E. Bagnoli, pf.); Sestetto in fa magg. per fl., due vl.i, v.la e due vc.i (S. Gazzelloni, fl.; R. Brengola, G. Guglielmo, vl.i; T. Riccardi, v.la; A. Meunier e A. Vendramelli, vc.i)

15,30 **CORRIERE DEL DISCO**
G. Mahler: Sinfonia n. 7 in mi min. (Orch. Filarmonica di New York dir. L. Bernstein)
(Disco **C.B.S.**)

16,50 **A. Vivaldi:** Concerto in la magg. dai « 13 Concerti per ripieno » (Orch. della Società Corelli)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Ritratto di Madre Francesca Cabrini, a cura di Paola Ojetti
17,15 **W. A. Mozart:** Quartetto in fa magg. (Quartetto Barchet)
17,30 **J. Sibelius:** Sinfonia n. 3 in do magg. op. 52

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale di attualità culturale
P. F. Listri: I macchiaioli sessant'anni dopo - O. Gavioli: Incontro con Ruggero Orlando - A. Bianchini: Renata Halperin è in Italia
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,15 **In Italia e all'estero**, selezione di periodici italiani
20,30 **Orfeo ed Euridice**
Opera in tre atti di Ranieri de' Calzabigi
Musica di **CHRISTOPH-WILLIBALD GLUCK**
Orfeo: Shirley Verrett; Euridice: Anna Moffo; Amore: Judith Raskin
Direttore **Renato Fasano**
« I Virtuosi » di Roma e Complesso del « Collegium Musicum Italicum » - Coro Polifonico di Roma - Maestro del Coro Nino Antonellini
Note illustrative di G. Pugliese
Nell'intervallo (ore 22 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
Al termine:
Attualità dei classici. Servizio di Luigi Silori
Rivista delle riviste - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Gershwin: *Embraceable you* (Percy Faith) • Ferré: *Paris canaille* (Yves Montand) • Herman: *Hello Dolly* (Peter Nero) • Barouh-Miller-Le Senechel: *Cerchi nell'acqua* (Memo Remigi) • Ragovov-Makeba: *Malaysha* (Miriam Makeba) • Sigman-Bécaud: *What now my love* (Herb Alpert and The Tijuana Brass) • Bertini-Marchetti: *Un'ora sola ti vorrei* (Ornella Vanoni) • Bechet: *Petite fleur* (Sidney Bechet) • Gimbel-Walle: *So nice summer samba* (Andy Williams) • Conrad: *The continental* (David Rose).

19,15/Lo scialle di Lady Hamilton

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi ed interpreti dell'undicesimo episodio: Il narratore: *Dario Penne*; Il generale Acton: *Carlo Lombardi*; Ferdinando IV: *Alberto Bonucci*; Lady Hamilton: *Lucia Catullo*; Maria Carolina: *Renata Negri*; L'inglesina: *Emanuela Fallini*; Lord Hamilton: *Francesco Sormano*; Il Duca Savignano: *Antonio La Raina*; e inoltre: *Maurizio Manetti, Rinaldo Mirannalti, Franco Morgan, Renzo Rossi, Angelo Zanobini.*

22,10/Concerto del pianista Rudolf Firkusny

Franz Schubert: *Sonata in la minore op. 42*: Moderato - Andante con moto - Scherzo - Rondò (Allegro vivace) • Claude Debussy: *Estampes*: Pagodes - Soirée dans Grenade - Jardins sous la pluie (Registrazione effettuata il 7 marzo 1968 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana).

SECONDO

10/Il Ponte dei Sospiri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi ed interpreti del diciottesimo episodio: Rolando: *Warner Bentivegna*; Imperia: *Marina Dolfin*; Bembo: *Mario Feliciani*; Scalabrino: *Adolfo Geri*; Bianca: *Aurora Cancian*; Sandrigo: *Giampiero Becherelli*; Juana: *Mara Soleri*; Un cameriere: *Angelo Zanobini*; ed inoltre: *Ezio Busso, Adolfo Fenoglio, Mirella Gregori, Giorgio Gusso, Maria Pia Nardon, Virgilio Zernitz.*

15,15/Grandi cantanti lirici: Schwarzkopf - Souzay

Georg Friedrich Haendel: *Floridante*: « Alma mia » (*baritono* Gérard Souzay) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: « Deh, vieni, non tardar » (*soprano* Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da John Pritchard) • Giovanni Battista Lulli: *Alceste*: Aria di Caron (*baritono* Gérard Souzay) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: « Dove sono i bei momenti » (*soprano* Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) • Emmanuel Chabrier: *Le Roi malgré lui*: Romanza del Re (*baritono* Gérard Souzay - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau) • Richard Wagner: *Lohengrin*: Sogno di Elsa (*soprano* Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Walter Susskind) • Hector Berlioz: *La Dannazione di Faust*: « Su queste rose » (*bar.* Gérard Souzay - Orch. Sinf. di Londra dir. Paul Bonneau).

TERZO

11,05/Ritratto di autore

Ernest Bloch: *Proclamation*, per tromba e orchestra (*solista* Leon Raper - Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney) • *Sonata n. 2 « Poème mystique »* per violino e pianoforte (in un solo movimento) (Jascha Heifetz, *violino*; Brooks Smith, *pianoforte*) • *Macbeth*: Interludio sinfonico atto I (Orchestra Sinfonica dello studio di Ginevra diretta da Pierre Colombo) • *Sinfonia « Israel »*, per voci e orchestra (solisti dell'Accademia Corale di Vienna - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna dir. Franz Litschauer).

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Karel Ancerl: Anton Dvorak: *Karneval*, ouverture op. 92 (Orchestra Filarmonica Ceka) • *Soprano Pierrette Alarie*: Léo Délibes: *Lakmé*: « Pourquoi, dans les grands bois » (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da André Jouve) • Ambroise Thomas: *Mignon*: « Je suis Titania » (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Pierre Dervaux) • *Violinista Arthur Grumiaux e pianista Riccardo Castagnone*: Franz Schubert: *Sonata in la maggiore op. 162* per violino e pianoforte • *Baritono Gian Giacomo Guelfi*: Giuseppe Verdi: *La forza del destino*: « Urna fatal del mio destino »; Giacomo Puccini: *Tosca*: « Già mi dicon venal » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • *Pianista Arthur Schnabel*: Ludwig van Beethoven: *Tre Rondò* • *Direttore Thomas Beecham*: Milj Balakirev: *Tamara*, poema sinfonico (Orchestra Royal Philharmonic).

19,15/Concerto di ogni sera

Dimitri Sciostakovic: *Sonata in re minore op. 40* per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovic, *violoncello*; Dimitri Sciostakovic, *pianoforte*) • Alexander Borodin: *Quartetto n. 2 in re minore* per archi (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinskij, Jaroslav Alexandrov, *violini*; Dimitri Scebalin, *viola*; Valentin Berlinskij, *violoncello*).

* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Razaf-Waller: *Honeysuckle Rose* (Benny Goodman) • Shields-La Rocca: *At the jazz band ball* (Bob Crosby-Bob Chats) • Strayhorn: *Clementine* (Johnny Hodges) • Brown: *Tiny capers* (Clifford-Brown).

SEC./14/Juke-box

Bardotti-Barrière: *Dov'eri tu* (Alain Barrière) • Terzi-Rossi: *Che vale per me* (Mina) • Manzarek-Krieger-Densmore-Morrison: *The unknown soldier* (The Doors) • Lennon: *Hallo goodbye* (Santo e Johnny) • Galdieri-Redi: *Perché non sognar* (Thomas) • Pomus-Gamacchio-Shuman: *Pensaci bene* (Aida Nola) • Dossena-Mason-Reed: *La nostra favola* (Leonardo) • Riddle-Route: *Sixtysix* (Nelson Riddle) • Censi-Zanin: *Ma se mi vuoi* (Vittoria Rafael) • Chiosso-Gaber: *Torpedo blu* (Giorgio Gaber).

NAZ./18,15/Per voi giovani

Marilù (Nino Ferrer) • *Adios amore* (The Casuals) • *Congratulations* (Cliff Richard) • *Un anno* (Equipe 84) • *Il tempo che ho non basterà* (I Bruzi) • *I promise to wait my love* (Martha and the Vandellas) • *Il mondo è grigio* (I Gatti rossi) • *Think* (Aretha Franklin) • *L'altra* (Bruno Lauzi) • *This guy's in love with you* (Herb Alpert) • *Il pianoforte* (Farida) • *A beautiful morning* (Rascals) • *South of the border* (Wes Montgomery).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Motivi in concerto: partecipano le orchestre di Armando Trovajoli, André Kostelanetz e Lyn Murray - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Musica notte - 2,06 Vetrina del melodramma - 2,36 Allegro pentagramma - 3,06 Canzoni per sognare - 3,36 Il podio: questa sera dirige Wilhelm Fürtwaengler - 4,06 Un microfono per due voci: Adriano Celentano e Orietta Berti - 4,36 Viaggio sentimentale - 5,06 Sinfonie e balletti da opere - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Concerto del Giovedì: Serie giovani concertisti: Musiche di Liszt, Scriabin, Debussy** col pianista argentino Sergio Calligaris. 19,15 Porocila s katoliskega sveta. 20,15 Timely Words, from the Popes. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Piccole inchieste su problemi ed argomenti di attualità.** 21,15 Recherches musicales. 21,45 Theologische Fragen. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Entravistas y commentarios. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

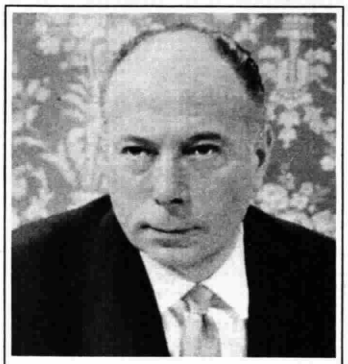
I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,45 Arcangelo Corelli:** Concerto Grosso op. VI n. 3 in do minore per archi e organo (Louis Gay des Combes, Antonio Scrosoppi, violini; Egidio Roveda, violoncello; Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Milva. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20 Antonio Vivaldi:** Sonate per violoncello e clavicembalo. 1) Sonata in si bemolle maggiore n. 1; 2) Sonata in fa maggiore n. 2; 3) Sonata in la minore; 4) Sonata in si bemolle maggiore n. 4 (Paul Tortellier, violoncello; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo). **15,10** Radio 2-4. **17,05** Op-pop, canzoniere di Jerko Tognola. **18** Radio gioventù. **19,05** Primo incontro, quattro chiacchiere musicali proposte da Benito Gianotti. **19,30** Canti regionali italiani. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Ocarine. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Contrasti: Cose vecchie e nuove. **21,30** Opere di **Mozart.** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. Parte prima: Divertimento n. 17 in re maggiore. Parte seconda: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 (Naap de Klyn, violino; Paul Godwin, viola). Nell'intervallo: Cronache musicali. **23,05** Lettere, carteggi e diari. **23,30** Galleria del jazz. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Notturno.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 15 Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Orchestra Radiosa. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Losanna. **21** Diario culturale. **21,15** Ribalta internazionale. **21,50-23,30** « Ti gettano ponti », commedia in tre atti di Riccardo Rangoni. Regia di Umberto Benedetto.

Nelle «Divagazioni in altalena»



Ernesto Calindri, signore di mezza età

RICONCILIATI DALLE CANZONETTE

19 secondo

Lui Ernesto Calindri è un signore di mezza età, il cui personaggio rimanda al mondo borghese. Lei Paola Penni è una ragazza il cui cliché è naturalmente protestatario, sulla linea di quelle che sono le idee e le mode dei giovani. Due mondi, perciò, e anche due diversi modi di vedere e di giudicare le cose. La frattura, a prima vista, è immancabile. L'incomunicabilità quasi naturale. « Lui » è un antiquario. « Lei » non si è posta ancora, data l'età, problemi professionali.

Vivono entrambi all'ultimo piano di una casa nella vecchia romantica Roma. Li divide soltanto un muretto: una barriera in mattoni che rende, in concreto, l'idea della separazione che lega anche il loro diverso modo di agire, quella frontiera invisibile che sta a fare da ponte fra due mondi, due generazioni, due età, due stili, due epoche e anche due personaggi. La vecchia nostalgica Roma sognatrice è tuttavia una cordiale e amabile alleata. In questa atmosfera lui e lei, Ernesto Calindri e Paola Penni, riescono a comunicare. Il romantico antiquario ricorda ancora qualche poesia mandata a memoria forse al liceo; e la ripete istrioneggiando con arguzia. Lei se ne meraviglia. La poesia è un'occasione per rinforzare ancora di più quel dialogo avviato sul terrazzo della vecchia Roma. Ancora parole: qualche sentenza, qualche polemica. E' naturale: il signore di mezza età non può condividere e capire il mondo della sua giovane antagonista. E lei non riesce a condividere un mondo che non ha conosciuto e magari non apprezza.

Come andrà a finire? Nel modo più roseo e ottimistico. I due riusciranno ad andare perfettamente d'accordo, troveranno molti punti in comune, supereranno insomma quella fragile barriera della differenza di età cui il buonsenso facilmente riesce ad ovviare. Ma non vi anticipiamo i temi e i modi di questa polemica che diventa alleanza. Lasciamo a voi il piacere di scoprirli, seguendo questo dialogo che si snoda attraverso le puntate del programma.

Va sottolineato che a beneficio della polemica gioca una parte rilevante la musica. Nella puntata odierna, a far da intermezzo nella battaglia dialettica, troviamo Giuliana Valci che canta Sera, *Mario Del Monaco che ci ripropone* Un dì nell'azzurro spazio. *E, subito dopo la romanza, ecco Anna Identici con* Una rosa da Vienna, *poi Jean Goldkette che interpreta* Blue Skies *e Riccardo Del Turco con la versione italiana dell'ultimo successo di Gilbert Bécaud,* L'importante è la rosa. *Come è possibile notare dal succitato elenco canoro, le prime avvisaglie della fine delle polemiche si ritrovano proprio nella scelta delle canzoni e dei temi musicali che non sono né troppo vecchi né troppo giovani.*

NOTTURNO ITALIANO

Informiamo gli ascoltatori che, per esigenze connesse con la messa a punto definitiva del nuovo trasmettitore di Milano 1, nelle notti dal 7 al 14 luglio il « Notturno italiano » non verrà irradiato dalla stazione suddetta.

Ricordiamo che l'ascolto del programma potrà essere effettuato sul trasmettitore di Roma 2 che lo irradia sulla frequenza di 845 kHz pari a metri 355.

ISTITUTI PARIFICATI **FILIPPIN**
DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE
Paderno del Grappa - Asolo - Fietta (Treviso)

Il complesso più grandioso e modernamente attrezzato sotto la guida di esperti educatori

SCUOLA ELEMENTARE - MEDIA - LICEO GINNASIO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI E GEOMETRI legalmente riconosciuti

CORSI ESTIVI DI PREPARAZIONE AD ESAMI dal 25 Luglio al 30 Agosto, con lezioni individuali e collettive.

Stupenda posizione sulle pendici del Grappa. Cinquecento camere individuali o a due, tre letti. Attrezzature scientifiche di alto livello. Teatro, cinema, attività varie e di club. Grande piscina coperta riscaldata funzionante tutto l'anno. Palestre ginniche, per scherma e judo: stadi per atletica e calcio; campi di tennis, di pallacanestro e di pallavolo. Quanto di meglio a servizio di buoni studi e di un'educazione aperta, viva e moderna.

Per informazioni:
DIREZIONE GENERALE in Paderno del Grappa (Treviso)
Telefoni 52.185 - 52.190 - 52.191 - 53.007 - 53.121

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

ELIMINATE PER SEMPRE
TIMIDEZZA ANSIA COMPLESSI
CORSO DI PSICOLOGIA PRATICA PER CORRISPONDENZA
Richiedete l'opuscolo a colori gratis a: I P. P. - Via Bruno Buozzi 47/D - Roma

PULITELE BENE
Protesi inodori con il liquido superattivo
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Autori inediti anche dilettanti - poesie, novelle, racconti, e romanzi cercansi inviare scritti restituibili a:
EDITRICE MONDO LETTERARIO
C.so XXII Marzo 43 - 20129 Milano - Tel. 726.914 - 719.492

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori ★ apparecchi fotografici, cinepresa, cineproiettori, proiettori fissi, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, treppiedi, lampeggiatori, esposimetri, binocoli, cannocchiali ★ rasoi elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stiro, ventilatori, lampade solari, bistecchiere, asciugacapelli, friggitrici, lavabiancheria, lavastoviglie, scaldabagni, cucine ★ fisarmoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianole elettriche, sassofoni, armoniche ★ orologi delle migliori marche svizzere

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
L. 1.000
quota minima mensile
SPEDIAMO SUBITO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATUITA A DOMICILIO
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

venerdì

NAZIONALE

15,30-16,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive Europee
FRANCIA: *Perpignano*
55° TOUR DE FRANCE
Arrivo della quattordicesima tappa Seo de Urgel-Perpignano
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

18,15 a) **LANTERNA MAGICA**
Programma di films, documentari e cartoni animati
a cura di Luigi Esposito
Presenta Emanuela Fallini
Realizzazione di Amleto Fattori

b) **CINQUECERCHI**
a cura di Antonio Ghirelli e Alberto Marchesi
Regia di Sergio Ricci

c) **IL CORRIERINO DELLA MUSICA**
a cura del M° Fabio Fabor
Testi di Silvana Giacobini
Regia di Walter Mastrangelo

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Liquigas - Durban's - Fernet Branca - Cera Grey - Biopresto - Pavesini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Motta - Lysoform Casa - Pasta Barilla - Lame Wilkinson - Materassi gommapiuma Pirelli - Lines Omogeneizzati)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Motta - (2) Locatelli - (3) Williams Acqua Velva - (4) Omogeneizzati al Plasmon - (5) Argo Minimassima Automatica

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Guicar Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Cinetelevisione - 4) Produzioni Cinetelevisive - 5) O.C.P.

21 —
TV 7 — SETTIMANALE DI ATTUALITA'
a cura di Brando Giordani

DOREMI'
(Total - Birra Wührer qualità - De Rica)

22 — LOTTA SENZA QUARTIERE
Mani pulite
Telefilm - Regia di Alvin Ganzer
Prod.: M.G.M.-TV
Int.: Mark Richman, Robert Culp, Larry Gates, John Larch, Vaughn Taylor

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,15 TV-SPOT
20,20 ALLEVAMENTO E CURA DELLA PROLE. Documentario della serie « I segreti della vita »
20,45 TV-SPOT
20,50 TNT SHOW. Varietà musicale
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
22 CINETECA. Appuntamento con gli amici del film. NON VOGLIO MORIRE. Lungometraggio interpretato da Susan Hayward, Simon Oakland e Virginia Vincent. Regia di Robert Wise. Presentazione di Sandro Bianconi
23,45 VIRTUOSI AL PIANOFORTE. Programma musicale a cura di Jack Dieval. Solisti: Jacques Fevrier, Geo Voumard, Geneviève Joy e Jacqueline Robin-Bonneau. Regia di Jacques Soumet
24 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Lina Volonghi interpreta il personaggio della zia Carlotta nella serie dei giallo-rosa « Se te lo raccontassi »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(« api » - Super Silver Gillette - Naonis - Omogeneizzati Bledina - Camay)

21,15 Dal Teatro Politeama di Napoli
XVI FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »
Seconda serata
Presenta Mike Bongiorno
Regia di Lino Procacci

DOREMI'
(Gelati Eldorado - Pellicole Ferrania)

22,45 SE TE LO RACCONTASSI...
Soggetto e sceneggiatura di Luigi Angelo e Luciano Ferri con la collaborazione di Bruno Corbucci e Alberto Lionello

Il complesso di Sansone
Personaggi ed interpreti principali:
Fabrizio Boldini *Alberto Lionello*
Colonnello Filiberto Bellini *Andrea Checchi*
Luciana Mauri *Paila Pavese*
Stefania *Gisella Sofio*
Zia Carlotta *Lina Volonghi*
altri interpreti: *Lucio Casoria, Maria Pia Conte, Giacomo Furia, Antonio Gaeta, Laura Gianoli, Carlo Landa, Giulio Marchetti, Luigi Pavese, Renzo Raddi, Nello Riviè, Alberto Terracina*

e con Ricky Maiocchi e il complesso: Ferry, Franco, Renè, Dany e Gaby

Musiche di Enrico Polito

Regia di Bruno Corbucci

(Produzione Edizione Aurora TV)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Blut floss auf Blendings Castle
Fernsehfilm nach einer Novelle von P. G. Woodhouse
Regie: Rolf von Sydow
Verleih: BAVARIA

12 luglio

«TV 7», la trasmissione che piace al pubblico e alla critica

POPOLARITÀ ED IMPEGNO

ore 21 nazionale

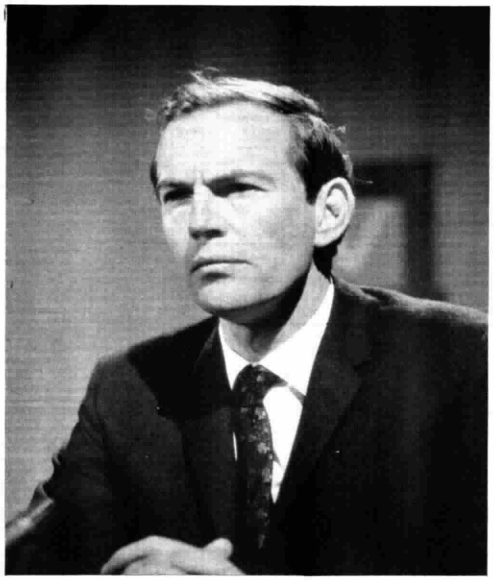
E' opportuno che un bambino sui dieci anni assista regolarmente alle trasmissioni di *TV 7*? Il quesito, posto da una telespettatrice bolognese ad un redattore del popolare settimanale televisivo, sembrò a prima vista innocente, quasi a carattere igienico-scolastico. Era, invece, il più bel complimento a cui una rubrica giornalistica della TV potesse aspirare. Fatti, situazioni, squilibri sociali ed orrori — con tutta la carica di denuncia che essi quasi sempre comportano — possono sì turbare l'animo di un fanciullo (e saranno gli stessi genitori ad indicargli di volta in volta la prospettiva giusta), ma possono anche offrire stimoli preziosi ad una piccola coscienza in fase di formazione civica. Può essere discutibile se e come far avvicinare un bambino a questa realtà riflessa, rimane però il fatto che a quel tipo di realtà sociale e civile *TV 7* non è mai venuto meno, al punto, infatti, da far sorgere quesiti del tipo formulato dalla mamma bolognese.

Ciò spiega pure come la rubrica registri costantemente indici di gradimento, rilevati dal Servizio Opinioni, che sfiorano, e molto spesso superano, la media di 80: una media tale da far invidia ai migliori « show » e alle più gradite commedie. Nell'aprile scorso, per esempio *TV 7* è stato battuto soltanto dall'*Odissea*. E nei mesi passati i numeri dedicati rispettivamente al professor Barnard e ai movimenti universitari hanno toccato punte non molto distanti da quelle che hanno fatto registrare i più clamorosi incontri di calcio.

Del resto, a sancire l'incontestabile popolarità ed impegno della rubrica, ci sono anche dei premi ufficiali assegnati da autorevoli critici televisivi: quello di Salsomaggiore, per esempio, è andato poche settimane or sono proprio a *TV 7*, quale migliore rubrica giornalistica televisiva. E lo scorso anno il Premio Este per l'inchiesta filmata fu appannaggio della TV per il servizio di Angelo Campanella dal titolo *L'uomo da salvare*, che poneva in termini drammatici un aspetto particolare della condizione operaia, la cosiddetta « nevrosi di fabbrica ». Come gli spettatori sanno, questo tipo di indagine costituisce quasi il pane quotidiano della rubrica e non da ora: vale la pena ricordare, per tempestività ed aggressività, i servizi sulla pillola anticoncezionale, sulla morte di Bandini, sulle sofisticazioni alimentari, sui criminali nazisti Kappler e Reder, sui mercenari del Congo, sull'usura, sulla guerra in Medio Oriente, sull'alluvione di Firenze, sulle guardie rosse, sulle corse automobilistiche e via dicendo. Ed il pubblico ha mostrato di apprezzare questo costante aggancio all'attualità nazionale ed internazionale, specie il pubblico dei giovani, come risulta anche dall'inchiesta che il *Radiocorriere TV* va pubblicando in queste settimane.

Che cosa prevede il numero di *TV 7* in onda questa sera? E' una domanda a cui, anche a poche ore dalla trasmissione, non potrebbero rispondere nemmeno i redattori del settimanale televisivo. La ragione di questa impossibilità va ricercata nella impostazione stessa della rubrica, fedele ad una ferrea regola giornalistica: immediatezza e tempestività.

g. t.



Il prof. Barnard durante l'intervista a « TV 7 ». La trasmissione che gli è stata dedicata ha toccato punte, negli indici di gradimento del Servizio Opinioni, non lontane da quelle che hanno fatto registrare i più clamorosi incontri di calcio

ore 22 nazionale

LOTTA SENZA QUARTIERE: « Mani pulite »

Ancora un'avventura dell'avvocato Cain, cui l'amministrazione federale della giustizia statunitense affida incarichi speciali nella quotidiana battaglia contro la malavita. Al centro dell'episodio, un commercio di droga. Riker, che organizza una rete di contrabbando di narcotici, decide d'impadronirsi di una grossa Compagnia di trasporti ricattando i migliori clienti e facendone crollare le azioni in borsa per poi riacquistarle sottocosto. Egli poi riesce a coinvolgere nella sua manovra anche il giovane vice-presidente Yeder che invano è stato messo in guardia. Soltanto dopo aver sperimentato di persona i brutali metodi di Riker, il giovane troverà la forza di reagire, aiutato da Cain.

ore 22,45 secondo

SE TE LO RACCONTASSI:

« Il complesso di Sansone »

Questa volta Fabrizio Boldini viene incaricato di vigilare un cantante hippy, un certo Sansone, che deve partecipare a un festival. Sansone ha però un temibile avversario, Pantera Nera, che cerca in ogni modo di impedirgli di partecipare alla manifestazione. Sapendo infatti che Sansone non riuscirebbe più a cantare se gli tagliassero i capelli, Pantera Nera assolda due guappi con il compito di rapare a zero l'avversario. Tutto filerebbe secondo i piani se Fabrizio non avesse due handicap: quello di somigliare in modo sconcertante a Sansone e quello di avere una fidanzata terribilmente gelosa. Proprio dalle ormai abituali smanie di Luciana verranno all'involontario detective le complicazioni più temibili.

in confidenza

Aqua Velva
Ice Blue
Williams
vi suggerisce Carlo Dapporto
questa sera nel carosello
AQUA VELVA

questa sera
in Carosello
la Motta
presenta
Pippo Baudo in

IL FARAONE

12 luglio venerdì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Musica stop - Prima parte

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** - Seconda parte (Vedi Locandina)
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Sergio Endrigo, Ornella Vanoni, Little Tony, Christy, Sergio Bruni, Rita Pavone, Memo Remigi, Caterina Caselli, Pino Donaggio

9
Parole e cose — *Manetti & Roberts*
'05 **Colonna musicale**
Musiche di Cimarosa, Castelnuovo-Tedesco, Debussy, Catalani, De Micheli, Strauss, Fibich, Page, Paganini, Piccioni, Boneschi, Savino, Kachaturian, De Rose

10
Giornale radio
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Concerto d'autunno, Cabeza arriba!, Dove vai quando dormi, Gonna leave old Texas now, Guadalajara, Nel fondo del mio cuore, Quand Madelon, Morire o vivere, I could have danced all night, Lacrime di sale, Una carezza in un pugno, Bossa nova jumpin' bean, When I look in your eyes, Bahia, Ma che te ne fai, La musica è finita, La mattchiche, Lara's theme, Un aquilone, Kards dance, 'A prutesta, Lisa, September in the rain, Hemandos hideaway, Tenerezza, Brahms: Danze ungheresi — *Henkel Italiana*

11
'22 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi, con la collaborazione di Paola Avetta — *Tide*
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Sì o no
'42 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 **Concerto Kappa**
con **Gorni Kramer** e **Lauretta Masiero** - Testi di **Leo Chiosso** - Regia di **Enzo Convalli**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15
Giornale radio
'10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
'15 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
'45 Novità per il giradischi — *Tiffany*

16
Programma per i ragazzi: **« Il mangianastri »**, a cura di Gladys Engely - Presenta Gina Basso
'30 **Herbert Pagani** presenta: **I TRANSISTORIANI**

17
Giornale radio
'05 **Antologia operistica** (Vedi Locandina)
'40 **Tribuna dei giovani**
Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di **Enrico Gastaldi** e **Gino Crotti**
Giovani operai e azienda - Cronache giovanili - La Bancarella

18
'10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
— *Dolcificio Lombardo Perfetti*
'15 **PER VOI GIOVANI** - Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** (V. Locandina)

19
'10 Sui nostri mercati
'15 **Lo scialle di Lady Hamilton**
Originale radiofonico di **Vincenzo Talarico** - 12° episodio - Regia di **Pietro Masserano Taricco** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura
'45 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Vladimir Kojoukharov**
con la partecipazione della pianista **Ornella Puliti Santoliquido** - Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo:
Il giro del mondo

21

22
Musica per archi
'15 Parliamo di spettacolo
'35 **Chiara fontana,** un programma di musica Folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Fulvia Mammi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Effervescente Brioschi*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 I nostri figli, a cura di Gina Basso — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 19° episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Milkana*
10,40 **La maga Merlini**
Un programma di **Paolo Limiti** con **ELSA MERLINI**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde il prof. Nicola D'Amico
— *Doppio Brodo Star*
11,41 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
12,10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini** — *Coca-Cola*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **AL VOSTRO SERVIZIO**
Un programma di **Maurizio Costanzo** con **Renzo Montagnani** e **Giuliana Calandra** — *Caffè Lavazza*
14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Per gli amici del disco — *R.C.A. Italiana*
15 — I nostri dischi — *Parade*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: PAUL KLECKI** (V. Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto,** piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **IL COMPLESSO DELLA SETTIMANA: I DELFINI** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Servizio speciale di Adone Carapezzi sul **55° Tour de France** - Sette arti
19,53 Punto e virgola
20,04 **Teatro stasera**
Rassegna degli spettacoli, a cura di **Rolando Renzoni**
20,43 **Orchestre dirette da David Rose e Stanley Wilson**
21,15 Dal Teatro Politeama di Napoli
XVI FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »
Seconda serata
Presenta **Mike Bongiorno**
22,45 **GIORNALE RADIO** - Bollettino per i naviganti
23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 *« Un romanzo per le vacanze » (Elementari e Medie) - « La bella stagione », di Gian Francesco Luzi (2ª puntata) - Regia di Ugo Amodeo*
10 — **M. Clementi:** Sonata in sol min. op. 34 n. 2 (pf. A. Ciccolini) • **F. Schubert:** Tre Improvvisi op. post. (pf. R. Firkusny)
10,40 **C. Monteverdi:** Quattro Madrigali (I. Jacobeit, D. Dürloch Förster, sopr.i; B. van Hoff, ten.; P. C. Runge, bar.; J. Willisech, bs. - dir. J. Jurgens)
11,05 **I. Strawinsky:** Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana (Orch. Filarmonica di Berlino, dir. H. von Karajan) • **C. Saint-Saëns:** Il Carnevale degli animali, fantasia zoologica per due pf.i, archi, fl., clar. e xilofono (pf.i G. Anda e B. Siki - Strumentisti dell'Orch. Philharmonia di Londra dir. I. Markevitch)
12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Che ne sarà nella Camera dei Lords?
12,20 **F. Schubert:** Quartetto in si bem. magg. (Quartetto Endres) • **J. Brahms:** Trio in mi bem. magg. op. 40 per pf., vl. e cr. (R. Serkin, pf.; M. Tree, vl.; M. Bloom, cr.)
13,05 **CONCERTO SINFONICO**
Solista **André Navarra**
L. Boccherini: Concerto in si bem. magg. per vc. e orch. (Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Paumgartner) • A. Jolivet: Concerto per vc. e orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia) • S. Prokofiev: Sinfonia-Concerto op. 126 per vc. e orch. (Orch. Filarmonica Ceka, dir. K. Ancerl)
14,30 **J.-B. Loeillet:** Sonata in la minore, per recorder e continuo (J.-P. Rampal, fl.; R. Bartoli, chit.)
14,40 **Franz Joseph Haydn**
LE STAGIONI
oratorio per soli, coro e orchestra
(Hanne: G. Janowitz; Lukas: P. Schreier; Simon: M. Talvela; K. Rapf, clav. - Orch. Sinf. di Vienna e Wiener Singverein dir. K. Böhm - M° del Coro H. Froschaver)
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 Si può imparare a dipingere? - Risponde Domenico Purificato
17,15 **P. I. Ciaikowski:** Trio in la minore op. 50 (Trio Surk)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera**
18,45 **Il simbolismo russo.** Conversazione di Silvio Bernardini
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Le molecole giganti**
a cura di **Mario Umberto Dianzani**
I. Loro struttura e funzioni nella sostanza vivente
21 — **Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi**
a cura di **Mario Bortolotto** - Nona trasmissione
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 **In Italia e all'estero,** selez. di periodici stranieri
22,40 **Idee e fatti della musica**
22,50 **Poesia nel mondo** - Poeti portoghesi degli anni '60, a cura di Enrico Repetto - III. Antonio Gedeão
23,05 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Porter: *Can-can* (Nelson Riddle) • Martin: *Good Bill take care of you* (Ella Fitzgerald) • Cioffi: *Scalinatella* (Percy Faith) • Anonimo: *La cucaracha* (Hugo Winterhalter) • Caesar-Youmans: *I want to be happy* (Trio Nat King Cole) • Reitano-Salerno: *Avevo un cuore* (Mino Reitano) • Lehar: *Valzer dall'operetta « Il conte di Lussemburgo »* (André Kostelanetz) • De Witt: *Flowers on the wall* (The Mexicali Singers) • Offenbach: *Galop dall'operetta « Geneviève de Brabant »* (Arthur Fiedler).

17,05/Antologia operistica

Vincenzo Bellini: *Norma*: « Mira, o Norma » (Maria Callas, *soprano*; Ebe Stignani, *mezzosoprano* - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin) • Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « All'idea di quel metallo » (Luigi Alva, *tenore*; Tito Gobbi, *baritono* - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera) • Giuseppe Verdi: *Aroldo*: « O cielo! Dove son io? » (*soprano* Antonietta Stella - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Bartoletti).

19,15/Lo scialle di Lady Hamilton

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi ed interpreti del dodicesimo episodio: Lady Hamilton: *Lucia Catullo*; Lord Hamilton: *Francesco Sormano*; Maria Carolina: *Renata Negri*; Maria Antonietta: *Nella Bonora*; Il dottore: *Giampiero Becherelli*; ed inoltre: *Sebastiano Calabrò, Nico Cannizzaro, Corrado De Cristofaro, Giorgio Gusso, Franco Luzzi, Rinaldo Mirannalti, Franco Morgan, Gino Susini, Angelo Zanobini.*

SECONDO

9,40/Album musicale

Giuseppe Verdi: *Otello*: « Già nella notte densa » (Maria Caniglia, *soprano*; Giacomo Lauri Volpi, *tenore* - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gino Marinuzzi) • Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « S'apre per te il mio cor » (*mezzosoprano* Grace Bumbry - Orchestra della Radio di Berlino diretta da Janos Kulka).

10/« Il Ponte dei Sospiri » di Michele Zévaco

Compagnia di Prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del diciannovesimo episodio: Rolando: *Warner Bentivegna*; Eleonora: *Giulia Lazzarini*; Scalabrino: *Adolfo Geri*; L'Aretino: *Alfredo Bianchini*; Prassede: *Maria Pia Colonnello*; Francesca: *Giuliana Corbellini*; Altieri: *Franco Morgan*; Dandolo: *Franco Luzzi*; Foscari: *Corrado De Cristofaro*; Nunzio: *Ezio Busso*; Zeno: *Renato Cominetti*; Filippo: *Leo Gavero*; ed inoltre: *Maria Pia Nardon, Angelo Zanobini, Virgilio Zernitz.*

15,15/Grandi direttori: Paul Klecki

Micail Glinka: *Jota aragonesa*; *Kamarinskaja*, fantasia sinfonica (Orchestra Philharmonia di Londra) • Alfredo Casella: *Concerto op. 69*: per archi, pianoforte, timpani e percussione (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana).

TERZO

19,15/Concerto di ogni sera

Johann Christian Bach: *Sinfonia in mi bemolle maggiore* per doppia orchestra (Little Orchestra di Londra diretta da Leslie Jones) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in re maggiore K. 537 « Dell'incoronazione »*, per pianoforte e orchestra (*solista* Hans Andreae - Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Wolfgang Karajan) • Claude Debussy: *La Mer*, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Programma della seconda parte: Piccioni: *More than a miracle* (Roger Williams) • Jobim: *Corcovado* (Charlie Byrd) • Bindi: *Storia al mare* (Massimo Salerno) • Bottero: *Tango delle rose* (Stanley Black) • Harris: *Release me* (Raymond Lefèvre) • Russo: *Rosamari* (Roberto Pregadio) • Phillips: *San Francisco* (Caravelli) • Herb: *Sunny* (Paul Mauriat) • Calzia: *Bambola* (Pino Calvi) • Steiner: *A summer place* (Arturo Mantovani).

SEC./10,15/Jazz panorama

Armstrong: *Someday you'll be sorry* (Jack Teagarden) • Norvo-Rogers: *Steps* (Woody Herman) • Ellington: *« C » Jam Blues* (Barney Bigard) • Gonzales: *Expubidence* (Benny Green).

SEC./14/Juke-box

Salerno-Reitano: *Avevo un cuore che ti amava tanto* (Mino Reitano) • Pieretti-Sanjust-Aguilé: *Cuando salì de Cuba* (Milva) • Lombardi-Vilsa-Salvi: *Ho girato tutta la terra* (The Astor) • Farina: *Help me* (Santo e Johnny) • Migliacci-Fontana: *Mi perderò* (Franco Mechilli) • Quaranta-Maringovins: *Io mi sbaglierò* (Lilli Bonato) • Ambrosino-Cordara: *Il tuo carattere* (Lionello) • Rose: *Holiday for flutes* (David Rose) • Paolini-Silvestri-Vantellini: *Una domenica così* (Gianni Morandi) • Sharade-Sonago: *Silvia* (Franco IV e Franco I).

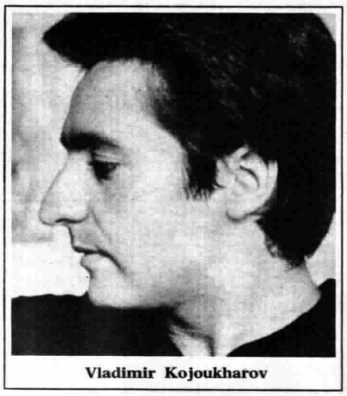
NAZ./18,15/Per voi giovani

Licking stick, licking stick (James Brown) • *Amore mi manchi* (Giuliana Valci) • *The sunshine of love* (Louis Armstrong) • *Sei lontana* (Four Kents) • *This wheel's on fire* (Julie Driscoll e Brian Auger) • *Il dolce paese* (Sergio Endrigo) • *Hurdy gurdy man* (Donovan) • *Don't let go* (Don Covay) • *Finisce qui* (Ornella Vanoni) • *Choo choo train* (Box Tops) • *Preghiera negra* (Nevil Cameron) • *Here comes the judge* (The Magistrates) • *Teach me tonight* (Erroll Garner).

SEC./19/Il complesso della settimana: I Delfini

Danpa-Limiti-Martini: *Beat beat... hurrà* • Cristaudo-Horsemann: *La ballata del bambino grasso* • Falleni-Nisa-Valleroni: *Cosa farai...* • Modugno-Vesta-Magri: *Questa notte amore* • Cristaudo-Levi-Magri-Ballotta: *Domani penserai a me* • Cristaudo-Magri-Horsemann: *Salve ragazzi* • Cristaudo-Horsemann-Magri: 1) *Scende la sera*; 2) *Senza te dovrò scordare.*

È bulgaro ma è nato in Belgio



Vladimir Kojoukharov

UN DIRETTORE CHE FARÀ STRADA

20,45 nazionale

Il concerto di oggi è affidato a una pianista ormai famosa da tempo — Ornella Puliti Santoliquido — e a un giovane direttore — Vladimir Kojoukharov — che, stando alle accoglienze che finora ha ricevuto da parte della critica internazionale, famoso lo diverrà fra breve.

Il pubblico italiano conosce bene Ornella Puliti Santoliquido: sia come solista, sia come componente di due di quelle rare formazioni cameristiche italiane che hanno riportato la nostra arte interpretativa a livelli mondiali. Allieva di Brugnoli e, quindi, di Casella e di Cortot, Ornella Puliti Santoliquido si esibisce, d'abitudine, col violoncellista Massimo Amfitheatrof oppure, in trio, con Amfitheatrof stesso e col violinista Arrigo Pelliccia. Ma la creatura sicuramente più cara alla Santoliquido è il « Quartetto di Roma », fondato nel 1956 e composto dai tre solisti sopra ricordati e dal violista Franco Antonioni. Il « Quartetto di Roma » è noto in tutto il mondo per le interpretazioni dei classici, specie tedeschi, e costituisce, ripetiamo, una delle non numerosissime formazioni cameristiche italiane in grado di reggere il confronto con le più agguerrite « équipes » straniere. Essere l'animatrice di questo « Quartetto », è titolo di vanto per Ornella Puliti Santoliquido. Il direttore Vladimir Kojoukharov non ha ancora un « curriculum » così ricco, ma possiede tutti i numeri per imporsi altrettanto favorevolmente. Nato nel 1936 a Tournai, in Belgio, si è diplomato a Sofia (e, in effetti, è cittadino bulgaro) nel 1959. Nel 1962 ha vinto il primo premio del Concorso Internazionale per giovani direttori d'orchestra a Besançon e, due anni dopo, ha ottenuto una lusinghiera piazza d'onore al concorso intitolato a Dimitri Mitropoulos.

Il primo lavoro in programma è quella Partita, *per orchestra, di Goffredo Petrassi che, scritta nel 1936 e vincitrice di un concorso internazionale, segna l'ingresso del compositore romano nel mondo musicale di oggi. Sono ancora evidenti, in questo fortunato lavoro, le influenze di Strawinski e di Casella: ma, a parte l'originalissimo e trascinante virtuosismo orchestrale, la* Partita *s'impone ancor oggi come uno dei primi certificati di affrancamento della musica italiana dal provincialismo che, per tanti anni, l'aveva bloccata. Oggi, « imitare » Strawinski sarebbe semplicemente risibile; allora, nel 1936 e in Italia, questa « imitazione » poteva significare la ricerca di una strada ricca di problematica attuale e, subordinatamente, la base per uno sviluppo successivo del tutto autonomo. E, in effetti, la storia ha dato ragione a Petrassi.*

Ornella Puliti Santoliquido interpreterà la Fantasia sopra temi popolari ungheresi *di Liszt: un lavoro in cui la prepotente vena, appunto, popolare del compositore magiaro trova, nell'orchestra, un ideale « partner » in grado di sostenere, invitare, contingentemente confutare, rinforzare insomma il virtuosismo del pianoforte. Infine, in chiusura di serata, la* Settima Sinfonia *(« Della gioventù ») di Prokofiev, opera tipica del « ritorno » del compositore in Urss, e rappresentativa del suo nobile sforzo teso a trasformare la « decadente » musica europea in un materiale adatto a raccogliere le urgenti istanze comunicative di un popolo in quegli anni molto giovane dal punto di vista sociale.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Due voci per la musica (un programma di Francesco Forti) - 1,06 Recital del soprano Renata Tebaldi e del baritono Dietrich Fisher Dieskau - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Chiaroscuri musicali - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 La vetrina del disco - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Quarto d'ora della Serenità,** per gli infermi. 20,15 The Sacred Heart Programme. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « L'Archeologia racconta »,** a cura di Marcello Guaitoli e Alberto Monadori - **Pensiero della sera.** 21,15 Editorial du Vatican. 21,45 Zeitschriftenkommentar. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Entrevistas y commentarios. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,45** Il mattutino. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14,05** Samba. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Orchestra Radiosa. **14,50** Concertino. **15,10** « Noi, intanto che gli altri... ». **15,40** Fisarmoniche. **15,55** Radio 2-4. **17,05** Ora serena, trasmissione dedicata a chi soffre. **18** Radio gioventù. **19,05** Compositori del Settecento. **Georg Friedrich Händel:** Sonata in sol minore per oboe e basso continuo; **Antonio Vivaldi:** « Il Pastor fido »: Sonata n. 6 in sol minore per flauto e basso continuo; **Jean-Baptiste Loeillet:** Sonata a tre per flauto, oboe e basso continuo (Antonio Zuppiger, flauto; Arrigo Galassi, oboe; Luciano Sgrizzi, clavicembalo). **19,30** Canzoni nel mondo. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Fantasia orchestrale. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. **22** Obiettivo jazz. **23,05** La bricolla. **23,35** Complessi. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Buona notte.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: Musica pomeridiana. **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **19** Radio gioventù. **19,30** Bollettino economico e finanziario. **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasmiss. da Zurigo. **21** Diario culturale. **21,15** Compositori della Svizzera italiana. **Walter Jesinghaus:** Suite Bucolica per piccola orchestra, op. 29 (Radiorchestra diretta dall'Autore). **21,50** Incontro con i « Ribelli ». **22** Notizie dal mondo nuovo. **22,30** « Die erste Walpurgisnacht » (La prima notte di Valpurga), ballata di Goethe per soli, coro e orchestra op. 60 di Felix Mendelssohn-Bartholdy, Coro e Orchestra della RSI diretti da Edwin Loehrer. **23,05-23,30** Ballabili.

dixan
presenta
Mister X
questa sera nel Carosello
"Missile sul bersaglio"

68.21.1.1.

una nuova affascinante avventura di Mister X della serie "La formula magica"

DIXAN è un prodotto Henkel

sabato

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18 — OPERAZIONE EDENLANDIA
Ripresa dal Parco dei Divertimenti di Edenlandia in Napoli
Testi di Nelli e Vinti
con Carlo Croccolo, Giustino Durano, Anna Maestri, Giulio Marchetti, Lucia Valeri
e gli Agenti Supersegretissimi: Roy Bosier, Tino Schirinzi, Rino Sudeno, Gianfranco Varetto
Complesso musicale Avitabile-Rejna
Regia di Enrico Vincenti

ritorno a casa

19 — ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Villy De Luca

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Padre Antonio Lisandrini

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Johnson Italiana - Birra Splügen Bräu - Shampoo Mira - Girmi Subalpina - Acqua minerale Fiuggi - Fairy)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO
(Nescafé Gran Aroma - Olita Star - Condizionatori Riello - Erbadol - Baci Perugina - Dentifricio Colgate)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Pneumatici Cinturato Pirelli - (2) Terme di Recoaro - (3) Dixan per lavatrici - (4) Brandy Vecchia Romagna - (5) Mentafredda Caremoli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Studio K - 4) Roberto Gavioli - 5) Organizzazione Pagot

21 — Dal Teatro Politeama di Napoli
XVI FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »

Serata finale
Presenta Mike Bongiorno
Regia di Lino Procacci

DOREMI'
(Materassi a molle Dormire - Gandini Profumi - Coppa Girasole Toseroni)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TV-SPOT

20,20 IMPRESSIONI BASCHE. Documentario della serie « Diario di viaggio »

20,45 TV-SPOT

20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella

21 BRACCOBALDO SHOW. Disegni animati di William Hanna e Joseph Barbera

21,15 TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

21,35 TV-SPOT

21,40 LA STORIA DI GLENN MILLER. Lungometraggio interpretato da James Stewart e June Allyson. Regia di Anthony Mann

23,10 SABATO SPORT. Cronache e inchieste

23,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Valeria Moriconi e Maria Teresa Sonni in una scena del teleromanzo « Resurrezione », in onda sul Secondo

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Insetticida Killing - Sapone Palmolive - Frizzina - Prodotti Singer - Aspro)

21,15 MAESTRI DEL CINEMA TEDESCO (1919-1925) (III)
a cura di Francesco Savio

LE TRE LUCI
Regia di Fritz Lang
Prod.: Erich Pommer per la DECLA-BIOSCOP
Int.: Bernhard Goetzke, Lil Dagover, Walter Janssen, Rudolf Klein-Rogge
Commento musicale a cura di Carlo Frajese

DOREMI'
(Rio Tuttapolpa - Doria Crackers Biscotti)

23 — RESURREZIONE
di Tolstoj
Riduzione e sceneggiatura di Oreste Del Buono e Franco Enriquez

Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Caterina Mâslova (Kâtjuša) *Valeria Moriconi*
Principe Dmitrij Nechljudov *Alberto Lupo*
e in ordine di apparizione:
Giurato Baklasov *Franco Angrisano*
Giurato commesso *Gianni Tonolli*
Giurato Nikiforov *Walter Grant*
Giurato colonnello *Armando Furlai*
Usciere *Gualtiero Isnenghi*
Cancelliere *Mario Siletti*
Presidente *Mario Pisu*
Giudice Nikitic *Eugenio Cappabianca*
Giudice Petrovic *Pompeo Vialà*
Procuratore *Lirio Arena*
Evfimija Bockova *Lia Angeleri*
Simon Kartinkin *Franco Giacobini*
Giurato Gherasimovic *Franco Scandurra*
Avvocato difensore *Mario Laurentino*
Matrjona *Gin Maino*
Senbok *Erno Crisa*
Seconda zia *Elisa Ascoli*
Prima zia *Marisa Piergiovanni*
e inoltre: *Alberto Amato, Pompeo De Vivo, Attilio Fernandez, Giovanni Filidoro, Germano Longo, Vincenzo Manganiello, Giuseppe Patruno, Gennaro Sommella*
Musiche originali di Benedetto Ghiglia
Scene di Pino Valenti
Costumi di Lorenzo Ghiglia
Collaboratore alla sceneggiatura e delegato alla produzione Aldo Nicolaj
Regia di Franco Enriquez
(Replica dal Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Das Gasthaus zum Einhorn
"Camping"
Fernsehfilm
Regie: Harry Fishbach
Verleih: TELESAAR

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

13 luglio

Per la serie sul cinema tedesco «Le tre luci» di Fritz Lang

LA MORTE STANCA

ore 21,15 secondo

Der müde Tod ovvero *Destino* ovvero *Le tre luci* è il secondo film di Fritz Lang di una certa importanza. E' del 1921, e precede il primo *Dottor Mabuse* che la televisione ha trasmesso diviso in due parti. Come collocazione si trova quindi all'inizio della ricerca espressionista di Lang, il quale cominciava ad applicare nel cinema le sue risorse di architetto e di pittore, che hanno infatti un grande peso sulla qualità del film. E' anzi bene ricordare che al lavoro di scenografia attesero, con il regista, i collaboratori di Wiene per il celebre *Caligari*, la opera in cui le arti espressioniste trovano la più coerente utilizzazione (del resto, Lang avrebbe dovuto essere al posto di Wiene, ma ne fu impedito da un impegno già assunto). A *Le tre luci* il regista si dedicò dopo aver realizzato alcuni film minori e quel *Halb-Blut*, storia di una vamp, che costituì il suo esordio dopo l'esperienza di scrittore e di sceneggiatore: durante la quale conobbe e sposò la sceneggiatrice Thea von Harbou che firma appunto anche il film in onda stasera. Si tratta di un'opera composta di tre parti, ambientate in tre diverse parti del mondo. Verso il 1830 una giovane, per salvare l'uomo che ama, in pericolo di vita, va a supplicare la morte. Questa trae occasione per evocare tre tragici destini, a Bagdad nel nono secolo, a Venezia nel Rinascimento e in una magica Cina. Risultate inutili le sue suppliche, la ragazza preferisce togliersi la vita piuttosto che separarsi dall'amato.

Bernhard Goetzke e Lil Dagover in una scena del film «Le tre luci» (Destino) che venne girato da Lang nel 1921

Insieme con *Sigfrido*, *Le tre luci* viene giudicato, nel volume di Paul Rotha e Richard Griffith, come esempio superbo della scuola tedesca del film d'arte: «Entrambi realizzati in studio, poggiano sui valori decorativi della scenografia, e uniscono alla ricca fantasia dell'ispirazione una straordinaria dovizia figurativa. Lang in *Le tre luci* ricorre a tutti i trucchi fotografici, è splendidamente realizzato, con indimenticabili interpretazioni. Troppo presto dimenticato merita senza dubbio una revisione». Questo scrivevano i due critici sulla soglia degli anni Cinquanta mostrandosi quindi poco d'accordo con Georges Sadoul, che invece non può fare a meno di notare come lo stile delle tre evocazioni ricordi più quello del music-hall o di Lubitsch che non la maniera dello stesso Fritz Lang. Sadoul si affretta a riconoscere che il film ebbe fuori della Germania un successo di poco inferiore a quello toccato a *Caligari*. Tuttavia, riporta l'opinione di Luc Moullet sul celebre finale, il puntoforza dell'opera, dove nella cripta illuminata da mille ceri, la «morte stanca» (der müde Tod), sazia di uccidere, propone alla giovane donna di darle una vita in cambio di quella del suo fidanzato. Qui «l'intrigo schematico» si conclude in «un finale ambiguo e melodrammatico al massimo, in cui Lang fa già intravedere la sua abilità di maestro della sceneggiatura: la giovane chiede a un mendicante e a diverse vecchie inferme di regalarle la loro vita per salvare il suo amore. Ma tutte respingono con violenza la proposta. Durante un incendio, ella salva un bambino, mentre lasciandolo morire avrebbe potuto salvare colui che amava».

Il film tuttavia conserva numerosi e validi motivi d'interesse. Vi si possono rintracciare le origini di molti lavori importanti del cinema contemporaneo. Ad esempio, come non pensare al personaggio della morte nel *Settimo sigillo* di Bergman? E' vero che il film è diseguale, non sempre riesce a giustificare il ricorso alle trovate che si trovano disseminate lungo le evocazioni (abbastanza deboli), ma sprigiona un segreto fascino e si manifesta come un capitolo significativo nel cosiddetto cinema dell'incubo.

l. m.

ore 21 nazionale

FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA

Dal Teatro Politeama in Napoli, va in onda la terza ed ultima serata del XVI Festival della Canzone napoletana. Quest'anno il presentatore è Mike Bongiorno. Vedremo questa sera i «big» che saranno riusciti a superare la prima eliminatoria e ad entrare in finale.

ore 23 secondo

RESURREZIONE

Riassunto della prima puntata

Il principe Dmitrij Nechljudov è stato incaricato di far parte di un collegio di giurati. Di malavoglia egli si reca al processo, dove dovrà giudicare una giovane donna e una coppia di camerieri d'albergo accusati di aver avvelenato un commerciante. La sua apatia però viene scossa all'apparire, fra gli imputati, di una ragazza: riconosce infatti in lei una sua antica fiamma, Kàtjuša.

La puntata di questa sera

Mentre il Presidente del Tribunale interroga gli imputati, Dmitrij ricorda il passato: rivive i primi incontri con Kàtjuša nella casa di campagna degli zii, gli appuntamenti segreti, il nascere del loro amore. Ora, osservando la ragazza che cerca di scagionarsi dalla grave accusa che le viene rivolta, il principe prova un rimorso terribile. L'imputata racconta la sua vita, parla della sua perduta ingenuità, dei suoi errori: dopo il suo amore con Dmitrij, Kàtiuša, accortasi di aspettare un bambino, aveva tentato di mettere il principe davanti alla propria responsabilità, ma i suoi tentativi erano stati vani. Da allora la giovane donna è passata attraverso le più dolorose umiliazioni. Ora, completamente abbrutita, non riconosce nemmeno Nechljudov tra i giurati. Il processo sta per terminare, l'avvocato difensore non ha nulla da dire e invoca soltanto la clemenza dei giudici.

Chi fa da sè... col trapano Black & Decker ...fa per tre

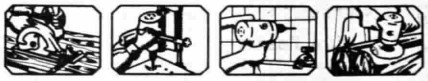
pt 81/69

2 trapani in uno

Se col trapano **M 500** Black & Decker fate tutto da voi - forare, lucidare, segare, ecc. - con M 520 a due velocità sincronizzate, potete fare questi lavori ed altri, ancor meglio e più facilmente. **M 520, il "super artigiano tuttofare"**, vi offre qualcosa di più perchè vi consente di scegliere la velocità più adatta per ogni lavorazione.

M 520 lire 15.500

Black & Decker



In vendita nei negozi di utensileria, di ferramenta e di elettrodomestici

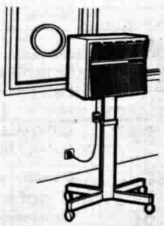
Chiedete saggi gratuiti de

«LA GRANDE PROMESSA»

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

condizionatori d'aria

Lo studio, il lavoro, il riposo: tutto è reso fastidioso dall'afa estiva! Eppure, c'è il mezzo per difendersi dal caldo: condizionatori d'aria RIELLO. Si installano in brevissimo tempo, su qualsiasi finestra: basta un semplice foro nel vetro. Si spostano agevolmente da una stanza all'altra, per il condizionamento alternato di più locali. Servono tutto l'anno perchè raffrescano d'estate, riscaldano nelle mezze stagioni (sistema **Rotoclima**). Perchè aspettate ancora? Si vive meglio, con l'aria condizionata



RIELLO

questa sera in ARCOBALENO

13 luglio sabato

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Musica stop - Prima parte

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** - Seconda parte (Vedi Locandina)
'37 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Jimmy Fontana, Gigliola Cinquetti, Mario Abbate, Mina, Bobby Solo, Sandie Shaw, Domenico Modugno, Donatella Moretti

9
Parole e cose — *Manetti & Roberts*
'05 **Il mondo del disco italiano**
a cura di **Guido Dentice**

10
Giornale radio
— *Ecco*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Where or when, I could have dance all night, Un'ora sola ti vorrei, Arrivederci Roma, Capri c'est fini, Dov'eri tu, Nel ristorante di Alice, Cuando calienta il sol, Caravan, Tu si 'na cosa grande, Good vibration, Eravamo in 100.000, Alegre conga, Danke schön, La vie en rose, Old Joe Clark, Halleluja, I love her so, Smoke gets in your eyes, Io senza te, Ti ho sposato per allegria, A Paris, Liszt: Mefisto valzer

11
'22 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi, con la collaborazione di Paola Avetta — *Dash*
— *Soc. Arrigoni*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'37 Sì o no
'42 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 **Viva l'estate**
Spettacolo in piscina di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina** con **Elio Pandolfi**

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15
Giornale radio
'10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
'15 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *DET Discografica Ed. Tirrena*
'45 Schermo musicale

16
Programma per i ragazzi - **Tra le note,** corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allorto
'30 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
« Sono possibili civiltà extra terrestri? », a cura di Guliano Toraldo di Francia
'40 **JAZZ JOCKEY** - Un programma di **Marcello Rosa**

17
Giornale radio - Estrazioni del Lotto
'10 **La Discoteca del Radiocorriere**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
'35 **Antologia operistica** (Vedi Locandina)
'58 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

18
'03 **Amurri e Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Nino Manfredi, Sandra Milo, Anna Moffo, Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri e Paolo Villaggio** - Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal II Programma) — *Manetti & Roberts*

19
'20 Sui nostri mercati
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **DOVE ANDARE,** itinerari inediti o quasi per i turisti della domenica: **In battello verso le foci del Tevere,** a cura di **Claudio Lavazza**
'30 **Il sofà della musica**
Conversazioni e corrispondenza di **Mario Labroca**

21

22
'05 **Passaporto,** settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - Benvenuto in Italia - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Maria Pia Fusco**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Fulvia Mammi** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*
9,09 I nostri figli, a cura di Gina **Basso** — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Cirio*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*
10 — **Il Ponte dei Sospiri**
Romanzo di **Michele Zévaco** - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 20° ed ultimo episodio - Regia di **Dante Raiteri** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** e con la partecipazione di **Mina**
Regia di **Pino Gilioli** — *Milkana*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 LETTERE APERTE: Risponde il dr. Antonio Morera
— *Mira Lanza*
11,41 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
12,10 **Autoradioraduno d'estate 1968**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Un Cetra alla volta**
Programma musicale con il **Quartetto Cetra** - Regia di **Gennaro Magliulo**
— *Talco Felce Azzurra Paglieri*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,35 **Jenny Luna** presenta:
MUSICA E LUNA — *Olio di oliva Carapelli*
14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Angolo musicale — *EMI Italiana*
15 — Canzoni in casa vostra — *Arlecchino*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI:** Soprano **LEONTYNE PRICE** - Basso **EZIO PINZA** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **RAPSODIA,** a cura di Lea Calabresi — *Cirio*
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 CORI ITALIANI
16,55 Buon viaggio - Bollettino per i naviganti
17,05 **Canzoni napoletane**
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
— *Gelati Algida*
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia**
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **APERITIVO IN MUSICA**
18,55 Sui nostri mercati
19 — **IL MOTIVO DEL MOTIVO,** anatomia dei successi con **Renzo Nissim** — *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Servizio speciale di Adone Carapezzi sul **55° Tour de France** - Sette arti
19,53 Punto e virgola
20,04 **Il lungo addio**
Romanzo di **Raymond Chandler** - Adatt. radiof. di Biagio Proietti - 6° episodio: « Marlowe risolve due casi » - Regia di **Biagio Proietti** (V. Locandina)
21 — Dal Teatro Politeama di Napoli
XVI FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Organizzato dall'Ente per la Canzone Napoletana e dall'Ente « Salvatore Di Giacomo »
Serata finale
Presenta **Mike Bongiorno**
Al termine:
GIORNALE RADIO - Bollettino per i naviganti - **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

10 — **J. P. Krieger:** « Herr, auf dich trau ich », Cantata per voce e strum. (G. Jelden, ten.; W. Käge e D. Vorholz, vl.i.; J. Ulsamer, v.la da gamba; W. Kurt Senn, org.) • **J. S. Bach:** Cantata n. 12 « Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen! », per soli, coro e orch. (H. Rössel Majdan, contr.; A. Dermota, ten.; W. Berry, bs - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Wiener Kammerchor dir. M. Woldike)
10,40 **H. Villa Lobos:** Preludio in mi min. • **F. Tarrega:** Recuerdos de la Alhambra; Gran Jota (chit. N. Yepes)
11 — **Antologia di interpreti**
Dir. **Z. Mehta,** ten. **H. Hopf,** vl. **F. Akos,** contr. **E. Höngen,** dir. **B. Walter** (Vedi Locandina)
12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Londra) Kingsley Sanders: Quando le cellule diventano cancerose
12,20 **E. Petrovics:** Quartetto per archi (Quartetto di Vienna) • **A. Copland:** Concerto per pf. e orch. (sol. E. Wild - Orch. Symphony of the Air dir. l'Autore)
13 — **Musiche di Ottorino Respighi**
Trittico Botticelliano, per piccola orch. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache); Tre Liriche, per voce e pf. (C. Strudthoff, bar.; M. Caporaloni, pf.); Concerto a cinque per ob., tr., vl., cb., pf. e orch. d'archi (Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento); Metamorfosi modi duodecimi, Tema e variazioni per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Basile)
14,30 **Der junge Lord**
(Il giovane Lord)
Opera comica in due atti di Ingeborg Bachmann da una parabola tratta da « Der Scheik von Alexandria und seine Sklaven » di Wilhelm Hauff
Musica di **HANS WERNER HENZE**
Lord Barrat: Loren Driscoll; Il segretario di Sir Elgar: Barry Mc Daniel; Bagonia: Vera Little; Il Borgomastro: Manfred Röhll; Il Consigliere giuridico: Ivan Sardi; Il Consigliere economico: Ernst Krukowski; Professor von Mucker: Helmut Krebs; Baronessa Grünwiesel: Patricia Johnson; Signora Haufnagel: Ruth Hesse; Signora Hasentreffer: Lisa Otto; Luisa: Edith Mathis; Ida: Bella Jasper; Una cameriera: Marina Türke; Wilhelm: Donald Grobe; Amintore La Rocca: Günther Treptow; Un lampionaio: Fritz Hoppe
Orch. e Coro della Deutschen Oper di Berlino Schöneberger Sängerknaben, dir. **Christoph von Dohnanyi** - M° del Coro W. Hagen-Groll
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Mercatini e supermercati. Conversazione di Sergio Nunzio
17,15 **G. F. Haendel:** Sonata in sol magg. per due vl.i e pf. (D. e I. Oistrakh, vl.i; W. Yampolsky, pf.)
17,25 **D. Sciostakovic:** Sinfonia n. 1 in fa magg. op. 10 (Orch. Filarmonica Ceka dir. K. Ancerl)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 **MUSICA FUORI SCHEMA**
a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,40 **Divagazioni musicali** di Guido M. Gatti
20,50 **Concerto sinfonico**
diretto da **Ernest Bour**
con la partecipazione dell'oboista **Heinz Holliger** e dell'arpista **Ursula Holliger**
Orchestra Sinfonica del Südwestfunk di Baden-Baden (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 Orsa minore
Un giorno come domenica
Radiodramma di **Colin Finbow**
Traduzione di Ettore Capriolo
Regia di **Gian Pietro Calasso** (Vedi Locandina)
24 — **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

17,35/Antologia operistica

Giuseppe Verdi: *Giovanna d'Arco:* « Sempre all'alba e alla sera » (*soprano* Anna Moffo - Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Franco Ferrara) • Gioacchino Rossini: *Guglielmo Tell:* « Selva opaca » (*soprano* Maria Callas - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nicola Rescigno) • Charles Gounod: *Faust:* « Tardi si fa, addio » (Rosanna Carteri, *soprano*; Giuseppe Di Stefano, *tenore* - Orch. Sinf. di Milano diretta da Antonio Tonini).

22,20/Musiche di compositori italiani

Antonio Cece: *Sonata* per violoncello e pianoforte (Giacinto Caramia, *violoncello*; Mario Rocchi, *pianoforte*) • Enzo De Bellis: *Concerto* per pianoforte e orchestra da camera (*solista* Lya De Barberiis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. Luigi Colonna).

SECONDO

10/Il Ponte dei Sospiri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi ed interpreti del ventesimo ed ultimo episodio: Rolando: *Warner Bentivegna*; Eleonora: *Giulia Lazzarini*; Scalabrino: *Adolfo Geri*; Altieri: *Franco Morgan*; L'Aretino: *Alfredo Bianchini*; Candiano: *Mario Ferrari*; Imerio: *Ezio Busso*; Antea: *Maria Pia Nardon*; Prassede: *Maria Pia Colonnello*; Uno scaricatore: *Virgilio Zernitz*; Filippo: *Leo Gavero*; Foscari: *Corrado De Cristofaro*; Zeno: *Renato Cominetti*; Monna Francesca: *Giuliana Corbellini*; ed inoltre: *Giampiero Becherelli, Giorgio Gusso, Alfio Petrini, Angelo Zanobini.*

15,15/Grandi cantanti lirici: Price - Pinza

Giuseppe Verdi: *Il Trovatore:* « D'amor sull'ali rosee » (*soprano* Leontyne Price - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis) • *Don Carlo:* « Ella giammai m'amò » (*basso* Ezio Pinza - Orchestra RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf) • *Aida:* « O patria mia » (*soprano* Leontyne Price - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis) • *Simon Boccanegra:* « Il lacerato spirito » (*basso* Ezio Pinza - Orchestra RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf) • *Aida:* « Ritorna vincitor » (*soprano* Leontyne Price - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis) • *Ernani:* « Infelice, e tuo credevi » (*basso* Ezio Pinza - Orchestra RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf).

20,04/Il lungo addio

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Antonio Battistella, Ottavio Fanfani, Arnoldo Foà, Ileana Ghione. Personaggi e interpreti del sesto episodio: Philip Marlowe: *Arnoldo Foà*; Eileen Wade: *Ileana Ghione*; Mendy Menendez: *Ottavio Fanfani*; Bernie Ohls: *Antonio Battistella*; Il capitano Hernandez: *Elio Jotta*; Howard Spencer: *Mico Cundari*; Candy: *Corrado De Cristofaro*; Il dottor Loring: *Carlo Ratti*; George Peters: *Giampiero Becherelli*; Un poliziotto: *Ugo Maria Morosi.*

TERZO

11/Antologia di interpreti

Direttore Zubin Mehta: Franz Liszt: *Les Préludes*, poema sinfonico da Lamartine (Orchestra Filarmonica di Vienna) • *Tenore Hans Hopf:* Carl Maria von Weber: *Der Freischütz:* « Durch die Wälder » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Otto Ackermann) • *Violinista Francis Akos:* Antonio Vivaldi: *Sonata in fa maggiore* per violino e basso continuo (Francis Akos, *violino*; Frank Müller, *clavicembalo*; Janet Dawson, *viola da gamba*) • *Contralto Elisabeth Höngen:* Anton Dvorak: *Zigeunermelodien op. 55:* Mein Lied ertönt - Ei, ei, wie mein Triangel - Rings ist der Wald - Als die alte Mutter - Reingestimmt die Saiten! - In dem Weiten, breiten luft'gen Leinenklide - Darf Falken Schwinge (Günther Weissenborn, *pianoforte*) • *Direttore Bruno Walter:* Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn* op. 56 a) « Corale di Sant'Antonio »; Corale di Sant'Antonio - Variazioni - Finale (Orchestra Sinfonica Columbia).

19,15/Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quintetto in la maggiore K/581* (Reginald Kell, *clarinetto* - Quartetto Fine Arts: Leonard Sorkin, Joseph Stepansky, *violini*; Sheppard Lehnoft, *viola*; George Sopkin, *violoncello*) • Paul Hindemith: *Cinque Mottetti* per soprano e pianoforte: Exiit edictum - Dixit Jesus - Erant Joseph et Maria - Vidit Johannes Jesum - Cum descendisset Jesus (Magda Laszlo, *soprano*; Eugenio Bagnoli, *pianoforte*) • Ludwig van Beethoven: *Variazioni in sol maggiore su « Ich bin der Schneider Kakadu »* dalle « Sorelle di Praga » di Muller, op. 121 a) per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, *pianoforte*; Daniel Guilet, *violino*; Bernard Greenhouse, *violoncello*).

20,50/Concerto sinfonico diretto da Ernest Bour

Hans Werner Henze: *Doppio Concerto* per oboe, arpa e archi (Heinz Holliger, *oboe*; Ursula Holliger, *arpa*) • Witold Szalonek: *Les Sons* • Krzysztof Penderecki: *Capriccio*, per oboe e archi (*solista* Heinz Holliger) • Peter Kolman: *Monumento per 6.000.000* (Registrazione effettuata il 9 marzo 1968 dal Südwestfunk di Baden-Baden).

22,30/Un giorno come domenica

Personaggi ed interpreti del radiodramma di Colin Finbow: Alison: *Gretel Fehr*; Arthur: *Ivo Garrani*; Angela: *Valentina Cortese*; Il custode del parcheggio: *Gianni Bortolotto*; Il ragazzo: *Maurizio Torresan*; Il noleggiatore di sedie sdraio: *Roberto Herlitzka*; Il portiere del Luna Park: *Nino Bianchi.*

* PER I GIOVANI

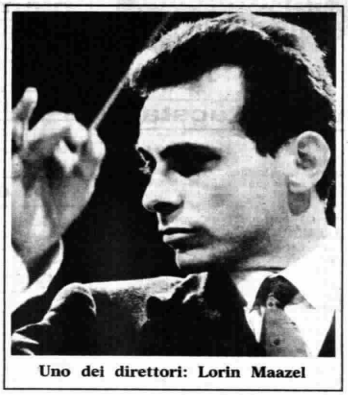
NAZ./7,10/Musica stop

Programma della seconda parte: Osborne: *El sonador* (Oxford Square) • Endrigo: *Io che amo solo te* (Ennio Morricone) • Castiglione: *Brividi d'amore* (Franco Tamponi) • Donaggio: *Una casa in cima al mondo* (Caravelli) • De Cicco: *Gita spensierata* (De Cicco) • Cory: *I left my heart in San Francisco* (Chet Baker) • Donaldson: *Little white lies* (Richard Maltby) • Mc Hugh: *I'm in the mood for love* (Clebanoff Strings) • Rainger: *Thanks for the memory* (David Rose) • Karas: *The Harry Lime's theme* (Don Costa).

SEC./14/Juke-box

Testa-Renis: *Frin frin frin* (Tony Renis) • Longo-Zotti: *Chi è lontano non può capire* (Eva) • Fraioli: *Johnny e Susy* (I Faraoni) • Bécaud: *Et maintenant* (Herb Alpert) • Paoli-Pallavicini-Donaggio: *Dove vai quando dormi* (Pino Donaggio) • Lombardi-Lojacono: *Sparo* (Anna Cortinovis) • Pinchi-Censi-Zauli: *Vado per le strade del mondo* (The Richards) • Gray: *Supercar* (Nelson Riddle) • Beretta-Martini-Limiti: *Per la bionda si farà* (Maria Doris) • D'Adamo-De Scalzi-Di Palo: *Prima c'era luce* (New Trolls).

La Discoteca del Radiocorriere



Uno dei direttori: Lorin Maazel

I CAPISALDI DELLA MUSICA

17,10 nazionale

Dalla scorsa settimana, la radio ha iniziato una nuova rubrica che si intitola La Discoteca del Radiocorriere. *Tale rubrica, dedicata alla presentazione di nuovi microsolco appositamente realizzati da una delle più note Case discografiche e dal* Radiocorriere TV, *va in onda il sabato alle 17,10 sul Nazionale. Ogni volta vengono trasmessi brani contenuti nei dischi della nuova collana. In tre mesi di vita, la* Discoteca del Radiocorriere *è riuscita a entrare, con piena autonomia, nel vasto mercato italiano. E' quindi possibile, sin da ora, tentarne un breve bilancio illustrativo. Si sarà notato che la scelta delle musiche non obbedisce ad alcun criterio monografico: non vi sono « tutte » le* Sinfonie *di Beethoven, ma vi sono « tutti » i* Concerti brandeburghesi *di Bach e via dicendo. Si tratta, piuttosto, di una presentazione antologica, tendente a sollecitare, presso il pubblico, un interesse destinato, auspicabilmente, a espandersi.*

Il primo disco della serie — significativamente dedicato alle Ouvertures *— propone un genere musicale che, nel romanticismo, raggiunse una dimensione di sintesi rappresentativa di tutte le più tipiche istanze intellettuali e morali di quel periodo storico. Un altro richiamo per il pubblico è costituito da Franz Liszt, presente, nella collezione, con due rapsodie ungheresi, cioè con quelle composizioni che perfettamente rappresentano il suo estroverso e plastico « sentimento popolare ». Particolarmente gradito al pubblico è il contenuto di un altro disco: quell'*Adagio *di Albinoni che, qualche anno fa, ripropose ai musicofili del secolo XX il nome del compositore veneziano, presente nel microsolco insieme ad altri maestri del barocco.*

Gli amanti della lirica (cioè la percentuale a tutt'oggi più numerosa dei musicofili italiani) possono riascoltare, attraverso la voce del compianto Ettore Bastianini, alcune fra le più belle pagine verdiane, mentre Svjatoslav Richter — il pianista sovietico che è ai vertici del concertismo internazionale — rinnova i successi ottenuti nelle sue numerose « tournées » italiane, con un disco dedicato a due autori a lui profondamente congeniali: Chopin e Debussy.

Un altro disco propone una serie di valzer ottocenteschi e primo-novecenteschi: di J. Strauss (manco a dirlo: Sul bel Danubio blu*), Gounod, Délibes, R. Strauss, Dvorak, Ciaikowski e Chopin. Il richiamo è troppo chiaramente affascinante perché si indugi in commenti. Così com'è evidente l'interesse popolare intorno a Bizet, di cui vengono presentati questa settimana brani sinfonici tratti dall'*Arlesiana *e dalla* Carmen.

Come si vede da questa serie di esempi, l'iniziativa curata dalla « Deutsche Grammophon Gesellschaft » e dal Radiocorriere TV *è imperniata su una statistica abbastanza rigorosa dei pezzi di maggior gradimento. E, poiché questo « maggior gradimento » non significa proporre* Il concerto di Varsavia *o* Torna caro ideal!, *è presumibile che la collana possa ben superare le sue finalità originarie: cioè costituire una biblioteca di capisaldi della musica. Superare questa funzione per costituire, si diceva sopra, un invito a un approfondimento in grado di generare una cultura musicale autonoma e responsabile.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Vacanza per un continente - 1,06 La rosa dei venti: musica da tutto il mondo - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Romanze da opere - 2,36 Relax musicale - 3,06 Motivi senza tramonto - 3,36 Pagine sinfoniche - 4,06 Pentagramma sentimentale - 4,36 Musica per tutti - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,30 Liturgicna misel: porocila. 20,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « Da un sabato all'altro » - L'Epistola di domani,** commento di Igino Giordani - 21,15 L'Eglise vivante. 21,45 Wort zum Sonntag. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Pedro y Pablo, dos testigos. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,10** L'agenda della settimana. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20 Bela Bartók:** Concerto per orchestra (Orchestra Filarmonica di Berlino, direttore Herbert von Karajan). **15,10** Radio 2-4, zibaldone. **17,05 Il mondo al femminile,** musiche di **Otmar Nussio** eseguite dalla Radiorchestra diretta dall'Autore. 1) Ouverture delle Capricciose; 2) La sconosciuta della Senna, suite; 3) « L'eterno femminino », balletto. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio gioventù. **19,05** Intermezzo campagnolo. **19,15** Voci del Grigioni italiano. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Zingaresca. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** « **Bestiario** », testo radiofonico di Piero Scanziani. **22** Palcoscenico internazionale. **22,30** Canzoniere italiano. **23,05** Improvvisazione: Guido Calgari risponde ai radioascoltatori. **23,15** Orchestre varie di musica leggera. **23,45** Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Musica da ballo.

II Programma

15 Squarci. **18,40** I Solisti si presentano. **18,55** Il gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beretta. **19,20** Intermezzo. **19,25** Per la donna, appuntamento settimanale. **20** Il juke-box del Secondo Programma. **21** Diario culturale. **21,15** I Concerti del Sabato. **22,30** Il microfono della RSI in viaggio. **23-23,30** Sabato notte.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,20-12,40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Valleise, dalla Savoia e dal Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

MARTEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

MERCOLEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

GIOVEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

VENERDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

SABATO: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige: « Tra monti e valli ». 14-14,30 Selezione « Concorso Corale Regionale ». Il trasmiss. 19,15 Gazzettino. 19,30 « 'n giro al sas » - vl. Carla Pedrolli. 19,45-20,30 Musica sinfonica. Händel: Musica per i reali fuochi d'artificio; Concerto n. 1 op. 4 in sol min. per organo e orch.

LUNEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Lunedì sport. 14 Gazzettino. 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins. 18,15-18,45 Cianties ladines. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Settimo giorno sport. 19,45-20,30 Musica sinfonica. Rousseau-Tocchi: Danze per orch. dall'opera « Le devin du village »; Debussy: Fantasia per pf. e orch. - Sol. Massimo Bogianckino.

MARTEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Opere e giorni in Alto Adige. 14 Gazzettino. 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas » - Storia dell'attività mineraria nel Trentino. 19,45-20,30 Musica sinfonica. Kachaturian: Masquerade Suite; Kabalewski: I Commedianti, op. 26.

MERCOLEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nel Trentino. 14 Gazzettino. 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Canti popolari. Quartetto femminile Zamboni di Fiavè. 19,45-20,30 Musica da camera. Mozart: Quintetto in re magg. KV 593; Quartetto in fa magg. per ob., vl., v.la e cello.

GIOVEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Alto Adige al microfono: G.A.D. Circolo « Minerva » di Bolzano. 3ª trasm. 14 Gazzettino. 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins. 18,15-18,45 Cianties ladines. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Microfono sul Trentino. 19,45-20,30 Musica sinfonica. Strawinsky: « Petrouchka », scene burlesche in quattro quadri.

VENERDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nella regione. 14 Gazzettino. 14,16-14,36 Trasmission per i Ladins. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Corriierino del « Finesettimana ». 19,45-20,30 Musica sinfonica. Vivaldi: Concerto in la min. per due vl.i ed archi; Concerto per due mandolini ed archi; Concerto per due oboe ed archi.

SABATO: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Terza pagina. 14 Gazzettino. 14,20-14,36 Trasmission per i Ladins. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Quattro chiacchiere in salotto. 19,45-20,30 Musica da camera. Thuille: Sestetto op. 6 in si bem. magg. per fl., oboe, cl., corno, fg. e pf.

piemonte

FERIALI: 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gazzettino del Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

lombardia

FERIALI: 12,20 Cronache di Milano. 12,30-13 Gazzettino Padano.

veneto

FERIALI: 12,20-13 Rubriche varie. Borsa valori. Giornale del Veneto.

liguria

FERIALI: 12,20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

emilia • romagna

FERIALI: 14-14,10 Gazzettino Emilia-Romagna.

toscana

FERIALI: 12,40-13 Gazzettino Toscano. 14-14,10 Borsa valori.

marche

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

umbria

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

lazio

FERIALI: 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14-14,10 Borsa valori.

abruzzi

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13 Gazzettino Abruzzese.

molise

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-12,40 Corriere del Molise.

campania

DOMENICA: 8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14,25-14,30 Musica leggera.

FERIALI: 7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato 8-9). 12,20-12,40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino del Mezzogiorno. Ultime notizie. 14,25-14,40 Borsa valori. Chiamata marittimi.

puglie

FERIALI: 14-14,25 Corriere delle Puglie.

basilicata

FERIALI: 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

calabria

FERIALI: 7,45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12,20 Musica richiesta. 12,40-13 Corriere della Calabria.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 9,30 Vita agricola regionale. 9,45 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Catt. di S. Giusto. 11 Musica per organo. 11,15 Motivi popolari triestini. Orchestra Casamassima. 11,30-11,40 L'amico dei fiori. 12 Programmi settimana indi: Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 19,30 Piccoli complessi: « Canzoniere quattro ». 19,45-20 Gazzettino: cronache e risultati domenica sportiva.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El caicio », di Carpinteri e Faraguna.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Amedeo Tommasi al pianoforte. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Canti popolari Grande Guerra. Orchestra Safred. 13,30 Parola dita no torna più indrio - Note di folclore giuliano e istriano. 13,40 Album di canti regionali. 13,55 Concerto sinf. dir. K. Kondrascin con la collabor. della pf. L. Kallir. Kabalewsky: « Colas Breugnon »; Chopin: Concerto n. 2 in fa min. per pf. e orch. - Orch. del Teatro Verdi. 14,35-15 « La Cortesele ». Testi di A. Cantoni, G. Menis, A. Negro, D. Virgili. 15,15-15,23 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione. 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Sportive. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Rassegna stampa italiana - Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Motivi di Bruno Viezzoli. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,35 « Rigoletto ». Melodramma in 4 atti di Verdi. Atto 1º. Interpreti principali: M. Molese, L. Montefusco; Orch. e Coro Teatro Verdi. Dir. N. Verchi. 13,55 Canzoniere friulano 1968. Orch. E. Vittorio. 14,15 Teatro dei ragazzi: « Tutte le vele al vento » di L. Lantieri e E. Benedetti - Comp. prosa di Trieste della RAI. Regia U. Amodeo. 14,45-15 Umberto Lupi e il suo complesso. 15,15-15,23 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione. 19,45-20 Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Sportive. 15,45 Colonna sonora. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Gruppo Mandolinistico triestino. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 « El caicio » di Carpinteri e Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo. 13,40 « Rigoletto ». Melodramma in 4 atti di Verdi. Atto 2º. Interpreti principali: M. Molese, L. Montefusco, A. Benvenuti; Orch. e Coro Teatro Verdi. Dir. N. Verchi. 14,20 Bozze in colonna - Anticipazioni su liriche di D. Zandel, a cura di L. Nardelli. 14,30-15 Duo Gourdet-Mellinger. Ibert: « Histoires »; Milhaud: « Scaramouche »; G. Gourdet, sax.; G. Mellinger, pf. 15,15-15,23 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione. 19,45-20 Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Sportive. 15,45 Orch. di Gianni Safred. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 I Cinque solisti di Carlo Pacchiori. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,45 « Rigoletto ». Melodramma in 4 atti di Verdi. Atto 3º. Interpreti principali: M. Molese, L. Montefusco, A. Benvenuti - Orch. e Coro Teatro Verdi. Dir. N. Verchi. 14,20 Fra storia e leggenda: « Una gentildonna d'altri tempi » di N. Gallippi. 14,30 Album per la gioventù - vc.i E. Cossovel e I. Tercon. Haendel: Sonata in sol min. op. 2 n. 8. 14,45-15 Duo Russo-Safred. 15,15-15,23 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione. 19,45-20 Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Sportive. 15,45 Appuntamento opera lirica. 16 Rassegna stampa italiana - Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Canta Nereo Apollonio. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 Duo Russo-Safred. 14,10 « Rigoletto », Melodramma in 4 atti di Verdi. Atto 4º. Interpreti principali: M. Molese, L. Montefusco, A. Benvenuti - Orch. e Coro Teatro Verdi. Dir. N. Verchi. 14,45-15 Breve storia del porto di Trieste di E. Apih (7º). 15,15-15,23 Listino Borsa di Milano. 19,30 Oggi alla Regione. 19,45-20 Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Sportive. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Note di vita politica jugoslava - Rassegna stampa regionale. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Musici del Friuli. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 Per i giovani: « Vacanze musicali », a cura di D. Zanettovich. 14,40-15 Scrittori triestini del '900 di O. H. Bianchi. 19,30 Oggi alla Regione. 19,45-20 Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Sportive. 15,45 Soto la pergolada: rassegna di folclore regionale. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

Gianni Esposito partecipa alla rubrica « Tiro a segno », in programma per la Sardegna ogni venerdì alle 14,15

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Musica caratteristica. 12 Girotondo, ritmi e canzoni. 12,30 « Candelarju » e Taccuino ascoltatore. 12,35 Musiche e voci del folklore sardo. 12,50-13 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa, a cura di A. Cesaraccio. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,30 Musica leggera. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

LUNEDI': 12,05 Tastiera romantica. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Passeggiata nell'isola del sorriso. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 « Fantaestate ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

MARTEDI': 12,05 Fisarmonicisti alla ribalta. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Complessi isolani: « Pino Pisano » di Cagliari. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Questione sarda 1968: I problemi di un secolo, a cura di Manlio Brigaglia. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

MERCOLEDI': 12,05 Musica jazz. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Cantanti isolani. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15 Trio di Gianni Flores. 14,30-14,37 Musica leggera. 19,30 Qualche ritmo. 19,35 Sicurezza sociale. Corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna, a cura di Paolo Piga. 19,45-20 Gazzettino.

GIOVEDI': 12,05 Musica leggera. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Complessi isolani: « I Beatnick » di Olbia. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Album musicale isolano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

VENERDI': 12,05 Divagazioni sul folklore musicale sardo, a cura di F. Pilia (1º parte). 12,20 « Candelarju ». 12,25 Divagazioni sul folklore musicale sardo (2º parte). 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 « Tiro a segno » bersagli musicali preferiti dagli ascoltatori: programma a quiz. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,05 Musica per chitarra. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Selezione programmi trasmessi nella settimana. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,40 « Gli Diamonds » di Villasor. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

sicilia

LUNEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. Risultati sportivi domenica. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,30-14,36 Musica jazz. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.

MARTEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14,03-14,35 Gazzettino Sicilia: edizione pomeriggio. Arti, a cura di Melo Freni. « A tutto gas », panorama automobilistico e problemi del traffico, a cura di L. Tripisciano e G. Campolmi. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Canzoni per tutti.

MERCOLEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. I lavori dell'Assemblea Regionale. « Il cronista telefona ». Arti e spettacoli. 14,30-14,36 Canzoni. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Il Gonfalone, cronache dai Comuni dell'Isola. 19,50-20 Orchestre famose.

GIOVEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il problema del giorno - Arti - Lo sport a metà settimana. 14,30-14,36 Motivi di successo. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Musiche folkloristiche.

VENERDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il Lunario ». Miti e tradizioni in Sicilia. 14,30-14,36 Canzoni siciliane. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Musiche caratteristiche.

SABATO: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. Sport: I campionati minori. 14-14,40 Gazzettino Sicilia: edizione pomeriggio. Settimana a Sala d'Ercole. Panorama artistico della settimana. Avvenimenti sportivi domenica. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Canzoni di successo.

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG: 8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio. 8,30 Musik am Sonntagmorgen. 9,30 Nachrichten. 9,35 Orgelmusik: Buxtehude: Präludium und Fuge d-moll; Tunder: Choral-Fantasie « Komm, heiliger Geist, Herre Gott »; Bruhns: Präludium und Fuge G-dur. 10 Heilige Messe. 10,40 Kleines Konzert. Haydn: Türkischer Marsch; Hochzeit auf der Alm. 11 Für die Landwirte. 11,15 Volkstümliches Unterhaltungskonzert. 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt von heute. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Musikalische Kurzweil. 14,30-15 Filmmelodien. 16 Speziell für Sie! 17,30 Opernmusik. 18,15 Erzählungen für die jungen Hörer. H. Melville: « Billy Budd ». Für den Funk bearbeitet von Max Bernardi. 18,45-19,15 Leichte Musik (Dazwischen: 18,50-18,53 Sporttelegramm). 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Abendnachrichten. 20 « Weltbummel » mit Helmuth M. Backhaus. 21 Kulturumschau. 21,15 Sonntagskonzert I. Teil. A. Scarlatti-Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Neapel. Solist: Alfred Brendel, Klavier. Dir.: Wilfried Böttcher. Beethoven: Klavierkonzert Nr. 5 Es-dur op. 73. 22 Sonntagskonzert II. Teil. Mozart: Sinfonie Nr. 30 D-dur KV 202 (in der Pause: Blick in die Welt). 22,30-23 Musik zum Tagesausklang.

MONTAG: 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Für Kammermusikfreunde. Schostakowitsch: Streichquartett Nr. 5 op. 92. Ausf.: Streichquartett der Deutschen Staatsoper Berlin. 10,15 Blick in die Welt. 10,23 Musik am Vormittag (Dazwischen: 11,15-11,45 Eine halbe Stunde mit Petula Clark). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Volkstümliche Musik. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Musik zu Ihrer Unterhaltung. 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee. 17,45-18,15 That's Beat and Soul. Musik für junge Leute. 18,45-19,15 Blasmusik. 19,30 Leichte Musik. 19,45 Abendnachrichten. 20 « Jägerblut ». Volksstück in 4 Akten von Benno Rauchenegger. Regie: Erich Innerebner. 21,45 Musikalisches Intermezzo. 22 Lieder. Schubert: « Winterreise », von Wilhelm Müller op. 89. 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht.

Am Dienstag, 9. Juli um 21 Uhr spielt der Pianist Emilio Riboli di « Kinderszenen » von Robert Schumann und die « Children's Corner Suite » von Claude Debussy

DIENSTAG: 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Musik am Vormittag (Dazwischen: 10,15-10,25 Die Burgen Südtirols. 11,15-11,35 Das Neueste von gestern). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Wiener Walzer. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Filmmelodien. 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee. 18,15 Für unsere Kleinen. Musäus-Treibenreif: « Wie Rübezahl 100 Thaler leiht ». 18,45-19,15 Melodie und Rhythmus. 19,30 Volksmusik. 19,45 Abendnachrichten. 20 A lustige Musi. 20,30 Hierzulande - Heutzutage. 21 Recital am Dienstagabend. Emilio Riboli, Klavier. Schumann: Kinderszenen op. 15; Debussy: Children's Corner Suite. 21,45 Zitherklänge. 22-23 Musikalischer Cocktail.

MITTWOCH: 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Musik am Vormittag (Dazwischen: 10,15-10,20 Garten- u. Pflanzenpflege. 11,15-11,35 Im Plauderton). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Operettenmusik. 17 Nachrichten. 17,05 Hits und Evergreens. 18,15 Kinderfunk. « Wiplala » 2. Folge. Märchenspiel in 7 Teilen von H. Höfling. 18,45-19,15 Kammermusik. Ravel: Sonatine für Klavier; Valses nobles et sentimentales. Ausf.: Monique Haas, Klavier. 19,30 Schlagerexpress. 19,45 Abendnachrichten. 20 Ein Sommer in den Bergen. 20,30 Volksmusik. 20,45 Chormusik. 21,20 Novellen und Erzählungen. L. Santucci: « Bruder Jasmin und sein Eselchen ». 21,35 Musik zum Träumen. 22-23 Konzertabend. Bruckner: Symphonie Nr. 7 E-dur. Ausf.: Orchester der RAI, Turin. Dir.: Lovro von Matacic.

DONNERSTAG: 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Symphonieorchester der Welt. Das Wiener Staatsopernorchester. Dir.: Felix Prohaska-Franz Litschaun. Schubert: Sinfonie Nr. 8 h-moll « Unvollendete »: Fünf deutsche Tänze mit Trios und Coda. 10,15 Joseph v. Eichendorff: « Aus dem Leben eines Taugenichts » (Lesung). 10,25 Musik am Vormittag. (Dazwischen: 11,15-11,45 Chormusik). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Das Giebelzeichen. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Speziell für Sie! 17 Nachrichten. 17,05-18,15 Musikparade zum Fünfuhrtee. 18,45-19,15 Alpenecho. 19,30 Volkstümliche Musik. 19,45 Abendnachrichten. 20 Annie schiess los. Auszüge aus dem Musical von Irving Berlin. 20,50 Die Burgen Südtirols. 21 Musik aus aller Welt. 21,50 Reiseerzählungen. 22-23 Begegnung mit der Oper. Wagner: Tannhäuser - 2. Akt. Ausf.: J. Greindl, W. Windgassen, E. Wächter, G. Bumbry u.a. Chor u. Orchester der Bayreuther Festspiele (Originalaufnahme). Dir.: Wolfgang Sawallisch.

FREITAG: 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Musik am Vormittag (Dazwischen: 10,15-10,25 J. v. Eichendorff: « Aus dem Lebem eines Taugenichts » [Lesung]. 11,15-11,35 Musik von A-Z). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Gitarrenklänge. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Volkstümliche Musik. 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee. 17,45 Symphonische Musik. Chor und Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Mailand. Solisten: Teresa Stich Randall, Sopr.; Peter Schreier, Ten.; Victor von Halem, Bass. Dir.: Herbert Albert. Haydn: Die Jahreszeiten, Oratorium für Soli, Chor und Orchester. I Teil - Der Frühling - Der Sommer. 19-19,15 Leichte Musik. 19,30 Wirtschaftsfunk. 19,45 Abendnachrichten. 20 « Paul Temple und der Fall Genf » - 2. Folge. Kriminalreihe in 6 Teilen von Francis Durbridge. Übersetzung: Marianne de Barde. Regie: Otto Düben. 21 Konzert frei Haus. 22-23 Musikalische Stunde. Bucchi: Konzert für Kontrabass und Streicher; Castiglioni: Cyro, für Chor und Orchester; Ligeti: Requiem, für Soli, Chor und Orchester. Ausf.: Corrado Penta, Kontrabass; Liliana Poli, Sopran; Sophia van Sante, Mezzosopran. Chor des dänischen Rundfunks. Ltg.: Eric Ericsen. « La Fenice » - Orchester, Venedig. Dirigent: Ettore Gracis.

SAMSTAG: 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Sängerportrait. Eberhard Wächter, Bariton. Opernarien von Rossini, Mascagni, Verdi, Lortzing, Puccini. 10,15 « Und der Wind, den ich überall mitnehmen muss » von Gerd Müller (Lesung). 10,25 Musik am Vormittag. 11,40 Erinnern Sie sich noch? 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Rund um den Schlern. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Speziell für Sie! 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee. 18,15 Wir senden für die Jugend. « Galileo Galilei ». Ein Hörbild von F. W. Brand. 2. Sendung. 18,45-19,15 Über achtzehn verboten. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,45 Nachrichten. 20 Kunterbunt geht's rund mit Karl Peukert. 20,45 Unterhaltungsmusik. 21,30 Jazz am Samstagabend. 22-23 Tanzmusik.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA: 8 Koledar. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,50 Händel: Suita v d molu. Igra čembalist Gerlin. 10 Mercerjev god. ork. 10,15 Poslušali boste. 10,45 V prazničnem tonu. 11,15 Oddaja za najmlajše: Gotta: « Prigode pogumnega Jakca », prev. in dram. Kalan. V. in zadnji del. Izvedba: Rad. oder, vodi Lombar. 11,40 Ringaraja za naše malčke. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Nedeljski vestnik. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Pugnetti: « Angioline in Bortolove nedelje », rad. drama. Prev. Komac. Izvedba: Rad. oder, rež. Kopitar. 16,50 Revija orkestrov. 17,30 Vabilo na ples. 18,30 Obletnica meseca: Babič: « Andrej Šuster-Drabosnjak ob 200-letnici rojstva ». 18,45 Orkester pripoveduje. Ippolitov-Ivanov: Kavkaške skice; Ravel: Alborada del Gracioso. 19,15 Sedem dni v svetu. 19,30 Revija zborov SPZ v Trstu. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Zabavali vas bodo Faithov ork., pevka Saint Paul in skupina Brasilia Ritmos. 21 Izbor iz operet. 21,50 Sodobna glasba. Rabe: Trije nokturni za mezzosopr. in tri pihala; Bo Nilsson: 20 Gruppen za malo flavto, oboo in klar.; Izvajajo: mezzosopr. Novšak in solisti ansambla « S. Osterc », vodi Petrić. 22 Nedelja v športu. 22,10 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PONEDELJEK: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slov. pesmi. 12 Trobentač Rosso. 12,10 Poletna srečanja. 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Izbor motivov in melodij. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Ork. Bevilacqua. 17,15 Poročila. 17,20 Ne vse, toda o vsem - rad. poljudna encikl. 17,30 Glasba za vaš transistornik. 18 Zbor ICAM. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Iz Cherubinijevega in Guarnierijevega opusa. Cherubini: Simfonija v d duru; Guarnieri: Sèca, kantata za glas, zbor in ork. Suite Vila Rica. 19,30 Vodeb: S Plečnikom po Italiji: (2) « V Milanu, Turinu in prvi vtisi iz Firenc ». 19,40 Glasovi in slogi. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Skupina Hot Club of France. 20,50 Zgodbe prve svet. vojne: Tavčar: « Scipio Slataper ». 21,10 20 minut popevk. 21,30 Slov. solisti. Pianist Engelman. Ukmar: Sonata. 21,50 Tamburaški ansambli. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

TOREK: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slov. pesmi. 12 Iz slov. folklore: Rehar: « V furmanski uoštariji ». 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Russov ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Jež: « Italijanščina po radiu ». 17,30 De La Trinidadov ork. 17,40 Rad. univerza: Pieri: Zgodovina prve svet. vojne: (14) « 1918 - leto zmage ». 18 Zbor « V. Vodopivec ». 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Kitarist Lavrenčič. Schaller-Scheit: Dudelsacktanz; Villa-Lobos: Preludij v a molu; Uhl: Nokturno; Turina: Vezilo Tarregi. 18,55 Skupina « The Finnjenkas ». 19,10 Lovrečič: « Plošče za vas ». 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Rossini: « Seviljski brivec », opera v 2 dejanjih. Simf. ork. iz Milana in zbor vodi Serafin. V odmoru (22,05) Pertot: « Pogled za kulise ». 23,15-23,30 Poročila.

SREDA: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slov. pesmi. 12 Saks. Coleman. 12,10 Kalan: « Pomenek s poslušavkami ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasb. potovanje okoli sveta. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Pacchiorijev ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Guarino: « Odvetnik za vsakogar ». 17,30 Glasba za vaš transistornik. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Kumer: Ljudske pesmi. 18,55 Doldingerjev jazzovski ansambel. 19,10 Lupinc: « Higiena in zdravje ». 19,20 Razkuštrane pesmi. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simf. koncert. Vodi Rigacci. Sodeluje oboist Damiani. Pezzati: Kompozicija za ork.; Opitz: Koncert za oboo in ork.; Giuranna: Koncert za ork. Igra ork. gled. Verdi Reg. v gled. G. Verdi v TS 12-6-1967. V odmoru (21,10) « Za vašo knjižno polico ». 21,55 Bonfajev ansambel. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

ČETRTEK: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slov. pesmi. 12 I. Tavčar: Visoška kronika: (6) « Izidorjeva pot na Nemško, zaroka z Agato ». Dram. Jevnikar. - Ponov. 12,45 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Ork. Casamassima. 17,15 Poročila. 17,20 Jež: « Italijanščina po radiu ». 17,35 Glasba za vaš transistornik. 18 Zbor « Kras » iz Dola-Poljan. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Ital. skladatelji. Casella: Pagine di guerra, 5 glasbenih filmov za klav. štiriročno. Igrata Gherbitz in Rattalino. 18,45 Barclayev ork. 19,10 D. Kraševec: « Zlata skrinjica ». 19,25 Znane melodije. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gaboriau: « Zadeva Lerouge », prev. in dram. Pertot. Izvedba: Rad. oder, rež. Peterlin. 22,25 Skladbe davnih dob. Villaert-Cisilino. Madrigali in dialoghi na Petrarcovo besedilo. 22,45 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PETEK: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slov. pesmi. 12 Na pianolo igra Crazy Otto. 12,10 Penko: « Gospodinja nakupuje ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Izbor motivov in melodij. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Tržaški mandolinski ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Ne vse, toda o vsem - rad. poljudna encikl. 17,30 Glasba za vaš transistornik. 18 « Beri, beri, rožmarin zeleni ». 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Peričić: God.kvartet v d molu. Igrajo: violinista Consoli in Ivicevich, violist Belli, čelist Bisiani. 19 Di Cegliev ansambel. 19,10 Vesel: « Kam v nedeljo? ». 19,20 Priljubljene melodije. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Gospodarstvo in delo. 20,50 Koncert operne glasbe. Vodi Bettarini. Sodelujeta mezzosopr. Tassinari in bar. Taddei. Igra simf. ork. RAIa iz Rima. 21,50 Veseli utrinki. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SOBOTA: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slov. pesmi. 12 Pozavnist Pezzotta. 12,10 « Iz beležnice fotoreporterja Magajne ». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Semenj plošče. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio. 16,10 Kämpfertov ork. 16,30 Mladi solisti. Violinist Tonazzi, pri klav.Gherbitz. Brahms: Sonata št. 3 v d molu. Léclair-Moffat: Sonata v d duru. 17,05 Morganova pri el. orglah. 17,15 Poročila. 17,20 Glasba za vaš transistornik. 17,40 Otrokov pravljični svet: « Lisica zvitorepka », ital. ljud. pravljica. Bere Lukeš. 18,05 Slovoktet. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Mojstri jazza: Buddy Collette. 19 Poje E. Dudine. 19,10 « Poletna srečanja ». 19,20 Zabavni ansambli na Radiu TS. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Teden v Italiji. 20,45 I. Tavčar: Visoška kronika: (7) « Agata v ječi kot čarovnica ». Dram. Jevnikar. Izvedba: dijaki višjih srednjih šol v TS, vodi Peterlin. 21,30 Za prijeten konec tedna. 22 Kom.skladbe deželnih avtorjev. Franzove klav. skladbe igra Sebastianutto. 22,20 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Concorsi alla radio e alla TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 2-6-1968

Sorteggio n. 22 del 7-6-1968

Soluzione del quiz: « Tintarella di luna ».

Vince « una lucidatrice » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Lenoci Lucia c/o Maggi,** via Paganini, 23 - Statte (Taranto).

Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Buracchi Niva,** via Valle, 24 - Porto S. Stefano (Grosseto); **Ternavasio Mariuccia,** via Matteo Bandello, 31 - Pinerolo (Torino).

Trasmissione del 9-6-1968

Sorteggio n. 23 del 15-6-1968

Soluzione del quiz: « Due minuti di felicità ».

Vince « una lucidatrice » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Ottolina Angela,** piazza S. Pietro, 17 - Daverio (Varese).

Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »: **Lupi Maggiorana,** via Giovanni Pascoli, 43 - Pontedera (Pisa); **Redivo Maria Antonietta,** via Alberto Fortis, 15 - Roma.

« Il Giornalino di tutti »

Gara n. 4

Vincono « un gioco per ragazzi » i seguenti alunni:

Giorgio Lubiato - classe 5ª, sez. A - Scuola « Dante Alighieri » - 30035 Mirano (Venezia); **Domenico Cassenti** - classe 4ª, sez. A - Scuola « U. Cagni » - piazza Umberto Cagni, Caserma - 14100 Asti; **Maria Grazia Vaschetto** - classe 2ª mista - Scuola Elementare - via Vecchia Quintanello - 10067 Vignone (Torino).

Vincono « una macchina fotografica Polaroid » i seguenti insegnanti: **Luigi Zaramella** - Scuola « Dante Alighieri » - 30035 Mirano (Venezia); **Ada Miranda Amerio** - Scuola « U. Cagni » - piazza Umberto Cagni, Caserma - 14100 Asti; **Ferrucci Grazia** - Scuola Elementare - via Vecchia Quintanello - 10067 Vignone (Torino).

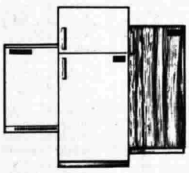
Vincono « un libro » i seguenti alunni:
Sandrino Casavola - classe 4ª maschile - Scuola « Don Minzoni » - via Giuliani, 180 - 50100 Firenze; **Daniela Biasizzo** - classe 4ª femminile - Scuola « P. Mattioni » - 33010 Cassacco (Udine); **Maddalena Campana** - classe 4ª - Scuola « P. Toselli » - Madonna dei Boschi - 12016 Peveragno (Cuneo); **Rita Spalla** - classe 3ª - Scuola Pluriclasse di Vialarda - 15033 Casale Monferrato (Alessandria); **Anna Dellora** - classe 3ª - Istituto « Provvidenza » - 12042 Bra (Cuneo); **Carlo Taboni** - classe 3ª maschile - Scuola Elementare - 25040 Cividate Camuno (Brescia); **Silvio Muzzarelli** - classe 2ª - Scuola Elementare - 41021 Fanano (Modena); **Giorgio Garavini** - classe 2ª - Scuola « S. Dorotea » - via dei Mille, 1 - 47100 Forlì; **Francesco Clementi** - classe 5ª - Scuola « Immacolata Concezione » - 60025 Loreto (Ancona); **Pinuccio Ghiso** - classe 5ª - Scuola Elementare - 17040 Santuario di Savona.

nuovi*

studio calderini 6318

Proprio così: «più freddo», tanto che potremmo trasformarlo in un blocco di ghiaccio. Ma il freddo fuori non serve, il problema è: più freddo dentro. È un problema che abbiamo risolto con il nuovo isolamento in poliuretano espanso. In questo caso avere «più freddo» vuol dire anche avere più spazio: all'interno e all'esterno. È un problema di matematica magica che abbiamo risolto affidandoci a degli esperti, ossia a chi è abituato a sfruttare lo spazio nel più razionale dei modi.

Con Zoppas avere un «più» è solo questione di scelta



junior per chi esige praticità ed economia

lusso per chi vuole tutte le prestazioni richieste da una famiglia moderna

arredo per chi preferisce dare alla propria cucina un aspetto caldo ed elegante

vi propongono una scelta sicura, una scelta sicura che comunque...

...in più è Zoppas

frigoriferi in 15 modelli da lire 45.000

Corsi di lingue estere alla radio

CORREZIONI DEI COMPITI DI TEDESCO DEL MESE DI GIUGNO

I CORSO

Weisst du, wer Tannhäuser war? — Ein bekannter deutscher Dichter. — Wann lebte er? — Tausendzweihundert Jahre nach Christus. — Gefällt dir Tannhäuser, die romantische Oper von Wagner? — Ich habe sie nie gehört, aber ich glaube, dass sie sehr schön ist. — Warum gehen wir nicht ins Theater? Heute abend wird sie gespielt. — Heute wirst du mich nicht im Theater sehen. — Warum? — Weil ich kein Geld habe und weil mein Anzug zu alt ist. — Schämst du dich? Schäm(e) dich nicht: heute ist man sehr demokratisch, und niemand wird dich wegschicken, wenn du nicht elegant bist. — Ich weisses, aber da wir das Radio besitzen, können wir diese bekannte Oper zu Hause hören. — Ich bin einverstanden. — Und jetzt schweigen wir: Es beginnt das Kunstwerk des grossen deutschen Musikers.

II CORSO

Ich liebe das Studium der fremden Sprachen. Es ist der erste Schritt, um die Bekanntschaft der grossen oder kleinen Kulturen dieser unserer unruhigen Welt zu machen (*opp.*: um die grossen oder kleinen Kulturen dieser unserer unruhigen Welt kennenzulernen). Glaubt nicht, liebe Freunde, dass einer nur Wörter lernt, oder wie man dekliniert oder konjugiert! Wer eine zweite Sprache beherrscht, entdeckt unerhoffe Schönheiten. Wenn ihr die zwei Sprachen, das Italienische und das Deutsche vergleicht, werdet ihr bestimmt finden, dass beide hervorragende Eigenschaften haben. Ich muss euch gestehen, dass mir, seit ich die deutsche Sprache studiere, auch meine Muttersprache mehr gefällt. Ein geheimnisvolles Gesetz der Schönheit vereinigt sie. So glaube ich zweimal zu leben; und mit Schiller und Beethoven möchte ich singen: « Freude, schöner Götterfunken! ».

bando di concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

VIOLONCELLO DI FILA (1 posto)
1° FAGOTTO (1 posto)
CLARINETTO BASSO CON OBBLIGO DEL 2°, 3° e 4° CLARINETTO (1 posto)
ALTRO 1° TIMPANI, BATTERIA, XILOFONO E OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE ESCLUSI QUELLI A TASTIERA (1 posto)

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932 per i concorrenti al posto di violoncello di fila e 1° fagotto; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934 per i concorrenti al posto di clarinetto basso con obbligo del 2°, 3° e 4° clarinetto; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di altro 1° timpani, batteria, xilofono e ogni altro strumento a percussione esclusi quelli a tastiera;

cittadinanza italiana;

diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 19 luglio 1968.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

bando di concorso per soprano presso il Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

SOPRANO

presso il Coro di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934;

cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 19 luglio 1968.**

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

dimmi come scrivi

a cura di Maria Gardini

capisce le cose

I. P. - Savona — La sua grafia la definisce impulsiva, romantica, sensibile, vivace, giovanile, generosa e anche un pochino sprovveduta, sempre pronta ad esagerare le cose, facile all'iperbole e con scarsa capacità di controllo (che le riesce difficile ma non impossibile). Nel caso particolare le consiglierei di vagliare più attentamente le cose, di non esagerare nell'entusiasmo e nemmeno nella depressione, di eliminare soprattutto la gelosia, quella che può offendere e non rivolta necessariamente verso le persone. Non le manca l'intelligenza, quindi non resta che dominare un po' di più l'istinto.

Signora

I. P. - Savona — Il secondo campione di grafia che lei sottopone al mio esame è in effetti un po' scarso ma sufficiente per definire chi ha scritto come un individuo dal carattere forte che ha l'abitudine a sottolineare le cose, ottimo osservatore, che non ammette le contraddizioni in se stesso e negli altri e che non sopporta le bugie inutili. E' affettuoso, serio, sincero ma capace di tacere ciò che non vuole dire. Possiede un notevole senso pratico e non è solito mescolare le cose: ragione per cui il suo lavoro è una cosa a sé, dove non ammette interferenze di nessuno e che non vuole vedere sciupata, e l'amore è un'altra, ben distinta, che deve essere soprattutto piacevole e distensiva. Inoltre è gradevole, sentimentale, senza problemi. Si attende da lei il sorriso, la pausa, il riposo. Abbia molte premure e attenzioni per la sua salute.

se ciò può esserle

A. D. - 1952 — In realtà il suo carattere è un po' chiuso e questo non è molto positivo soprattutto in una ragazza come lei che tende a vivere dei propri sogni. Questo suo atteggiamento la porta a intestardirsi su cose sbagliate e accentua la sua timidezza e la sua ombrosità. Ama la precisione ma soprattutto nelle cose inutili, ed i suoi entusiasmi svaniscono spesso per il timore di ciò che sta per affrontare. E' anche un pochino distratta, ma premurosa e con un alto senso del dovere. Lei è una ragazza intelligente e sono certa che alla sua età, con un piccolissimo sforzo riuscirà senz'altro a modificare e addolcire il suo carattere. Gli anni e l'attività di assistente sociale la aiuteranno.

a pensare se sarebbe

L. A. M. - 1950 — L'aspetto saliente della sua grafia è la sensibilità epidermica che dimostra, un diffuso senso di insoddisfazione, una buona dose di timidezza e anche un pochino di insincerità verso se stessa. Esiste in lei una ingiustificata paura della solitudine. Ha basi romantiche e serie ed un notevole istinto materno. Impari ad essere più forte, più sicura: a questo modo lei butta via i valori che esistono in lei rischiando di nasconderli invece di valorizzarli. E' fatta per l'amore vero e lo troverà.

esaminando la mia

Abbonata genovese — Nel corso della sua vita lei ha già realizzato molte cose buone, belle e valide. La sua generosità e la sua vivacità sentono il bisogno di comunicare anche agli altri la gioia che la circonda. Lei è intelligente e sensibile, ambiziosa e sognatrice ma le manca in realtà la costanza per realizzare questi suoi sogni non certo facili. Dovrebbe tentare di formare un gruppo di persone disposte ad ascoltarla e capaci di approfondire temi di interesse generale, come il problema dei giovani, per esempio, cercando di indagare nei nuovi bisogni che li spingono. Osservando il comportamento dei suoi figli e nipoti le può essere relativamente facile.

decifrando i lati del

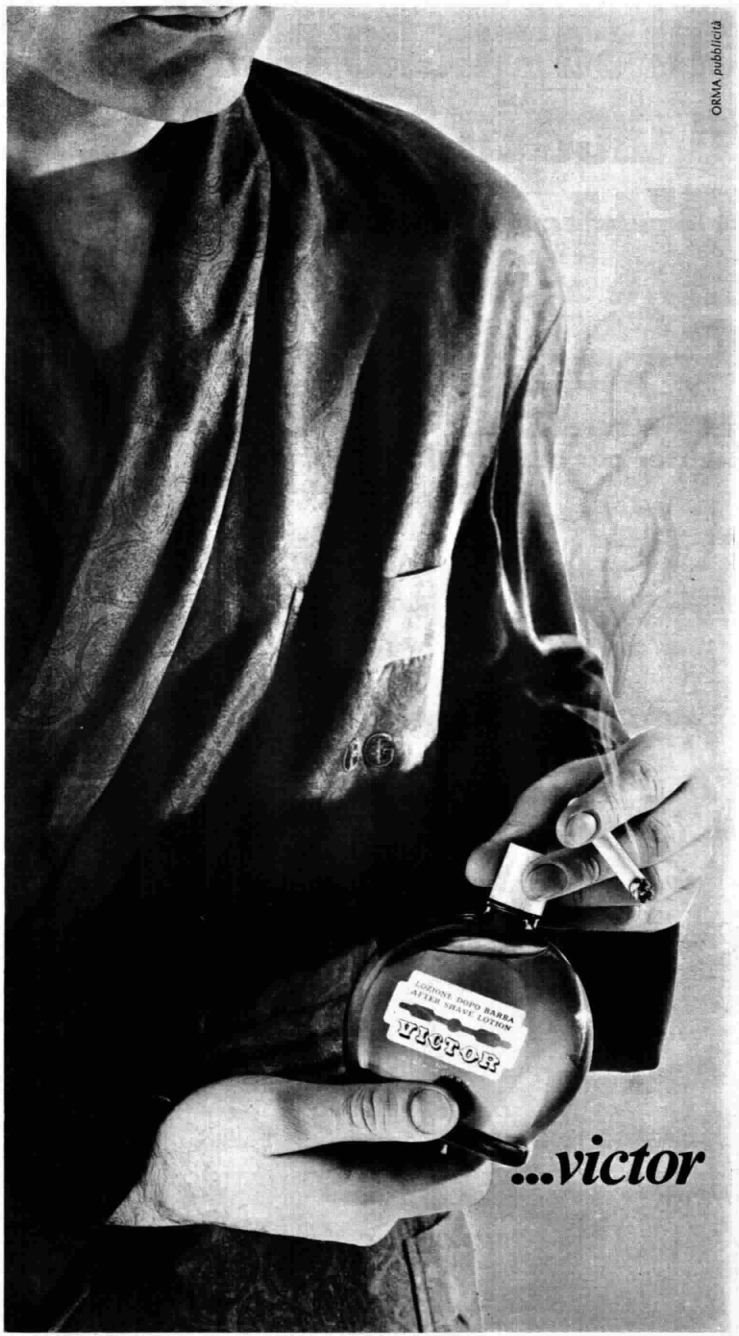
S. N. - 48 — I motivi del cambiamento nella sua grafia durante la scrittura sono dovuti a impazienza e praticità. Possiede un alto senso del dovere ed una notevole curiosità di conoscere tutto ma senza la costanza di approfondire. La sua intelligenza è notevole e le consente una certa originalità di opinioni. Scarso senso di sopportazione. Gli studi intrapresi le sono congeniali e le daranno modo di scegliere tra varie strade. Sentimentalmente è affettuosa, impulsiva, vuole essere compresa e non accetta limitazioni o compromessi. Non è facile nella scelta, ma trovato l'uomo giusto sa essere fedele, generosa e mai noiosa. Poco espansiva e premurosa.

[illegible]

G. F. - Genova — Un giovane che ha un grande rispetto di se stesso ed una notevole fermezza che gli consente di risolvere da solo le proprie inquietudini. E' alla costante ricerca della perfezione e questo a volte lo porta a perdere tempo prezioso in inutili pedanterie. Nella vita e in amore è diffidente ed essenziale, romantico e sensibile. La sua capacità di controllo non consente a chi lo avvicina di comprenderlo con facilità e a volte può sembrare un po' freddo. Le tendenze sono artistiche ma non mancano le capacità scientifiche che costano però un certo sacrificio.

Vorrei aggiungere qualche

Giovane friulano — La sua grafia denota impulsività e distrazione ma anche una buona intelligenza seppure disordinata. Ha la istintiva capacità di riuscire simpatico a chi la avvicina. E' irrequieto e sente spesso il bisogno di muoversi, di sapere e di vedere. Ha non poche ambizioni ma non è disposto a sacrificarsi per questo. Dovrebbe completare gli studi sacrificando in parte le cose piacevoli. Il suo umore è discontinuo e anche negli affetti è piuttosto volubile. Esistono in lei le basi valide per formarsi una personalità importante ma per questo è necessario imporsi una disciplina ed avere sempre ben fisso nella mente lo scopo da raggiungere.



...victor è un modo di vivere

un modo giovane fresco virile.
Acque di colonia,
prodotti per rasatura,
prodotti per bagno.

VICTOR la linea maschile

chi sa quello che vuole lo dice in tre parole:

Bitter San Pellegrino

Chi sa quel che vuole - e vuole quel bitter rosso, frizzante, gradevolmente amaro, con quel sapore pieno che prepara alla tavola e disseta in ogni momento - lo dice in tre parole: Bitter San Pellegrino!

il bitter piú bitter del mondo

ATA

SETTEGIORNI

calendario 7 / 13 luglio

7 / domenica

S. Cirillo vescovo e confessore.

Altri santi: Metodio vescovo e confessore, Nicostrato I, Pellegrino e Luciano martiri, Apollonio vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. *Tutto nasce, tutto passa, tutto arriva al termine ignoto della sua sorte: l'onda piangente all'Oceano, la foglia fuggitiva al vento, l'aurora alla sera, e l'uomo alla morte. (Lamartine).*

8 / lunedì

S. Elisabetta vedova.

Altri santi: Aquila e Priscilla sua moglie, Eugenio III papa.

Pensiero del giorno. *Tutte le controversie svaniranno innanzi a un tratto di natura. (G. Colman).*

9 / martedì

S. Veronica Giuliani vergine.

Altri santi: Cirillo e Brizio vescovi.

Pensiero del giorno. *Lavorare è per l'uomo un bisogno come mangiare e dormire. Anche quelli che non fanno proprio nulla di ciò che un uomo ragionevole chiamerebbe lavoro s'immaginano pure di far qualcosa. Un ozioso nell'assoluto senso della parola non esiste al mondo. (W. von Humboldt).*

10 / mercoledì

Sette fratelli martiri a Roma, figli di Santa Felicita martire.

Altri santi: Apollonio martire, Amelberga vergine.

Pensiero del giorno. *Spesso ci si fa capir meglio, parlando meno. (Mme De Knorr).*

11 / giovedì

S. Savino confessore.

Altri santi: Pio I papa e martire, Giovanni vescovo, Marciano martire.

Pensiero del giorno. *Il linguaggio è stato lavorato dagli uomini per intendersi tra loro, non per ingannarsi a vicenda. (A. Manzoni).*

12 / venerdì

S. Giovanni Gualberto abate, fondatore dell'Ordine di Vallombrosa.

Altri santi: Ermagora discepolo, Proclo e Ilarione martiri, Marciana vergine e martire.

Pensiero del giorno. *Le parole eleganti non sono sincere; le parole sincere non sono eleganti. (Lao Tze).*

13 / sabato

S. Enrico I, imperatore romano e confessore.

Altri santi: Serapione martire, Turiavo vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. *I grandi animi sanno far intendere molto con poche parole; i piccoli invece parlano molto per non dir niente. (La Rochefoucauld).*

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE

Venere ben abbinata alla Luna vi metterà delle buone carte in mano per superare le situazioni più strane e imbarazzanti. Certe indiscrezioni non dovranno distrarvi dal programma che vi siete imposti. Giorni buoni: 8, 9 e 10.

TORO

Esperienze gradevoli favoriranno i vostri interessi e le relazioni amichevoli. Troverete gli alleati che vi daranno una mano senza nulla chiedere. Mercurio favorirà gli incontri. Se dovete viaggiare il periodo è opportuno. Giorni fausti: 9 e 13.

GEMELLI

Simpatici legami da rendere più affettuosi assumendo un atteggiamento più allegro. Il pessimismo e la musoneria sono cattivi conduttori della fortuna e delle amicizie utili. Buon influsso per chi si occupa di sport. Giorni utili: 7 e 8.

CANCRO

Semplicità e naturalezza siano il vostro distintivo, se desiderate fare colpo. Dono gradito da parte di una persona che vi sta particolarmente a cuore. Gioie e speranze per il futuro dopo una discussione. Giorni favorevoli: 9 e 13.

LEONE

Appuntamenti e visite che nascono da una buona amicizia. Forte ripresa del lavoro e guadagni sicuri. Le decisioni che dovrete prendere necessitano di uno studio più approfondito e di consigli di persone abili. Giorni fortunati: 7 e 12.

VERGINE

Settimana ricca di contrasti. Sarà molto facile sbagliare in modo irreparabile. Comunicazione lieta che dovrete trasmettere ad altri con una certa tempestività. La fiducia e la fede nell'avvenire vi spingeranno al successo. Giorni lieti: 7 e 9.

BILANCIA

Risparmiate, perché ben presto avrete modo di impiegare bene il vostro capitale. Parlate poco: sono in molti che vi osservano per sfruttare le vostre risorse. Eccellenti proposte, ma attuabili in futuro. Giorni favorevoli: 10 e 13.

SCORPIONE

Venere e Luna vi aiuteranno ad agire con cautela e saggezza, garantendovi così l'approdo ad un porto sicuro. Frenate la vostra abituale impulsività. Sarete in condizione di dominare la situazione. Giorni fortunati: 11 e 12.

SAGITTARIO

Situazione lavorativa stazionaria ancora per poco; poi ripresa totale a ritmo crescente. Il comportamento enigmatico di chi amate vi renderà nervosi, aggravando la situazione già poco sicura. Studiate a fondo i problemi. Giorni fausti: 8 e 10.

CAPRICORNO

Bandite la timidezza e la sfiducia e sorridete al mondo. La vita appartiene ai dinamici e ai coraggiosi. Dovrete liberarvi al più presto da certe forme di indolenza e passività nei riguardi del lavoro e degli impegni. Giorni utili: 9 e 13.

ACQUARIO

Gli scatti del vostro temperamento, la franchezza e la generosità saranno mal capiti, per cui saranno in molti ad essere irriconoscenti. Marte vi spingerà a far presto, ma la fretta non sia disgiunta dalla prudenza. Giorni favorevoli: 12 e 13.

PESCI

Sappiate liberarvi dei vostri complessi. La malinconia è il freno che vi tiene ancorati alla mediocrità. Presentimenti veraci. Seguite l'ispirazione, e troverete la via maestra. I passi saranno intelligenti e daranno frutti. Giorni utili: 7 e 8.

PUBLIAPI / cart
L'OLIO DELL'AUTOSTRADA
apilube Super
nel nuovo inconfondibile "refiller" in plastica da 4 litri, sempre a portata di mano per ogni rimbocco d'olio. Utilissimo, dopo, per mille, svariati usi.
Il superlubrificante nato per mantenere le sue eccezionali caratteristiche nei lunghissimi percorsi a regime critico.
api
apilube Super

KillinG®

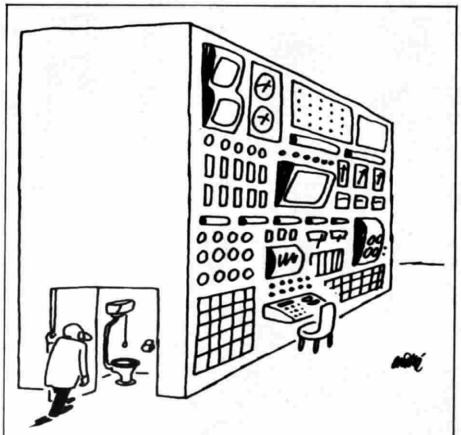
L'INSETTICIDA
CHE NON SA DI INSETTICIDA

Forte sugli insetti, gentile nella casa!

Killing è forte:
non c'è insetto che gli resista!
Killing è gentile:
perchè non sa di insetticida.
Anzi, è deodorante e fa sparire i cattivi odori come una ventata d'aria nuova.
(E inoltre, Killing non macchia e non è infiammabile)

STUDIO RECLAME

IN POLTRONA



Senza parole.

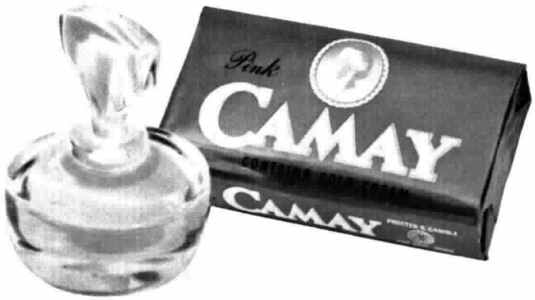
Senza parole.

— Prendi un caffè?
— No, grazie: vado in ufficio e non potrei dormire.

PFIIIIUH! CHE TIRATA! E' LA VOLTA CHE FONDO!
CON SUPER V DI CHE TI PREOCCUPI? E' 20W-50 VISCOSTATICISSIMO!
192 FIRENZE 80 Km
SUPER V
"NON SI PREOCCUPI"
Super V "non si preoccupi" è l'olio nuovo della BP. 20W-50: viscostaticissimo. Fluido a freddo, viscoso alle alte temperature. Non c'è tempo per scaldare il motore? "non si preoccupi". Ore di ferma-vai nel traffico congestionato? "non si preoccupi". Chilometri e chilometri di autostrada a pieno regime? "non si preoccupi". Con Super V il motore è sempre protetto. Super V è un olio che ha corpo, non si altera, non si consuma. L'olio moderno per i motori della nuova generazione: Super V "non si preoccupi".
SCHEDA TECNICA. BP Super V è SAE 20W-50. Supera la nuova serie delle sequenze MS della A.S.T.M. e soddisfa la classifica A.P.I. ML-MM-MS-DG-DM. Ha un livello di detergenza più elevato del "Supplemento 1", poiché risponde alla specifica MIL-L-2104 B. E' appositamente studiato per eliminare le difficoltà connesse ai dispositivi per il riciclo dei gas del basamento.
super V
Visco-static
BP

sempre piu' desiderata...

con quel fascino Camay



ricco di seducente profumo francese

sped. in abb. post. / gr. 2°